LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 31 — Martedì 1 Febbraio 1921. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'energica e dignitosa protesta dei Commercianti ed Industriali di Tripoli

contro il grave provvedimento municipale

II. - La discussione

Non appena il Presidente ebbe terminata la lettura dell'Ordine del Giorno, ebbe inizio la discussione che, giusta le raccomandazioni fatte, si mantenne equilibrata e serena.

L'interesse vivissimo preso alla discussione stessa da grande numero di Soci presenti, valse a provare ancora una volta quanto il vitale argomento, per sè e per le questioni che ad esso si collegano, interessi la cittadinanza.

Il primo oratore.

Parlò per primo il Sig. Giuseppe Ruggeri, con voce vibrata, frammischiando, qua e là, qualche energica frase del suo dialetto napoletano, al discorso.

Fece rilevare come, mentre in qualunque paese di questo mondo, anche nei più umili e sperduti, esista una regolare Amm.ne Municipale, un Sindaco, una Giunta, i Consiglieri, ciò non sia ancora stato possibile per Tripoli.

Terminò invocando che si costituisca al più presto la tanto desiderata Amm.ne Municipale, fra i vivissimi applausi dell'intera Assemblea.

Il Comm. H. Nahum.

Il Comm. Halfalla Nahum fu il secondo oratore. Ascoltatissimo, pronunziò un lungo discorso, facendo la storia della crisi economica che travaglia queste terre, fin dall'occupazione, imputabile sopratutto a errata amministrazione.

Ricordò come sette anni prima, in quella stessa sala il Sig. Nicola Cittadini avesse pronunziato, in presenza d'una assemblea di commercianti, un discorso di protesta contro il Governo di quell'epoca, responsabile di trattare i commercianti, gli industriali, sbarcati in Libia, come altrettanti avventurieri, cercando piuttosto di intralciarne l'opera, anzichè facilitarla.

« E' doloroso che dopo sette anni di regresso, dovuti agli errati sistemi di Governo, si debba ancora lottare contro gli stessi sistemi.

« Bisogna protestare energicamente contro tale stato di cose, in modo che non debbano più farsi recriminazioni in avvenire! (Vivissimi applausi).

« Si va ora, continuò l'oratore, verso la Camera di Commercio, ma a passi di lumaca; e detta Camera il Governo calpesta e deride fin da principio. E' inutile far sorgere una Camera del Commercio, quando sia destinata a vivere senza alcun prestigio. (Applausi).

L'oratore continuò dicendo che il Governo deve svolgere, d'ora in poi, un'azione chiara leale, serena, sì che i futuri giorni non ci riserbino amare delusioni. Vi sono in Libia poche ricchezze, epperciò è dovere del Governo attirarvi altre persone, altre ricchezze, e capitali ed energie. (Applausi).

Invece si sono sempre seguiti concetti diversi; si sono troppo superficialmente esaminate le questioni più gravi; onde la sparizione di certe fabbriche e industrie ch'eransi fiduciosamente istituite da principio.

Il Comm. Nahum deplora la tassa patrimoniale, il dazio ad valorem, la tassa di lire trecento per la vendita d'un cammello; il dazio sulle spugne. E ciò nonostante da errori si passa ad errori. E' stato un errore la recente proibizione del commercio con l'interno, che mentre arricchì i mercanti tunisini, mise in grave disagio quelli tripolini; e cagionò, fra l'altro, offerta di carta italiana su mercati stranieri con inasprimento dei cambi, e grave scontento nelle popolazioni. La giustificazione del Governo: di voler, con ciò, attirare al mercato di Tripoli, i cereali non regge.

Infine l'oratore deplorò l'infelice costruzione del porto di Homs; una ingiustizia commessa in ordine ad un pontile colà costruito per lo imbarco dello sparto; ed ebbe amare parole contro la Commissione Straordinaria Municipale, la quale, da qualche tempo, terrorizza il pubblico con giganteschi manifesti, gravidi di tasse, e spinge, con tali sistemi, all'espatrio molti cittadini, in sofferenti d'un tale regime.

E pur auspicando che le elezioni municipali avvengano presto, l'oratore, nel concludere si augurò che il Governo, quando il Municipio sarà regolarmente costituito, ne rispetti le deliberazioni; e che rispetti le leggi costituzionali che reggono lo Stato.

Si augurò ancora che sorgano tempi migliori, sotto la bandiera d'Italia. (Vivissimi applausi).

Quindi il Comm. Nahum presentò il presente Ordine del Giorno, nel quale sono concretate le idee manifestate, sottoponendolo alla approvazione dell'Assemblea.

« L'Assemblea Generale dei Commercianti, Industriali ed Agricoltori di Tripoli, in numero di Milletrecento persone presenti di ogni ceto e di ogni religione, convocati dal Consiglio del Commercio, nel Politeama;

Riaffermando i sentimenti di devozione e di affetto verso l'Italia;

Considerando che la mancanza di sani criteri e di giuste direttive anche per la parte economica nei vari Governi succedutisi in Tripolitania è stata deleteria per la messa in valore di questo paese;

—Considerando che da un decennio sotto varie forme di pesanti formalità burocratiche, di indecisioni e di contradditorietà di continui provvedimenti intempestivi, di ostacoli al libero sviluppo di ogni iniziativa, si sono martoriati commerci, imprese industiali, lavori agricoli;

Considerando che le restrizioni di esportazione verso il retro terra, i dazi del 22% ad valorem anche sulle merci provenienti dall'Italia, le tasse messe senza criterio nè legalità da un'Amministrazione Municipale Straordinaria, che dura da dieci anni, l'estensione arbitraria a queste regioni della Tassa sul patrimonio, la tassa sui cammelli e sulle spugne, senza un accenno alla prossima istituzione di organi naturali e legali amministrativi, e specialmente senza il rispetto alle funzioni, già stabilite per legge, della istituenda Camera di Commercio, sono di grande turbamento degli interessi e della coscienza pubblica, anche per la poca sicurezza che altre dolorose sorprese non si presentino all'avvenire;

Considerando che il ritardo nella applicazione della legge fondamentale per quel che concerne Tripoli e per le località che sempre furono e sono sotto l'Amministrazione effettiva e diretta del Governo, e che non trova nessuna giustificazione, esaspera fortemente i commercianti, industriali ed agricoltori, anche per le gravi ripercussioni che questo stato di cose produce nell'interno, dove essi hanno interessi a ripristinare ed aumentare relazioni economiche;

Delibera: di attirare telegraficamente l'attenzione di tutti i Senatori e Deputati d'Italia su tale stato di cose, affinchè richiamino il Governo al rispetto delle leggi concesse, lo invitino a facilitare ed appoggiare le sane iniziative, a tranquillare lo spirito che non vi saranno ulteriori provvedimenti arbitrari, a provvedere al più presto all'applicazione dello Statuto, unico modo per mettere veramente in valore la Tripolitania.

Tripoli 30 Gennaio 1921.

HALFALLA NAHUM ».

Il Sig. C. Barilero

Il Sig. Barilero a questo punto chiede se il Consiglio intenda mantenere il proprio Ordine del Giorno, oppure associarsi a quello del Commendator Nahum.

Il Cav. Picco.

Il Cav. Picco premette che non avrebbe voluto parlare, ma deve desistere da tale proponimento, essendo stati presentati due Ordini contradditori. Gli sembra che si proceda un po' a sbalzi: vorrebbe che l'Assemblea si affermasse sull'O. G. proposto dal Consiglio, salvo una leggera aggiunta. In conclusione propone si aggiunga il desiderio della cittadinanza tripolina di essere retta da un regolare Municipio, e che l'O. G. Nahum sia raccomandato al Consiglio.

L'Ing. G. Cortini.

Osserva come la pioggia (noi diremmo gragnuola) di tasse coincida collo spirare del primo decennio dell'occupazione. Era nella mente delle Autorità che allora esentarono la Colonia da tasse, per dieci anni, che in tale periodo essa si sarebbe sistemata economicamente, ma poichè così invece non avvenne, il Governo ha il dovere di aspettare, e concedere un altro periodo di respiro.

Certe fiorenti industrie (Molini - Sparto - Spugne) all'epoca della occupazione sono ora in sfacelo.

Inoltre le tasse si debbono imporre con un tale discernimento: la tassa sulle case ad un sol piano suscettibili di sopraelevazioni, incontra, all'atto pratico, difficoltà d'ogni genere. Come obbligare, putacaso, i comproprietari di una casa (alle volte sono parecchi, e fra essi vi sono orfani, ecc.) ad elevarla?

Come ottenere che si mettano d'accordo?

E poi, come e dove trovare il denaro, se manca un Ente di credito fondiario?

Il Municipio che è ormai pervaso dalla libidine di tassare a diritto e a rovescio, si disinteressa, per contro, di vitali problemi cittadini. Perchè non ha adottato provvedimenti, perchè non ha levato la sua voce, quando lo sciopero degli operai elettricisti, ha riacutizzato le deficienze del servizio della Società E. C.?

Si associa all'O. d. G. del Commendator Nahum.

Il Sig. Bramante.

Egli osserva che la discussione sulle tasse municipali, illegalmente imposte, si è svolta dignitosa e serena; ma vorrebbe che la discussione non si spostasse.

L'argomento da trattarsi è quello inscritto sull'avviso di convocazione; è necessario non allontanarsene. Si chiuda la discussione con un saluto agli intervenuti, che dimostrarono di aver fiducia nel Consiglio, si sospenda il pagamento delle tasse fino all'insediamento del Consiglio, e si gridi frattanto. « Viva l'Italia! ». (Applausi).

Il Signor Ruggero si associa alla protesta contro la Società Elettrica, deplorando il servizio manchevole.

Ma a un certo punto divaga, il Presidente lo richiama in argomento. (Ilarità).

L'Ing. Lega.

Calmo e misurato parla l'Ing. Lega. Conviene nelle sagge osservazioni fatte dal Comm. Nahum, ma desidera che non si allarghi la questione, oltrepassando l'Ordine del Giorno. Egli concreta il suo pensiero in queste parole: « Richiamare il Governo e le Autorità a una maggiore considerazione di tutti noi. Non debbono preporsi ai nostri interessi personaggi che, ad ogni momento si rinnovano; ignoranti delle questioni di Tripoli.

Richiamisi quindi il Governo alla legalità dei suoi atti, e a maggiore considerazione verso l'elemento locale ».

* * *

A questo punto il Signor Tayar prega il Presidente di leggere di nuovo l'Ordine del G., proposto dal Consiglio.

Dichiarazioni del Presidente.

L'Assemblea diviene attentissima. Il Sig. Abrial dichiara che leggerà l'Ordine ma solamente dopo aver detto che non è il caso di allargare la discussione. Le osservazioni del Comm. Nahum sono giustissime, ma oltrepassano i limiti assegnati alla Assemblea. Lo prega di non insistere sul proprio O. d. G. E rilegge il proprio.

Un discorso del Cav. Mahmud Keudi.

Il Cav. Mahmud Keudi, un valoroso combattente distintosi assai sotto la bandiera italiana, ringrazia il Consiglio per aver riunito un'Assemblea sì eletta e numerosa ma rileva subito come a Tripoli non esista ancora, purtroppo, quel Municipio che è nelle aspirazioni di tutti; e che mancano persone cognite delle esigenze del Paese.

Prima di imporre tasse bisogna considerare se si adattano alle tradizioni e alle esigenze locali; ad esempio la tassa sulle case sopraelevabili non è equa, dovendo prima il Governo pensare che durante i duri anni di guerra parecchie famiglie arabe caddero in miseria, e furono anche obbligate ad alienare gli ori e gli argenti delle donne.

Tutto al più si applichi alle case che sorgono nelle vie centrali, ma con un certo discernimento, e giammai in tutti i quartieri.

L'oratore fa quindi una carica a fondo contro la Comm.ne Str. Amministratrice.

« Non è un nucleo di impiegati, egli dice, ma un vero battaglione; (si ride) per accertarsene basta assistere a mezzogiorno all'uscita di essi dal palazzo municipale »; fa rilevare gli alti stipendi, e i gravi oneri derivantine, e ricorda che ai tempi della Turchia, quattro impiegati appena erano sufficienti a far funzionare la Beladia.

Si domanda se l'aumentato lavoro giustifichi una quantità sì grande di impiegati.

(Non sappiamo se la quantità attuale dei funzionari corrisponda alle esigenze dei servizi municipali; ma è ovvio che i servizi di un Municipio, retto coi criteri italiani, non si possono paragonare agli scarsi e deficenti servizi che funzionavano ai tempi della Turchia).

E vuole che il Governo ponga mente agli interessi della maggioranza araba della popolazione, la quale desidera che qualcuno dei funzionari municipali appartenga ad essa. (Applausi).

Dichiarazioni del Comm. Nahum.

Il Comm. Nahum riconosce che il suo O. d. G. è alquanto complesso, ma insiste affinchè si approfitti d'una riunione tanto solenne e imponente per richiamare l'attenzione del Governo su tutto il regime vigente. (Applausi).

Soggiunge che tutto va male, che le direttive del Governo debbono collimare con quelle della cittadinanza.

« Si fondano, egli dice, i due Ordini del Giorno. A questo posso acconsentire ».

* * *

Il Sig. CATASIATIS propone che si approvi l'O. d. G. del Consiglio, ma non si metta nel dimenticatoio quello del Sig. Nahum, dovendosi protestare contro tutte le ingiustizie subite. (Applausi).

Il Sig. SCHEMBRI è del parere che l'O. d. G. Nahum potrebbe interpretarsi quale mossa politica, e che di conseguenza è meglio affermarsi su quello del Consiglio.

Il Sig. BRAMANTE vuole che sia rispettato lo Statuto Camerale.

Il Sig. FILACCHIONI domanda se la riunione sia avvenuta per discutere sulle tasse Municipali o per altro motivo, e Bramante lo appoggia.

La discussione, a questo punto, si fece vivace e serrata.

Il Presidente Abrial spiega che ciascuno può presentare l'O. d. G. che crede sottoporre alla Assemblea, che la discussione non si può limitare; ma, per proprio conto, insiste sul proprio.

Il Sig. CALIFFI nega che l'O. del Comm. Nahum abbia finalità politiche, perchè il richiedere l'applicazione dello Statuto non è far della politica, e propone la fusione dei due Ordini.

Finalmente il Comm. Nahum dichiara, a propria volta, che per atto di deferenza verso il Consiglio ritira il proprio O., ma insiste, dicendo che ha finalità economiche e non politiche.

Vuole pertanto leggerlo ancora una volta; e la lettura è attentamente seguita, e salutata con applausi.

Desidera che il voto dell'Assemblea sia recato a conoscenza dei Senatori e dei Deputati.

ABRIAL espone altre ragioni che lo consigliano ad insistere su proprio O., che nulla vieta sia integrato; e a tale proposito invita l'Assemblea ad eleggere tre fiduciari.

Quanto alla partecipazione agli Onorevoli Membri del Senato e del Parlamento, per evitare forte spesa si trasmetterà copia dell'Ordine votato alle rispettive Presidenze.

GINO HASSAN appoggia le considerazioni del Comm. Nahum, e vuole la sollecita istituzione del Consiglio Comunale. (Applausi).

Il Signor Bramante elogia le ottime idee esposte dal Comm. Nahum, ed esclude che abbia voluto far della politica.

Infine l'Assemblea vota un plauso al benemerito Consiglio, all'attivo Presidente Sig. Luciano Abrial; e, su proposta dello Sceik Moh. Musa elegge tre fiduciari, nelle persone di Edith Mabruk, Halfalla Nahum ed Abrial per la modificazione dell'O. d. G., il cui testo definitivo ci riserviamo di pubblicare.

La popolazione gli fece una entusiastica accoglienza.

Un corteo imponentissimo accompagnò i militari fino alla Caserma, acclamando all'Esercito e all'Italia.

Informazioni e Telegrammi

Il Comunicato Ufficiale sulla Conferenza

PARIGI, 31 (ufficiale). — La Conferenza, durante le sue due sedute di ieri, ha ratificato l'accordo raggiunto fra i membri Alleati.

Circa il disarmo, ha approvato le proposte presentate dai periti, allo scopo di esigere dalla Germania la completa esecuzione degli impegni risultanti dal Trattato di Versailles, dalle Conferenze di Boulogne e di Spa.

Circa le riparazioni, l'accordo preparato ieri fu discusso, e completato; quindi approvato all'unanimità; poscia si concretò il testo delle istruzioni destinate ai rappresentanti degli Alleati alla Conferenza di Bruxelles; e il provvedimento da adottarsi, qualora la Germania si rifiutasse di eseguire gli obblighi.

I rappresentanti autorizzati tedeschi saranno invitati ad incontrarsi a Londra, alla fine di Febbraio, insieme coi rappresentanti dell'Intesa.

In testa alle decisioni prese dalla Conferenza fu posto il preambolo che riafferma la stretta unione fra gli Alleati, che ciò considerano quale la migliore garanzia della pace nel mondo.

Deve ottenersi l'esecuzione dei Trattati, e il rispetto agli impegni assunti.

Gli Alleati sono risoluti a non permettere che si tenti di menomare tale unione.

L'ON. SFORZA CONFERISCE CON LLOYD GEORGE

PARIGI, 31. — L'ON. Sforza si è trattenuto a Parigi, desiderando conferire con Lloyd George su taluni, problemi riguardanti l'Italia.

Pranzò insieme col Primo Ministro Inglese, e ripartirà stasera per Roma.

UNA COMMISSIONE DI EX-COMBATTENTI DI PROPAGANDA

ROMA, 1. — Per iniziativa del Segretariato Generale Nazionale dei Combattenti Italiani, sia residenti in Italia, sia all'Estero o nelle Colonie, è partita per Parigi una Commissione, composta di cinque excombattenti, allo scopo di tenere una serie di conferenze con proiezioni nei principali centri italiani all'estero, dove maggiori sono i nostri connazionali, allo scopo di mettere in valore e piena luce i nostri sforzi bellici, e dimostrare il risveglio industriale e commerciale dell'Italia.

La missione si recherà a Londra, a Bruxelles, in Svizzera, nell'Egitto, in Grecia, nell'Asia Minore, nelle Americhe, e nelle Colonie.

LA CONFERENZA TELEGRAFICA DI PRAGA

ROMA, 30. — La Conferenza telegrafica, tenutasi a Praga ha approvato tutte le proposte dei Delegati Italiani.

Fra i notevoli vantaggi sanzionati, si rileva quello in forza del quale, a decorrere dal 1° Aprile 1921, i telegrammi scambiati fra gli Stati aderenti alla Conferenza potranno istradarsi per tutte le vie esistenti, restando però inalterata la tariffa per la via meno costosa.

LE NUOVE TARIFFE TELEGRAFICHE

ROMA, 29. — A decorrere dal 1° febbraio la tariffa dei telegrammi ordinari, per l'interno del Regno viene elevata a venticinque centesimi per parola, con un minimo di otto parole.

Resta invariata la attuale tariffa dei telegrammi della Stampa.

IL RITORNO DEL 14° FANTERIA DA GORIZIA

CERIGNOLA, 31. — Ha fatto ritorno nella nostra città il 14° Reggimen-

Corriere Tripolino

La risposta dell'on. Modigliani ai Corrispondenti dei giornali

Di seguito alla precedente pubblicazione rendiamo nota la risposta dell'On. Modigliani al « Sindacato Corrispondenti Italiani - Tripoli ».

Ringrazio risposta ma constato mancanza nuove informazioni documentate quali richiesi infatti processo già noto, anche suoi retroscena e liberazione prigionieri parimenti nota. Riguardo questa credo possano avervi concorso pressioni politiche, molto diverse da quelle Governatoriali, cui divulgazione non sentomi autorizzato, ma cui notizia influisce indagini sopraluogo già furono deliberate anno scorso da gruppo Socialista, cui delegazione accingesi partire, salvo impedimenti. Ossequi

MODIGLIANI

STASERA ALL'ALHAMBRA
Maman Colibrì con Tilde Teldi e Guido Trento

Tilde Teldi la aristocratica creatura che si presenterà oggi sullo schermo del Cinema Alhambra nel dramma « Maman Colibrì » personificando una complessa personalità, che sotto l'incubo di una passione che le distugge il cuore. La sua arte è così espressiva che non le si domanda neppure l'ausilio della parola. Il suo gesto la espressione del suo volto i suoi atteggiamenti, la velatura del suo sguardo rivelano le tempeste che passano nel suo animo.

In « Maman Colibrì » splendidamente messo in scena dalla « Caesar Film » la vicenda è tale che tutte le sue virtù di interprete si rivelano. Maman Colibrì mentre l'amore della famiglia intorno a lei si diffonde, un ricco aristocratico si innamora pazzamente di lei ed è tanto possente la fiammata che lo avviluppa che lei in un momento di debolezza si decide a seguirlo piombando nella tristezza la famiglia che aveva tanto amato e che un avventuriero le aveva strappato.

Il Passerotto
AL POLITEAMA

La commedia ieri sera fu ascoltata religiosamente da un pubblico attentissimo. Non diremo che ugalmente il pubblico si sia divertito: la commedia è un pò greve, monotona, ma l'autore ha scritta una nobile cosa. Nella moderna produzione queste perle rare in cui l'autore spinto da nobili intendimenti ingaggia una battaglia senza curarsi troppo di certe teatralità necessarie per la cassetta... sono lodevolissime.

Ed il Lopez ha vinta la sua battaglia.

Vittorina Benvenuti che aveva la parte preponderante riuscì a trasfondere nella eroina un dolore sincero e sentito, vivendo in modo perfetto quel suo dolore.

Bene come sempre il Mina, in una di quelle parti che si adattano splendidamente al suo temperamento. Ed ottimi lo Stefani ed il Barbarisi.

Purtroppo siamo alla fine di questa stagione importantissima ed interessante. Avremo questa sera « La Vena d'oro » una commedia di grande interesse.

E mercoledì la serata in onore di Vittorina Benvenuti con la « Casa Paterna ».

Avviso

L'Ufficio Agrario pone in vendita venerdì prossimo a Suk el Giuma, alle ore dieci due cammelli ed una cavalla puro sangue orientale.

Piccola Posta

CITTADINO CHE PROTESTA. — Non sappiamo davvero come fare per contentarvi. Fino a poco tempo fa pubblicavamo gli annunzi giudiziari, ma per disposizioni superiori questi vengono ora inseriti sul Foglio d'Ordini a pena di inefficacia.

Certo — come osservate — l'inserzione sul nostro giornale era pratica mente più efficace avendo maggiore diffusione, e d'altra parte costerebbe di meno (lire 25 invece di 35 per ogni annunzio); ma comprenderete che non è colpa nostra se è così, e noi saremmo ben lieti di potere pubblicare come per lo passato gli annunzi giudiziari.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
... عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ١ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد . سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

أخبار محلية

الاجتماع الاقتصادي
في تياترو البوليتيامه

... القطر مصاري الاحد اكار ... وارباب الصناعة والزراعة ... المعهد البوليتياي بدعوة ... وجهها اليهم مجلس التجارة ... والصناعة والزراعة في القطر ... الطرابلسي وترع في صدر ... اعضاء مجلس برئاسة ... ولا عينهم اصحاب الجرائد ... فافتتح نائب الرئيس ادرال ... بخطاب بسط فيه الكلام ... الاسباب التي دعت الي عقد ... الاجتماع العام الحالي التي منها ... اوتغاني الحكومة والبلدية ... حق مريح المجلس التجارة ... مبرم من لدن الحكومة ... ونظارة المستعمرات والتجارة ... ان يستطلع رايه في كل ... يراد اتخاذه مما له تعلق ... الحالة الاقتصادية في القطر

الطرابلسي سواء كان من اوجهه التجاريه او الزراعيه او الماليه او الصناعيه كما نص علي ذلك الفصل ٢ من قانون غرفة التجارة وعرض على الدعون قرارا فحوه ان الحكومة لا لها ان تتصرف عا ذكر من حق مجلس التجارة على اعتماد مشورة في تدبير اقتصادي كالرسوم الحديثة المعلنه الحرة والبيع المالي وغيرها وان هذه الرسوم لاتجري في الوقت الحاضر الا ان يعيد النظر فيها فريق من ارباب العقار والتجارة من يقع عليهم اختيار الاهالي ومن يتالف البلديه الجديدة بالانتخابات طبقا للقانون فانه اذ ذلك يعدونها وهي من قوم طنبين يعرفون طبائع البلاد وعوائد سكانها ان تفرض ضرائب ووزائع علي الناس

ثم فتح للحضور مجال المذاكرة وطلب ونال الكلام القومندتور خلف ناحوم وتلا خطابا مسها عدد فيه سيئات الحكومة التي تداولت هذا القطر وايد كلامه بحجج ساطعه وختم بوجوب مراجعة مجلس الاعيان والنواب لكي يحملا الحكومة على اتباع خطة قويمة والعدول بتاتا من مثل هذه الرسوم الشرة والانصراف الى تنفيذ القانون الاساسي

وتلاه الكوالير بيكو واسترعي الانظار الي الموضوع الذي جتمع الناس من اجله وهو الاقتصار على المذاكرة الاقتصاديه وعدم التعرض للسياسه وانضم من بعدهما فريق لهذا وفريق للاول وا تفحل الجدال من دون تجاوز حدود الاعتدال

واجاد المهندس كورتيني بقوله نعم ان الحكومه عفت على عشر معدل البلاد من الضرائب لكن حيث لم تحقق الغايه التي قصدتها من عمرانها وتقدم صناعه وزراعه وتجارة رأينا الامور جارية بالعكس فان من الصنائع التي كانت اذ ذاك ناميه هي الان في ذبول فمن الواجب على الحكومه والاخري بها ان تجد الاهالي كل ضرب من التسهيلات ليتمكنوا من ستكمار امورهم الاقتصادية بما يتيح لهم تادية الضرائب

وخطب الكوالير محمود فوزي في خالة البلديه وحلها من الصفة النيابية التي تسمح لها بضرائب

وبعد المناقشة الطويلة الى تعيين لجنة قوامها السادات الحاج محمد ابروك والدال خلف الله ناحوم للنظر في قرار المجلس والطلب الذي عرضه القومندتور ناحوم والتالعف بينهما من بعد افتطاع ما لبق بالاجتماع الحالي الاقتصادي لا السياسي

والذي تولي زعامة الكلام والخطب هو كاتب هذا البيان وخرج الناس مسرورين

المسالة التركية اليونانية

باريز ٢٧

نشرت شركة هوس ان لموتمر من سيجتمعان في ٢١ فبراير علي الرأي الاكثر احتمالا لحسم المشكلة التركيه اليونانيه

تكذيب اشاعة

امستردام ٢٧

كذبت الصحافة الهولندية تكذيبا صريحا خبر اكتشاف دسيسة يدسها اشياع ايمبر المانيا السابق ولي عهده

مسالة الشرق

لندرة ٢٦

نظر امس بعد الظهر المجلس الاعلي في مسالة الشرق واستقصي البحث فيه والامل ان يتوفقوا لحلها بما يؤيد السكينة في تلك البلاد المنكودة الحظ

وافقوا علي اقتراح لوجيه سفورده ... ايطاليا من وجوب افتتاح مشكلة الصما ... وعده اللجان المصابة التي فيها والتي رفعتها المصاريف والنفقات وزاد ان ايطاليا ... من جهتها علي الغاء اللجنة وان عارض اوتمر

...

دون عمال الكهرباء

الفصل في اختلاف عمال الكهرباء اعمالهم عند الجناب وكيل الولاية الدوندتور شامبرا وقد سمي الطرفان محكمين الحسم الخلاف

ولذلك وانا نري المدينه من مساء الاثنين ناعمة بالانوار والاهالي في منازلهم مرتاحين

ونحن نتمني ان توفق الفريقان اي الاجور وصاحب العمل الي تسوية رضية بحيث تكون نهائية في من من وقوع مثل هذه الاعتصابات المضرة بمصلحة المدينة

طبعت بمطبعة نوي رتقرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazioni del 30 Gennaio 1921.

Temperatura massima 16.3
» minima 5.1
Pressione massima 770.44 ore 7
» minima 766.54 ore 21
Prevalenza cielo sereno
» vento S.
Velocità massima 7.10 ore 15
» minima 3.16 ore 7
Umidità massima 90 ore 7
» minima 47 ore 21
Prevalenza mare legg. mosso.
Precipitazioni 0.0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 32 — Mercoledì 2 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15alle 17.

L'Ordine del Giorno votato dall'Assemblea Generale della Camera di Commercio

Sciogliendo la riserva fatta ieri, pubblichiamo l'Ordine del Giorno votato dall'Assemblea Generale del gli inscritti alla Camera del Commercio:

« L'Assemblea generale degli inscritti alla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura, per la Tripolitania riunita in numero di oltre 1200, preso atto delle comunicazioni del Consiglio del Commercio e dell'Industria ed approvandone l'azione, reclama il rispetto delle prerogative sancite dall'articolo 2 dello Statuto Camerale e considerando che, per le nuove tasse Municipali che hanno incidenza sul commercio sul la industria e sulla agricoltura, si è mancato di consultare previamente la legale rappresentanza del commercio dell'industria e dell'agricoltura: considerando altresì che l'applicazione di tasse deve farsi nelle forme della più rigida legalità e che esse debbono essere, non solo economicamente tollerabili, cioè a dire commisurate alla capacità contributiva dei contribuenti, ma debbono anche tener conto delle speciali condizioni ambientali create dalla tradizione e dalle antiche consuetudini; e che in ogni modo, devono essere contenute in un quadro finanziario ponderatamente studiato in cui agli oneri municipali debbano raffrontarsi gli oneri imposti al contribuente, e di tutto deve essere data ampia spiegazione preventiva alla cittadinanza: considerando ancora che la delicata situazione presente ed il presente marasmo economico consigliano di procedere in detta materia con grande moderazione domanda:

1) che l'applicazione delle nuove tasse municipali sia sospesa;

2) che le tasse, che hanno incidenza sul commercio sull'industria e sull'agricoltura siano, ristudiate in relazione alla possibilità economica del paese, alla capacità contributiva delle classi colpite ed in relazione alle tradizioni locali;

3) che la loro attuazione avvenga nelle forme legali, quando sia istituito il municipio elettivo.

* * *

L'Assemblea inoltre, considerando che la mancanza di sani criteri e di giuste direttive in materia economica nei vari governi succedutesi in Tripolitania è stata deleteria per la messa in valore di questo paese; Considerando che da un decennio, sotto varie forme di pesanti formalità burocratiche, di indecisioni e di contraddizioni e del continuo succedersi di provvedimenti intempestivi e di ostacoli al libero sviluppo di ogni iniziativa si sono martoriati commerci, imprese industriali, lavori agricoli; considerando che le restrizioni delle esportazioni verso il retro terra, i dazi del 22% ad valorem anche sulle merci provenienti dall'Italia, le tasse messe senza criterio nè legalità da una amministrazione municipale straordinaria che dura da dieci anni; l'estensione arbitraria a queste regioni della tassa sul patrimonio, la tassa sui cammelli e sulle spugne; senza il rispetto alle funzioni già stabilite per legge, della Camera di Commercio, sono di grande turbamento degli interessi e della coscienza pubblica, anche perchè niuno si sente sicuro che altre dolorose sorprese non sopravvengano in avvenire; delibera di richiamare con i mezzi più efficaci l'attenzione della Nazione e del Governo su tale stato di cose, segnalandolo alla stampa, al Senato, alla Camera dei Deputati; ed agli organi rappresentativi dei fattori economici, affinchè anch'essi agiscano per reclamare dal Governo il rispetto delle leggi e lo invitano a facilitare ed appoggiare le sane iniziative economiche, e a tranquillizzare lo spirito pubblico, dandogli l'assoluta sicurezza che non vi saranno ulteriori provvedimenti arbitrari, senza di chè non sarà mai possibile di mettere veramente in valore la Tripolitania.

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore della « Nuova Italia »,

Le sarei grato se Ella volesse darmi un po' d'ospitalità nel suo pregiato giornale (che oramai pare si sia posto all'avanguardia delle legittime rivendicazioni della cittadinanza di Tripoli ed è pertanto veramente l'organo dell'opinione pubblica tripolina) per alcune brevissime considerazioni che ha suggerito l'assemblea degli iscritti al Consiglio del Commercio tenutasi domenica scorsa.

Io e come me la massima parte dei presenti a quell'assemblea abbiamo ammirato l'ordine la compostezza la misura con cui l'adunanza si è svolta, e ci siamo sinceramente e profondamente compiaciuti dell'intervento di numerosissimi arabi, intervento che dimostra come questi nostri concittadini abbiano piena coscienza dei loro diritti e non rifuggano dalle occasioni di manifestare la loro solidarietà con noi nelle questioni d'interesse comune.

Ho ammirato la prudenza e il senso di misura — forse esagerato — del Consiglio del Commercio; ma ho ancora di più ammirato la franchezza del Comm. Nahum, che pure essendo uomo di idee moderate ed ossequiente all'Autorità, non ha esitato a dire il suo pensiero senza eufemismi nè reticenze su quelli che dall'occupazione ad oggi sono stati e purtroppo continuano ad essere i sistemi di amministrare la Colonia. E le parole del Comm. Nahum come quelle che erano l'espressione della più pura verità sono state entusiasticamente applaudite. Con che l'Assemblea ha in modo indubbio dimostrato di approvarle.

Senonchè quando fu il momento di discutere l'ordine del giorno proposto dal Comm. Nahum, che a giudicarne dagli applausi, avrebbe dovuto essere approvato, alcune voci si levarono discordi facendo notare che non si trattava in quella assemblea di questioni politiche, sibbene di una questione economica, ben netta e precisa, quella cioè delle ultime tasse imposte dal Municipio, che pertanto si doveva limitare l'ordine del giorno all'esame ristretto della legalità e opportunità di queste tasse.

Ella, egregio direttore, ed i lettori sanno come si sia poi chiusa la discussione.

Ora, ciò che io voglio notare è questo: che a Tripoli pare che i cittadini, che pure sono coscienti dei loro diritti come dei loro doveri, che pure non si fanno scrupolo, individualmente ed in privato, di criticare aspramente, forse troppo aspramente, l'operato dei governanti quando ne sia il caso, sembrano quasi sbigottiti quando alcuno proponga di protestare pubblicamente per atti che tutti nondimeno sono concordi nel ritenere illegittimi o inopportuni o ingiusti.

Il pretesto di un tale contegno è che in Colonia, per le peculiari condizioni; ecc. ecc., non si deve dire o fare nulla che sminuisca il prestigio dell'Autorità di fronte agli Arabi ecc. Questo motivo anzi *leit-motive*, condito con qualche frase roboante intorno al vessillo, alla Patria e al Re, riesce mirabilmente ad impedire che la verità si faccia strada, e permette che ad errori si aggiungano errori, che la noncuranza dei diritti dei cittadini e degli interessi del paese si perpetui indefinitamente.

A forza di limitare e restringere le discussioni e le manifestazioni alle singole questioni, si giunge al risultato, nella migliore ipotesi, di impedire qualche ingiustizia, qualche errore, ma il sistema rimane ed è fonte inesauribile di errori e di ingiustizie.

L'Assemblea di domenica scorsa ha perduto un'occasione unica di colpire il sistema.

Ed io mi rammarico che il Signor Abrial che presiedeva l'Assemblea non abbia avuto il coraggio di fare proprio e di adottare per il Consiglio l'ordine del giorno Nahum.

La ringrazio, Signor direttore, e La prego di scusarmi.

I. PERCRITICO

Abbiamo pubblicata questa lettera per dovere d'imparzialità e perchè in parte le idee espressevi sono meritevoli di considerazione.

Facciamo notare al nostro assiduo che il Consiglio del Commercio non poteva — per la sua indole e la sua funzione — esorbitare dalla questione che faceva oggetto dell'adunanza, epperò non si può ad esso fare appunto di non avere rinunciato al proprio ordine del giorno per adottare quello proposto dal Sig. Nahum.

Ciò che importa, è secondo noi, che tutti abbiano potuto dire ed abbiano detto il loro pensiero e che la Assemblea abbia manifestato la sua approvazione alle parole franche del Sig. Nahum. Questo rimane e deve far riflettere.

Del resto ci sembra che la soluzione adottata dall'Assemblea concili le due tendenze e debba appagare il Sig. I. Percritico.

N. della R.

Una rivista giuridica Coloniale

Come i lettori sapranno è sorta in Tripoli l'iniziativa della pubblicazione di una nuova rivista mensile intitolata « La Rassegna Coloniale » Rivista di dottrina, legislazione e giurisprudenza delle Colonie d'Africa e d'Oriente.

E' una pubblicazione periodica che, per gl'intenti che si propone, promette di rendere apprezzabilissimi servizi a prò della cultura giuridica coloniale.

L'annunzio di essa è stato accolto con grande interesse e compiacimento da autorevoli ed illustri personalità del mondo scientifico, politico e coloniale ed ha fatto già pervenire all'Amministrazione della Rivista (che è in Piazza Banco di Roma N. 8) numerose prenotazioni di abbonamenti, anche dalle più lontane Colonie e regioni d'Oriente.

Essendosi verificato un notevole ritardo nella spedizione della carta il primo fascicolo del nuovo periodico tarderà ancora alcune settimane per vedere la luce.

Di esso ci riserviamo di riportare a suo tempo il sommario e di fare un cenno illustrativo.

Alla nuova rivista facciamo, intanto e fin da ora, i nostri migliori auguri.

Viva soddisfazione italiana
per i risultati della Conferenza di Parigi

LA SODDISFAZIONE ITALIANA

PARIGI, 1. — *I circoli politici italiani sono soddisfattissimi per i risultati della Conferenza interalleata di Parigi.*

Due questioni specialmente interessano da vicino l'Italia: e cioè la revisione del Trattato Turco; e i provvedimenti per il risorgimento economico dell'Austria.

La Conferenza consacrò autorevolmente la geniale opera di Sforza, con la approvazione delle due decisioni: una per la creazione di un organismo finanziario internazionale a favore dell'Austria; e l'altra per la convocazione a Londra il 20 Febbraio dei Delegati Turchi e Greci.

Non si mancherà di riconoscere d'accordo di Parigi, come il più pratico e serio per ristabilire i rapporti europei su basi normali.

L'« Havas » dice che la Germania, fra l'altro, deve congedare prima del 15 Aprile p. v. gli ufficiali in soprannumero; e consegnare prima del 28 Febbraio il materiale bellico eccedente; e di sciogliere prima dell'8Giugno le guardie civiche; di disarmare prima dell'8 Aprile le navi della riserva; distruggere le navi scuola e tutti i sottomarini prima del 31 luglio.

UNA DIFFIDA DI MUSTAFA' KEMAL

PARIGI, 1. — *Si ha da Costantinopoli che Mustafa Kemal ha notificato al Gran Visir che il suo Governo è ancora il solo esistente in Turchia.*

Esso attende la convocazione diretta, da parte degli Alleati; e per accettare l'invito esigerà lo sgombero dei territori turchi dalle truppe estere; inoltre si rifiuterà di riconoscere il pagamento di qualsiasi indennità.

LE PRETESE DI KEMAL PASCIA'

PARIGI, 1. — *Si ha da Costantinopoli che Kemal Pascià pone ancora nuove condizioni per partecipare alla Conferenza di Londra; cioè le dimissioni del Governo di Costantinopoli.*

D'altra parte Kemal ha ordinato di sospendere, durante i negoziati, le ostilità in Cilicia contro i Francesi, e in Mesopotamia contro gli Inglesi.

LA QUESTIONE TERRITORIALE AUSTRIACA

PARIGI, 1. — La Conferenza fra i rappresentanti degli Stati limitrofi all'Austria sarà iniziata il 9 corrente a Porto Kose, presso Trieste.

I COMBATTENTI ITALIANI IN FRANCIA

PARIGI, 1 — Sotto il patronato dell'Ambasciatore italiano, l'Associazione dei Combattenti Franco-Italiana ha offerto una festa in onore della missione di propaganda, inviata dal Segretariato Generale Nazionale dei Combattenti italiani residenti all'estero.

Assistevano alla festa numerose personalità italiane e francesi, e le rappresentanze delle Associazioni dei combattienti.

KEMAL IN DISGRAZIA

LONDRA, 1. — Una informazione della « Reuter » reca che negli ambienti ufficiali si considera sfavorevolmente l'atteggiamento di Kemal Pascià.

I COMMENTI TEDESCHI ALLA CONFERENZA DI PARIGI

BERLINO, 1. — I giornali, commentando le decisioni della Conferenza di Parigi, dicono che la Germania non potrà mai pagare le somme richieste dagli Alleati.

DECORAZIONI POLACCHE ALLA MISSIONE MILITARE ITALIANA

VARSAVIA, 1. — Il Capo dello Stato ha decorato al valore militare il Capo e i membri della missione militare italiana.

IL MINISTRO BENES

PRAGA, 1. — Il Ministro degli Affari Esteri Benes partirà il 1° Febbraio.

Egli sosterà un giorno a Venezia, giungendo a Roma il 4 Febbraio.

Lo accompagnerà la sua Signora, e una Commissione speciale di tecnici incaricata delle trattative economiche.

UNA SOLLEVAZIONE CONTRO GLI IUGOSLAVI

ROMA, 1. — Il « Messaggero » ha da Bari che, secondo notizie in arrivo da Podgoritza, quei cittadini si sono sollevati contro le truppe Jugoslave.

Si ritiene che finora il numero dei feriti Jugoslavi ammonti a trecento.

L'ON. SFORZA TRANSITA — PER GENOVA

GENOVA, 1. — E' transitato per la nostra Stazione l'On. Sforza, Ministro degli Affari Esteri, reduce dal Convegno di Parigi.

IL PRINCIPE AIMONE SBARCA A GENOVA

GENOVA, 1. — E' sbarcato nel nostro porto, proveniente dall'Argentina, il Principe Aimone di Savoia.

Fu ricevuto dalle principali Autorità e personalità con grandi dimostrazioni.

L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI COMMERCIALI A NAPOLI

NAPOLI, 1. — Ieri con l'intervento dell'On. Rubilli, e delle principali notabilità e Autorità cittadine, nonchè di grande folla di studenti si è inaugurato l'Istituto Superiori di Studi Commerciali.

DAL MAROCCO

Notizie sui porti del Marocco Francese

MAZAGAN e SAFFI. — Al confronto di quello di Casablanca può dirsi che i miglioramenti del porto di Mazagan siano pressochè ultimati. Verso la fine del 1919 la gettata e le banchine furono ultimate. In questo porto, dove l'esportazione è notevolissima, fanno servizio 23 barcaccie da 15 a 35 tonn., e 2 rimorchiatori. Lo sviluppo delle banchine è di 120 m. Il traffico è di 700 tonnellate in media al giorno. Il numero dei giorni di consegna dovuta alla « barre » è ridotto al minimo: zero nel 1915; 7 nel 1919, dei quali 1 in dicembre, 3 in gennaio e 4 fra marzo e aprile. Perciò Mazagan gode la reputazione di essere uno dei più sicuri porti del Marocco. Ciò non pertanto i battelli sembrano ancora preferire Casablanca. Sole 184 navi approdarono a Mazagan nel 1919, mentre nel 1913 furono 289. Per ora non si può ancora parlare di un « porto di Saffi », nonostante i 200 metri di banchina costruiti d'anno scorso. Vi lavorano sole 38 piccole barche da 6 ad 8 tonn. I giorni di consegna a causa della « barre » raggiungono ivi le cifre più alte: 94 nel 1916, 113 nel 1917; 117 nel 1918 e 120 nel 1919. Perciò il lavoro deve essere ivi raddoppiato o triplicato fra maggio ed ottobre. Il Governo del Protettorato si sforza di far visitare dal maggior numero di navi possibile quel porto, durante la buona stagione.

Esso accolse nel 1919 150 navi (contro 219 nel 1912), le quali sbarcarono 6.830 tonn. e ne imbarcarono 43.980.

Saffi è lontano dall'esere ciò che fu nell'anteguerra, giacchè nel 1913 le tonn. importate furono 49.000 e quelle esportate circa 71.000. L'Amministrazione dei LL. PP. sta studiando importanti provvedimenti ed opere notevoli, non esclusa una diga di 400 m.

MOGADOR. — Le opere portuali sono quasi tutte completate; la posizione è favorevolissima. Nel 1914 il porto fu consegnato, a causa della « barre », per 37 giorni mentre nel 1919 per soli 14 giorni. E' vivamente edsiderato un maggior numero di navi. Sebbene nel 1919 il numero sia alquanto cresciuto, essendo giunto a 74, ciò è ancora poco di fronte al movimento dell'anteguerra che fu di 150 - 200.

Nel 1913 fu di 235.

Si spera in un miglioramento, ma ciò che fa temere per un ulteriore sviluppo è la non lontana apertura di Agadir.

La miniera d'oro
di Adone Nosari

E' uscito il quinto volume del *Romanzo per i ragazzi*, edito dalla *Nuova Libreria Nazionale*. Si tratta questa volta di un movimentato racconto di Adone Nosari.

L'azione di questo indiavolato romanzo si svolge intorno al 1855 nell'Amerira del Nord e precisamente nelle interminabili savane e nei deserti salini del Texas, tra le Montagne Rocciose del nuovo Messiuo e sui fiumi Rosso e Mississippì. Un teatro grandioso, nel tempo in cui i bianchi colà penetrati dovevano lottare contro la natura, contro sè stessi, gli indiani e le belve di ogni specie; nel tempo in cui la schiavitù era protetta e formava anzi la ricchezza attiva di un paese che doveva più tasdi diventare la grande repubblica degli S. L.

Johnny, il protagonista, è un colossale e formidabile meticcio che compie avventure or tragiche, or ridevoli, turbinose sempre, per arrivare alle miniere dei Monti del Sangue di Iristo. Attorno a lui si affolla un mondo della maggiore varietà, ricco di tipi interessanti e di umanità: europei, neri e indiani e tra questi — accanto a serpenti, giaguari, orsi grigi — briganti, trafficanti di schiavi imbroglioni, assassini, oppressi e oppressori e la diomercè!, persone per bene anche. Un vero grande romanzo di avventure, dunque, che avrà un magnifico successo tra i piccoli e gli adulti.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Benel'cenze anonima

Al Presidente della Società Italiana di Beneficenza giunse per posta un espresso dalla città contente la seguente lettera:

« Tripoli, 29 Gennaio 1921.

Un piccolo, nato oggi, rinunzia alla pubblicità del giornale, e si ricorda, invece, dei piccoli bisognosi della città ».

Alla lettera erano accluse cinquanta lire.

O piccolo benefattore, tu apri gli occhi alla luce compiendo opera umana di bontà. L'auspicio per te è lieto! I poveri beneficati ti benedicono.

La Mostra fotografica dell'Istituto Coloniale

Ci si comunica:

Il termine utile per l'iscrizione alla mostra temporanea di fotografia ed arte scade irrevocabilmente Domenica prossima 6 febbraio. Finora si sono regolamente iscritti i seguenti espositori:

Stabilimento fotografico Oddone Bragoni; R. Museo Archeologico; Genio Militare; Sezione fotografica dell'Aviazione della Libia; Sig. Lillo Hassan e Sig. Paronzini dilettanti; tutti da Tripoli.

E' iscritto anche il premiato stabilimento fotografico Cesare Rimoldi di Bengasi.

Sono preannunciate altre iscrizioni fra cui quella dello Stabilimento Fotografico G. Pucci.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi al Cav. Benedetto Perrone in Suk El Turki.

La Mostra sarà ordinata nei due grandi saloni della Sezione di Tripoli dell'I. C. I. e sarà inaugurata ufficialmente Domenica 13 febbraio p. v.

I due trattenimenti di Carnevale al Circolo Militare Misto

I Sig. Soci, Famiglie ed invitati che interverranno alla festa mascherata del 7 febbraio ore 21,30 se desiderano usufruire della cena a pagamento che sarà servita dalla mezzanotte in poi, sono pregati di acquistare entro il 5 febbraio alla segreteria del Circolo, i relativi tagliandi il cui importo è di L. 15.

La lista delle pietanze è la seguente: Antipasto - Petit vol au vent - oppure roast-bef - Fritto misto - Dolce - Vino Capri.

LA DIREZIONE

Avviso

L'Ufficio Agrario pone in vendita venerdì prossimo a Suk el Giuma, alle ore dieci due cammelli ed una cavalla puro sangue orientale.

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

La vittima nascosta

E' il titolo del grande romanzo di avventure diviso in 2 serie di 4 parti che va in programma oggi all'« Alhambra ». Una fulminea sorpresa è riservata al pubblico. la vittima nascosta è un genere vertiginoso tutto intrighi, agguati, tentativi di assassinio, colpi di scena, amori ardenti, azioni temerarie... il vero romanzo d'appendice in pieno movimento. Piacerà moltissimo.

Domani seconda serie in 4 parti.

COMUNICATO:

Il titolare della premiata ed antica Fabbrica di Biliardi **Alberto Parziale** di Napoli sarà di passaggio per Tripoli fra qualche giorno.

Chiunque avesse interesse di acquistare Bigliardi Italiani e Carambola, Panni verdi, Stecche, Palle di Avorio ed artificiali ed infine qualunque accessorio in genere può rivolgere la propria richiesta al Proprietario del Gran Caffè Mazzocca.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ٢ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة – الوكالة – النشريات
طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومه شارع صاووبه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ ﻫ ١٢ ومن ١٥ ﻫ ١٨

اخبار خارجية

اعمال الموتمر

باريز ٢٧

(رسمي) انعقد موتمر لقاء امس الساعة ١١ صباحا بمحت آليان الذي تلاه دومر من مسا. التعويضات ثم سال امضاء الموتمر عن بعض التفاصيل

ووعد وزير المالية الافرنسية ان يقدم بعض اوراق متمة بعود الموتمر الى البحث في .. ان يطلع اعضاوه علي المذكورة

باريز ٢٧

نشرت شركه هواس ان بريان بين الوم لح حكومه اثينا والقسطنطينيه ليطلعها علي قرار الحلفاء علي ان يعقدوا في لندرا موتمرا مع نواب اليونان وتركيا

رومه ٢٧

ابرق مكاتب سطيفاني بباريز ان لوزير دومر قد بسط اليوم في الموتمر بيانا مفصلا وصرح ان فرانسا تطالب ١١٠ عشر مليردات مرك ذهبا تدفعها المانيا على أقساط سنويه كل منها يبلغ عشرة مليردات ... بين ان جرمانيا في حاله تمكنها من دفع هذا المقدار

وقد ابدي اللويد جورج عدة ملاحظات طالب اخذه من ايان دومر لكي ينظر فيه ويتذاكر به من لندد

باريز ٢٧

اكدت ايكودي باري ان اللويد جورج يعارض كل المعارضة فتح اعتماد دولي لان لا ... رضي باعتمادات التجارة التي يمكن البوك ان تقرضها اياها

باريز ٢٧

صرحت شركة هواس ان

القاعدة التي تبنى عليها المذاكرت الموتمر الاتي مع الاتراك واليونان هو معاهدة سيفره التي ستفتح والمعروض من الان ان تجعل نطقه التي يحتلها اليونان شبيهه بمنطقه مصالح اقتصادية تبقي عليم سيادة السلطان ولايبقي فيها بالواقع احتلال يوناني

لها بقية

و عمال الكروسه

الفصل في استثناف عمال الحط

الكهرباء اعمالهم عائد الجناب وكيل الولاية الكوندتور شامرا وقد سعي الطرفان محكمين لحسم الخلاف

ولذلك واننا نري المدينه من مساء الاثنين ناعمة بالانوار والاهالي في منازلهم مرتاحين ونحن نتمني ان يتوفق

الفرقان اي الماجور وصاحب

العمل الي تسوية مرضية بحيث تكون نعما مد في من من وقوع مثل هذه الاعتصابات المضرة بمصلحة المدينه

مسالة المشرق

باريز ٢٦

نظر امس بعد الظهر المجلس الاعلي في مسالة الشرق واستقصي البحث عنها والامل ان يتوفقوا لحلها بما يعيد السكينة في تلك البلاد المنكودة الحظ

واتفقوا علي اقتراح الوجيه سفورسه ناظر خارجيه ايطاليا من وجوب اقتحام مشكلة النمسا اذ ان اللجن المتحالفة التي فيها والتي وهتها بالمصاريف والنفقات وزاد ان ايطاليا مصممة من جهتها علي الله ... وان عارض الموتمر

...

ز الشمر

استقدمت دائرة الزراعة

مهرة الفلاحين لقضب الشعير اي زبره وقد ابدوا في اعام الماضي مهارة عظمة في ذلك واسفرت اعمالهم عن انجاح عظيم ومع ان كان الاهالي في بادي الامر يترددون في اعتماد علي عملهم اخذوا بالتدريج يالفو عليه لمشاهدوه فيه من النتائج المحمودة

هذ والزراعه تستوفي من كل عامل اجرة عشرة يوميه وهي ثلث المبلغ الذي تدفعه لكل منهم يوميه

فنحض ارباب الزراعة على ان ينتهزوا هذه الفرص ويحتاطوا لانتصارهم فيقتطعوا منها مايوخر نموها اويحول دونه ثباتا

معروض طرابلس

يفحون قريبه في وزارة المستعمرات بروما معروضا يشمل علي المنسوجات والمصنوعات الطرابلسية وستكون لذلك اهمية

من لاهم ... في ... ق

اطاليا مثل هذه الاجناس التي يمكن العموم استعمالها

....

زفاف سعيد

زفت مساء الاحد حضرة الانسه ... حالة كريمة الوجيه شكري لك على جناب صديقنا النطاس الدكتور شبر وقد كان سبق فريق من علية القوم فحتفلوا لذلك في منزل صاحب السعادة الوجيه دوور حسن ... قرمه نلي وسعادة يرحب بهم ولاطفهم بالحديث

في أثناء ذلك نهض الشاب الاديب صلاح الدين الجمل شقيق للعريس وتلا خطاب رقيقا بالنيابة عن والده الشيخ الجليل الذي عن شهود الاحتفال جريا على عادة البلاد شكر فيه ... في الطرفين ... من المروءة

فرد عليه جناب الباشا مثنيا على الدكتور ... أغرتم سار بالمدعون في دار العروس ونحن نهنيء العروسين الهنا وندعولهما بالرفاء والبنين

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 1.20.**

Vetture a due cavalli fino a due persone **L. 2.00.**

Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 5,00** per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:

Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargaresc L. 3, id. alla Caserma Billia L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3, id. al Cimitero Cristiano L. 4, id. all'ex-accampamento arabo-beduino L. 2, id. a Porta Ben Gascir L. 3, il. all'Ospedale Militare L. 2.80, id. alla Caserma Fesclum L. 3, id. alla Cavalleria L. 2,50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id. a Porta Tagiura L. 5, id. alla Caserma Busetta L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3,50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, il alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

(Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 50%.

I CAMBI.

	ROMA, 29.
Rendita 3 1/2	72.7
» 5	73.1
Francia	189.-
Inghilterra	105.5
Svizzera	430.-
America	27.5
Oro	419.5

...

	ROMA, 31.
Rendita 3 1/2	72.7
» 5	74.6
Francia	194.5
Svizzera	432.-
America	26.7
Oro	414.9

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazioni del 31 Gennaio 1921.

Temperatura massima 18.8
» minima 9.0
Pressione massima 761.15 ore 7
» minima 758 ore 15
Prevalenza cielo 4/10 coperto
» vento S.
Velocità massima 3.74 ore 7
» minima 1.27 ore 21
Umidità massima 90 ore 21
» minima 42 ore 9
Prevalenza mare calmo.
Precipitazioni 0.0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 33 — Giovedì 3 Febbraio 1921. Un numero c. 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La riserva del Governo di Costantinopoli

sull'intervento alla Conferenza di Londra

S. E. il Governatore Mercatelli a Roma

ROMA, fine Gennaio.

Ieri S. E. il Governatore insieme con l'On. Rossi Ministro delle Colonie è intervenuto nella Commissione parlamentare degli Affari Esteri composta come sapete di 25 deputati fra cui gli ex-Ministri On. Orlando, Torre, La Pegna, Nava, degli On.li Modigliani, Coris, Morgari e altri, presieduta dall'ex-Ministro On. Nava. S. E. Mercatelli ha parlato alla Commissione per circa due ore illustrando l'opera compiuta, la fede che ha nell'applicazione completa prossima dello Statuto e il risultato che si attende di tranquillità completa e prosperità della Tripolitania.

Gli On. Orlando e Modigliani domandarono a S. E. qualche chiarimento. S. E. Mercatelli dimostrò che era favorevole alla venuta della missione del Convegno del Garian a Roma; quindi uscì ossequiato col Ministro da tutti i membri della Commissione.

Oggi questa si è riunita nuovamente per discutere sulla Tripolitania e ha deliberato d'invitare l'On. Ministro ad intervenire domani in seno alla Commissione.

Tutto questo dimostra quanto la Tripolitania stia a cuore del Governo e del Parlamento.

Il Tripolino a Roma.

LE DECISIONI DEL GOVERNO DI COSTANTINOPOLI

ROMA, 2. — Si ha da Parigi che nessuna risposta ufficiale ebbesi ancora dal Governo di Costantinopoli circa la sua partecipazione alla Conferenza di Londra; e specialmente in ordine alla rappresentanza del Partito Nazionalista nel seno della Delegazione Ottomana.

La discussione alla Camera

(Nostro Telegramma).

ROMA, 2. — *Interessante quanto mai, ma relativamente calma, procede alla Camera la discussione sulla mozione riguardante la politica interna.*

Si svolge serrato, il duello oratorio fra i Socialisti e i Conservatori.

Si prevede che ne avremo per tutta la settimana.

IL NUOVO ORDINAMENTO DELL'ESERCITO

ROMA, 2. — Si è tenuta al Ministero della Guerra la Commissione incaricata di studiare un nuovo Ordinamento dell'Esercito.

IL CONTE SFORZA A ROMA

ROMA, 2. — E' giunto il Conte Sforza.

UN GRANDIOSO RICEVIMENTO IN VATICANO
(Nostro Telegramma).

ROMA, 2. — Ebbe luogo un solenne ricevimento all'Ambasciata in Vaticano, in onore del Granduca Rustiaco, con l'intervento di dieci Cardinali, della Corte pontificia, e del Corpo diplomatico in grande uniforme.

L'ATTIVITA' DI VENIZELOS

ROMA, 2. — I giornali affermano che Venizelos si recherebbe a Londra prima, e durante la discussione degli Affari Orientali.

IL SERVIZIO DEI PACCHI FINO A 10 KG. E LA LIBIA

ROMA, 2. — Il sottosegretario alle Colonie On. Pecoraro, rispondendo ad una interrogazione scritta, ha dichiarato che il Ministro delle Poste e dei Telegrafi, opportunamente interpellato, fece conoscere che, non appena sarà reso possibile dalle migliorate condizioni dei trasporti, attiverà il servizio dei pacchi postali fino a 10 Kg. per la Libia.

LE ELEZIONI A FIUME

FIUME, 2. — Le elezioni per la Costituente già fissate per il 28 Febbraio sono state rimandate, conformemente le disposizioni della nuova legge.

ATTIVITA' COSTRUTTRICE NAVALE

FIUME, 2. — Nei cantieri di Comaro si sono impostate le R.R. Navi *Istria* e *Dalmazia*, alla presenza del Gen. Rota, rappresentante della Marina e del Comm. Castelli.

GLI ACCORDI DI SPA, E IL CARBONE ALL'ITALIA

PARIGI, 2. — Ieri sono decaduti gli accordi di Spa, relativi alla consegna del carbone agli Alleati, da parte della Germania; e perciò la Commissione delle riparazioni, accettando le proposte tedesche, ha fissato i nuovi programmi per Febbraio e Marzo, in attesa che siffatta questione venga definitivamente sistemata.

L'Italia riceverà 253 mila tonnellate di carbone, oltre le 10 mila tonnellate arretrate.

* * *

PARIGI, 2. — La Commissione per le riparazioni controllerà le esportazioni dalla Germania, e rimetterà agli Alleati «buoni» equivalenti alla parte ad essi spettante, in ordine alle annualità.

Briand ha dichiarato alla Stampa che la tassa sulle esportazioni tedesche frutterà oltre un miliardo; e si prevede che nel futuro frutterà ogni anno tre miliardi e mezzo.

Secondo il maresciallo Foch, le misure adottate renderanno la Germania del tutto inoffensiva.

Lloyd George ha dichiarato ai giornalisti che l'Inghilterra vuole sistemare la questione dei debiti interalleati, con spirito estremamente conciliante.

LA TRANQUILLITA' IN SIRIA

PARIGI, 2. — Il Generale Gourand ha dichiarato a un collaboratore dello «Exelsior» che la pacificazione in Siria è un fatto compiuto; e che è lecito sperare che il popolo Siro potrà, in un prossimo avvenire guidarsi da sè sotto l'egida francese.

UN BOLSCEVICO SOSPETTO ARESTATO IN SPAGNA

PARIGI, 2. — Si ha da San Sebastiano che fu arrestato un bolscevico sospetto, il quale, a quanto sembra è fratello di Trotsky.

I COMMENTI AMERICANI SUGLI ACCORDI DI PARIGI

LONDRA, 2. — I giornali hanno da New-Rork che i commenti americani sulle conclusioni del Convegno di Parigi, circa le riparazioni, non sono concordi; ma in complesso le decisioni di Parigi sono giustificate favorevolmente.

UNA IMPORTANTE SEDUTA' AL REICHSTAG

BERLINO, 2. — Ieri, alla seduta al Reichstag, assisteva molto pubblico.

Il Ministro degli Affari Esteri Simons, parlando delle questioni internazionali, accennò brevemente al le questioni del disarmo, e dichiarò che il Governo eseguirà lealmente gli obblighi che si è assunto.

Parlando sulle riparazioni Simons disse:

«Il Governo Tedesco non ha finora ricevuto l'invito di partecipare alla Conferenza di Londra, ma, non potendo negoziare in base alle decisioni dell'Intesa, formulerà le sue controproposte.

CONFERENZA DI PORTO ROSE E IL DELEGATO AMERICANO

WASHINGTON, 2. — I giornali pubblicano che nulla ancora si è deciso in ordine alla partecipazione del Delegato Americano alla prossima Conferenza di Porto Rose; e sostengono che il Governo di S. U. vi si dovrebbe far rappresentare.

IL DELEGATO ITALIANO IN UNGHERIA

BUDAPEST, 2. — E' giunto il nuovo Delegato Italiano Comandante Rossetti, il quale dichiarò ai rappresentanti della stampa Ungherese di esser colà giunto, per studiare le questioni concernenti la navigazione interna; ed espresse il proprio compiacimento per il ristabilirsi delle cordiali relazioni Italo-Ungheresi.

L'ITALIA E LA GEORGIA

TIFLIS, 30 (Rit.). — Il Comm. Cerruti, Agente politico italiano in Georgia, si è presentato al Presidente del Consiglio, allo scopo di presentargli le felicitazioni del Governo Italiano per l'avvenuto riconoscimento *de jure* della Georgia, sanzionato dal Consiglio Supremo di Parigi.

I SOVRANI DEL BELGIO IN SPAGNA

MADRID, 2. — Sono giunti i Sovrani del Belgio, ricevuti dai Reali Spagnuoli, dai membri del Governo, e dalle Autorità; vivamente acclamati dalla folla.

Dal "Foglio d'Ordini,,

Con riferimento alla comunicazione pubblicata nel *Foglio d'ordini n. 95*, del 24 u. s., gli uffici di collegamento ed i comandi delle stazioni dei RR. CC., stabiliti nei territori dei mutasarrifati di Tripoli, Tarhuna ed Homs, sono autorizzati a ritirare mensilmente le note nominative ed i fondi occorrenti, per la corresponsione degli stipendi ai funzionari di governo dei detti mutasarrifati, dagli uffici postali competenti ai quali dovrà essere rilasciata ricevuta provvisoria da restituire all'atto del versamento delle note nominative quietanzate.

Il mutasarrif del Gebel è autorizzato, fino a nuovo ordine, a delegare un funzionario di sua fiducia per la riscossione degli assegni personali, dovuti ai funzionari di governo di quella circoscrizione, dall'ufficio postale di Azizia, con le norme stabilite per gli uffici di collegamento ed i comandi di stazione dei CC. RR.

* * *

Sono state concesse le seguenti rivendite di marche da bollo per l'applicazione della tassa sugli affari:

Simoni dott. Simone, notaro, Tripoli;
Natale Buzzanca, Homs;
Rag Mohamed Scita, Dahra Grande, Tripoli;
Bellulo Azora, Suk el Harrara Tripoli;
Mustafà el Turki, Sciara Machina, Tripoli;
Giuseppe Borg, Arbaa Araaat, Tripoli;
Rosati Ferdinando Suk el Naggiara, Tripoli;
Hmed ben Hussein, Sciara Senussia, Tripoli.

* * *

Si ricorda agli interessati che il Decreto Reale 2 ottobre 1913 fa assoluto divieto alla importazione delle monete turche di argento, di nichelio e di bronzo in Tripolitania.

Le eventuali domande di demonetizzazione saranno in conseguenza respinte.

* * *

Sono state concesse le seguenti rivendite di generi di monopolio:

Moschella Angelo Serafino - Porta Ben Gascir, Tripoli;
Saiun Sciausc - Tarhuna.

CORRIERE TRIPOLINO

Assemblea del 30 gennaio

e la costituzione della Camera di Commercio

La grande adunanza tenuta domenica scorsa dagli inscritti nel ruolo della Camera di Commercio ha fatto conoscere alla cittadinanza lo spirito di combattività vigile pronto attivo che ha animato gli organi rappresentativi degli inscritti. Da questo punto di vista l'esposizione del Consiglio del Commercio è stata per la più gran parte di coloro che intervennero all'Assemblea e per l'intiera cittadinanza una rivelazione.

Non tutte le questioni che interessano coloro che vivono di lavoro produttivo vi sono indicate perchè l'adunanza esendo stata provocata da una impellente necessità di difesa immediata contro la esorbitanza economica e legale delle nuove tasse municipali doveva nel pensiero del Consiglio che la promosse, limitarsi a combattere sulla questione essenziale del rispetto alle prerogative camerali, questione fondamentale per la difesa sul terreno economico, poichè fissato il principio, ove se ne sappia imporre l'osservanza tutte le questioni particolari; cammelli, spogne, zucchero, cotonate, sistemazione del porto, ecc. ecc. vengono assorbite.

L'Assemblea è dunque venuta a proposito per far conoscere a tutti che Tripoli possiede un organismo atto a difenderne le sorti nel campo economico.

E a questo riguardo dobbiamo augurarci senz'altro che le tradizioni di vigilanza e d'attività che formano il pregio dell'Associazione fra commercianti e industriali e dell'attuale Consiglio del Commercio formino il patrimonio morale della istituenda Camera di commercio industria e agricoltura.

L'Istituto camerale sarà il primo organismo interamente elettivo che sorgerà in Tripolitania.

Esso non è un ente statale, bensì un istituto autonomo derivante dal libero voto degli inscritti nei ruoli camerali, istituto che il Governo riconosce come organo di consultazione e di collaborazione nel campo delle questioni economiche interessanti il paese.

Esso funzionerà nell'interesse di tutti coloro che esercitano una qualsiasi attività economica (commercianti, industriali e agricoltori) e perciò tutti, qualunque sia l'importanza della loro azienda, debbono naturalmente contribuire a fornirle i mezzi di esistenza. E, tenendo presente che la istituzione della Camera fu voluta dagli organi rappresentativi dei fattori economici operanti nel paese, il contributo camerale non deve essere considerato come una tassa ma come un volontario concorso nelle spese necessarie per tenere in vita l'istituzione; come un premio di assicurazione per garantire la collettività degli inscritti dalla eventualità di provvedimenti il[illegible] rovinosi.

E poichè ogni istituzione in tanto vale e in tanto ha forza in quanto esprime una risoluta volontà collettiva, è necessario che attorno alla Camera di commercio industria e agricoltura si raccolga il consenso unanime dei ceti interessati affinchè per mezzo dei commerci e delle industrie e specialmente dell'agricoltura, alimentatrice insaurribile di ogni altra forma di attività produttiva, la città di Tripoli e la intiera Tripolitania raggiungano il più alto grado possibile di prosperità economica.

Pertanto chiunque eserciti una industria o un commercio qualunque ne sia la natura, qualunque ne sia l'importanza, deve portare alla nascente istituzione il proprio contributo di volontà e di forza perchè essa impersoni e rappresenti compiutamente la loro forza la loro volontà e tragga da esse la capacità la vitalità e la robustezza necessarie per operare sicuramente nell'interesse comune.

E' in errore di chi crede che l'azione della Camera possa essere inutile o indifferente ai minuti esercenti ed ai più piccoli industriali, poichè anch'essi, sia pure indirettamente ne traggono vantaggio, in quanto gli elementi ed i fattori economici dai minimi ai massimi hanno fra loro rapporti di mutua dipendenza ed influiscono reciprocamente gli uni sugli altri per modo che l'attività e la prosperità degli uni compenetra l'attività e prosperità degli altri.

Se prosperano l'agricoltura o le industrie, prosperano di conseguenza gli scambi, migliorano le condizioni della mano d'opera, più ricercata e meglio pagata, si moltiplicano i consumi e in tutto il corpo sociale si diffonde ed aumenta il benessere.

Se il commercio e se industrie languono tutto il corpo sociale ne soffre.

La Camera di commercio industria e agricoltura, rappresentando i fattori economici operanti in Tripolitania nei vari campi della produzione e degli scambi, è naturalmente organo di espressione dei loro bisogni dei loro intenti delle loro aspirazioni; organo di tutela dei loro interessi; organo di collaborazione col Governo per raggiungere gli alti fini del progresso e del benessere economico e civile.

Gli interessati diano dunque opera a costituirla sana e potente per il maggior bene del paese.

Società di Mutua Assistenza fra Impiegati e Salariati dello Stato

La Presidenza della Associazione fra Impiegati e Salariati dello Stato ci comunica quanto segue, con preghiera di inserzione:

«La Presidenza dell'Associazione Impiegati e Salariati comunica ai propri soci che il giorno 15 c. m. le verrà consegnato dalla ditta Eugenio Nahum il nuovo locale per la sede della Società; che verrà inaugurato nella prima Domenica successiva. Intanto ha il piacere e l'onore di dire all'evoluto Sig. G. C. A. firmatario di un articolo pubblicato sull'Unione del 30 u. s. che le assurde considerazioni in esso contenute non la tangono perchè lo sfasciamento visto coi suoi occhi è immaginario, essendo l'Associazione forte e compatta tanto che molti di quelli che la lasciarono sarebbero lieti di ritornarvi quando cessassero di farne parte taluni elementi irrequieti che non condividono le nuove direttive di far valere i propri diritti, di raggiungere le aspirazioni della classe, seguendo un contegno risoluto ma dignitoso confacente alla categoria che si rappresenta.

«Colui che desidera veramente il bene della propria classe interviene alle riunioni e seguendo l'opera dei dirigenti saprebbe ciò che essi hanno fatto per la commissione incaricata della loro sistemazione e le assicurazioni di intervento diretto di S. E. il Governatore a Roma per il riconoscimento delle aspirazioni del personale.

«E' un'azione poco utile agli scopi sociali limitarsi a sbraitare paroloni in piazza o asserire cose inesatte sui giornali sapendo che non corrispondono perfettamente al vero e forse sorprendendo la buona fede del Signor Barsotti, perchè si hanno ragioni da credere che egli pur essendo il Redattore responsabile non abbia visto l'articolo che quando l'«Unione» era in vendita.

«Si dimostri coi fatti di essere italiani e non si compia sempre e ovunque opera di disgregazione con mezzi poco acconci».

Abolizione del calmiere sullo spirito

La Commissione Municipale, con disposizione in data 22 Gennaio u. s., superiormente approvata, ha abrogato il calmiere sul prezzo dello spirito.

L'inaugurazione dei nuovi locali del Bar "Avellino,,

Domenica sera ebbe luogo la inaugurazione dei locali del Bar *Avellino* a Suk el Turk, ingranditi e rimessi completamente a nuovo.

Il noto proprietario Signor Enrico Battista nulla ha risparmiato per arricchirli e abbellirli, tanto che ormai può dirsi a ragione che il Bar, del tutto rinnovato, fa veramente onore alla centralissima via e alla città.

Notiamo con piacere come l'Impresa Ficca e F.llo, appaltatrice dei lavori di pittura e decorazione, si sia anche questa volta distinta.

Il Bar, che dispone di finissimi liquori di marca, e prepara caffè squisito; e dispone di ampie sale adiacenti, diverrà senza dubbio uno dei più affollati locali di ritrovo.

Nell'occasione ci compiacciamo per l'inaugurazione del locale adiacente, dove il Signor Umberto De Vincenti ha impiantato un ricco negozio per la vendita di grammofoni, di dischi della Columbia - Pathè, d'oggetti d'arte e affini.

Ad ambedue gli attivi commercianti giungano auguri di ottimi affari.

La serata di V. Benvenuti Al Politeama

Festa d'arte, manifestazione di simpatia vivissima alla attrice che per tante sere ci ha deliziato con molteplici interpretazioni, facendosi sempre applaudire, sempre ammirare per la sua genialità, per il suo temperamento pieno di forza e di drammacità: questa la serata di ieri. E *Magda*, l'eroina del dramma di Sudermann, ha dato campo alla eletta attrice di lasciare di lei un ricordo ancora più vivo, più vibrante.

Ella fu festeggiatissima.

E quando venuta alla ribalta disse con finezza due odi, il pubblico con grandi applausi testimoniò tutto il suo aggradimento per l'attrice meritevole di ogni plauso sotto ogni riguardo.

Ebbe bellissimi doni e di valore.

Questa sera ultima recita con *Mastrina*. La serata è in onore dei principali attori della Compagnia.

Tripoli tutta non può mancare di portare il suo saluto a questi attori valentissimi, che lasciano di loro un ricordo incancellabile.

Comunicato

Il sottoscritto sente il dovere di ringraziare pubblicamente la solerte ostetrica Maria Varisco per avere disimpegnata felicemente l'opera sua durante il parto della moglie dello scrivente.

Bragoni Oddone.

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazioni del 3 Febbraio 1921.

Temperatura massima 17.3
» minima 8.9
Pressione massima 760.04 ore 21
» minima 736.86 ore 15
Prevalenza cielo 5/10 coperto
» vento N. W.
Velocità massima 9.21 ore 21
» minima 1.38 ore 9
Umidità massima 84 ore 7
» minima 44 ore 15
Prevalenza mare mosso
Precipitazioni Gocce.
Fenomeni vari: lampi in direzione E. ore 24.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Avviso

L'Ufficio Agrario pone in vendita venerdì prossimo a Suk el Giuma, alle ore dieci due cammelli ed una cavalla puro sangue orientale.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاحد ٣٠ جنايو ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديد



الادارة – الوكالة – النشريات

طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

المسالة الروسية التركية

كتبت جريدة ... في ١٥ ينير الحالي قائلة

أعلن احد كبار ... عن ... بيقيه بطول ... المحالفة بين الروس والاتراك وعلل ذلك من يعرف طبيعة الشرق يعرف أن هذا المسالة لا تقوي على مقاومة سياسية صحيحه ولوقليلة اذا قرر اعطاؤه التمام

...

الحقوق العقلية والصناعية

في القطر الطرابلسي

رومه ٢٦

وافق مجلس النظار في اجتماعه هذا الصباح على قانون يرمي الى الاعتراف بالحق العقلي والصناعي في القطر الطرابلسي

الحزب الدمقراطي الحر

في مجلس الاعيان

رومه ٢٥

تالف بوجه نهائي في المشيخة الحزب الدمقراطي الحر وحاز نحو مائة شيخ من الشيوخ

معروض طرابلس

يفتحون قريبا في وزار المستعمرات برومه معروضا يشتمل على المنسوجات والمصنوعات الطرابلسية ويشكون لذلك اهمية لانهم لم يرون قبلا في اسواق ايطاليا مثل هذه الاجناس الى يمكن العموم استعمالها

...

رفع تعريفة الرسائل

رومه ٢٥

وافق مجلس النواب على ماروته الصحف على تدبير يجعل تعريفة الرسائل في د خل

المملكة اربعين سنتيما وفي الخارج ستين واجرة البطاقات (الكرتوليتات) ٢٥ سنتيما

ملك البلجيك

روكسل ٢٥

قبل ملك البلجيك دعوة ملك ايطاليا وصمم على المجيء الى رومه في الربيع القادم

اعفاء ورق الجرائد من الرسوم

رومه ٢٥

وافق مجلس النظار على شكل قانون يرمي الى اعفا ورق الجرائد الوارد الى طرابلس وبنغازي من مكث الكمرك

لنين والفلاحين

ويانه ٢٦

نشرت الصحافة الاكرانيه خبرا مؤداه ان الفلاحين في اكرانيا لايسلمون الحبوب بوجه مرضي كما اشيع كذبا بل ان الزعيم لنين قد راي نفسه مضطرا لان يجند الرجال الذين عليهم هذه المهمه وزاد ساعات العمل وانشا محاكم عسكريه في ولاية الدلتا الى يتوقع فيها نهوض الناس على الجيش الاحمر

انفجار

برلين ٢٦

حدث انفجار في منجم فحم بلوفان فاسفر عن قتل ٣٨ وجرح ٢٦

...

ولي عهد اليابان يزور ايطاليا

رومه ٢٦

يقصد ولي العهد الياباني في الربيع اوربا ويلبث بضعه ايام في ضيافه جلالة ملك ايطاليا

التبرع

رومه ٢٦

علم الخبر الاعظم امبراطور المانيا برومه مبلغ ... الف فرنك بقصد صرفها في استقدام طائفة من صغار الالمان المرضى الي ايطاليا.

تاجيل الاخبار

اتصل بنا ان جناب القومندتور غليوم شامرا وقع امر بتاجيل بيان الحرفه والمبيع الى غرة مارس وان الناس قد ابتهجت لهذا الخبر وجذبت انفسها وعادت دهشتها واجن تعلق الاهل بالبلديه ان النظر في ماعرضته مستشيرة اولي البعض والتجربه في الاهالي وكبار التجار وارباب الصنائع

زرع الشجر

استقدمت دائرة الزراعة من مهرة الفلاحين لقضب الشجر اي زرعه وقد ابدوا في العلم الماضي مهارة عظمة في ذلك

واسفرت اعمالهم عن نجاح عظيم وجعل ان كان الاهالي في باديء الامر يترددون في اعتماد على عملهم اخذوا ... التدريج يالفون عليه لما شاهدوه فيه من النتائج المحمودة

هذا والزراعه تستوفي عن كل عامل اجرة عشرة يوميه وهي ثلث المبلغ الذي تدفعه لكل منهم يوميه

فنحض ارباب الزراعة على ان ينتهزوا هذه الفرصة ويستاطوا لاشجارهم ليقتطعوا منها مايوخر نموها اويحول دونه ...

...

-☀ المدينة طرابلس ☀-

-☀ ثنية ☀-

لجنة البلدية الخارقة للعادة

☀ تعلن ☀

انسا مددت اجل بيان الحرفه والمبيع من اجل قبض الرسم الى غاية فبراير كما يتبين من امر تسبيه ذلك

طرابلس ٢٧ ... ١٩٢١

اللجنة

طبعت مطبعت نووي ارتقرافيكي

Annunzi economici

CERCASI maestra di cucito che sappia anche il taglio.
Rivolgersi all'Alliance Israélite in Sciara El Hattab (Homet Gharian).

CAUSA PARTENZA cedesi ottima occasione Bar con fabbrica di gazzose e distilleria. Posto centralissimo. Dirigersi Sciara Azizia 99.

DATTERI - DEGLA ENNOUR — Cassetta da 2 - 3 5 Kg. — *Succ. Fantìcci e Beretta.*

MULINO per macinazione di grano ed orzo ecc. con motore proprio lavorando continuamente presso Zauia Grande - Sciara el Helga. — Prezzi modici.

MACCHINE D'OCCASIONE — Per la fabbricazione pane e pasta mulini Motori d'ogni genere, Torchi e Presse per olio, Binari e Vagoni decovillè, Mazze, Pale, Picchi con manici. Rivolgersi Ragionieri Cesare Via Lincoln 10 Catania.

TRENTAMILA vendesi mulini, motore a Petrolio e altra industria lucrosa. Rivolgersi Sidi Aisa 15.

I CAMBI.

	ROMA 28.
Rendita 3 1/2	72.30
» 5	73.80
Francia	190.50
Inghilterra	105.20
Svizzera	inquotato
America	26.75
Oro	116.84

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 28 Genaio 1921.
Temperatura massima 16.3
» minima 6.1
Pressione massima 769.31 ore 21
» minima 766.41 ore 15
Prevalenza cielo 7/10 coperto
» vento N.W.
Velocita massima 7.68 ore 21
» minima 2.94 ore 9
Umidità massima 100 ore 7
» minima 56 ore 15
Prevalenza mare mosso
Precipitazioni mm. 0.1
Fenomeni vai rugiada abbondantissima.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 34 — Venerdì 4 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il compito dell'Italia nel Levante

L'Italia, così com'è paese a territorio ristretto, di cui una notevole parte anche montuosa, ed a popolazione fitta non può trovare il avvenire ed il suo sviluppo economico che nell'industrializzazione. E' questo il solo mezzo per cui essa può lottare vittoriosamente con paesi a territorio vasto, e questo principio, che va solo constatato, non essendo suscettibile di discussione, trova conferma nell'esempio e nell'esperienza. L'esempio ci viene dal Belgio, paese a territorio anche più ristretto ed a popolazione anche più fitta, che ha saputo prima della guerra raggiungere quel meraviglioso sviluppo a tutti noto, e che ora sta rapidamente trovando il suo riassetto economico, appunto mercè una fenomenale attività industriale. L'esperienza ci viene da noi stessi, in quanto che il nostro benessere materiale ha sempre progredito con lo sviluppo delle nostre industrie, specie manifatturiere. E' perciò che in questo difficile momento della nostra vita nazionale tutte le nostre energie devono tendere con sforzo supremo verso quell'industrializzazione, che solo può risolvere la crisi che attraversiamo. Questa verità così limpidissima ha tuttavia bisogno di essere ribadita e ripetuta perchè entri nello spirito della collettività e dei suoi dirigenti.

A questo sviluppo ed a questa maggiore attività industriale occorre tuttavia, purchè non resti frustrata nella sua efficacia è nella sua influenza sull'economia nazionale, che corrisponda una saggia espansione economica e la conquista di nuovi mercati esteri. Se la maggior produzione industriale non trovasse collocamento in mercati stranieri, ne resterebbero pletorizzati i depositi, ciò che porterebbe un aggravamento della crisi con conseguente paralisi delle industrie. Non basta produrre, ma occorre esportare. Ond'è che allo stesso tempo che bisogna dare impulso all'industrializzazione, è necessario provvedere con oculata opera politica all'apertura di sempre nuovi sbocchi. E dico politica, poichè bisogna indirizzare la nostra attività di espansione e di esportazione verso mercati, che abbiano allo stesso tempo capacità di assorbimento dei nostri prodotti e manufatti, e la possibilità di offrire a noi quelle materie prime che ci occorrono per l'alimentazione e per la vita industriale.

Il Levante, cioè tutta quella vasta regione che comprende gli Stati balcanici, la Turchia e l'Asia Minore, risponde in modo perfetto a questo duplice requisito. Vicinissimo a noi, poichè separato da noi dal solo Adriatico e dalle ultime propaggini orientali del Mediterraneo, esso ci offre numerosi ed importanti mercati, parecchi dei quali ancora vergini, e dove noi arrivando primi potremmo conquistare una posizione importantissima. Regione agricola esso può largamente offrire prodotti naturali, mentre d'altra parte ha un forte bisogno di manufatti e di prodotti naturali, mentre d'altra parte ha un forte bisogno di manufatti e di prodotti industriali in genere. Il Levante può quindi per noi essere un fattore di progresso, poichè allargando il mercato dell'Australia manifatturiera ne promuove lo sviluppo. E' da notare che già prima della guerra i rapporti esterni del Levante, basati, su questa domanda di manufatti e nell'offerta di prodotti agricoli, avevano raggiunto proporzioni rilevantissime, avendo in complesso raggiunto l'ammontare annuo di 2 miliardi e mezzo di lire italiane. Tuttavia i prodotti italiani, specie quelli delle industrie minori, figurano nei mercati levantini molto meno di quanto potrebbero e dovrebbero; mentre i rapporti economici con alcuni di quei paesi, come Serbia, Bulgaria, Albania, erano prima della guerra assai scarsi, e mentre la nostra esportazione per quei mercati, specie per i prodotti delle industrie meccaniche e per i manufatti di ogni genere, sarebbe suscettibile di un largo sviluppo. Solo con l'Impero ottomano i nostri rapporti prima della guerra erano largamente sviluppati, e mentre nelle importazioni l'Italia aveva il quarto posto contenendo il terzo alla Francia, si aveva un largo ed imponente investimento di capitali, che raggiungeva all'incirca i quattro miliardi di lire.

L'azione quindi cui l'Italia deve tendere nel Levante, e specialmente nel centro della penisola balcanica si è lo sviluppo di tutte le forme di espansione, cioè esportazione dei nostri prodotti manifatturieri, investimento di capitali, immigrazone. Questa azione dev'essere svolta seguendo un programma preciso, che ha per capisaldi; una intensa ed attiva propaganda; la creazione in quei centri di imprese nazionali con istituti bancari, case di esportazione, bazars; lo sviluppo e l'acceleramento dei mezzi di comunicazione.

Già da lungo tempo vado prospettando ed illustrando tutta l'importanza e la necessità di una sana e sincera propaganda nazionale all'estero, base essenziale del credito; tutte le manchevolezze passate e presenti di una tale azioné o trascurata o svolta male; tutti i danni che a noi ne derivano, sia per il prestigio nazionale, sia per la fiducia degli altri paesi in noi e nelle nostre cose, sia per la mancanza di qualsiasi difesta contro il dilagare di campagne diffamatorie. Già, accennando largamente all'azione che dobbiamo svolgere in Oriente, ha prospettato tutta l'urgenza di un'opera di italianità in quelle regioni, dove occorre consolidare intorno a noi le attuali simpatie e speranze. Non ripeterò cose già scritte, ma solo mi limito a concretare i mezzi più adatti per svolgere quest'azione di propaganda. Essa deve esser fatta non di sole parole, ma più ancora di fatti, epperò accanto alla creazione di centri di cultura italiani, che oltre a diffondere la nostra lingua è la nostra cultura, compiano opera di difesa contro le false voci che si mettono in circolazione e contro le strane leggende che si creano su noi, occorre adottare altri e più pratici mezzi, come mostre campionarie, esposizioni galleggianti, diffusione a mezzo di films non solo delle nostre bellezze artistiche e panoramiche, ma anche dell'attività feconda delle nostre officine e dei nostri centri industriali.

Creata attraverso tale prova di sana propaganda la base solida su cui si potrà fondare la nostra espansione economica in quelle regioni, occorre dare largo sviluppo ai rapporti commerciali fra i due paesi e consolidare questi rapporti con imprese nazionali in tutti i più importanti centri levantini.

Accennavo alle case di esportazione ed ai bazars. La loro utilità è immensa perchè esse sole possono dare sviluppo ai prodotti delle diverse industrie minori, che isolatamente e direttamente non potrebbero per scarzezza di mezzi provvedere alla esportazione dei loro generi. Vi sono le grandi case industriali, le quali disponendo di una grande larghezza di mezzi e di una salda organizzazione, provvedono direttamente, ma ve ne sono delle altre, anche importanti, che per incuria o per desiderio di evitare rischi trascurano di lanciare i loro prodotti sul mercati esteri. Anche quelli possono largamente ed efficacemente valersi dell'opera di queste case di esportazione. Prima della guerra, è noto, molti prodotti minori italiani erano diffusi e commerciati sui mercati levantini da case tedesche, le quali realizzavano tanti guadagni; ora i bazars, empori di ogni genere di prodotti e di manufatti, e le case di esportazione nazionali possono ovviare a questo inconveniente e compiere opera utilissima per sè stesse e per il paese, sviluppando la conoscenza e l'esportazione dei nostri prodotti. I nostri viaggiatori di commercio, i nostri rappresentanti lanciati in tutti i centri e su tutti i mercati, rappresentano le propaggini attive di un'italianità troppo trascurata, i migliori e più efficaci propagandisti. Insegni la Germania.

Ma perchè quest'azione raggiunga efficacemente i suoi fini occorre che essa sia integrata con la creazione di istituti bancari italiani, che rispondono al duplice intento di agevolare lo sviluppo dei traffici e di provocare l'aumento di imprese nazionali. Perchè l'azione delle case commerciali possa svolgersi spedita e senza ritardi, è uopo che essa abbia un saldo appoggio economico, che approfitti rapidamente delle occasioni, che trovi pronti i capitali, che abbia un punto d'appoggio a cui far capo per sostegno ed aiuto. Ecco le necessità della Banca nazionale all'estero; essa rappresenta l'economia paesana, è il centro di attrazione di capitali ed imprenditore per poi irradiarsi nelle singole imprese, è l'ausilio vero e permanente per il sicuro sviluppo dei commerci d'esportazione e d'importazione. Essa crea un sostrato di tranquillità e di fiducia, che contribuisce ad indirizzare in un mercato estero sempre nuove correnti di traffico, e rende opera utilissima coi servizi di pagamenti, di riscossione e d'importazioni.

Quanto ai primi due l'importanza è evidente; quanto alle informazioni è più che chiaro che una banca, trovandosi al centro del movimento economico, a contatto con tutte le correnti di traffico della piazza dove ha sede, è l'organo naturale di un sicuro servizio d'informazioni su ditte e su merci. Sarebbe quindi un vero focolaio di attività, un centro di propulsione.

Mi bastà intanto aver fermato le linee generali di questo programma, su cui mi fermerò in seguito a dar dettagli maggiori, così come mi occuperò a parte dello sviluppo e dell'acceleramento delle line di comunicazione, che costituiscono le grandi arterie per cui passa questo salutare flusso di linfa benefica e ricostruttrice.

ATTILIO BARELLA
(Dalla *Tribuna Coloniale*).

La nomina del Gen. Vaccari
a Capo di S. M. dell'Esercito

Il Tenente Generale Vaccari
NUOVO CAPO DI S. MAGGIORE

ROMA, 3. — Il Consiglio dei Ministri ha accettato le dimissioni del T. Generale Badoglio, da Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, nominandolo membro del nuovo Consiglio Supremo dell'Esercito.

Il Ten. Generale U. Vaccari venne nominato Capo di Stato Maggiore dell'Esercito; e il Contrammiraglio De Lorenzi, Capo di Stato Maggiore della Marina.

Il nuovo Consiglio dell'Esercito sarà così composto: il Ministro On. Bonomi, Presidente; il Generale Diaz, vice-Presidente; i Tenenti Generali: Duca d'Aosta; Pecora-Giraldi; Caviglia; Giardino; Badoglio; Marrone; Tassoni; Vaccari, membri.

Al Tenente Generale U. Vaccari che meritatamente ottiene, in sì giovane età, la carica considerata più alta del nostro Esercito, giungano, a mezzo nostro, le più vive felicitazioni della cittadinanza di Tripoli, la quale serba vivo ricordo delle esimie doti d'animo e di cuore dell'alto ufficiale, il quale lasciò anche in queste terre indelebile traccia della sua opera illuminata.

Il suo nome, quale Capo di Stato Maggiore della VII° Divisione, che conquistò Misurata; e quale Capo dell'Ufficio politico militare del Governo della Tripolitania rimarrà indissolubilmente legato alla storia della nostra conquista.

Il nostro giornale ha motivi speciali per compiacersi per l'altissimo ufficio assegnato all'illustre ufficiale, in quanto abbia sempre avuto in Lui un ottimo amico.

NUOVI MINISTRI D'ITALIA ALL'ESTERO

ROMA, 3. — I Comm.ri Macchioro, Depretis, Cerruti, Caccia-Dominioni, sono stati rispettivamente nominati Ministri d'Italia a Riga, a Rèval, a Tiflis, e a Fiume.

LE RATIFICHE DEL TRATTATO DI RAPALLO

ROMA, 3. — Tra l'On. Sforza e il Ministro del Regno Serbo-croato-sloveno è avvenuto lo scambio delle ratifiche, inerenti al Trattato di Rapallo.

IMPORTANTISSIME DICHIARAZIONI DEL GOVERNO SULLA POLITICA INTERNA.

ROMA, 3. — Alla Camera dei deputati l'On. Giolitti, rispondendo ad una interpellanza sulla politica interna, ha fatto la storia del movimento sociale in Italia, contro cui non volle mai adoperare la violenza.

L'On. Giolitti crede di aver stabilito una politica estera di sincera amicizia con tutti i popoli vicini; e di sincera fiducia cogli Alleati. Ciò costituisce un elemento essenziale per garantire la politica interna. Quanto alla Russia, l'On. Giolitti crede che i comunisti avranno certamente una grande delusione, perchè i contadini russi, divenuti proprietari, preparano la Società borghese.

* * *

ROMA, 3. — La Camera, imponentissima, ha ascoltato con molta deferenza, il discorso dell'On. Giolitti, applaudendolo nei punti più salienti.

L'ASSOLUZIONE DI MARIA BLENGINI

ROMA, 3. — I giurati hanno assolto Maria Blengini, che uccise il falso Principe di Gravina.

PER LA LIBERTA' DI COMMERCIO

ROMA, 3. — Al Senato, L'On. Soleri, Sottosegretario agli approvigionamenti, ha dichiarato di credere che occorra ritornare alla libertà commerciale, il più presto possibile; osservando però che la situazione sui mercati internazionali non è ancora stabile, e perciò occorre attendere.

Circa il suo viaggio a Londra e a Parigi, l'On. Soleri dice che gli effetti benefici degli accordi conclusi per l'acquisto dei cereali si incominciano a sentire poichè gli Alleati si sono ripartiti le zone di acquisto; e si consultano ogni mese in base alle informazioni da ciascuno assunte, e messe in comune.

Infatti si sono di già verificati notevoli ribassi.

L'On. Soleri è felice di annunziare che l'Italia è approvvigionata di grano per i dieci mesi prossimi, e potrà ridurre notevolmente gli acquisti, attendendo con fiducia il nuovo raccolto.

I TRASPORTI FLUVIALI

VENEZIA, 3. — Ebbe inizio il servizio quindicinale dei trasporti fluviali fra Venezia, Mantova a Milano.

La questione del pane

ROMA, Febbraio.

Con la riapertura della Camera per lodevole decisione del ministero si è presentata di nuovo la necessità della legge di aumento del prezzo del pane di fronte all'ostruzionismo deliberato dal partito socialista. Alcuni ritengono che nessun'assemblea può resistere se anche un piccolo numero di deputati sia deciso a non smettere l'ostruzionismo; e in tal caso il ministro si troverebbe di fronte a un vero insuccesso. Altri osservano che il gruppo socialista non è concorde in ciò; che mentre nelle folle prevalgono gli elementi più brutali, nelle rappresentanze delle assemblee prevalgono i più illuminati; e che a lungo andare i socialisti finiranno col non insistere e lasceranno approvare la legge, perchè la parte più illuminata di essi riconosce che la rovina della finanza non giova a nessuno, nemmeno ai lavoratori.

Si vede che il Governo si è anche prospettato l'ipotesi che l'ostruzionismo non faccia andare in porto la legge, e s'è detto: per ritornare al prezzo commerciale del pana non c'è bisogno di alcuna legge; basterà lasciare libero il commercio; il pane andrà magari a quattro lire: purchè la finanza si salvi, peggio per i socialisti, che l'avranno voluto.

Evidentemente questa è la via di uscita che il Governo in subordinata si è riservata. E sembra ad alcuni il vero uovo di Colombo. Fa tirare il respiro, perchè si ha più fede nel libero commercio, e perchè quei moltissimi, anche lavoratori, che potranno pagarsi il buon pane intravedono la speranza di riassaggiarne.

Evidentemene appare come unico dubbio l'eventualità di lagnanze gravi della gente veramente povera, che non ha i salari dei lavoratori odierni, lagnanze che i socialisti verranno sfruttando in ribellioni. Per i veri poveri si può predisporre un vigoroso accertamento e un congruo sussidio. Inoltre, prima che si decida, bisognerà rimettere i privati commercianti di grano in grado di riprendere i loro commerci e i loro acquisti.

Insomma pare una questione di modo, e anche di forza di resistenza del Governo a tentativi di agitazioni.

Se si potrà venire a capo sarà un gran beneficio nazionale.

LA MORTE DEL CARD. FERRARI

MILANO, 3. — E' morto ieri il Card. Andrea Ferrari.

Da lunghe settimane, come i lettori ricordano, il Card. Ferrari si dibatteva fra la vita e la morte.

Le fasi della malattia dell'illustre e benemerito porporato, erano seguite con ansia vivissima, non solo nella Archidiocesi milanese, ma in tutta l'Italia, tanta era la stima e la simpatia che aveva saputo cattivarsi per il lungo apostolato di bene.

Era nato a Pratopiano nel 1850; aveva il titolo di Santa Anastasia; e trovavasi a Milano, quale Arcivescovo, dal 1894.

LA MORTE DEL SEN. TAJANI

ROMA, 3. — E' morto ieri il Senatore Tajani Diego.

Era nato a Cutro, presso Catanzaro, l'8 Giugno 1827. Laureatosi in legge esercitò a lungo l'avvocatura, difendendo, fra l'altro, i superstiti della spedizione di Pisacane, attirandosi così l'odio della Corte Borbonica.

Fu quindi Magistrato in Piemonte; Procuratore del Re ad Aquila, Ancona, Combattè nel 1859.

Era stato eletto deputato nel 1874, per la prima volta, ad Amalfi; e fu due volte Guardasigilli.

Si distinse quale Presidente e membro di varie importanti commissioni.

LA MORTE DEL MAESTRO MANCINELLI

ROMA, 3. — E' morto ieri il maestro Mancinelli.

UN «OPERETTA» CHE CADE

ROMA, 3. — La nuova operetta «Osikos» rappresentata al Teatro Quirino, affollatissimo, per una serata di beneficenza, a favore del Sanatorio del «Giornale d'Italia» non ebbe successo.

MALCONTENTO TEDESCO

BERLINO, 3. — Il ministro degli Affari Esteri, parlando al Reichstad dell'accordo di Parigi ha rilevato la elevatezza delle somme richieste, e la lunghezza del periodo di quaranta anni: e quindi l'onere della tassa del dodici per cento sulle esportazioni.

Il Ministro aggiunse di dichiarare fin d'ora che la Germania non potrà accettarlo come base possibile dei nuovi negoziati, che avverranno a Bruxelles.

E concluse dicendo che avendo gli Alleati abbandonato nel loro accordo il terreno del trattato di pace, hanno fatto una notevole confessione, e cioè che dall'epoca in cui il Trattato si redasse, alcune sue clausole sono diventate impossibili.

La Germania si servirà di tale confessione.

VENIZELOS CONFERISCE CON BRIAND

PARIGI, 3. — Briand ha ricevuto Venizelos, che in seguito conferì con Barthon, e con Millerand.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA POLACCA

PARIGI, 3. — E' giunto Pilsudsky, Presidente della Repubblica Polacca.

LA CONFERENZA DEGLI AMBASCIATORI

PARIGI, 3. — La Conferenza degli Ambasciatori, riunitasi sotto la presidenza di Cambon, ha discusso importanti affari.

Assisteva pure il maresciallo Foch che prese parte all'esame di questioni relative all'esecuzone del Trattato di Versailles.

IL MINISTRO BENES

PRAGA, 2. — Ieri sera è partito per Trieste, donde proseguirà per Roma, il Ministro degli Affari Esteri, Benes, accompagnato dalla Signora.

Il Ministro, durante il viaggio si accompagnerà col Cancelliere Austriaco.

Sarà a Roma nel pomeriggio del giorno 4.

Corriere Tripolino

Assemblea Magistrale

Si avvertono i Signori insegnanti soci della Sezione locale dell'Unione Magistrale Nazionale che sabato 5 c. m. alle ore 15.30, nei locali della Scuola Roma sarà tenuta riunione dell'assemblea generale dei soci.

Fiori d'arancio

Col piroscafo «Marco Minghetti» è ritornato nella nostra città l'egregio Sig. Luigi Pietracci, un benemerito italiano, molto conosciuto e stimato a Tripoli, dove risiede da alcuni anni; portando seco la sua giovane e gentile sposa Signora De Celis Vittoria.

Il Signor Pietracci erasi appunto recato a Port Said per contrarre il matrimonio, e far così reale la più cara aspirazione del cuore.

La cerimonia nuziale si svolse in modo quanto mai solenne, e fra la schietta gioia di quella Colonia italiana, che vivamente stima ed apprezza la distinta famiglia della sposa, stabilita a Zagazigh; e in special modo il padre, che è uno fra i più cospicui e doviziosi commercianti.

Alla coppia gentile, alloggiata all'Hôtel *Savoia* giunga un fervido saluto, e l'augurio di lunghi anni felici.

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
Gran Venerdi Chic
con La Casa di Fronte

Ecco un dramma a forti tinte, destinato a piacere moltissimo al pubblico dell'«Alhambra».

Ne è protagonista una celebre attrice inglese di cui ci sfugge il nome. Questo bel lavoro è edito dalla celebre Casa Broadwest Brithish. «La Casa di Fronte» è un commovente dramma in 5 grandi atti intessuto di gioia e di dolore, di sentimenti alti e puri e di basse passioni.

Sul fiume dei diamanti
di ADOLFO ALBERTAZZI

Il fascicolo numero 2 della seconda annata del «Romanzo Illustrato per i ragazzi», edito con signorile eleganza dalla *Nuova Libreria Nazionale*, ha un interessantissimo racconto di *Adolfo Albertazzi* dal titolo oltremodo suggestivo: *Sul fiume dei diamanti*.

Anche questa volta trattasi di avventure: esse si svolgono in quel meraviglioso scenario ricco di colore che sono le foreste e le fazende brasiliane lungo le sponde del Fiume Azzurro. Ma l'avventura — che del resto ha in questo lavoro del noto novelliere ha un fine etico mai dimenticato e sempre magistralmente nascosto — non è fine a se stessa. Il viaggio che, sui primi dell'ottocento, intraprendono, per scopi differenti, due nobili milanesi, seguiti dai rispettivi servi — due gustosissime macchiette — è il nucleo del racconto: intorno ad esso, accanto alla passione per la caccia e per la ricognizione scientifica e a quella meno nobile ma non meno forte per la ricerca dei diamanti, si agitano sentimenti e passioni di ben altra natura ma che non avvincono meno il lettore giovinetto... e quello adulto. E' un autentico successo quello che attende questo racconto.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعه ٤ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية. محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

ما نالته ايطاليا

باريز ٣٠

ان مكاتب سيطفاني في الوفد الدولي ان ايطاليا في الاتفاق المعقود على مسالة التعويضات ابدت اعتدالا وحالة الحلفاء وهادي صريحة ابدت ما وجها لتوفيق الاراء المختلفة

وبذلك تنال ايطاليا زيادة عشرة في المائة عما كان تعين لها في موتمر سبا بالحساب التدريجي من مائتي مليون والمائة مليون مرك ذهب مساعد نالت ايطاليا ١٢ في الالف من رسم الصادرات الالمانية

...

الويد جورج والحلفاء

باريز ٣٠

شكر هذا الصباح اللويد جورج جميع مندبي الحلفاء على التعاون النافع الذي ابدوه

وابدت الصحف العاصمة سرورها باتفاق الحلفاء في مذكراتهم على مساله التعويضات وقد كان الجدل استفحل بينهم عندما ارادوا تعيين رسم على صادرات المانيا وقد كان عرض الفكرة جبار تانيس مندوب البلجيك والفضل له في حمل الحلفاء على الاتفاق في ذلك

ويوخذ من محرر شركاهواس السياسي ان جرمانيا تدفع على مدة ٤٢ سنة ١٢ في المائة من صادراتها وهذا الرسم يبحثه لجان التعويضات والدفع

تدفع جرمانيا الغرامة أو التعويضات مدة ٤٢ سنة على الوجه التالى تدفع من ١ مايو ١٩٢١ السنتين الاولين مليردي مرك ذهب ومن الثلاث التابعة ثلاثة مليردات والثلاث الاخري التالية اربعة مليردات خمسه مليردات وعلي ٣١ مليردا الاخيرة تنال جرمانيا سكونتو يختلف من ٨ الى ٥ في المائة ان دفعت قبل المدة المعينة

وليس لجرمانيا ان تعقد قرضا في الخارج من دون تنيل الرخص من اللجان

...

موتمر براغ التلغراف

روما ٣٠

وقلا هذا الموتمر على عموم ما عرضه مندوب ايطاليا

ومن فوائد التي جاءت الواقعة ان التلغرافات التي تتبادلها الدول الراضية بالموتمر يمكن ارسالها من غرة ابريل ١٩٢١ من جميع الطرق الموجودة الا ان تعريفة الطريق الاوفر نفقة تبقى من دون تغيير

البلاغ الرسمي من الموتمر

باريز ٣١ يناير (رسمي)

اتم الموتمر في جلسته المعقودتين امس الاتفاق الذي وصل اليه اعضاء الحلفاء وفي مسالة التسليح ووافق على الاقتراحات التي قدمها الخبيرون بقصد تقضي جرمانيا تنفيذ جميع العهود الحاصلة من معاهدة ورساي وموتمري بولون وسبا

وتناقشوا في مساله الاتفاق الموضوع خصوص التعويضات وكلموا قصده ثم اتفقوا عليه الاجتماع ثم صاغوا نص الارشادات المراد ارسالها الى سفراء الحلفاء في موتمر بروكسل ووضعوا التدابير لواجب الاخذ بها ان رفضت جرمانيا تنفيذ تعهداتها

ودعي نواب الالمان المفوضين الى الالتقاء بنواب الاتفاق بلندرا في نهاية فبراير

وصدروا القرارات التي قر عليه الموتمر بديباجة تويد ركن الاتحاد ما بين الحلفاء فهو اقوى ضمانة للسلم في الدنيا

ولابد من تنفيذ المعاهدات واحترام العهود

والحلفاء مضمون على ان لايسمحوا لكائن من كان ان يضعف ركن تحادهم

آلوجيه سفورسه

اللويد جورج

باريز ٣١

بقي الوجيه سفورسه بباريز رغبة منه في مفوضة اللويد جورج في بعض المشاكل المتعلقة بايطاليا وقد تغدى معه ويتوجه هذا المساء الى روما

رفع تعريفة الرسائل

رومه ٢٥

وافق مجلس النواب علي ماروته الصحف علي تدبير يجعل تعريفة الرسائل في داخل المملكه اربعين سنتيما وفي الخارج ستين واجرة البطاقات (الكرتوليتات) ٢٥ سنتيما

...

زرع الشجر

استقدمت دائرة الزراعة من مهرة الفلاحين لقضب الشجر اى زبره وقد ابدوا في العمل الماضي مهارة عظمة في ذلك واسفرت اعمالهم عن نجاح عظيم وبعد ان كان الاهالى في بادى الامر يترددون في اعتماد على عملهم اخذوا بالتدريج يالفونه عليه لما شاهدوه فيه من النتائج المحمودة

هذا والزراعه تستوفي عن كل عامل اجرة عشرة يوميه وهي ثلث المبلغ الذي تدفعه لكل منهم يوميه

فتخص ارباب الزراعة على ان ينتهزوا هذه الفرصة ويحتاطوا لاشجارهم فيقتطعوا منها مايوخر نموها اويحول دونه بتاتا

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

I CAMBI.

ROMA, 22.

Rendita 3 1/2	73.90
» 5	75.90
Francia	198.25
Inghilterra	106 —
Svizzera	*inquotato*
America	27.50
Oro	419.32

Avviso

L'Ufficio Agrario pone in vendita venerdì prossimo a Suk el Giuma, alle ore dieci due cammelli ed una cavalla puro sangue orientale.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 35 — Sabato 5 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il Governo, a stragrande maggioranza, ottiene un voto di fiducia dalla Camera

La discussione sulla politica interna

ROMA, 4. — Alla Camera, subito dopo le commemorazioni dei personaggi defunti, e dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, gli oratori iniziarono a sviluppare l'Ordine del Giorno sulla politica interna.

L'On. Giolitti, Presidente del Consiglio, rispose applauditissimo, invocando dalla Camera un voto chiaro ed esplicito; e pregò coloro che avessero voluto esprimere la propria fiducia nel Governo di votare contro la mozione dei socialisti Matteotti e Vacirca.

Ritiratisi tutti gli Ordini del Giorno l'on. Chiesa domandò che la mozione dei socialisti fosse votata per divisione, e cioè separando la prima parte, che critica l'azione delle Autorità locali, dalla seconda parte, che condanna la politica del Governo.

L'On. Gasparotto si associò.

A sua volta l'On. Giolitti dichiarò che per evitare ogni equivoco, poneva la questione di fiducia sulle due parti dell'O. del G.

L'On. Chiesa, a questo punto, dichiarò di astenersi.

La prima parte fu votata per appello nominale; e la mozione socialista fu respinta con voti 252 contro 93; la seconda fu respinta con voti 226 contro 79.

IL SIGNIFICATO DEL VOTO
(Nostro Telegramma).

ROMA, 4. — Il nuovo voto straordinario di fiducia dato al Governo, ieri, a tarda ora, consolida nello interno e all'estero il prestigio del Governo.

Si prevede che i socialisti modificheranno il loro contegno, in ordine all'ostruzionismo, perchè tutti i partiti sono concordi, a cominciare da quello popolare, nel voler lottare contro i socialisti, e contro ogni forma di violenza.

I COMMENTI DELLA STAMPA

ROMA, 4. — Commentando il voto alla Camera il «Messaggero» scrive: «Si è affermato più che mai vittoriosa la vitalità dello Stato democratico, che può provvedere a tutti i bisogni, che può accogliere ogni matura riforma, e guidarci con sicurezza verso un avvenire migliore.

A suo tempo il «Tempo» scrive. «La maggioranza parlamentare raccoltasi ieri, attorno a Giolitti, date le proporzioni dei vai partiti è gruppi, ha vero carattere di plebescito.

Simili fenomeni di solidarietà politica non si verificano più da lungo tempo.

DISCUSSIONI PORTUARIE AL SENATO

ROMA, 4. — Al Senato si discute animatamente sulle condizioni dei porti di Genova e di Savona.

Il Ministro dell'Industria e L.L. P.P. assicurano che il Governo fa tutto il possibile per aumentare la efficienza dei due porti.

***

ROMA, 4. — Il Senatore Siri è stato eletto segretario.

IL VICE-PRESIDENTE DELLA CAMERA

ROMA, 4. — A Vice-Presidente della Camera è stato eletto l'On.le Francesco Tedesco con voti 225 su 254 votanti.

PEL SESTO CENSIMENTO GENERALE

ROMA, 4. — L'On. Labriola ha presentato un progetto di legge per il sesto censimento generale della popolazione.

Dopo ciò la seduta fu tolta.

UN BANCHETTO AL PRESIDENTE DELLA CAMERA

ROMA, 4. — Domenica, al Restaurant «Umberto» i giornalisti offriranno un banchetto al Presidente della Camera.

UNA CONFERENZA DI GIOVANNI BERTACCHI
(Nostro Telegramma).

ROMA, 4. — Nella aula magna del Collegio Romano il poeta Giovanni Bertacchi ha tenuto una Conferenza sull'attività dell'Opera Bonomelli in Italia e all'Estero.

Era presente la Regina Madre, e i Ministri Sforza, Bonomi; nonchè numerose Autorità civili e militari; e pubblico distinto in folla.

UNA SCUOLA DI TORPEDINIERI

ROMA, 4. — A datare dal 6 corrente la R. Nave «Regina Elena» si adibirà a Scuola Torpedinieri, al Comando del Capitano di Vascello Principale.

COMMEMORAZIONI ALLA CAMERA

ROMA, 4. — Sul principio della seduta alla Camera, si ebbero le commemorazioni del defunto Mancinelli, del Cardinale Ferrari, e del Senatore Tajani.

IL SINDACO DI FIUME

FIUME, 4. — Quasi ad unanimità è stato eletto Sindaco di Fiume l'Avv. Salvatore Bellasich.

UN ULTIMATUM AL GOVERNO KEMALISTA

PARIGI, 4. — Il «Matin» ha da Costantinopoli in data del 2 che lo Ammiraglio Dumesnil, Comandante in Capo delle Forze Navali Francesi, ha inviato al Governo Kemalista un ultimatum, chiedendo la liberazione immediata di tutti i soldati francesi prigionieri a Laugldak poichè in caso contrario inizierebbe il bombardamento.

DICHIARAZIONI DI BRIAND

PARIGI, 4. — Alla Camera, davanti ad una sala affollatissima, fra l'attenzione generale il Presidente del Consiglio Briand ha fatto importanti dichiarazioni, esponendo le fasi e i risultati del Convegno di Parigi; e l'accordo raggiunto dagli Alleati, che permise di conseguire conclusioni convenienti e pratiche.

La sua opera principale è stata quella di consolidare la pace su ogni fronte; pace che trionferà in tutte le potenze e costringerà i responsabili delle nostre rovine a pagare il loro debito.

LA GERMANIA NON INVIERA' DELEGATI A BRUXELLES

PARIGI, 4. — La Delegazione Tedesca ha fatto conoscere al Governo Francese che il Governo Tedesco non crede di dover inviare rappresentanti alla Conferenza di Bruxelles, perchè la presenza di periti è necessaria a Berlino, affine di esaminare la decisione della Conferenza di Parigi, e preparare la partecipazione della Germania alla Conferenza di Londra.

L'ALTO COMMISSARIO FRANCESE A COSTANTINOPOLI

PARIGI, 4. — Il Generale Pelle, Alto Commissario francese a Costantinopoli è partito per raggiungere la residenza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA POLACCA

PARIGI, 4. — Il Presidente della Repubblica Polacca si è recato all'Eliseo, per visitare il Presidente Millerand, che nel pomeriggio contraccambiò la visita.

L'ATTIVITA' DI VENIZELOS

PARIGI, 4. — Venizelos è partito ieri, diretto a Londra.

LA COMMISSIONE GRECA

PARIGI, 4. — Il «Matin» ha da Atene che, secondo la stampa ministeriale, la Delegazione Greca alla Conferenza a Londra comprenderà Rhalys Gunaris; mentre l'interim della Presidenza del Consiglio sarà assunto dal Ministro delle Finanze Calogerkolus.

UN MESSAGGIO DI MUSTAFA' KEMAL

LONDRA, 4. — L'Agenzia «Reuter» riceve da Costantinopoli che Mustafà Kemal ha inviato un messaggio agli Alleati, dichiarando che l'Assemblea sua è la sola autorizzata a rappresentare il popolo Turco; ed aggiungendo che a lui deve essere diretto l'invito degli Alleati per la Conferenza.

***

LONDRA, 4. — Si apprende da Costantinopoli che Izzet Pascia verrà a Londra, quale Capo della Missione Turca.

CIO' CHE ESIGE LA TURCHIA

COSTANTINOPOLI, 4. — Secondo la stampa turca, ecco ciò che la Sublime Porta formulerà alla Conferenza di Londra:

1) Abolizione dei privilegi, accordati dal Trattato di Sèvres, nella regione di Smirne;

2) Autonomia della Tracia, basata sul principio della nazionalità;

3. Mantenimento sotto la sovranità turca dei territori turchi, concessi all'Armenia;

4) Modificazione delle clausole economiche; e delle clausole militari, affinchè la Turchia abbia un esercito sufficiente a rispondere alle necessità della sua difesa.

LA CATTURA DELL'EREDE DEL TRONO ETIOPICO

ASINARA, 1 (rit). — Liggjan, erede del trono di Etiopia, profugo dopo il noto colpo di Stato, venne catturato il 28 Gennaio a Selva da Ras Gugsa Arca, Governatore del Tigrè meridionale.

GLI STATI UNITI NON POSSONO RIDURRE GLI EFFETTIVI

WASHINGTON, 4. — Concludendo la esposizione davanti alla Commissione Navale alla Camera dei rappresentanti, il Generale Pershing dichiarò che gli S. U. non possono ridurre i loro effettivi militari.

Il processo Blengini

Per un «peace» tipografico abbiamo pubblicato ieri che «i giurati di Roma hanno assolto Maria Blengini che uccise il falso Principe di Gravina. Doveva invece leggersi: «i giurati di Roma hanno assolto Maria Blengini che per poco non uccise il Tenente della Croce Rossa Mareri. Essa era l'amante del falso Principe di Gravina ecc.

NEL PERSONALE DELLA COLONIA***

*** E' stato respinto il ricorso del Sig. A. Miano, avverso al suo licenziamento dal Municipio.

*** Sono stati nominati Consegnatari pp. del materiale mobile dei servizi civili della Tripolitania, i Signori: A. Muratti, per i materiali tecnici, da costruzione e di consumo (O.O. P.P. Tripoli - Homs - Zuara); Dottor V. Daconto, per il materiale tecnico e di consumo dei servizi di sanità marittima: e il Rag. G. Barillari, per i mat.li tecn. e di cons. dei Monopoli (Salina - Homs - Zuara ed ez-Zauia).

*** L'interpr. Sig. G. Cucco passa dall'Uff. Trad. Gov. al Comando Truppe.

*** La Comm.ne Mun. ha licenziato il Sig. C. Cucciara, riscuotitore, per cessazione del posto; ed assumerà cinque vigili municipali (tre ital. metr. e due arabi) in sostituz. dei dimissionari.

*** La Comm.ne per gli Ist. Ospedalieri ha accettato le dimissioni presentate dall'infermiere Zarrug ben Otman, nominando in suo luogo Mohamed Ben Ali.

*** E' stato riconosciuto in regolare serv. l'interpr. str. Echmrdot Giovanni, ed assegnato all'Uff. Trad. Governo.

*** L'interpr. orale di ruolo E. Milul passa dal Com. Truppe all'Uff. Traduz. Governo.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Giovedì Grasso al Circolo Militare

Giovedì, nel pomeriggio, nelle ampie ed eleganti sale del Circolo Militare si diede convegno tutta Tripoli intellettuale e mondana per partecipare ad una simpaticissima festa, vogliam dire al Carnovale dei piccoli.

Notammo moltissimi invitati: le principali autorità cittadine, brillanti ufficiali, compiti gentiluomini, e uno stuolo di eleganti e graziosisime Signore e Signorine.

Diciamo subito che nel corso della festa regnò la più schietta allegria; e vi fu un getto a profusione di coriandoli; una ampia distribuzione ai bimbi di confetti e palloncini.

Le piccole maschere ammontavano a più di un centinaio, e fra esse erano rappresentate tutte le gradazioni e sfumature dei *pierrots*, *postiglioni*, personaggi storici, amorini, costumi di paese, arlecchini, *clowns* e via discorrendo.

Un meraviglioso quadro; un vivace frammischiarsi di abitini e nastri di tutti i colori, che producevano una sensazione quanto mai pittoresca e gaia.

Ed ora il cronista dovrebbe presentare almeno in succinto, l'elenco delle maschere, ma purtroppo è costretto a chiedere vènia, chè nè le forze lo sorreggono, nè lo spazio glielo consente.

Limitiamoci a far cenno delle maschere più importanti, senza tuttavia che ciò diminuisca il pregio, e renda meno encomiabili gli sforzi di tanti papà e di tante sollecite mammine.

La bambina Dibetta, con un costumino, da Signora in *Soirèe;* la figlioletta del Magg. Fedeli, in costume di dama del seicento; la bambina Muccilli, travestita da moschettiere alla *D'Artagnan;* perfettamente corrispondente all'epoca; i bambini Niutta, da *pierrots;* e altri innumerevoli.

Moltó graziosa ed ammirata nel perfetto costume di *ciociara* la bimba Giuliana Gori.

Ma ben si può dire che il *clou* della festa consistette nel grazioso e indovinatissimo carro allegorico *Come al tempo delle Fate:* il quale, se giunse in ritardo, tuttavia fu accolto con manifestazioni di grande entusiasmo, ed occupò subito uno dei primi posti.

Nel carro (foggiato a conchiglia) stavano in atteggiamento veramente regale un vispo Re (Monticeli Glauco); e una graziosa Regina (Teresa Micciocchè); era trainato da una svolazzante farfalla (forse per questo giunse in ritardo) Lina Errichiello; e fiancheggiato da due alfieri, forniti di lunghissime trombe squillanti, come quelle del Giudizio Universale (Monticelli Giorgio - Muratti Edmondo).

Le guide del carro, formate di variopinti nastri, erano tenute con sufficiente fermezza da un minuscolo Cupido di gesso (non ne possiamo indicare il nome).

Congratulazioni ai *geni*-ali ideatori, e ai genitori dei piccoli personaggi.

Notiamo ancora un Cupido (di carne, questo), la bimba del Tenente Padovani, che sebbene ignuda completamente, salvo una fascia, che faceva da foglio di fico, aveva tanto di ali.

Ecco, infine, il responso della Giuria:

Premi di *maschere*.

1ª bambina del Ten. Colonn. Mazzetti;

1º bambino dell'Ing. Monticelli.

Premi di *bellezza*.

Il bambino e la bambina del Dottor Cav. Bucarelli.

Ringraziamenti

Anna - Maria Padovani la piccola «Cupido» che intervenne la sera del 3 corr. al ballo mascherato dato al Circolo Militare di Tripoli ringrazia vivamente i suoi ammiratori ed amici per i finissimi doni offertile.

Il trattenimento di Carnevale al Circolo Militare Misto

I Sig. Soci, Famiglie ed invitati che interverranno alla festa mascherata del 7 febbraio ore 21,30 se desiderano usufruire della cena a pagamento che sarà servita dalla mezzanotte in poi, sono pregati di acquistare entro oggi 5 febbr. alla segreteria del Circolo, i relativi tagliandi il cui importo è di L. 15.

La lista delle pietanze è la seguente: Antipasto - Petit vol au vent - oppure roast-bef - Frutta miste - Dolce - Vino Capri.

***

I Sigg. invitati alla Festa del 7 corrente ore 21.30 sono pregati di esibire all'ingresso il biglietto d'invito. Si ricorda inoltre che per le maschere è obbligatorio farsi riconoscere dall'apposita commissione.

LA DIREZIONE

Un desiderio della cittadinanza

Molti cittadini si sono presentati nei nostri uffici di redazione, per esprimere un modesto desiderio, che sembraci possa incontrare il favore dei lettori, e cioè che i bambini mascherati, i quali presero parte alla festa avvenuta Giovedì sera al Circolo Militare, siano presentati in pubblico Domenica nel pomeriggio, in Via Azizia.

Sebbene il Carnovale vada dileguando, tuttavia non ci sembrerebbe iniziativa priva di opportunità il far rivivere, una volta tanto, nelle vie di Tripoli il carnevale dei bimbi, per combattere la musoneria che sembra invadere la nostra città.

All'Asilo Mafalda

Cara, simpatica festicciuola nell'Asilo Mafalda. I piccoli della Scuola hanno solennizzato il loro carnevale: fiori, suoni, canti e la beata spensieratezza di un'età che ignora la vita!

Le mammine tutte: di autorità il Comm. Palumbo Cardella e il Direttore centrale delle scuole elementari Prof. Emilio Mirante: del sesso gentile le Signore Palumbo Cardella, Ragona, Dell'Aria, Signorine Strati, Gaia, Feliciangeli ed altre, ed altre eleganti intellettuali, fini.

Gli onori di casa sono stati fatti con la solita cordiale urbanità dalla Signorina Strati Elena, direttrice dell'Asilo Mafalda, al quale dà tutte le sue migliori energie di femminilità di opera e di volere.

Buona festicciuola che ha lasciato nei grandi l'amaro desiderio di non essere più tali e fa guardare con simpatia ai risultati delle nostre Scuole che senza dubbio sono tra le istituzioni libiche che meglio funzionano.

Una fontana asciutta

Dobbiamo tornare alla carica contro lo stato in cui si trovano le fontanelle pubbliche.

Alcune vennero addirittura divelte; altre restano asciutte, forse perchè la loro struttura è tale che a Tripoli possono anche servire di ornamento stradale; altre, infine, or buttano e or tacciono, con grande dispetto delle nostre ottime massaie che debbono a malincuore starsene all'asciutto. Ieri si è presentata nei nostri uffici una regolare commissione, composta di cittadini metropolitani e arabi, abitanti nella vasta zona che attornia il piazzale attraversato da Sciara el Garbi — presso la Stazione Centrale, per protestare con voce alta, e con ragioni fondatissime, contro la trascuratezza di chi non provvede a rimettere in funzione quella fontana, la quale oltre a fornire acqua a migliaia di persone, serve pure per abbeverare i cavalli, per non dire gli asini, i muli, i camelli, e le giraffe — se ce ne fossero.

La vasca, che non c'è più era ampia, ma il rubinetto unico; e questo come dicemmo, s'è spento, e resta melanconicamente a guardare i passanti, a meno che non voglia schernirli.

Forse è una tacita forma di protesta contro la tassomania della Commissione Municipale.

I soldati che numerosi transitano per quella strada, giunti a metà del percorso fra Piazza del Pane e la Caserma Billia, stanchi ed assetati non possono neppure avere il conforto di bagnare l'ugola con un sorso d'acqua fresca.

Non c'è che dire; la manutenzione delle fontane va di bene in meglio, in una città, dove, per le peculiari condizione climatiche, l'acqua dovrebbe distribuirsi senza risparmio.

La Comm. Str. Mun. preferisce invece (non ci si dica che siamo maligni; ci limitiamo a constatare un fatto); preferisce, invece, ripetiamo far larga distribuzione di carta, affiggendo sesquipedali, quanto innocui manifesti alle cantonate, per terrorizzare i cittadini, come argutamente ebbe a dire il Comm. Nahum, al comizio di domenica.

Ma poichè, dopo uno spavento, la scienza popolare vuole che il colpito beva, ebbene! si dia acqua alle fontane, e si mettano in grado i cittadini di rinfrancarsi, a meno che non ci sia sotto il desiderio di aumentare lo spaccio delle pillole di rabarbaro presso la Farmacia Municipale.

Abbiamo assicurato i protestanti che il loro reclamo, pubblicato nel nostro giornale, sarebbe stato subito accolto; speriamo che i Sigg. Fontanieri non ci facciano passare per bugiardi.

I CAMBI.

	ROMA, 3.
Rendita 3 1/2	73.60
» 5	75.65
Francia	194.75
Inghilterra	105.90
Svizzera	441—
America	*manca*
Oro	419.36

Società Tripolina di Mutuo Soccorso
Festa Sociale

Il consiglio direttivo della Soc. Trip di Mutuo Soccorso, rende noto a tutti i Soci, che giusto l'art. 73 dello Statuto, darà, per martedì 8 corr. alle ore 21 pom. la seconda festa sociale, che avrà luogo nella gran sala del ex *Cinema Vittoria*, gentilmente concessa dai Sig.ri Rodino e Salinos.

L'ingresso avrà luogo dalla parte di Sciara Mizran. Il biglietto, con diritto fisso di guardaroba in L. 10 che andrà a totale beneficio della Società, darà diritto all'ingresso anche della famiglia (Signore e bambini).

Detti biglietti, da oggi saranno in vendita oltre che alla Sede della Società ed alla porta d'ingresso della festa, anche presso i *Saloni Missio* e *Carollo* in Via Azizia, e presso la Agenzia giornalistica *Filacchioni*.

Per la Commissione
A. MINGOZZI

Società "Canottieri Tripoli,,

I Signori Soci che eventualmente, per disguido o ritardo postale, non avessero ricevuto l'invito sono avvertiti che questa sera alle ore 21 e mezza nei locali del Ristorante «Le Venete» si terrà un trattenimento famigliare.

Il Consiglio Direttivo

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Mademoiselle Chiffon
Protag. M.lle Musidora

Oggi avranno luogo le proiezioni di un'eccezionale film d'arte francese: *Mademoiselle Chiffon* messo in scena con grandiosità dalla Casa Pathè, Questa magnifica film unisce agli splendori di una messa in scena originale, un soggetto di un grande valore artistico, nel quale con abile vicenda tecnica i casi più bizzarri si susseguono e si intrecciano con tanta semplicità e naturalezza, come se fossero veramente la produzione della Vita.

Le figure dei protagonisti balzano dall'azione con straordinaria evidenza, anche per merito di una impeccabile interpretazione.

Musica in Piazza

Domani, la Banda della Scuola Arti e Mestieri, presterà servizio dalle ore 16.30 alle 18 al quadrivio Via Azizia - Zenghet Riccardo I. (Copelli) svolgendo il seguente programma:

1. — *Pro Rocca di Papa* - U. Niccoletti.
2. — *Inezia* - Mazurka - G. Mariani.
3. — *Norma* - Fantasia - Bellini.
4. — *La Vedova allegra* - Valtzer - Lehar.
5. — *L'amico dei musicisti* - Polka - G. Manente.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

MANCIA COMPETENTE a chi riporterà nei nostri uffici un paio di occhiali montati in oro, con una lente rotta smarriti ieri l'altro in Via Azizia - Molo Sparto.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

عدد ٢١٣٣٩ السبت ٥ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ١٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥ ،

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومة شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الجيش الالماني الجديد

الجيش الطلياني

رومة ٢٦

دخلت الحكومة تعديلا ذا بال

نظام الجيش وقد نشرت

الرسميه امرا لجلالة

مشتملا على الاختصاصات

الجيش وهيئة اركان حربه

مجلس الجيش يتالف من

من تسعة اعضاء دوي

قراري اي من

رئيس ونائب واربعة

قواد فيالق وثلاثة جنرالات

رئيس اركان حرب

ويمكن من حين الى اخر

يشترك فيه ضباط من الجيش

والبحري بيد ان

سيف هذه الحال لايكون

الا استشاريا ويمكن ان يدخل

ما كون ذوي صلاحية

مخصوصة للنظر سيف بعض المواضيع

عدا ذلك فلوزير البحرية

ولجنة الاميرالات ووزير المستعمرات

ان يحضروا هذا المجلس

يكف هذا المجلس من عملة

اذا دمت الحال الى التعبئة العامة

وما دامت رحى القتال

دائرة

واذ فرئيس اركان حرب

يكون طوع القيادة العليا بصفة

رئيس اركان حرب الجيش

ملي

دانسيو سيف ويانه

البندقية ٢٦

ينال الشاعر كل يوم نفر

من اصدقائه وقد ركب مع

بعضهم قنالا صغيرة جار فيها

البحرية لم ينزل والظاهر انه يرحل

قريبا الى توسكانه

الغاء امر

اصدر جناب القومندتور شار

وكيل الوالي امرا بالغاء الامر

المتعلق بتقييد اصدار السكر

والطحينيات الى داخلية القطر

الطرابلسي

الوالي مركاتيلي واللجنة النيابية

للامور الخارجية

رومه نهاية يناير

حضر عطوفة الوالي مركاتلي

مع الوجيه روسي وزير المستعمرات

اجتماع لجنة البرلمان للامور

الخارجية المؤلفة من ٢٥ متعوثا

منهم الوجيه رلندو وتوري

ولا بيبيلوناوه ومودانِي وكوريس

وموغاري وغيرهم وهم رئاسة

الوجيه دي ناوه وقد خطب الوالي

مركاتيلي مدة طويلة مبينا ما عملة

ويقين بتنفيذ القانون باسره من

قريب وما ينتظر ان يسفر عنه

من بسط الامن سيف القطر

الطرابلسي باجمعه

فسال مودلياني وارلندو عطوفة

مركاتيلي استيضاحا لبعض الامور

وبين الوالي ميله الي محب وقد

اجتماع القران الى رومه تم خرج

مع الوزير مشيعا بالاكرام

من اللجنة

...

قرار حكومة القسطنطينية

رومه ٢

جاء من ازمير ان حكومة

القسطنطينية لم تجب بعد هل

تحضر موتمر لندرا وهل يحضر

مع الوفد العثماني نواب الحزب

الوطني

عود الكونت سفورسه

رومه ٢

عاد وزير الخارجيه الوجيه

سفورسه من موتمر باريز

نهوض فنزيلوس

رومه ٢

توكد الجرائد ان فنزيلوس الذي

سيتوجه الي موتمر لندرا قبل

شروعه في المسالة الشرقية او في

اثنائها

نظام الجيش الجديد

رومه ٢

اجتمعت سيف وزارة الحربية

اللجنة المكلفة بالنظر سيف

نظام الجيش الجديد

ما وقع في برلمان المانيا

برلين ٢

حضر امس جم غفير جلسة

البرلمان وقد اشار سيمون وزير

الخارجيه في كلام على المسائل

الدولية الي مسالة نزع السلاح

وصرح لن لحكومة الالمانية تقوم

بوفاء بالعهود التي تعهدت بها

وقال سيف التعويضات

ان الحكومة الالمانيه لم تتصل

بعد بدعوة الاشتراك سيف موتمر

لندرا وانه لاسبيل الي المفاوضة

على قاعدة القرارات التي

اتخذها الحلفاء بل سيضع مطالبه

التي يعارض بها مطالبهم

السكينه في الشام

باريز ٢

صرح الجنرال غورو لمكاتب

جريدة اكسلسيور ان السلم قد

استتب سيف ربوع سوريا وانه

يجوز للمرء ان يعقد الامل على

ان الامه السورية اتوى سيف

وقت قريب على ان تتصرف

سيف شؤونه بهداية فرنسا

القبض على بلشفي

باريز ٢

جاء من سان سبستيانو انهم

قبضوا على البلشفي الموقوع

الظن عليه بانه شقيق زونسكي

طبعت بمطبعت نووى ارتغرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazione del 2 Febbraio 1921.

Temperatura massima 16.1
» minima 6.2
Pressione massima 763.22 ore 21
» minima 761.76 ore 7
Prevalenza cielo 1/10 coperto
» vente W.
Velocità massima 3.86 ore 7
» minima 1.86 ore 21
Umidità massima 75 ore 7
» minima 40 ore 15
Prevalenza mare quasi calmo
Fenomeni vari N. N.
Precipitazioni 0. 0.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 36 — Domenica 6 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Portateci i pomi del Giardino delle Esperidi!

I virili propositi del ceto commerciale e industriale, chiaramente manifestati nella solenne assemblea di domenica scorsa, non lasciano dubbio di sorta su ciò che è vivo desiderio e volontà tenace di tutti i cittadini, in ordine all'indirizzo del programma di lavoro da svolgersi senza tergiversazioni di sorta non appena la completa pacificazione sarà un fatto compiuto.

Il programma si può concretare in poche parole: «sollevare la Tripolitania al livello economico che le compete, mettendone in piena efficienza e valore, per mezzo di un razionale sfruttamento, tutte indistintamente le risorse».

E quindi, in primo luogo, massimo sviluppo all'agricoltura, mediante la coltivazione delle piante che meglio allignano in queste terre; e, a parità d'ogni altra condizione, di quelle più redditizie; allevamento del bestiame; poi, razionali e sistematiche indagini per accertare, una buona volta, se il sottosuolo, in genere; se le catene del Gebel, in specie, nascondano nelle loro viscere, minerali; quindi impulso alle industrie, potendosi in queste terre, quando si sappia approfittare della sovrabbondante mano d'opera locale, e trarre contemporaneo partito di alcuni gruppi di materie prime che non difettano, impiantare stabilimenti che potranno gareggiare vantaggiosamente con quelli del Regno; e, per ultimo, l'impianto di comunicazioni ferroviarie, automobilistiche: la costruzione di strade rotabili, che facilmente congiungano Tripoli ai centri più importanti della Costa e dell'altopiano, e questi fra loro.

E' l'unico programma che Governanti e cittadini debbono cercar di attuare nei riguardi di queste terre, non solo in rapporto ai tempi e alle esigenze attuali, ma sopratutto a quelle avvenire.

Da dieci anni sentiamo parlare, con noiosa insistenza di «valorizzazione agricola e industriale della Tripolitania» e da dieci anni, anche, dobbiamo dolorosamente constatare come, dopo qualche vampata di entusiasmo, che brilla or qui, ed ora in Italia; dopo alcuni tentativi affrettati e febbrili, si ricade nell'apatia di prima, o per un motivo, o per un altro.

Sembra quasi che una oscura maledizione disperda gli sforzi generosi che i pionieri della colonizzazione tentano di compiere; sembra che la Libia voglia imitare la mitologica Penelope; che la tessitura della tela, compiuta con fede e con sacrificio nelle luminose giornate di sole, sia poi disfatta occultamente, nelle tenebre, ad opera di un genio maligno, per mantener sempre il tessuto al punto di partenza.

Eppure, nell'animo dei volenterosi, non s'è mai spenta la speranza di un avvenire migliore.

A parte le ricchezze minerarie, a parte la esistenza del petrolio, che anche poche settimane fa si riaffacciò timidamente; a parte, insomma, tutto quanto finora è nell'astratto campo delle ipotesi, sta in realtà che queste terre hanno in sè, nei riguardi agricoli e industriali, tutto quanto può bastare alla loro redenzione economica.

A costo di provocare il tedio e di apparire stucchevoli, ripetiamo ciò che più volte esponemmo in questo stesso giornale: che la fascia costiera, la quale dal confine tunicino si stende fino a Misurata, e la vasta zona che dal Garian si spinge fino a Nalut, rispondono a tutte le condizioni per essere coltivate, e per compensare generosamente le fatiche dell'agricoltore.

L'olivo, il gelso, l'orzo, il grano la palma, gli alberi da frutta, la vite, le pianticelle da fiori, che in Tripolitania crescono e fruttificano senza cure soverchie, possono mettere in grado l'agricoltura di sussidiare industrie parallele, che si propongono il compito di preparar sul posto l'olio raffinato, la seta, la birra, le conserve di frutta, il vino; e commerci rivolti ad esportare in Italia i datteri, le primizie delle verdure e delle frutta, l'uva da tavola, e via discorrendo.

Quasi senza alcuna fatica, il mare, da una parte, pescoso in sommo grado; le zone interne dall'altra, a chi sappia con intelligenza sfruttarli, possono fornire in abbondanza il pesce, le spugne, e lo sparto, tre fonti di vera ricchezza.

L'allevamento del bestiame, fatto in larga misura, può fornire pelli, lana, il latte e i suoi derivati:

L'industria dei tappeti, dei baraccani, delle stuoie, delle terre cotte: la caratteristica lavorazione locale dell'argento e dell'oro, forniranno oggetti di facile e lucrosa esportazione.

E' un quadro lusinghiero, ma tutt'altro che fantastico: a renderlo reale basterà uno zinzino di buona volontà negli italiani, favorevole appoggio e larghezza di vedute nel Governo, un verace desiderio di lavoro in tutti, una fraterna collaborazione fra italiani e arabi, ed, infine, attirare una scelta immigrazione di elementi metropolitani che trovi fin da principio, favorevoli condizioni, ed ogni incoraggiamento da parte del Governo. Bisogna sopratutto evitare il ripetersi di quel doloroso e triste episodio, avvenuto nell'estate del 1917, se ben ricordiamo, quando fu imposto lo sfratto a parecchie famiglie di nostri connazionali, operai ed agricoltori, i quali, accorsi con fede dalla Tunisia in Tripolitania, per vivere almeno all'ombra della bandiera d'Italia, furono obbligati a riprendere con indicibile melanconia, con profondo scoraggiamento, la via del ritorno, verso la terra soggetta a protettorato straniero.

Come si vede, anche all'infuori delle problematiche miniere, la Libia offre ricchezze non indifferenti. Se poi, come nell'antico racconto, la ricerca delle miniere, varrà a far conoscere sempre meglio queste terre, e a meglio dissodarle; benedette anche le miniere, se pure rimarranno un pio desiderio, un miraggio irraggiungibile.

L'*Illustrazione Coloniale* in un recente fascicolo pubblica un articolo del Prof. Aurigemma (già Direttore dei Monumenti e Scavi a Tripoli) nel quale, in base a fotografie, e ad altri indiscutibili documenti, si dimostra come la Valle del Megenin adesso squallida e deserta, fosse, ai tempi della colonizzazione romana, una fertile distesa di campagne, ove le bionde messi crescevano in abbondanza; cosparsa di ricche fattorie; disseminata di vaste cisterne abbondanti d'acqua, congiunte fra loro e coi campi, per mezzo di canali in muratura, nei quali il prezioso liquido scorreva in abbondanza.

Quando l'iniziativa italiana, associata all'opera araba, riuscirà a ricostruire nella vasta vallata le opere e il regime idraulico di cui restano le tracce; e a dividerla in zone, preponendo a ciascuna una fattoria, fornita dei tecnici, dagli agricoltori, delle macchine e degli utensili per il razionale e intenso sfruttamento, potrà, davanti alle distese verdeggianti di grano, trarsi un sospiro di vera soddisfazione, ed auspicarsi finalmente a un migliore avvenire della Tripolitania; come il protagonista di «Fecondità» guardava con occhio raggiante di gioia, le lande del suo già disprezzato dominio, trasformarsi a poco a poco in campi di grano.

All'infuori dei cereali, vediamo rapidamente quali fossero (e potranno essere) le principali risorse della Tripolitania, prima della nostra occupazione.

L'*alfa* veniva raccolta per una quantità media annuale di settanta tonnellate; il ricino, che cresce spontaneamente (basta dare uno sguardo alle pianticelle che vengono su, lungo le scarpate delle linee ferroviarie), ricercatissimo per usi farmaceutici, industriali, per la lubrificazione dei motori d'aeroplano, è stato del tutto abbandonato; e si ponga mente che i semi di ricino raggiungono sui mercati italiani il prezzo di L. 40 per quintale, e che in Tunisia, nel Marocco, in Egitto, si iniziano vaste piantagioni; la *henna* è, a propria volta, pianta quanto mai redditizia: da un ettaro di terreno si possono ricavare fino a trentacinque quintali di foglie che si vendono essicate a Lire cento per quintale.

Tale è, insomma, il cammino per cui Governo e cittadini si debbono risolutamente mettere.

Quando, nell'autunno del 1911, i treni partivano dalle stazioni ferroviarie d'Italia, affollati di soldati, fra l'entusiasmo delle folle plaudenti, le intellettuali fanciulle, avvicinandosi ai carrozzini, rivolgevano gli ultimi saluti ai fratelli partenti gridando: «Portaci i pomi del Giardino delle Esperidi!». Or ecco che dopo un decennio, che dopo incertezze d'ogni sorta; or ecco che, se la speranza non ci tradisce, si sono alfine trovate le vie segrete che portano al Giardino ben custodito.

Sieno i nostri tecnici, i nostri agricoltori, gli Ercoli uccisori dell'orrido mostro; e all'Italia, ancora aspettante, ancora dubbiosa, sull'avvenire della Tripolitania, possano giungere fra breve i primi invii di derrate, e di merci: non fantastici e innaturali frutti di un mitologico giardino, ma reali e tangibili prodotti di queste terre e di assiduo, intelligente lavoro.

Tripoli, 7 Febb. 1921.

FLR.

NOTE LETTERARIE

Numi passati
di Americo Brugnola

Questo libro porta il titolo di romanzo se mai si tratta di un romanzo non dei soliti, steso su di una trama sottile, sottile a mala pena riconoscibile. Quindi niente caratteri umani, passioni, amori, intrighi o un dramma di vita: la vita bella e brutta, quale è, con ciò più diverte nei romanzi, che più si va a cercare e che è ritenuto l'elemento indispensabile della creazione artistica.

Qui ciò che domina — esclusivamente — è la natura, la santa genitrice natura con tutti i suoi fascini e i suoi incanti, i monti e le valli pittoresche, le placide correnti di limpido liquido cristallo, i tramonti indimenticabili: chiara manifesta e pur misteriosa; datrice inesauribile d'infiniti godimenti e nondimeno profondamente inaccessibile nella sua divina immensità, ma bella e ridente sempre ai nostri occhi: s'enseamora l'abbraccio — si te ride, come dicono due mistici versi di Fra Jacopone.

E l'uomo con le sue passioni, colle sue meschinità di contro alla veneranda maestà della santa genitrice è forse considerato qualcosa che perturba, proprio quello che non ci vuole, forse il brutto, che guastò ciò che è essenzialmente bello.

Per verità anche qui c'è l'uomo, ma fino a un certo punto; perchè anche qui si muovono delle figure, (chiamiamole umane, per modo di intenderci) difatti hanno dei nomi, mangiano, bevono, dormono come tutti gli altri e sono esseri vivi di questo mondo, ma pensano, vivono unicamente di cose ideali, perchè quasi spogliati dei soliti attributi di anime agitate dalle comuni passioni, da odi e da amori, di anime doloranti per forse inutili sofferenze o strisciantí nella voluttà dei vizi più turpi. Queste invece dei pio pellegrinaggio ai Numi Paesani della verde Umbria son figure (qualcuno dirà, ponendo tra le nuvole e nondimeno crediamo noi) profondamente umane anch'esse, per quel valore infinito che ha lo spirito e se è vero che tutti i prodotti che da lo spirito devono valore infinito che ha lo spirito e se è vero che tutti i prodotti che da lo spirito devono valere immensamente di più — in linea di logica — delle altre manifestazioni.

Casa Editrice «Ausonia» - ROMA.

I CAMBI.

	ROMA, 4
Rendita 3 1/2	manca
» 5	75.47
Francia	193.87
Inghilterra	106.25
Svizzera	442.-
America	27.50
Oro	421.40

Cordialità di rapporti
fra l'Italia e la Czeco-Slovacchia

DICHIARAZIONI DI BENES

ROMA, 5. — Il ministro Benes intervistato dalla Stefani ha dichiarato che i principali scopi del suo viaggio consistono nella conclusione di accordi economici e commerciali, nonchè industriali con l'Italia; la grande Potenza dell'Intesa più vicina Czeco-Slovacchia, e nel sentimento di gratitudine verso il popolo italiano per l'appoggio morale e materiale concesso generosamente per la realizzazione della libertà nazionale della Czeco- Slovacchia.

Benes ha aggiunto che il porto di Trieste resterà sempre lo sbocco naturale e tradizionale del commercio Czeco-Slovacco.

I RISULTATI UFFICIALI DEL CONVEGNO DI PARIGI

ROMA, 5. — L'On. Sforza ha riferito alla Commissione parlamentare degli Esteri sui risultati del Convegno di Parigi, specialmente su quanto riguarda i rapporti fra la Turchia e la Grecia; il disarmo della Germania: le riparazioni tedesche la situazione dell'Austria, le garanzie per la tutela degli interessi dell'Italia nella zona dell'Asia Minore, dove si è riconosciuto all'Italia il diritto di priorità.

L'On. Sforza ha inoltre dichiarato che la revisione del Trattato di Sèvres non cambierà, almeno per ora, lo assetto balcanico, ma potrà modificare alquanto le condizioni di Smirne e della Tracia.

IL COMANDO SUPERIORE DI AERONAUTICA

ROMA, 5. — Con Decreto del Ministro della Guerra si sono definite le ripartizioni delle attribuzioni del Comando Superiore di Aeronautica, che dirige il funzionamento tecnico professionale ed amministrativo delle varie specialità dei servizi di aeronautica; e lo sviluppo, nonchè il funzionamento dei servizi aerei civili e militari; e tutela il controllo sulla aeronavigazione civile, tanto pubblica, quanto privata.

L'ARRIVO DEL MINISTRO BENES

ROMA, 5. — Il Ministro degli Affari Esteri del Governo Czeco-Slovacco, Benes, e la sua Signora sono giunti a Roma, alle ore 13.15.

Furono ricevuti alla Stazione dal Ministro On. Sforza; dal Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e da numerose personalità del mondo diplomatico

Nel pomeriggio il Ministro Benes si recò alla Consulta per ossequiare l'On. Sforza, col quale si intrattenne in lungo colloquio.

INVII IN CONGEDO

ROMA, 5. — Il *Giornale Militare* pubblica la circolare che stabilisce che dal giorno 23 febbraio si inizierà l'invio in congedo illimitato dei sottufficiali e dei militari di truppa, appartenenti al secondo e al terzo quadrimestre del 1899.

I Comandi delle Truppe della Tripolitania e della Cirenaica, quando non posseggano indicazioni sufficienti circa i depositi e i centri di mobilitazione, cui appartengono i militari congedanti che prestano servizio nelle truppe coloniali; ma non sono effettivi alle truppe stesse, potranno avviare detti militari, per il congedamento, ai rispettivi Distretti di Leva.

LA PEDAGOGIA MILITARE NELL'ESERCITO

ROMA, 5. — Il Ministro della Guerra, con sua circolare, allo scopo di conciliare mediante metodi educativi regionali, la brevità delle ferme, col mutato complesso dell'addestramento, ha istituito l'insegnamento della pedagogia militare nei le varie Scuole dell'Esercito.

DICHIARAZIONI DI BRIAND

PARIGI, 5. — Briand, polemizzando alla Camera con Tardieu, ha dichiarato che se idealmente il Trattato di Versailles, nato dall'accordo degli Alleati non può eseguirsi che con gli accordi degli Alleati; l'accordo di Parigi ha invece rafforzato la Intesa degli Alleati e fu necessario per applicare il Trattato.

CORRIERE TRIPOLINO

Una recita di beneficenza

Ad iniziativa di un eletto gruppo di Signore e Signori avrà luogo una recita di Beneficenza al Politeama concesso con l'usata cortesia dalla Ditta Salinos e Rodino.

Saranno rappresentate 3 graziose commedie: *Nei e cicisbei* della Guglielmetti *La Benda e la maschera* di Flameht l'*Amante del marito* di Gino Rocca.

Interpreti saranno una gentile Signora nota per le sue lodevoli attività artistiche e filantropiche e due graziose Signorine sempre prime in ogni manifestazione di carità cittadina. Presto faremo conoscere i nomi delle elette Signore e di quanti altri parteciperanno alla nobile iniziativa con più ampi particolari della serata che verrà arricchita da uno scelto programma musicale eseguito da ben noti artisti della città.

Siamo certi fin d'ora che nessuno vorrà mancare all'appello di carità lanciato da così generose anime femminili raggiungendo il doppio scopo di passare una bella serata e di compiere una buona azione.

Per la mascherata dei bimbi

Non sappiamo se le Autorità consentiranno che il desiderio espresso da molti cittadini, di veder sfilare in corteo i graziosi bimbi mascherati per le vie di Tripoli possa realizzarsi, ma comunque, poichè la città intera desidera ansiosamente vedere i cari piccini, nulla vieta, ci sembra, che i genitori li portino seco a passeggio per via Azizia oggi, nel pomeriggio, verso le 17, quando maggiore è il concorso del pubblico.

Nulla di più gentile d'una tale manifestazione di grazia e di bellezza, due cose di cui siamo tutti assetati.

Speculazione indebita

Riceviamo e pubblichiamo:

Alla pescheria più volte vi è moltissimo pesce che viene accaparrato da certi speculatori, i quali l'acquistano a lire 5.50 al Kg. e lo vanno rivendendo per la città a prezzo più alto.

Per sventare questa speculazione, sarei di parere che l'Autorità imponesse l'obbligo di vendere non più di 1 o 2 Kg. a persona, così tutti si potrebbe avere.

G. M

Vendita di pane a peso e non a forma

Il Municipio ha distribuito ai fornai e rivenditori di pane il seguente avviso

«Con ordinanza municipale 22 Gennaio 1921, approvata dal Governo, si è disposto che il pane confezionato con la farina di grano formata del Municipio debba essere venduto *a peso e non a forma*. I contravventori saranno puniti a termini di legge e sospesi nell'esercizio di vendita.

Ai reclami dei cittadini sarà dato immediato corso dall'Ufficio Annona del Municipio».

La disposizione torna molto opportuna ed evita gl'inconvenienti finora lamentati dalla popolazione.

Straordinaria distribuzione di pasta

Il Municipio, nell'occasione delle feste, ha disposto una distribuzione straordinaria di pasta, nella misura consueta settimanale

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
Lo Spettro di mezzanotte con Lina Pellegrini

«Lo Spettro di Mezzanotte» è un dramma in cui le più accese passioni s'incontrano in un urto di violenza parossistica. La Marchesa Montamble è la donna fatale, la sirena dalle malie irresistibili.

Questo lavoro è presentato in una edizione assolutamente aristocratica non solo per lo sfarzo dell'allestimento scenico, ma anche, e sopratutto, per la magnifica interpretazione. A sostenere la parte della protagonista l'Italia film ha chiamato un'attrice di un altissimo valore Lina Pellegrini, il cui nome è già legato al ricordo dei più schietti e più resistenti fra i successi della scena muta.

Musica in Piazza

Oggi la Banda della Scuola Arti e Mestieri, presterà servizio dalle ore 16.30 alle 18 al quadrivio Via Azizia - Zenghet Riccardo I. (Gran Caffè Mazzocca) svolgendo il seguente programma:

1. — *Pro Rocca di Papa* - U. Niccoletti.
2. — *Inezia* - Mazurka - G. Mariani.
3. — *Norma* - Fantasia - Bellini.
4. — *La Vedova allegra* - Valtzer - Lehar.
5. — *L'amico dei musicisti* - Polka - G. Manente.

UNA CULLA

La famiglia Sala si è allietata per la nascita d'una bambina alla quale venne imposto il nome di Eleonora. Porge vivi ringraziamenti al l'Ostetrica Giovanna Rosina della opera difficile prestata.

La Ditta Stavro Stilianides

Avendo liquidato i propri affari invita tutti coloro che hanno con essa pendenze di credito e di debito di presentarsi in Via dei Bastioni N. 8 tutti i giorni fino al quindici corrente mese, data fissata per la partenza del titolare

Società Tripolina di Mutuo Soccorso
Festa Sociale

Il consiglio direttivo della Soc. Trip. di Mutuo Soccorso, rende noto a tutti i Soci, che giusto l'art. 73 dello Statuto, darà, per martedì 8 corr. alle ore 21 pom. la seconda festa sociale, che avrà luogo nella gran sala del ex *Cinema Vittoria*, gentilmente concessa dai Sig.ri Rodino e Salinos.

L'ingresso avrà luogo dalla parte di Sciara Mizran. Il biglietto, con diritto fisso di guardaroba in L. 10 che andrà a totale beneficio della Società, darà diritto all'ingresso anche della famiglia (Signore e bambini).

Detti biglietti, da oggi saranno in vendita oltre che alla Sede della Società ed alla porta d'ingresso della festa, anche presso i *Saloni Missio e Carollo* in Via Azizia, e presso la Agenzia giornalistica *Filacchioni*.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore responsabile
Stab. tipografico "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

ليبا ٩ عدد ٣٣٩ ١٣٣٩ الاحد ٦ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة - الوكالة - منشورات

طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صاورية عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٣ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

مطالب مصطفى كمال

باريز ١

جاء من القسطنطينية ان كمال ابلغ الصدر الاعظم ان حكومة انقرا الوحيدة في تركيا

وانه ينتظر من الحلفاء ان يدعوه مباشرة وانه يشترط للدول الدعوة اجلاء عساكر الاجانب عن الاراضي التركية وانه يرفض الاتراك يدفع اي تعويض كان

باريز ١

جاء من القسطنطينية ان كمال باشا يشترط شروطا اخرى ليشهد موتمر لندرا منها استقالة حكومة القسطنطينية

وقد امر لوقوف عن معاداة الفرنسيس في قيليقيا والانكليز في ما بين النهرين مادامت المفوضات جارية

لندرا ١

نشرت رويتر ان المحافل رسمية تقابل مسلك مصطفى كمال بوجه عبوس

...

ماقال الالمان في موتمر باريز

برلين ٢

قالت الصحف في موتمر باريز آن جرمانيا لاتقوى ابد الدهر على دفع المبالغ التي طلبتها الدول المتحالفة

---

* نصيب ايطاليا *

* من الفحم الالماني *

باريز ٢

استحقت مس اتفاقات سبا خصوص تسليم جرمانيا الفحم للحلفاء الا ان لجنة التعويضات قبلت مطالب الالمان وعينت

ومارس وبها يفرغ الحلفاء من تنظيم هذه المسالة وستاخذ ايطاليا ٢٥٣ الف طن من الفحم ماعدا عشرة الالاف الموخرة

...

نظام الجيش الجديد

رومه ٢

اجتمعت في وزارة الحربية اللجنة المختلفة بالنظر في النظام الجيش الجديد

---

* سرور ايطاليا *

* بموتمر باريز *

باريز ١ فبراير

اعربت المحافل الطليانية عن مزيد سرورها بالحوادث التي اسفر عنها الموتمر الحلفاء المعقود بباريز

ومن تلك المسائل مسالتان تهمان ايطاليا وهما اعادة النظر في معاهدة الترك واتخاذ

العصا من الوجهة المالية

وقد تبع سعي الوجهة سفورسه لان الحلفاء قد قرروا التداء هيئة مالية دولية لاسعاف النمسا ودعوة مندوبي الاتراك واليونان الى اجتماع لندرا الذي سيعقد في ٢٠ فبراير

وسيعترف الناس عاجلا او اجلا بان اتفاق باريز من اعون الذرائع على بناء علائق اوربا على قواعد وطيدة صحيحة

وقد قالت هواس ينبغي لجرمانيا ان تسرح قبل ١٥ ابريل الاتي الضباط الزائدة مددهم وتسلم قبل ٢٨ فبراير المهمات الحربية الزائدة وتختار قبل ٨ يوليه الحرس المدني وتنزع قبل ٨ ابريل سلاح البواخر المعدة وقت الحاجة وتهدم واخر التعليم وجميع الفواصلت قبل ٣١ يوليو

السكينة في الشام

باريز ٢

صرح الجنرال غورو لمكاتب جريدة اكسلسيور ان السكينة استتب في ربوع سوريا وانه يجوز المرء ان يعقد الامل على ان الامة السورية اقوى في وقت قريب على ان تتصرف في شوونه بهداية فرنسا

القبض على بلشفي

باريز ٢

جاء من ميلان ميسينا انهم قبضوا على بلشفي لوقوع الظن عليه انه شقيق رونسكي

نهوض فنزيلوس

رومه ٢

توكد الجرائد ان فنزيلوس سيتوجه الى موتمر لندرا قبل شروعه في جامعة السرقية او في اثينا

---

* المراقبة على الصادرات *

* الالمانية *

باريز ٣

تراقب لجنة التعويضات صادرات جرمانيا وتسلم قسطنه للاتحاد مستوفية ما يوجبهم سنويا

وطرح بريين للصحابة ان الرسم المفروض على صادرات المانيا يأتي بربح يربو على المليارد وانه في المستقبل يدر كل سنة ثلاثة مليردات ونصف وذهب الوزير فوش الى ان الذرائع المتخذه من شانها ان تكشف شر المانيا وتومن كل دولة من جهتها

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

ا. غس مصطفى كمل بنجح لديد اشهر فبراير يلزم من برامج لانهض

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazioni del 3 Febbraio 1921.

Temperatura massima 22.2
" minima 7.3
Pressione massima 763.33 ore 9
" minima 760.94 ore 15
Prevalenza cielo 2/10 coperto
" vento S. W.
Velocità massimo 75 ore 21
" minima 36 ore 15
Prevalenza mare calmo.
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari: corona solare dalle ore 14 alle 15,30.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 37 — Lunedì 7 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE – AMMINISTRAZIONE – PUBBLICITA'
TRIPOLI Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.

I primi risultati dell'inchiesta sulle spese della guerra

L'On. Sforza in un giudizio francese

Dal «Temps» del 25 Gennaio.

Joseph Galtier rievocando la conferenza di Algesiras nella quale il Conte Sforza era segretario di Visconti Venosta, dice che egli è dotato di una intelligenza circospetta, matura, vigorosa, luminosa; e che senza che la vivacità del suo spirito si perda, egli è dotato di una certa gravita oriantale, la quale è più ricca di prudenza e di pensiero di quello che non sia la gravità romana basata sopratutto sul senso della potenza e del decoro. Il Conte Sforza, che è una forza dell'Italia, viene a rappresentare la sua nazione a Parigi con l'autorità e con il prestigio che lo hanno condotto ai suoi successi diplomatici. La prova che egli ha dato di sè a Rapallo servendosi di una abilità della miglior lega, materiata cioè di rettitudine e di franchezza, è di eccellente augurio per le trattative cui prenderà parte. Dato che i non pochi elementi che avevano concorso a intorbidare e ad avvelenare la questione ardiatica, e che gli sforzi per giungere ad una intesa con gli jugoslavi avevano servito soltanto ad ingrandire gli ostacoli, la soluzione del problema adriatico non era davvero un compito facile. Ma il Conte Sforza; preso dal desiderio tenace di risolverlo, ha affrontato il problema freddamente e risolutamente, comprendendo che l'interesse dell'Italia era di intendersi coi vicini della sponda adriatica, non già a qualunque prezzo, ma spingendo i sacrifici fino al limite prescritto dal patriottismo italiano. Le trattative così condotte differivano non poco dalle disposizioni che una parte della stampa italiana aveva manifestate e nelle quali persisteva ancora. Onde è che al Conte Sforza, più che la volontà chiaroveggente, è servito il metodo. Perchè la spiccata facoltà, che è una caratteristica del suo temperamento, di ordinare e di equilibrare la politica ad un programma e ad un piano già fissato, dimostra a qual segno egli differisca da certi uomini di Stato, italiani, che lo hanno preceduto. Senza mancare ai riguardi dovuti ai nostri amici d'oltr'Alpe, possiamo ben dire che all'indomani della guerra e durante i negoziati, l'Italia non ha avuto, gli uomini dalle grandi linee dell'unità italiana. Non facciamo nomi; ma la mancanza di un fermo programma di rivendicazioni, e il calcolo che ha consistito nel non chiedere quello che era naturale e legittimo, abbandonando invece, per quello che era più difficile ottenere, ciò che doveva fatalmente tornare all'Italia, ha contribuito a ritardare, piuttosto che a facilitare, il regolamento della spinosa questione. Invece il Conte Sforza, che appartiene alla tradizione degli uomini di Stato che hanno illustrato la storia della penisola, ha un'altra concezione e un altro metodo. Nella trattazione degli affari pubblici essi portavano insieme con una finezza di spirito e una larghezza di veduta ammirevoli, un realismo chiaroveggente e paziente. Essi che sapevano come il tempo che è galantuomo, avrebbe lavorato a loro vantaggio, lo prendevano sempre a collaboratore. Ma non per questo incrociavano le braccia o diminuivano la loro vigilanza.

Il Conte Sforza è di questa scuola. La tendenza così accentuata negli uomini politici transalpini di regolarsi sulla realtà, li rende oggi particolarmente attenti al giuoco delle influenze e delle ripercussioni economiche. Mentre gli uomini della generazione direttamente anteriore alla nostra si inorgoglivano sopratutto del patrimonio letterario e artistico dell'Italia e se la rappresenavano volontieri coronata dei lauri immortali della gloria spirituale, al giorno d'oggi altri uomini di Stato vogliono per essa una corona di bilanci magnifici. Ma il Conte Sforza che distingue perfettamente queste due grandi aspirazioni, concilia in sè la tradizione degli ideali nobili ed elevati degli umanisti di governo, con la religione pramatica dei tempi nuovi.

LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE SPESE DELLA GUERRA.

ROMA, 6. — Si è riunita la Commissione Parlamentare per le spese di guerra, sotto la presidenza di Venditti.

La sottocommissione per le Armi e le munizioni ha riferito sugli accertamenti compiuti nei riguardi della «Ilva», verso cui può ritenersi che lo Stato risulterà creditore di somme ingenti, mentre la Casa aveva denunziato di essere largamente creditrice.

La Commissione diffidò i presenti e i passati Amministratori dell'«Ilva» a non distrarre alcuna attività costituente il patrimonio sociale dell'«Ilva», nè quello privato.

IL RE OFFRE UNA COLAZIONE AL MINISTRO BENES

ROMA, 6. — Il Re ha offerto una colazione al Ministro Czeco-Slovacco Benes.

La sera, il Ministro degli Esteri On. Sforza offrì in onore dello stesso Benes un pranzo, a cui intervennero i Ministri le principali notabilità e le Autorità.

Fra l'On. Sforza e Benes vi fu uno scambio di brindisi, in cui si inneggiò ad un sempre maggiore consolidamento della amicizia Italo-Czeco-Slovacca.

COSTRUZIONE DI NAVI DA GUERRA

ROMA, 5. — Sono in corso di costruzione tre esploratori di 2220 tonnellate; cinque cacciatorpediniere da 808; e da 906; sei cannoniere di scorta; una cannoniera fluviale; alcune navi sussidiarie; e una nave per il trasporto della nafta da 7000 tonnellate.

LA FIERA NAVIGANTE

MILANO, 3. — In seguito ad accordi intervenuti tra il comitato esecutivo della fiera navigante ed i ministeri competenti, la partenza e l'itinerario della prima crociera commerciale italiana nel Mediterraneo ed Atlantico rimangono così stabiliti: la «Trinacria» partirà da Napoli il 5 maggio, toccando Malta, Rodi, Alessandria d'Egitto e Bengasi, dove arriverà il 26 maggio e ripartirà il 29 maggio per Tripoli, dove arriva il 30 maggio, ripartirà il 3 giugno, proseguirà per Tunisi, Algeri, Casablanca, Lisbona, Barcellona, Marsiglia, giungendo a Genova il 20 luglio.

L'AERONAVE «ROMA»

LONDRA, 3. — I giornali hanno da Washington che gli Stati Uniti hanno acquistato dall'Italia l'aeronave «Roma», il più grande dirigibile semrigido del mondo, pel prezzo di circa duecento mila dollari.

LE CONTROPROPOSTE TEDESCHE

PARIGI, 5. — I giornali pubblicano che il Ministro degli Esteri Tedesco ha dichiarato che le basi essenziali delle controproposte già furono concretate.

UN DISCORSO DI LLOYD GEORGE

LONDRA, 6. — Lloyd George ha pronunziato a Birmighan discorso nel quale riaffermò la intangibilità della stipulazione del Trattato di Versailles.

Affermò che la Germania non può pagare in merce; ciò condannerebbe alla disoccupazione centinaia di migliaia di operai in Inghilterra, in Francia, in Italia, in America, in tutti i Paesi.

LA MARINA INGLESE SI CONGRATULA CON QUELLA ITALIANA

LONDRA, 6. — L'Ammiragliato Inglese ha inviato le proprie vivissime felicitazioni alla Marina Italiana per il felice raddrizzamento della «Leonardo da Vinci».

IL CONSIGLIO DELLE NAZIONI

GINEVRA, 5. — La 12ª riunione del Consiglio della Società delle Nazioni si terrà a Ginevra il 11 corr.

Saranno presenti: Imperiali per l'Italia; e i delegati della Francia, dell'Inghilterra, de Giappone, del Brasile, della Cina e della Spagna.

La sessione durerà parecchi giorni.

All'Ordine del Giorno figurano diciasette questioni, ma è probabile che aumentino ancora, prima della apertura.

CRISI IN GRECIA

ATENE, 6. — Il Gabinetto Rhallys si è dimesso.

I giornali dicono che Calogeropulos assumerebbe la Presidenza del Consiglio.

Gunaris rappresenterebbe la Grecia alla Conferenza di Londra.

LA CONFERENZA DI BRUXELLES

BERLINO, 6. — Il Capo della Delegazione tedesca alla Conferenza di Bruxelles ha dichiarato di non poter partecipare alla ripresa dei lavori, che avverrà domani 7, perchè è attualmente occupato ad esaminare le proposte degli Alleati, sorte dalla Conferenza di Parigi.

LA NOTA DEL GOVERNO TURCO

COSTANTINOPOLI 5. — Il Consiglio dei Ministri si è riunito per redarre la Nota da presentare alla Conferenza di Londra

UN'ALTRA IMBOSCATA

DUBLINO, 5. — Quattro agenti inglesi sono caduti in una imboscata, presso Puppowdes.

Si ebbero due morti e un ferito.

LA GUERRA CIVILE IN IRLANDA

DUBLINO, 5. — A Pallasgreen alcuni agenti caddero in una imboscata, tesa dai feniani.

Nove rimasero uccisi, e due feriti.

Un dono ai nostri abbonati

Per accordi intervenuti con la nota Casa Editrice «Ausonia» di Roma, possiamo offrire ai nostri abbonati, ad un terzo del rispettivo prezzo di copertina, le seguenti recentissime e interessantissime pubblicazioni.

Per ottenerle basta che gli abbonati aggiungano all'importo dello abbonamento un «terzo» del prezzo di copertura, del volume e dei volumi scelti, più lire 1.20 per invio postale.

Lermontoff M. «Il demone». — Traduzione dal russo di G. Bach. Elegantissima strenna illustrata a colori da G. Spadaro 12,00. E un volume eminentemente suggestivo pér la rappresentazione di una società e di un sentimento da noi in qualche modo lontani.

Ferraris M. «Maddalena». — Romanzo premiato con L. 5000 per sole L. 2.

Il libro, piccolo di mole, ma interessantissimo pel contenuto, si legge tutto di un fiato ed ha raggiunto veramente il fine per cui fu scritto, quello cioè di educare lo spirito del popolo a sentimenti patri ed umani. Strenna elegante ed istruttiva.

Dal Molin Ferenzona R. «Zodiacale». — Opera religiosa nel senso dell'occultismo magico. Orazioni, Acqueforti, Aurè L. 11.

E' un'opera quasi mistica che desta la più viva curiosità e il più vivo interesse.

Zucca G. «Serpi» — Interessantissimo dramma, lettura piacevole e suggestiva L. 4,10.

Malnassuti V. «Le vene azzurre». - Liriche L. 4. Copie di lusso L. 5.

Felice imitazione della poesia dannunziana: le immagini e i pensieri fioriscono entro un profumo di versi delicati e armoniosi.

Santoliquido F. «I giardini del fuoco» L. 4.

Tutti i fascini ardenti delle terre orientali sono racchiusi in questo libro che è un saggio di vita vissuta, una raccolta di sensazioni reali.

Di Saint Pierre E. B. «Lo sfacelo della Russia imperiale. La vita in Russia alla vigilia della rivoluzione». — La vita alla Corte Russa Gregorio Rasputine — La rivolta La rivoluzione ecc. L. 16,50.

Riccamente illustrato Studio completo e interessante fatto sul posto dall'Autore

Cesari C. «Il Brigantaggio» e la opera dell'Esercito Italiano dal 1860 al 1870. L. 16,50

Rivetta P. S. «Storia del Giappone» dalle origini ai giorni nostri secondo le fonti indigene L.10

Piazza G. «Riformiamo» la diplomazia L. 4,10.

I CAMBI.

	ROMA 5.
Rendita 3 1/2	74.30
5	75.62
Francia	193.75
Inghilterra	106.15
Svizzera	443
America	manca
Oro	120.87

CORRIERE TRIPOLINO

L'attività della R. Sopraintendenza Monumenti e Scavi

E' stata trasmessa dalla R. Sopraintendenza Monumenti e Scavi la relazione delle scoperte avvenute e dei lavori eseguiti nel quadrimestre settembre-dicembre 1920. Da essa risulta che in detto periodo si sono continuati i lavori di restauro e di sterro dell'edificio delle terme di Leptis Magna, consolidandone le parti più pericolanti, ed in particolar modo la porta occidentale. Nello scavo si sono rimessi in luce due intercolunni di, belle colonne di cipollino con capitelli di marmo bianco, che dividono tra loro delle stanzette minori situate a nord di quello che appare il salone principale dell'edificio.

Per il Museo di Homs è stata acquistata una lastra di calcare con figura a basso rilievo ed iscrizione neopunica, proveniente da Lebda.

Nel Museo di Tripoli si sono notevolmente migliorate ed accresciute le mostre già esistenti. Si è eseguito il restauro di molte delle terre cotte che fanno parte della suppellettile della necropoli del forte nord-ovest; si è aggiunta una vetrina con una mostra di lucerne romane; si è particolarmente riordinato e disposto in modo sistematico il medaghere, accresciuto da un cospicuo dono della Missione Francescana, e da nuovi acquisti. Infine, avanti la statua di Vittoria, che è di fronte alla porta d'ingresso, si è disposto un mosaico policromo a disigno geometrico, già fuori la porta Gargaresc.

La Sopraintendenza ha in questi ultimi tempi iniziato, d'intesa con l'Amministrazione degli Auqàf, lo studio metodico dei monumenti mussulmani di Tripoli e delle vicinanze, incomanciando dalle moschee della Cammella e dei Caramanli, e compiendo una prima visita all'antica moschea di Zauiet Amura nell'oasi di Zanzur.

(dal F. d.O.).

Un corso d'Igiene

Ad iniziativa della direzione della Sanità Pubblica saranno tenuti dei corsi pratici d'insegnamento per la preparazione dei disinfettori e dei vigili sanitari, nonchè dei corsi di propaganda intesi a diffondere nozioni d'igiene e di pronto soccorso.

Giovedì 10 febbraio, alle 11, avrà principio, presso la Stazione Sanitaria Marittima, il corso per i disinfettori, il quale dovrà essere frequentato dal personale subalterno di ruolo ed avventizio dipendente da detta direzione.

L'Autorità Militare potrà mandarvi dei soldati di Sanità in numero non superiore a dieci.

Federazione Insegnanti Scuole Medie

I professori della R. Scuola Tecnico-Commerciale e del R. Ginnasio, riuniti in Assemblea generale, hanno fondato la Sezione fra g'Insegnanti delle Scuole Medie che aderisce alla Federazione nazionale, così florida in Italia, e le cui benemerenze sono assai note per le lotte sostenute in difesa della intera classe nel campo economico e morale e per il modo come ha giovato allo sviluppo della Scuola.

In attesa che, secondo le norme statutarie, il Consiglio locale sia integrato, sono stati eletti come Presidente il dott. Prof. Alberto Ruffo, e in qualità di Segretario e di Cassiere il dott. Prof. Gaetano Firetto. Inoltre sono state tracciate le linee generali del duplice programma da svolgere: in Colonia per quello che riguarda gl'interessi del Corpo degli Insegnanti; e d'accordo col Consiglio Centrale per le questioni che man mano verranno trattate in Patria nell'interesse comune o speciale delle varie Sezioni. Fu accolta la proposta di abbonamento ai giornali: «La Corrente» di Milano e «Le Cronache Scolastiche» di Roma.

Giurisprudenza Coloniale

La nota raccolta di Giurisprudenza Coloniale, ordinata dall'egregio Comm. Caffarel presidente della Corte d'Appello per la Libia, è stata testè messa in vendita, per soddisfare il legittimo desiderio di molti studiosi e professionisti.

Si vende presso la Cancelleria della Corte d'Appello al prezzo di L. 14.

Una querela per diffamazione

Alcune settimane addietro il «Giornale dell'Isola» di Catania pubblicava un'intervista del Cav. Ahmed Muntasser circa la situazione politica della Tripolitania, contenente apprezzamenti ed accuse gravissime contro il Partito socialista italiano, contro note personalità arabe ed anche contro italiani di Tripoli.

L'intervista fu pure riprodotta dal «Piccolo» di Roma

Sappiamo che l'Avv. Giovanni Martini, per quanto riguarda la sua persona, ha sporto querela di diffamazione, con facoltà di prova, contro il Muntasser ed il giornale

Il trattenimento di Carnevale al Circolo Militare Misto

I Sigg. invitati alla Festa del 7 corrente ore 21 30 sono pregati di esibire all'ingresso il biglietto d'invito. Si ricorda inoltre che per le maschere è obbligatorio farsi riconoscere dall'apposita commissione

LA DIREZIONE

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA
L'Implacabile con Yvette A.

E' un sensazionale film in 5 grandi atti della Casa Gaumont tratto dal celebre romanzo di O. Feuillade.

«L'Implacabile è un forte lavoro in cui sono agitate le più importanti questioni sociali, un lavoro che richiedeva una interpretazione profondamente sentita.

E Yvette Andreyor creando la magnifica figura della protagonista saprà affascinare il folto pubblico che oggi accorrerà ad ammirare questo bellissimo lavoro

La **SOCIETA' COMMERCIALE ITALIANA** si è trasferita in **VIA AZIZIA** (accanto ai Grandi Magazzini Nahum)

Comunicato

Il sottoscritto, sente il dovere di esternare pubblicamente, la sua più viva riconoscenza al Prof. Dott. Casoni, medico curante, e al Prof. Dr Onorato medico chirurgo per una gravissima operazione al ventre fatta alla propria moglie, e di porgere i più vivi ringraziamenti alle suore infermiere dell'Ospedale civile, per le amorose cure prestate all'ammalata.

COSTANTINO ZATHAS

Società Tripolina di Mutuo Soccorso
Festa Sociale

Il consiglio direttivo della Soc. Trip di Mutuo Soccorso, rende noto a tutti i Soci, che giusto l'art. 73 dello Statuto, darà, per martedì 8 corr. alle ore 21 pom la seconda festa sociale, che avrà luogo nella gran sala del ex *Cinema Vittoria*, gentilmente concessa dai Sig.ri Rodino e Salinos

L'ingresso avrà luogo dalla parte di Sciara Mizran. Il biglietto, con diritto fisso di guardaroba in L. 10 che andrà a totale beneficio della Società, darà diritto all'ingresso anche della famiglia (Signore e bambini).

Detti biglietti, da oggi saranno in vendita oltre che alla Sede della Società ed alla porta d'ingresso della festa, anche presso i *Saloni Missio e Carollo* in Via Azizia, e presso la Agenzia giornalistica *Filacchioni*.

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 1.20.**

Vetture a due cavalli fino a due persone **L. 2.00.**

Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 5,00** per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:

Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargaresc L. 3, id. alla Caserma Billia L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3, id. al Cimitero Cristiano L. 4, id. all'ex-accampamento arabo-beduino L. 2, id. a Porta Ben Gascir L. 3, id. all'Ospedale Militare L. 2 80, id. alla Caserma Fescima L. 3 id. alla Cavalleria L. 2,50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id. a Porta Bagiura L. 5, id. alla Caserma Busetta L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3,50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3; il alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 50%.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore responsabile
Stab. Tipografico "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
۹ عدد ۲۱۳۳۹ الاثنين ۷ فبراير ۱۹۲۱
قيمة العدد ٥ سنتيمات
الاشتراك السنوي ۲۸ فرنكا
لستة اشهر ۱٥
لثلاثة اشهر ۸



إيطاليا الجديدة

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومه شارع صاووبه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ۹ الى ۱۲ ومن ۱٥ الى ۱۸

اخبار خارجية

ـ✱ مكوك الانتداب ✱ـ

۱

... انظار سكان فلسطين ... والعراق هذه الايام الى الامم التي اجتمعت في ... والي المفاوضات الدائرة ... لندن وباريس لعلها آن هذه ... ستسفر عن الحكم في ... بلدتهم ولو الى ا ل ... سي

ويلوح لنا مما نرى ونسمع ... مسالة الانتداب هذه تقلبت ... في اشكال شتى ... اجتازت ادوارا لايزال معظمها ... في الدوائر السياسية ... بعض ظاهرها بداالعيون ... يقراون بين الشطور ويرون ... وراء الستور

و... كان اكبر عامل في ... التربيع والانقلاب سلوك ... البلدان التي شملتها احكام ... شعب وان اقطاب الحلفاء ... ا ان سكان البلدان الثلاث نضرب الامثال وتقي الشواهد التي نحن بصددها يقبلون احكام الدول على الراس والعين ويسلمون بها من غير بحث ولاجدال فامين بالاخلاص من الحكم العثماني ومرحبين باي حكم حل محله وفات اولئك ... ان الحرب العظمى التي غيرت معالم العالم الجغرافية ... ثلث العروش ودحرجت التيجان احدثت في نفوس البشر من التغيير في الشعور ... لاتحدثه خمسون سنة من سني السلام . وان الدمقراطية غرس ... يجود كالقمح في جميع البلدان على اختلاف اقاليمها فلما اراد اولئك الاقطاب تطبيق حكمهم الخاصة بالانتداب لقوا مقاومة لم يتوقعوها وكان من حقهم ان يقدروا ونوعها بعد الذي ... به وتبجحوا في اثناء صراع الجبابرة من حقوق الشعوب والحرية القومية والعدل والانصاف .

ونحن في غنى من ان على صحة ماتقدم لقراء الصحف وهم يطالعون كل يوم اخبار العراق وسوريه وفلسطين فصارت الدول المنتدبة بعد هذا تزدد بين احجام التي تقتضيه مصالحها الخصوصية ومشاغلها الاقتصادية وبين الاقدام الذي تقتضيه كرامتها وهيبتها وهذا ان الاعتبار ان ينازعها اليوم

اما العامل الثاني فنفور شعوب الحلفاء من حمل الاعباء المالية والعسكرية الباهظة التي اقتضاها سلوك سكان البلدان هذا النفور لم يقتصر على احزاب الاحرار الاشتراكيين بل شمل المحافظين وبعض الذين كانو من انصار الاستعمار فان الذين اعتادوا مطالعة الصحف الانكليزية اخذوا يقراون من اشهر في التيمس والمورنج بوست وغيرهما المقالات الضافية في ... في العراق واعفاء المولين البريطانيين من خمسون مليون جنية في السنة على الجيش والادارة في تلك البلاد ومع أن صحف فرنسا لم تبلغ مبلغ صحف انكلترا من هذا القبيل فانها طالما تململت من اعباء النفقات العظيمة في سوريه وقد قدرت بما يزيد على مليار فرنك في هذا العام وهو مبلغ عظيم جداً على كل حال ولا سيما هذه الايام ودول اوربا رازحة تحت احمال الديون وهي تجاهد جهادا شديدا لايجاد التوازن في ميزانيتها وتبتكر انواع الضرائب لسد العجز فيها

✱ من جريدة العلم ✱ـ
ـ✱ عدد ۹٦٤٤ ✱ـ
✱ لها تتمة ✱ـ

ما وقع في برلمان المانيا

برلين ۲

حضر امس جم غفير جلسة البرلمان وقد اشار سيمون وزير الخارجيه في كلام على المسائل الدولية الي مسالة نزع السلاح وصرح بان الحكومه الالمانية تقوم بوفاء بالعهود التي تعهدت بها وقال في العوضات

ـ✱ اخبار تركيا ✱ـ

كتبت جريدة الوقت التي تصدر في القسطنطينية بتاريخ ۲۱ دسمبر : لم ترد الحكومة التركية امضاء معاهدة سيفر بسبب الحالة غير المالوفة التي تراه في الاناضول وقد دلت الحوادث على ان الحكومة التركية قد اصابت في ذلك وقد راينا الدول العظمى اخذة في العمل على تعديل المعاهدة ولو كانت تركيا ارتضته لتعذر على اوربا تعديلها واما اليوم فية ... ذلك وعيد السكينة والامن الى المشرق

وكتبت ايلري الاسطمبولية في تاريخ ۲۳ دسمبر ان الاتراك يوهنون قواهم ويهدمون ... عن ... مع ان ... الاتراك ... مزايا يجب تبيانها ومن المحال تفرق جده ... لانها ذلك خدمتهم في عهد حكم فاسد ومن اوجبات الاتراك الا يهتكوا مضوم معضا في الوقت الذي ... الاجنبي مغيرا عليهم

...

... قال ... في ... موتمر باريز

قالت الصحف في موتمر باريز ان جرمانيا لاتقوى الد... على دفع المبالغ التي طلبتها ... الدول المتحالفه

طبعت بمطبعت نووي ارتقروبكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

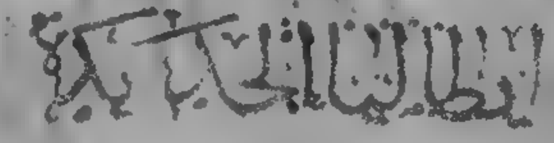
Osservazione del 4 Febbraio 1921

Temperatura massima 19.5
» minima 8.1
Pressione massima 762.90 ore 9
» minima 761.52 ore 15
Prevalenza cielo 1/10 coperto
» vento W.
Velovità massima 3.74 ore 21
» minima 1 38 ore 15
Umidità massima 89 ore 21
» minima 58 ore 9
Prevalenza mare calmo
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 38 — Martedì 8 Febbraio 1921. Un numero cent. 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

Una lettera inedita del Gen. Vaccari

...ella *Nuova Italia* del 15 Febbraio 1918 si sarebbe dovuta pubblicare la seguente lettera indirizzata all'allora Magg. Generale Vaccari un ufficiale Superiore, amicissimo suo, residente a Tripoli; preceduta dalle brevi frasi di introduzione che integralmente riproduciamo. Però la censura dell'epoca non ce ne consentì la pubblicazione, perchè mancava il consenso dell'autore!

Nell'occasione in cui il Generale Vaccari ottiene la nomina a Capo di S. M. dell'Esercito Italiano, non ...ntiamo in ...ltura la pubblicazione della lettera, che è tutta un vibrante documento di fede; che bene illumina il carattere del Generale e ha accenni profetici, specialmente nei punti dove l'illustre Autore dice «il nemico si fermò sul fiume che non valicherà mai più!» ...e ne vogliono tedeschi per infrangere questo prodigio di coscienze e di volontà!»

Non si dimentichi che la lettera è stata scritta il 31 Gennaio 1918, pochissimo tempo dopo il triste episodio di Caporetto.

* * *

Con piacere vivissimo offriamo ai nostri lettori una lettera che il generale Vaccari, già capo dell'ufficio politico Militare del Governo della Tripolitania e ora capo di Stato Maggiore della gloriosa e eroica III[a] Armata scrive ad un distinto ufficiale superiore in risposta alle congratulazioni fattegli per la sublime resistenza opposta all'invasione nemica.

E' un documento molto prezioso di fede, che ancora ardentissima, anima i cuori e con essi, tutti i nostri soldati; e lo riproduciamo integralmente.

Zona di Guerra, 31 Gennaio 1918.

Mio caro Amico,

A porgerLe i sentimenti della mia affettuosa gratitudine per i cari e graziosi auguri che mi ha mandato; a dirLe la mia riconoscenza schietta per le buone, generose, lusinghiere parole che Lei ha scritto per me ho voluto attendere un'ora del tutto buona che mi concedesse di intrattenermi più a lungo con Lei, ottimo e fedele amico, da me sempre ricordato con particolarissima cordialità.

E mi è caro rispondere alle Sue nobili espressioni in giorni nei quali, come questi che viviamo, l'antica virtù della nostra gente, il semplice e superbo valore dei nostri soldati, la fermezza, la fede, il fervore dei nostri capi, han detto al nemico ignobile della nostra Patria, con eloquenza che non ammette equivoci, come l'Italia è ancora ben forte e ben salda e ben pronta a balzare di nuovo nella più fulgida luce della gloria e della vittoria. Forse comincia già quella riscossa che tutti sentimmo, malgrado l'angoscia che ci premeva l'anima allora, all'indomani stesso della nostra sciagura, l'Italia ed il suo popolo eroico in grigio-verde, ebbero un istante solo di stordimento, di stupore, di imprevedibile debolezza: fu fatale, ma mortale non fu: l'Italia nostra e il nostro popolo guerriero compresero; squassarono l'anima fiera e le energie inesauribili; e da tale violenta reazione sorsero allora nuove scintille ed al ... impeti ed altre fiamme: sicchè si vide il miracolo che oggi l'Italia ha compiuto e nel quale dura e durerà senza pause e senza tregua; il miracolo che ha stupito il mondo, sorpreso se stessa, terrorizzato il nemico furibondo, il nemico ormai paralizzato, nel gesto stesso del suo sforzo brutale, del suo sforzo che è oggi infranto per sempre.

Mio buon amico, è bello, è caro, è ... di purissimo orgoglio, oggi più che mai chiamarci italiani e buttare in faccia al nemico la nostra virtù e piantargli di fronte il nostro tricolore e gridare, sotto i cieli latini ed oltre i monti ed oltre i mari, attraverso tutte le terre e attraverso tutti i popoli, che l'Italia non può morire perchè l'Italia, come Dio, ... sempre ... il valore di secoli e di destini ... l'Italia è simbolo di tutto ciò che è bello al mondo, di tutto ciò che è ... grandezza, pensiero ... civiltà.

Per tutto ciò le ho detto con ... soddisfazione le Sue parole, ... nobile amico, le sue parole di ... incrollabile e di affetto ... sicura nella grande ora di vittoria che ci attende e che indubbiamente sfolgorerà su di noi e sul nostro Paese più forte che mai e che aspetta con tanta pazienza e tanta dignità.

La bontà fraterna mi dona meriti e virtù troppo fulgidi: io ho fatto ciò che era umanamente possibile fare, ho dato tutta la parte migliore, la più viva, la più fervida, la più feconda delle mie energie, del mio pensiero e dell'anima mia.

Dio mi ha assistito, guidato, ispirato; e poichè Egli vide la crudele passione, che l'Italia viveva, volle che i nostri sforzi venissero coronati da un primo successo, e il nemico si fermò sul fiume che non valicherà mai più.

Dio non ci abbandona; il nostro Re-soldato è vigile e pronto; il Principe eroico, che guida questa terza Armata gloriosa, è dritto davanti a noi per indicarci la strada maestra della vittoria e dell'onore ed il popolo d'Italia è tutto in piedi e tutto armato... ce ne voglion tedeschi per infrangere questo prodigio di coscienze e di volontà!

E nella visione della Libera e forte e gloriosa Italia di domani, ringraziandola carissimo amico. Le stringo le mani e la saluto con fraterno cuore

Magg. Gen. Capo di S. M. III[a] Arm.
VACCARI

S. Santità il Papa
riceve in privata udienza Ahmed Ben Sciscin noto mercante tripolino di Suk er Rbà.

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 7.

Sua Santità questa mattina, alle ore 11, riceveva in udienza privata nella sua privata biblioteca, come nelle rarissime circostanze, in completo costume arabo, Ahmed Ben Scinscin da Tripoli.

L'udienza è durata più di un quarto d'ora.

Sua Santità ha trattenuto famigliarmente Ahmed Ben Scinscin, ed affidò l'incarico a S. E. il Monsignore che lo accompagnava di fargli visitare anche i privati appartamenti Vaticani.

Il Papa, a mezzo dell'interprete, si compiacque chiedere dettagliate notizie sulla Tripolitania, sulle condizioni dell'agricoltura; sui commerci e sulle caratteristiche industrie locali.

Sua Santità, congedando molto affabilmente Ahmed Ben Scinscin ha espresso benignamente il desiderio di rivederlo.

Ahmed Ben Scinscin volle fare l'umile omaggio a Sua Santità di un tappeto di Misurata ed un cuscino in pelle lavorata del Sudan.

Il cabotaggio e i motori a scoppio

ROMA, Febbraio.

Non è soltanto nel dilettevole sport nautico che i motori a scoppio hanno dimostrato il loro utile impiego, poichè con le loro varie ed importanti applicazioni hanno grandemente contribuito allo sviluppo del commercio fluviale e lacunare ed in special modo alla navigazione di piccolo cabotaggio.

Il piccolo cabotaggio viene infatti disimpegnato da velieri che veloci solcano le acque se spinti dal vento favorevole, ma che sono costretti a sostare lungamente ed a lungo bordeggiare prima di raggiungere il porto se hanno i venti contrari. Il possedere a bordo un motore costituisce allora un prezioso ausilio, con quei maggiori vantaggi che ne derivano a coloro per i quali il tempo è danaro, che non di rado e all'improvviso sorprendono i naviganti, sa quanto valga essere provvisti di un mezzo auto-meccanico che conceda autonomia alla scafo minacciato dal violento mare, mentre il vento impetuoso impedisce di adoperare la vela per conveniente... ... nel porto sicuro o per ... di ormeggio nella rada pericolosa.

Il successo pertanto dell'applicazione dei motori a benzina nelle imbarcazioni ha consigliato la «Fiat» di studiare la costruzione di speciali gruppi marini di piccola e di media potenza. Due attualmente ne sono ultimati: un 25 H. P. (tipo 53-A) di 100×140 mm. di diametro e corsa ed un 12-15 H. P. (tipo 51-A) con 70 mm. di diametro per 120 di corsa. La loro struttura è identica poichè entrambi sono a 4 cilindri fusi in un sol blocco, con valvole da un lato e dal lato opposto il carburatore. Il magnete e la pompa dell'acqua sono comandati da un albero trasversale. La lubrificazione è fatta per mezzo di olio sotto pressione, ed una parte dell'acqua viene spinta in un serpentino di rame posto nella coppa inferiore del rotore in modo di limitare il riscaldamento dell'olio.

I motori sono montati su telai di acciaio che sostengono anche il supporto su cui sono applicati la manovella della messa in marcia, i manometri, la pompa della pressione e sul 53-A anche il volante di direzione. Mediante una leva a mano che sposta la scatola dell'inversore di marcia si ottengono la marcia normale in avanti, il disinnesto del motore e la retromarcia. Questi marini possono essere adattati sullo scafo con lieve lavoro e non abbisognano che di un raccordo con il serbatoio della benzina per funzionare prontamente.

Impiantato su imbarcazioni capaci di 15 e di 20 persone, con e senza cabina, il Fiat 53-A ha raggiunto la velocità oraria di 25 e di 30 chilometri funzionando in modo perfetto. In ogni altra applicazione, dal canotto automobile al veliero, dal motoscafo per passeggieri al rimorchiatore per risalire i fiumi con carichi imponenti, questi gruppi marini, per la loro praticità ed efficienza, hanno ovunque assunto un notevole sviluppo, in special modo in Italia dove le spiaggie dell'Adriatico e del Mediterraneo si distendono a migliaia di chilometri e dove numerosi ed incantevoli sono i laghi e le lagune.

CORRIERE TRIPOLINO

I 'fontanieri, rispòndono alla "Nuova Italia ,

Riceviamo e pubblichiamo:

Pregiatissimo Sig. Direttore de «La Nuova Italia»,

A proposito di un trafiletto di cronaca della *Nuova Italia* del 5 Febbraio, che tocca direttamente l'opera dei Fontanieri del Municipio, questi hanno il diritto di chiedere alla *Nuova Italia* tanto sollecita nell'accogliere un reclamo d'una commissione di cittadini, se non fosse stato un dovere di appurare i fatti prima di mettere in mala luce del pubblico, ed anche di danneggiare operai, verso l'Amministrazione da cui dipendono.

Se si fosse rivolta per schiarimenti alla fonte competente, avrebbe saputo che in merito alla fontana di Sciara El Garbi, il giorno 3 corrente fu portato a mezzogiorno all'Ufficio Tecnico dall'oste che ha l'esercizio di fronte alla fontana stessa il rubinetto divelto per malvagità e guasto.

I fontanieri l'ebbero in consegna nel pomeriggio, e si sono dati premura di ripararlo, tanto che il giorno 5 era già in opera, e la fontana funzionava di nuovo regolarmente.

In quanto, poi, all'abbeveratoio della stessa località avrebbe appreso che era stato, dal Genio Militare, che doveva servire unicamente per usi militari, e che cessati i bisogni per cui era stato costruito l'autorità militare ha creduto sopprimerlo, rinunciando alla regolare concessione ottenuta.

Si lamenta la deficenza delle fontane a Tripoli, ma se ne esistono Novanta!

Quale è la città d'Italia dell'importanza di Tripoli che può vantare tanta abbondanza di fontane? Ma purtroppo sono poco rispettate dal pubblico; succede bene spesso di dover rinnovare due volte in un giorno il rubinetto ad una stessa fontana.

Ora quale meraviglia se con un numero così rilevante di fontane avvengono guasti in media per vandalismo 3 o 4 al giorno, qualcuna per necessità di cose debba rimanere inattiva qualche giorno!

Oggi, per esempio, potrebbe appurare che se si tolgono due fontane chiuse per misura di pubblica sanità e qualche altra sotto riparazione, funzionano tutte.

Crediamo sarebbe più doveroso cercare di educare il pubblico al rispetto dei comodi fatti a suo beneficio e a non guastare le fontane col rompere i rubinetti con chiodi per risparmiare la fatica di premere il bottone, e anche bene spesso di asportarli per lucro.

Per i *Signori fontanieri*

Ferrari Alessandro

— — —

Abbiamo pubblicato integralmente la lettera del Signor Alessandro Ferrari, portavoce dei fontanieri municipali, seguendo in ciò le nostre abituali consuetudini giornalistiche, a tutti note: di concedere ampia libertà di parola, sulle questioni cittadine, a chiunque ne faccia richiesta; e sopratutto, poi, a qualunque persona ritenga di essere stata, o direttamente o indirettamente, sfiorata dai nostri articoli. E vorremmo che la consuetudine entrasse nelle abitudini di tutti quanti i cittadini perchè sembraci che in qualunque terra libera, nulla di più saggio e di più salutare possa essere, del sereno dibattito sulla libera stampa di ogni cosa tocchi, o semplicemente sfiori, gli interessi della collettività.

E perciò la lettera sopra riportata produce in noi l'impressione che chi l'ha scritta, o non sia, assiduo lettore della *Nuova Italia*, o ami eccessivamente la prolissità, perchè tutto quanto riguarda i nostri doveri poteva anche tralasciarsi, conoscendoli a fondo; nè intendendo che altri s'impanchi a dettarceli.

Ciò premesso, in linea di massima, perchè chi per avventura avesse dimenticate le tradizioni liberali del nostro giornale, le rammenti: a nostra volta ci rivendichiamo il pieno diritto di «accogliere sollecitamente» qualunque reclamo pervenutoci da qualsiasi cittadino o da Commissioni di cittadini, quando ci appaia fondato, nè intendiamo siano posti limiti di sorta al nostro compito di pubblicisti, se anche i fatti esposti sul giornale potessero eventualmente procurare punizioni a qualcuno.

Perchè, in fondo, il dilemma è questo: o i reclami da noi accolti e pubblicati sono infondati, e in tal caso le Amministrazioni da cui dipendono gli impiegati e i fanno carico, non possono certamente punire i propri dipendenti; o i reclami sono fondati, e in questo caso la punizione, a carico dei negligenti, non solo è giusta, ma doverosa.

Quando persone o, meglio, Commissioni di cittadini da noi conosciuti, e degni di fede, vengono nella nostra redazione e ci dichiarano, patacaso, che la strada A non è di solito convenientemente annaffiata e scopata; che l'Ufficio B non cura gli interessi del pubblico; che il monumento vespasiano C tramanda esalazioni poco odorose; che il piazzale D è convertito in un pubblico immondezzaio, noi non siamo in alcun modo tenuti a sguinzagliare i nostri reporters ai quattro canti della città, per appurare se la strada A, se l'Ufficio B, se il monumento C, se il piazzale D, trovinsi esattamente nelle condizioni denunziate, ma pubblichiamo senz'altro, salvo il diritto in chi si sente colpito, di giustificarsi con una bella lettera.

Tale è la lettera del Signor Ferrari, che chiarisce molto bene l'inconveniente che ha dato origine al reclamo sulla fontana di Sciara el Garbi, e rende esenti da ogni biasimo, il benemerito Corpo dei Fontanieri Municipali, i quali, col volerci somministrare una abbondante doccia hanno ritrovato che nelle condutture di Tripoli, il prezioso liquido, è così abbondante, che con esso si possono sempre allegramente annaffiare anche i redattori del quotidiano locale, allorchè salti loro il ghiribizzo di metterlo in dubbio, od abbiano l'inaudita audacia di sfiorare, sia pure cortesemente, una categoria qualsiasi di impiegati.

Meglio la doccia, del resto, di una mezza dozzina di bombe a mano che forse non ci sarebbe stato risparmiata in Italia.

Ma c'è di più. A un certo punto il nostro interlocutore, non soddisfatto di avere esaurientemente giustificata l'opera dei fontanieri, vuol entrare nel merito della quantità delle fontanelle esistenti a Tripoli, e deplorarne l'abbondanza.

Adagio, Biagio. Qua usciamo fuori di carreggiata; e ci sale alle labbra la storica frase rivolta da Apelle al suo critico: «Ne sutor ecc.» non sono i fontanieri i più competenti a giudicare se il numero delle fontanelle corrisponda alle esigenze della popolazione.

L'asserire che *novanta* fontane in una città come Tripoli sono esuberanti, è frase che può far colpo nei nostri lettori della Penisola, ma non in quelli di Tripoli.

Novanta fontane sarebbero più che sufficienti, «se le abitazioni private fossero fornite di condutture di acqua», come in Italia; ma a Tripoli gli appartamenti che hanno tale lusso si contano sulle dita, e quindi il paragone fa ridere.

Si fornisca a tutte le case l'acqua potabile, e solo allora si diminuisca pure il numero delle fontane pubbliche; ma prima, no.

Recatevi alla Hara fra qualche settimana, quando la precoce prima vera incomincerà a farsi sentire; col locatevi a pochi passi da una qualunque delle pochissime fontane pubbliche, e davanti alla folla tumultuante e piagiantesi di donne, di uomini, di bimbi, alla conquista della poca acqua, ditemi se non sentite la necessità d'invocare altre fontane, altra acqua.

Sì, acqua e fontane occorrono in larghezza, in abbondanza, per instillare in questa gente il benefico uso dell'acqua, per combattere efficacemente la sporcizia, per debellare le schifose malattie degli occhi, che rovinano bimbi e giovanetti fin dai primi anni!

Altro che troppe!

Quanto al vandalismo del pubblico, non ci risulta che abbia le gravi ed estese proporzioni denunciate, ma, comunque, non ci sembra impresa difficile porvi rimedio, raccomandando agli agenti della Forza Pubblica e ai vigili municipali di sorvegliarle; e, sopratutto, adottando congegni più robusti, meno appetitosi (di ghisa anzichè di ottone).

Guai se dovessimo privare il pubblico d'una città di acqua in abbondanza, per quisquilie di tal genere.

All'ultimo momento apprendiamo, da persone degnissime di fede, che la fontana non funzionava da almeno otto giorni: che precedentemente il suo funzionamento era imperfetto e che tuttora dura lo sconcio della vasta pozzanghera attorno alla fontana stessa, con gravi inconvenienti.

Si chiede alla Comm. Str. Municipale, e non già a Sigg. Fontanieri, di far costruire una modesta vasca di cemento, per raccogliere l'acqua, e, nel contempo, servire di abbeveratoio ai quadrupedi di passaggio.

Il trattenimento del "Canottieri,,

La serata danzante di Sabato scorso alle *Venete*, per ... dei Canottieri è stata una parentesi rosea nella nostra quotidiana vita.

La cittadinanza elegante ha risposto all'invito col solito entusiasmo con cui accoglie tutte le iniziative di questo nostro Sodalizio. E si è divertita per tutto quello insieme simpatico e giocondo che la festa presentava e che mai venne a cessare.

Le sale delle *Venete* gentilmente concesse dal Sig. De Luca, alle ventidue accoglievano il folto stuolo di tutte le eleganti Signore di Tripoli e di moltissimi Cavalieri.

I fox trot, gli one-steps, gli exitations furono interrotti alla una dalla cena, degnamente servita fra la crescente allegria e dopo si protrassero fino alle cinque del mattino.

Sembrava che gli intervenuti, lasciando le sale sentissero un certo rimpianto per la rapida fuga delle ore. Ma noi sappiamo che, avranno agio di trascorrerne altre più gaie, assai presto.

Cose grandiose pare stiano ideando i Canottieri per meta quaresima, ma oggi non vogliamo commettere delle indiscrezioni.

Per la cronaca, e rabbrividendo per le immancabili ommissioni delle quali chiedo venia, noto qualche gentile intervenuta.

Duchessa Canofari e Signorina, Signore: Vaccari, Vantini, Anna Viganò, Giuseppina Viganò, Signorine: Mariani, Viganò, Signora Nahum, Baldasseroni, Hassan; Signora Amendola e Signorine, Signore: Beruzzi, Bucarelli, Nelly Arbib Nahum, Fumagalli, Vassura e Signorina, Signora Riley e Signorina, Signore: Durazzo, Modena, Sciucri, Funaioli, Varaschini, Nunes Vais, Signora Ghirlando e Signorine, Signore Parienti e Signorina. Signorine: Nahum, Nunes Vais, Tayar, Nicosia e molte altre.

Infine tutti i Canottieri al completo, capitanati dal loro infaticabile Presidente.

Ricevimento in casa Arbib

Domenica sera in casa Arbib si è vissuto brevemente un'ora di sogno: beduine finemente deliziose, ebree affascinanti, persiane seducenti in una fantasmagoria di colori e di gioielli ci trasportarono per un istante in un paradiso incanto d'Oriente: «fra le beduine» Nelly Arbib, Lidia Nahum, Gemma Tayar, Fortuny Nunes Vais in ricchi costumi rosso ed oro, Giulia Hassan tutta in oro, Matilde Nahum in elegante bleu oro a quadrati, Iole Arbib in un serico manto celeste, Antonietta Hassan da sposa turca e Mary Pariente da Algerina entrambe in ricchi drappi d'oro.

«Fra le ebree»: Olga Arbib in viola ed argento, Iolanda Nahum e Signora Vaccari in rosso e nero, Signora Casoni e Caruso in lilla ed argento. Signorina Galea da persiana e Signorina Belli da Parigina, vedemmo anche una balia svizzera che non fu possibile riconoscere e tre arabi sontuosi e malinconici.

Fra le intervenute Signora Raily, Varaschini, Padovani, Camilletti, Modena, Pariente, Lascarrea, Haggag, Clotilde Hassan, Emma Nunes Vais, Signorine Nunes-Vais, Raily, Hassan, Labi, Baldasseroni.

Durante tutta la sera regnò il brio più simpatico mercè la consueta amabilità e cortesia dei padroni di casa che lasciarono in tutti il più grato ed indimenticabile ricordo.

Per i Procuratori legali

Il Bollettino Ufficiale del Governo della Tripolitania del 1° Gennaio pubblica il Decreto-legge Luogotenenziale n. 174 del 27 ottobre 1918, concernente gli onorari e gli altri diritti dei procuratori legali, e relative tabelle.

Conviene compiacersi di tale pubblicazione che dimostra che il Governo riconosce che i procuratori legali hanno il diritto di avere in Colonia lo stesso trattamento che in patria.

Un grave lutto nella famiglia Cannarella

L'Avv. Emilio Cannarella ha ieri ricevuto la ferale notizia della morte della sua adorata mamma avvenuta a Melilli, in provincia di Siracusa.

Porgiamo all'ottimo professionista, e alla sua distinta famiglia, le più vive condoglianze per la grave sciagura che l'ha colpito, tanto più straziante in quanto fossero pervenute in questi giorni notizie sullo stato di salute della genitrice, che lasciavano nutrire le migliori speranze.

Il vivo e sentito cordoglio di tutti gli amici, possa lenire in parte la grave ambascia della famiglia Cannarella, che, fra l'altro, non potè avere il conforto di stringersi attorno al capezzale della congiunta, nel le ultime sue ore.

Avv. E. GUTTIERES - Direttore responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

[illegible] عدد ٣٩ الثلاثاء ٨ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٢٠ سنتيما

ANNO X - N. 38 — Martedì 8 Febbraio 1921.

الاشتراك السنوي 50 — Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale
لستة أشهر ١٥

لثلاثة أشهر ٨

إيطاليا الجديدة

الادارة — الوكالة — النشريات

طرابلس — شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE

TRIPOLI — Via Azizia — Tipografia «Nuove Arti Grafiche», ROMA, Via Savoia N. 90.

La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩

أخبار تلغرافية

ما وقع في برلين

٭ ايطاليا ٭

رومة ٤

ابتدأت البرلمان في السياسية [illegible] وخطب فريق [illegible] جوليتي رأس انظار ردا من الاكثرية احسن موقع [illegible] البرلمان ان يبدي [illegible] من النواب الحسنى [illegible] الحكومة الحاضرة [illegible] يصوتوا [illegible] المعارضين طلب الاشتراكيين [illegible] الجميع ان [illegible] الوجيه [illegible] يصوتوا [illegible] طلب الاشتراكيين [illegible] القسم الاول المشتمل على الانتقاد [illegible] الحل والعقد المعلنين من القسم الثاني الذي [illegible] سياسة الحكومة

[illegible] الوجيه [illegible] [illegible] وزاد الوجيه جوليتي

[illegible] اكثرية [illegible] الطلب فلما انتهى [illegible] ذلك صرح الوجيه [illegible] فصوتوا القسم الاول [illegible] الاسمية ورفضوا [illegible] طلب الاشتراكيين [illegible] ٢٥٢ صوتا على ٩٣ [illegible] الثاني [illegible] ٢٣٩ صوتا [illegible] ٧٩ [illegible] التي [illegible] الحكومة من البرلمان [illegible] نفوذها [illegible] في الداخل والخارج

والمنظر [illegible] الاشتراكيون [illegible] طرق الهدية [illegible] الآن الاحزاب كلهم [illegible] مجمعون على وجوب مكافحة الاشتراكية وكل شكل [illegible] العنف والقسر [illegible] الشيه

٭ اقوال الصحافة ٭

رومة ٤

كتبت المساجيرو [illegible]

تأيدت [illegible] ايد وحازت [illegible] نصر [illegible] الدولة [illegible] وسعه ان تبدد كل [illegible] كل اصلاح [illegible] مستقبل افضل [illegible] امس الكثرة النيابة التي [illegible] التغب حول جوليتي وراعينا [illegible] الاحزاب [illegible] القول ان [illegible] قد [illegible] رأينا ان مثال هذا [illegible] السياسي لم يقع منذ عهد بعيد

ما وقع في برلمان المانيا

برلين ٢

حضر امس جم غفير جلسة البرلمان وقد [illegible] سيمون وزير الخارجية في كلام على المسائل الدولية [illegible] وصرح ان الحكومة الالمانية تقوم [illegible] بالعهود التي تعهدت بها وقال في العوضات

٭ تهديد الكماليين ٭

ورد [illegible] من القسطنطينية [illegible] تاريخ ٢ [illegible] الاميرال [illegible] القائد الاول [illegible] [illegible] مصطفى كمال [illegible] مستعد [illegible] الطلاق [illegible] الفرنسيس [illegible] الذين في [illegible] يضرب [illegible]

قول الالمان في مؤتمر [illegible]

[illegible] باريز [illegible]

برلين [illegible]

قالت الصحف في مؤتمر باريز ان جرمانيا لا تقوى [illegible] على دفع المبالغ التي طلبتها الدول المتحالفة

٭ [illegible] ٭

فلما [illegible] طرابلس [illegible] فوجدت فيه [illegible] المشهورين باختلاف [illegible] كما جرى في ملعب الوليمبياد [illegible] هرع اليه الناس [illegible] [illegible] الوطني [illegible] وأرباب الصناعة والتجارة [illegible] [illegible] مجلس [illegible] [illegible] [illegible] الاغراض [illegible] [illegible] العمل والجمع [illegible] التجار وحماية حقوقهم [illegible] كل [illegible] الاجتماع [illegible] اليه [illegible] وكلمة [illegible] ودفع [illegible] حق [illegible] الاتصاف [illegible] تعرف [illegible] لا ريب في ان الحكومة [illegible] الجمع [illegible] [illegible] من رحب [illegible] في اماني القوم [illegible] من الرقية [illegible] [illegible] [illegible] وتوابع [illegible]

[illegible] ان ينصرفوا الى العمل [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] الاغراض الشخصية [illegible] [illegible] حتى [illegible] هنائها [illegible] [illegible] على هذا ان [illegible] القوى [illegible] ويوطن النفس على [illegible] [illegible] [illegible]

طبعت بمطبعة [illegible]

Vendita lana greggia

SI AVVISA IL PUBBLICO CHE MERCOLEDÌ 9 CORR. ALLE ORE NOVE NEL FONDACO NAHUM, SCIARA AZIZIA SI PROCEDERÀ ALLA VENDITA ALL'ASTA OD A TRATTATIVE PRIVATE DI UN LOTTO LANA «BENGASI» OTTIMA QUALITÀ DI CIRCA QUARANTA QUINTALI.

Arrivo di talee di viti

Le talee di vite commissionate dal Governo in Tunisia sono giunte ieri in ottimo stato

La distribuzione ai richiedenti si inizierà oggi. Gli interessati sono pregati di ritirare presso l'Ufficio Agrario i buoni di prelevamento.

Annunzi economici

CAUSA PARTENZA affittasi grazioso appartamentino mobiliato in quartiere Bel Her, o cedonsi mobili. Rivolgersi Via Bastioni N. 35.

BATTERIE DEGLI ENNOUR Cassette da 2-3 ½ Kg. - *Succ. Fantocci & Beretta.*

TRENTAMILA vendesi molini, motore a Petrolio e altra industria lucrosa. Rivolgersi Sidi Aisa 15.

VENDESI lire ottocento salotto di vimini in ottime condizioni. Rivolgersi [illegible]

Nei pressi di Sciara el Machina è stato rinvenuto un braccialetto di oro. Il proprietario dell'oggetto smarrito potrà ritirarlo dai nostri Uffici dalle 9 alle 12.

VENDESI grazioso villino tre appartamenti moderni 2 stanze ingresso accessori ciascuno, uno di essi in corso di costruzione. Area coltivabile annessa mq. 3500. Pozzo con pompa a mano ed elettro-pompa.

Località Sciara ben Ascitra quartiere Zavieh el Masi (pressi del parco automobilistico). Rivolgersi Salone Sicilia Via Azizia.

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazioni del 6 Febbraio 1921

Temperatura massima 21 3
» » minima 10.7
Pressione massima 761.32 ore 21
minima 758.90 ore 15
Prevalenza cielo Sereno
» vento N. W.
Velocità massima 3.85 ore 7
minima 1.28 ore 21
Umidità massima 88 ore 21
» minima 44 ore 9.
Prevalenza mare calmo
Precipitazioni 0. 0
Fenomeni vari N. N

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 39 — Mercoledì 9 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 78 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'inaugurazione del servizio terrestre di comunicazioni postali fra Tripoli e Tunisi

Apprendiamo che Lunedì 7 corrente si è effettuata la prima corsa settimanale per lo scambio diretto dei dispacci postali, per via terrestre, fra Zuara e Bengardane, mediante la quale saranno d'ora in poi inoltrate ogni settimana da Tripoli le corrispondenze ordinarie e raccomandate qui impostate a destinazione della Tunisia - Algeria - Marocco; e giungeranno gli oggetti, impostati in dette località, per la Tripolitania e per la Cirenaica.

Infatti un apposito corriere tripolitano a cavallo partirà ogni lunedì, nel pomeriggio da Zuara, per giungere il martedì nella località di confine, designata per lo scambio delle valigie postali col corriere tunisino, donde farà ritorno a Zuara il mercoledì sera.

Con la corsa terrestre avranno corso tutte le corrispondenze ordinarie, private e di servizio; tutte le corrispondenze raccomandate ufficiali, e, per ora, le *sole corrispondenze private raccomandate che sieno fornite, di apposita annotazione di avviamento, a rischio dei mittenti.*

L'ultimo limite per l'impostazione a Tripoli resta fissato per la sera della Domenica, quando il successivo lunedì cada in giorno dispari; e per la sera del Sabato quando il lunedì successivo cada in giorno pari.

* * *

Tanto abbiamo brevemente riassunto dall'apposito avviso, pubblicato dalla locale Direzione dei Servizi Postali ed Elettrici.

La notizia dell'attivazione di tale celere servizio internazionale postale ci ha fatto vivo piacere: e non dubitiamo che eguale favorevole impressione produrrà nella popolazione tutta, e in special modo nel ceto commerciale e industriale, sia metropolitano sia arabo, il quale vede così realizzato un suo antico e vivo desiderio: quello di essere congiunto con rapporti postali più frequenti e più regolari, alla finitima Tunisia, che è legata alla Tripolitania da interessi di primissimo ordine.

Non v'ha dubbio che le comunicazioni postali, per via terrestre, per adesso limitate ad una sola corsa settimanale, eseguita da corrieri a cavallo, man mano che le condizioni del traffico lo richiederanno, diverranno più frequenti, e speriamo che fra breve vi sarà anche modo di eseguirle con mezzi più rapidi e più sicuri, come ad esempio, una linea bisettimanale di autocarri, che in un futuro molto prossimo (tutti, ripetiamo, ce lo auguriamo) varrà a congiungere le Ferrovie tripolitane a quelle tunisine, e servirà eziandio al trasporto dei passeggeri e dei pacchi postali.

Gli accordi intervenuti fra la Direzione Postale Telegrafica di Tripoli e la Direzione Generale delle Poste della Tunisia, appariscono perciò quanto mai encomiabili e degni di lode, come quelli che mentre assicurano già fin d'ora il più sollecito scambio delle corrispondenze fra le due importanti regioni dell'Africa del Nord, debbono ritenersi come un preludio all'impianto della linea litoranea ferroviaria, da tutti invocata, destinata a congiungere tutte le regioni dell'Africa del Nord; e a cui arride, commercialmente e turisticamente, un lusinghiero avvenire.

Non bisogna mai dimenticare che la colonizzazione europea in Tunisia ha già un'esperienza di parecchi decenni: che ad essa il Governo della Tripolitania proprio in questi mesi si è rivolto, con molto senso di opportunità, affine di riceverne talee di viti, e ovoli di piante d'olivo: che in Tunisia vive da anni una nostra fiorente colonia di laboriosi e stimati agricoltori, di probi commercianti; e che per tutte le suddette ragioni è opera altamente encomiabile il rendere più frequenti, più regolari le comunicazioni telegrafiche e postali: le quali, come giustamente asseriscono gli inglesi, popolo pratico e colonizzatore per eccellenza, spianano e preparano le vie alle relazioni commerciali.

Sicuri di interpretare il sentimento della cittadinanza rendiamo pertanto le dovute lodi alle Direzioni Postali Telegrafiche della Tripolitania e della Tunisia, per l'ottima iniziativa, che sarà certamente feconda di ottimi risultati.

Un poderoso discorso dell'On. Sforza al Senato, sugli accordi di Parigi

UN PODEROSO DISCORSO DELL'ON. SFORZA AL SENATO

ROMA, 9. — Al Senato l'On. Sforza, Ministro degli Affari Esteri, ha esposto i risultati della Conferenza di Parigi, in modo quanto mai esauriente e dettagliato.

Fra l'altro, l'On. Ministro disse

«Per determinare la cifra delle riparazioni, bisogna tener di conto dello ammontare del debito, e della capacità di pagamento della Germania: capacità ben difficile a stabilirsi, perchè la Germania è restia a farla conoscere

«La Conferenza ha voluto che il pagamento fosse in proporzione diretta - crescente della prosperità della Germania. Il progetto di Boulogne prevedeva il pagamento di 269 milioni di marchi in oro: il progetto di Parigi di 226, oltre la cessione del 12% sul valore delle esportazioni. Non si tratta di una tassa di esportazione, ma di una parziale cessione di crediti, nei riguardi degli esportatori.

«La Delegazione Italiana si è opposta alla tassa che avrebbe ostacolato le esportazioni tedesche, ritardando la ricostruzione economica tedesca, che, invece, vogliamo affrettare.

«Se sarà possibile arrivare a Londra ad un accordo, i risultati saranno indubbiamente felici. La Conferenza ridusse a 240 milioni di marchi in oro la spesa di occupazione, comprendendovi, su proposta dell'Italia, la spesa per le Commissioni interalleate».

Inoltre l'On. Sforza aggiunse che la Conferenza adottò il progetto dell'On. Sforza stesso per risolvere il problema Austriaco, con mezzi e con provvedimenti internazionali,

In ordine alla questione Turca, l'On. Sforza preconizzò il contatto diretto col Governo di Angora, perchè l'Italia desidera il rapido ristabilimento della pace in Oriente.

Il discorso dell'On. Sforza, chiaro e persuasivo, fu applauditissimo, e grande numero di Senatori si affrettarono a felicitarsi con l'eminente Ministro.

PER L'AUMENTO DEL PREZZO DEL PANE

ROMA, 3

A proposito dell'ostruzionismo socialista, contro l'aumento del prezzo del pane e della minaccia di ristabilimento del mercato libero del grano che farebbe salire il prezzo del pane a quattro lire il chilogramma, una nota di carattere ufficioso reca.

Non è il Governo che propone la seconda soluzione del problema, non è il Governo che porterà il pane a quattro lire il chilogramma: è la logica stessa delle cose che conduce a questa soluzione.

Il prezzo del grano, in commercio, è quello che è ed e in corrispondenza alla situazione dei mercati e dell'economia mondiale. Oggi se i privati dovessero fare l'acquisto del grano e la vendita del pane non potrebbero fissare un prezzo inferiore a lire quattro il chilogramma. Se la Camera con i socialisti alla testa volesse questo, padronissimi. Sarà tanto di guadagnato per le finanze dello Stato; ma non si deve rimproverare il Governo di averlo voluto. Il Governo ha, anzi, fatto e fa tutti gli sforzi perchè si adotti un prezzo politico che permetta di mantenere il pane a Lire 1,40 il chilogramma. I calcoli sono tanto semplici che non occorre essere economisti per compilarli.

Il risavanzo del bilancio italiano è di circa tredici miliardi. Di questo la metà, sei o sette, è imputabile al prezzo di vendita del pane allo attuale costo. Ora, in nessuna nazione del mondo accade un fenomeno di questo genere. In tutte il prezzo è superiore a quello italiano. Non si parli della Santa Russia, Mecca del socialismo, dove esso ha raggiunto prezzi fantastici. Ecco qualche dato comparativo:

In Francia il pane costa Lit. 2.17 il chilogramma per il pane comune, 2.90 per il pane fantasia; nel Belgio 2.11 per il pane scuro e 2.37 per il pane bianco; in Ispagna 2.39; in Inghilterra 3.52; in Isvizzera 3.40; negli Stati Uniti 7.36; nella Repubblica Argentina 3.75 per il pane comune, 6.56 per il pane bianco; in Isvezia 11.29.

Il solo paese in cui il prezzo del pane, in lire italiane, è inferiore al nostro, è la Germania dove il pane miscuglio di grano e di segala, costa 92 centesimi ed il pane di grano, per malati, 1.08. Ma le ripercussioni di tale prezzo sono tali che quel Governo ha osato proporre di aumentarlo a 2.36 il chilogramma.

Il prezzo di L. 1.40, che il Governo propone per l'Italia, è quello che si paga in Francia in franchi, in Isvezia in corone e negli Stati Uniti in dollari.

LA GROSSA QUESTIONE DEL PANE
(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 8. — Vivissima è l'aspettativa alla Camera per le interpellanze in ordine alla questione del pane, e all'esito dell'ostruzionismo.

Si prevede che i Deputati costituzionali prenderanno l'iniziativa per una vigorosa azione, atta a far passare la legge.

E si ritiene che proporranno due prezzi: il primo, prezzo del pane per i ricchi: il secondo, prezzo del pane per i poveri.

In tal modo la grave questione potrebbe risolversi

Secondo altri si lascerebbe al Governo la facoltà di fissare i prezzi stessi.

BENES RICEVUTO IN CAMPIDOGLIO

ROMA, 8. — Ieri il Sindaco di Roma ha offerto in Campidoglio un sontuoso ricevimento, in onore del Ministro Czeco-Slovacco Benes.

I commenti sulla visita di Benes a Roma

Il *Prager Tageblat* del 23 gennaio ha da Zurigo:

A Trieste si ammette una grande importanza economica alla visita del Ministro degli Esteri czeco-slovacco, Dr. Benes. Dopo il già avvenuto miglioramento delle relazioni fra l'Italia e la Jugoslavia, sarà probabilmente possibile al governo italiano di ratificare colla Czeco-Slovacchia un trattato di commercio che serva a dare sviluppo al porto di Trieste.

La ratifica era subordinata al contegno della Jugo-Slavia perchè la via commerciale Praga-Trieste attraversa territori non czeco-slovacchi. A questo telegramma il giornale fa seguire il seguente commento: «La via da Praga a Trieste non taglia solamente il territorio Jugo-slavo, ma anche territorio austriaco, a meno che si volesse fare un giro attraverso la Rumenia o l'Ungheria Sarebbe invece possibile a certe condizioni, seguire una linea Villaco Udine lasciando a sinistra la Jugo-Slavia, senza però evitare l'Austria.

Nulla vi è da obbiettare contro le buone relazioni commerciali coll'Italia o colla Jugo-Slavia. Solo ci pare che sia il caso di finirla colla odiosa politica commerciale avversa all'Austria, e non solamente per riguardo al porto di Trieste che per la politica commerciale czeco-slovacca è ben lungi dall'avere l'importanza del porto di Amburgo.

L'*Obzer* di Zagabria del 24 gennaio ha da Praga: «Il viaggio di Benes a Roma significa evidentemente che si vuole affidare all'Italia il controllo della Piccola Intesa.

L'Italia, colla sua energica azione a Fiume ha dimostrato di volere fedelmente eseguire il trattato di Rapallo, ed entrare in sincere amichevoli relazioni colla Jugo-Slavia.

Questo è il momento di convertire in legami intimi le corrette relazioni esistenti fra l'Italia e la Czeco-Slovacchia.

LA COMMISSIONE ECONOMICA CZECA SLOVACCA

ROMA, 9. — E' giunta la Commissione Economica Czeco-Slovacca.

IL BANCHETTO IN ONORE DI DE NICOLA
(Nostro Telegramma).

ROMA, 9. — Il banchetto offerto dai giornalisti, in onore dell'On. De Nicola, Presidente della Camera, è riuscito imponente.

Riconoscenza Turca all'Italia

ROMA, Febbraio.

L'Islam di Costantinopoli del 24 u. s. scrive:

* * *

La difesa eseguita dai delegati inglese e canadese, diretta a far ammettere l'Albania nella Lega delle Nazioni, ha provocato la gratitudine di tutti i popoli musulmani.

E' stato precisamente in seguito a questa difesa molto giudiziosa, che l'Albania vi è stata ammessa ad unanimità di voti. Noi speriamo di veder quanto prima una difesa simile per Smirne, e per la Tracia, e speriamo anche di vedere prendere una giusta decisione nei riguardi della nazione turca, contro sua volontà, tutta divisa.

Migliaia di emigrati aspettano la giustizia delle Grandi Potenze. Speriamo pure che Lord Robert Cecil tenga un linguaggio favorevole, anche per quello che riguarda la Turchia.

Non dimentichiamo pertanto che, fra gli Albanesi vi sono dei musulmani e dei cristiani, mentre i Turchi sono esclusivamente musulmani

Gli Albanesi possono essere considerati come slavi ed al sicuro da ogni attacco, dopo la loro ammissione alla Lega delle Nazioni.

Non dimentichiamo neppure che l'Italia ha dato un grande esempio di nobiltà, e di giustizia rinunciando all'Albania e non volendo trarre profitto dal Patto di Londra che, dell'Albania, prevedeva la ripartizione.

Non è soltanto il Governo italiano, ma tutta la Nazione italiana che si è conquistata così, grande onore presso le altre Nazioni, giacchè la nazione italiana si è mostrata concorde col suo Governo, nello stesso modo come il Governo è stato l'interprete fedele del giusto desiderio espresso dal popolo d'Italia.

GORIZIA FESTEGGIA L'ANNIVERSARIO DELLA SUA ANNESSIONE ALLA PATRIA.

GORIZIA, 7. — Ha avuto luogo una solenne imponente cerimonia per la celebrazione dell'anniversario della redenzione.

La piazza Vittoria in cui si svolse la cerimonia offriva un aspetto indimenticabile: tutta la popolazione vi era riunita; presenziavano tutte le Autorità, i rappresentanti della città sorelle, e delle associazioni cittadine.

Il senatore Bombig lesse un telegramma di S. M. il Re, quindi pronunciò un discorso vibrante di patriottismo. Poi il Senatore Mosconi Governatore della Venezia Giulia parlò a nome del Governo. Gli oratori furono applauditi entusiasticamente.

L'ALTO COMMISSARIO FRANCESE A COSTANTINOPOLI RICEVUTO DALL'ON. GIOLITTI.

ROMA, 7. — L'On. Giolitti ha ricevuto il Generale P[illegible] alto Commissario francese a Costantinopoli, che trovasi di passaggio a Roma per raggiungere la sua destinazione.

I FUNERALI DEL CARDINALE FERRARI

MILANO, 8. — I funerali del Cardinale Ferrari, Arcivescovo di Milano, sono riusciti solenni.

Intervenne al trasporto della salma, il Conte di Torino, in rappresentanza del Re, numerose alte Autorità Ecclesiastiche, civili, militari, e folla grandissima

Innumerevoli le Associazioni Cattoliche

Si può dire che tutta la Lombardia, tutta Milano, si stringesse attorno alla salma dell'eminente porporato.

LA «VEDETTA D'ITALIA» SALUTA IL CONTE CACCIA-DOMINIONI

FIUME, 9. — Il noto quotidiano locale «La Vedetta d'Italia» ha salutato con parole di simpatia l'arrivo del Ministro d'Italia, Conte Caccia-Dominioni.

LA MORTE DEL SENATORE TAMBOSI

TRENTO, 8. — E' morto il Senatore Tambosi, ex-podestà, ed ex-deputato di Trento.

IL NUOVO GABINETTO GRECO

ATENE, 7. — Si è costituito il nuovo gabinetto.

La Presidenza e gli Affari Esteri sono affidati a Calogheropoulos, il Ministero della Guerra a Gounaris.

DICHIARAZIONI DI GOUNARIS

ATENE, 9. — Una Nota ufficiosa rende noto che Gounaris ha declinato l'incarico di rappresentare la Grecia a Londra, per divergenza nell'opinione pubblica in confronto degli Alleati.

LA GUERRA TURCO-GRECA
(Nostro Telegramma).

COSTANTINOPOLI, 8. — In seguito alle notizie in arrivo da Smirne, secondo cui i Greci, forti oltre di settantamila uomini, sarebbero per organizzare una nuova offensiva nell'Asia Minore, i Turchi fanno in fretta grandissimi preparativi per fronteggiare lo sforzo dell'Esercito Ellenico.

Secondo le informazioni in arrivo dal campo Kemalista, se anche i Greci riuscissero a ottenere qualche vantaggio, con la loro azione imminente, le forze ottomane si ritirerebbero nell'interno, dove verrebbe organizzata una resistenza fino all'infinito.

I RAPPORTI CON LA CZECO-SLOVACCHIA

PRAGA, 7. — E' partita per Roma la Commissione ministeriale per le trattative di ordine economico, e per lo studio delle Convenzioni Commerciali fra l'Italia e la Czeco-Slovacchia.

CIO' CHE FERVE IN GERMANIA

BERLINO, 9. — Un comunicato ufficiale dice che ebbe luogo una Conferenza fra i Ministri e i Presidenti degli Stati Confederati, e i Ministri del Gabinetto del Governo Imperiale per discutere intorno agli accordi presi dagli Alleati a Parigi.

Gli intervenuti hanno approvato alla unanimità il punto di vista, esposto al Reischdag dal Ministro degli Affari Esteri.

LA RIDUZIONE DELL'ESERCITO NEGLI STATI UNITI

WASHINGTON, 9. — La Camera dei Rappresentanti, nonostante i suggerimenti di Wilson, ha nuovamente approvato la mozione del Senato, a favore della riduzione degli effettivi dell'esercito nordamericano.

IL SUFFRAGIO UNIVERSALE RESPINTO NEL GIAPPONE

TOKIO, 9. — La Dieta ha respinto il progetto di legge sul suffragio universale

La questione ha dato luogo a viva agitazione

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Ospiti graditi

Con l'ultimo postale sono sbarcati in questa città i Sigg. Comm. Vincenzo Caruso Amministratore Generale e Socio della Ditta I. e V. Florio, Comm. G. Dall-Staiti, Marchese avv. Umberto Da Passano col cognato: Baccio Parodi fu Luigi della Ditta A. Parodi di Genova, ed il Signor Cali-Garsia.

Ci risulta che scopo della loro visita è di conoscere e studiare la Colonia, ed eventualmente impiantarvi quelle industrie e commerci che potranno maggiormente mettere in valore questa nostra terra.

Nel dare il benvenuto agli illustri ospiti, non dubitiamo da parte delle autorità locali, che saranno loro offerte quelle facilitazioni atte ad agevolare i loro commendevoli intenti, così, come del resto fu promesso dal Ministero ai nostri graditi ospiti.

Abolizione delle facilitazioni postali coll'Egitto e Sudan

Il Ministero delle Colonie partecipa che con decreto in corso dal 1° Febbraio è stato abrogato l'accordo postale Italo-Egiziano del 1906, approvato con R. D. 10 Settembre 1906 n. 543. Perciò le lettere scambiate con l'Egitto e col Sudan sono sottoposte alle tariffe internazionali.

IL RITARDATO ARRIVO DEL POSTALE

Il postale «Cagliari» giungerà Giovedì mattina, salvo ulteriore ritardo, anzichè questa mattina

Fidanzamento

Il Signor Clemente Arbib si è testè fidanzato con la Signorina Esther Haggiag sorella del nostro amico Simeone.

Ai promessi sposi porgiamo le nostre vive congratulazioni.

Il mercato finanziario

ROMA, 7.

LA RENDITA

Rendita 3 1/2	74.60
» 5	75.80

I CAMBI

Francia	194 50
Inghilterra	106.75
Svizzera	444 —
America	27.70
Oro	422.69

La serata di Lunedì Grasso al Circolo Militare

La serata svoltasi Lunedì sera al Circolo Militare Misto fu in tutto degna delle brillanti tradizioni dell'aristocratico ritrovo

Una festa di bellezza, di buon gusto, di brio; un tripudio di colori, di luci; un gioioso avvicendarsi di danze: onde grate e incancellabili impressioni in tutti gli intervenuti

Era presente il *fine fleur* della femminilità di Tripoli; un'accolta di elegantissime signore, di seducenti signorine, sfavillanti di gioielli, incantevoli e graziose nelle magnifiche *toilettes*: un lampeggiare di occhi neri e celesti, una indimenticabile visione di *silhouettes* gentili, di *decolletès* affascinanti

Non vogliamo accingerci all'impossibile impresa di far nomi: sarebbe cosa superiore alle nostre forze, e poi cadremmo in inevitabili omisioni, tanti erano i gentiluomini, tanta la affluenza del sesso gentile.

Animatissime — ripetiamo — si svolsero le danze, protraendosi fino alle prime ore del mattino: e inappuntabilmente si svolse la cena.

Lodi senza fine alla Direzione del Circolo, e agli organizzatori tutti.

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Sette di picche con Yvonne Villeroy

Emozionante dramma Poliziesco in 5 parti edito dalla Casa Eclair di Parigi ed eseguito da attori primari. Protagonisti. Yvonne Villeroy e Lagrenee

Il successo ottenuto ovunque da questo splendido lavoro dà garanzia di grande concorso di pubblico al l'«Alhambra». Questo bellissimo film tratto dal romanzo di Joseph Renaud possiede tutte le qualità per piacere alle folle. Soggetto appassionante messa in scena ricca, interpretazione eccellente

Stato Civile

Settimana dal 24 al 30 Gennaio:
Nati: maschi, 5; femmine 10.
Morti: maschi, 6; femmine 3.
Matrimoni celebrati: 2.

Settimana dal 31 Gennaio al 6 Febbraio:
Nati: Maschi, 12; femmine 14.
Morti: Maschi, 4; femmine 2.
Pubblicazioni matrimonio: 4.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعة ٩ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

ـ* تام مافياء *ـ

ـ* من جريدة النظم *ـ

ـ* عدد ٩٦٤٤ *ـ

وقد جد الان عامل ثالث يكن في الحسبان بعد ان ابت الولايات المتحدة ابرام معاهده فرسايل والموافقة على عهد جمعيه الامم كما وضعه مندبو الحلفاء في باريس فان الحكومة الاميركيه ابلغت الحلفاء ان لها رأيا في نصوص الانتداب لانها دوله اشتركت في خوض غمار الحرب واحراز الصار ولو لم تشترك في جمعية الامم

ثم جرت جمعيه الامم بنظره النهائي امور الانتداب والظاهر انها فعلت ذلك لكثرة مارفع اليها من العرائض والتلغرافات فالفت لجنة النظر في اموره من تسعه اعضاء خمسه منهم من غير الدول المنتدبه مضوا استشاريا ... حين تبحث اللجنه في

شكوى من احدى دول الانتداب

وقد ظهرت نتيجه العاملين الاولين في العراق حيث شرعت الحكومه البريطانيه في انشاء الحكومه الاهليه على نحو ما جاء في تلغرافاتنا الخصوصيه مع ان بعض كتاب العراق وسوريه لايزال يردد عبارات الريب في صدق نيه الوزارة البريطانيه وغرض المستر برسي كوكس ولكن مادامت الصحف الانكليزيه قايمه بحملتها المعروفه والراي العام البريطاني يؤيدها والعراقيون على ماتعلم من مطالبتهم بحقوقهم فلا مع وزاره من الوزارات البريطانيه العدول من السياسه التي عهد الى المستر برسي في تنفيذها

والمفهوم ان حكومه البريطانيه تكاد تفرغ من اعداد حل

الانتداب لفلسطين لعرضه على جمعيه الامم وربما كان هذا الانتداب اشق الانتدابات لاقترانه بتصريح بلفور الشهير فقد وقعت الحكومه البريطانية حائرة امام ركني هذا التصريح واحدهما الوعد القاطع بجعل فلسطين وطنا قوميا لليهود والاخر عدم المساس بمصالح اهل فلسطين والعرض لها بسوء فاذا نفذ الشرط الاول على اطلاقه فصير فلسطين ان تكون دولة يهودية يحكمها اليهود لليهود واذا نفذ الشرط الثاني كان المراد بالوطن القومي السماح لليهود بتوطن فلسطين كغيرهم من الاقوام والتمتع بما يتمتع به سائر السكان من حقوق السياسية والمدنية والاقتصادية والتفسير الاول هو الذى يفسره الصهيونيون والتفسير الثاني هو مايعرفه خصومهم فلم يبق سوى انتظار نص حل الانتداب للوقوف على تفسير الحكومه البريطانية

ـ* توزيع المكرون *ـ

قررت البلديه في ايام المرفع هذه ان توزع المكرون على الاهالي زيادة من العادة وبالقياس الاسبوعي فشكرا لها وحبذا هذا التدبير

...

الحرب الاهلية في ارلندا

دوبلن ٥

نصب حزب السنفنر في بلاسفرن مكيدة لرجال البوليس وقع فيها بعضهم وقتل ٩ منهم وجرح اثنان

الازمة الوزارية في اليونان

اثينا ٦

استقلت وزارة رأليس وقالت الصحف ان كالوجير وبولس يتقلد رئاسة النظار

وسيذهب فوناريس من اليونان في ... ...

ـ* ذكرة تركيا *ـ

القسطنطينية ٥

اجتمع مجلس النظار لانشاء المذكرة المراد تقديمها لمؤتمر لندرا

...

البحرية الانكليزية والطليانية

لندرا ٦

ارسل الامير الانكليزي تهنئة منطرية على الوفاء الى البحرية الطليانية لوقتها الاقتويم المدرعة ليونردو دي ونشي

ـ* جمعية الامم *ـ

جينفرا ٥

ينعقد في ١١ الجاري في جينفرا مجلس جمعية الامم وسيحضر فيه امبريالي من ايطاليا ونواب انكلترا وفرنسا واليابان والبرازيل والصين واسبانيا

ـ* مقابلة قداسة البابا *ـ

ـ* الحاج الطرابلسي *ـ

رومه ٧

قابل قداسة البابا هذا الصبح الساعة ١١ في مكتبه الخاص جناب احمد بن شتشبن الطرابلسي التاجر بسوق الرباع وهو مرتد في ردائه العربي وقد اوصله الحب الاعظم لطفا وركل الى .طران الذى كان بصحبته ان يحول به في شقق قصر الواتيكان وسال بواسطة الترجمان عن احوال القطر الطرابلسي من الوجهة الزراعية والتجارية والصنائع المحلية ثم ودعه معربا عن سروره بان يراه مرة اخرى

وقد اهدى السيد احمد لقداسة البابا سجادة من صنع مصراته ورسادة جلد من شمال السودان وانصرف مسرورا

طبعت بمطبعة نووي رتغرافيكي

Annunzi economici

[illegible] in [illegible] Rivolgersi Via Bash ... N. 25

[illegible] DEGLA ENNOUR ... [illegible]

TRENTAMILA [illegible] industria lucrosa. Rivolgersi ... 45

Nei pressi di Sciara el Machina è stato rinvenuto un bracciale di oro.

Il proprietario dell'oggetto smarrito potrà ritirarlo dai nostri Uffici dalle 9 alle 12.

VENDESI grazioso villino tre appartamenti moderni 2 stanze ingresso accessori ciascuno, uno di essi in corso di costruzione. Area coltivabile annessa mq. 2500. Pozzo con pompa a mano ed elettro-pompa.

Località Sciara ben Asciura quartiere Zauiet el Masi (pressi del parco automobilistico). Rivolgersi Salone Sicilia Via Azizia.

Arrivo di talee di viti

Le talee di vite commissionate dal Governo in Tunisia sono giunte ieri in ottimo stato.

La distribuzione ai richiedenti si inizierà oggi. Gli interessati sono pregati di ritirare presso l'Ufficio Agrario i buoni di prelevamento.

Comunicato

Il [illegible] della pregiata ed antica Fabbrica di Biliardi **Alberto Parziale** di Napoli sarà di passaggio per Tripoli fra qualche giorno.

Chiunque avesse interesse di acquistare Bigliardi Italiani e [illegible] ... [illegible] Avorio ed artificiali ed infine qualunque accessorio al genere [illegible] rivolgere la propria richiesta al Proprietario del Gran Caffè Mazzocca.

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 1.20.**

Vetture a due cavalli fino a due persone **L. 2.00.**

Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 5,00** per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 4).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:

Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargarese L. 3, id alla Caserma Bala L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3, id al Cimitero Cristiano L. 4, id. al recinto accampamento arabo-beduino L. 2, id. a Porta Ben Gascir L. 3, id all'Ospedale Militare L. 2.80, id alla Caserma Fes ... L. 3, id alla Cavalleria L. 2,50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id a Porta Tagiura L. 5, id. alla Caserma Buseita L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3.50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, id alla Caserma Giama Amura L. 4, id alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola di Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 50%.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 46 — Giovedì 10 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

ايطاليا الجديدة

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'On. Giolitti presenta alla Camera il progetto di legge per il controllo 'operaio

Il controllo operaio sulle industrie

ROMA, 9. — L'On. Giolitti ha presentato alla Camera il progetto di Legge per il controllo delle industrie da parte delle maestranze operaie.

Il progetto determina lo scopo del controllo; enumera le categorie delle industrie, ove si può stabilire il controllo stesso; eccettuandone le industrie statali, e le nuove industrie per un periodo di quattro anni; nonchè le industrie che impieghino meno di sessanta operai.

Il progetto stabilisce eziandio la composiziona delle Commissioni di controllo; e i loro poteri, nonchè gli obblighi professionali, in ordine ai rapporti fra industriali e operai sull'assunzione e sul licenziamento degli operai.

BENES A NAPOLI

ROMA, 9. — Il Ministro Czeco-Slovacco Benes è partito nel pomeriggio, diretto a Napoli, accompagnato dal Principe Di Scalea.

Fu salutato alla stazione dall'On. Sforza, e da numerose personalità politiche e diplomatiche.

Al momento della partenza il Ministro Benes dichiarò al rappresentante dell'Agenzia *Stefani* di lasciare la Capitale, lieto di aver constatato che le vedute dei Governi di Roma e di Praga coincidono; e di aver concretato le condizioni di base del Trattato Italo-Czecoslovacco.

* * *

NAPOLI, 10 (matt.) — E' giunto il Ministro Benes, festosamente accolto.

LE APPLICAZIONI ELETTROTECNICHE.

MILANO, 9. — Si è costituito in Comitato Nazionale la Commissione Elettrotecnica internazionale, incaricata di stabilire le norme internazionali relative al macchinario e alle applicazioni elettriche. Fu tenuta una seduta, in cui si tracciò il programma del lavoro, da svolgersi dai Sottocomitati, per preparare le conclusioni; e le proposte che i Delegati italiani porteranno alla prossima riunione della Commissione di Parigi.

RELAZIONI FRA L'ITALIA E GRECIA

(Nostra corrispondenza particolare).

ROMA, 4. — Il *Vekit* di Costantinopoli scrive che il Ministro di Grecia a Roma, ritornando alla sua destinazione, recò una lettera autografa del Re Costantino, che ringrazia il Re d'Italia delle attestazioni che S. M. ha degnato di usargli.

Aggiunge che il Governo greco, trovandosi in condizioni finanziarie molto precarie in seguito al blocco finanziario franco-inglese, una banca italiana avrebbe consentito ad accordargli un prestito di 100 milioni di dracme.

LA POLITICA GRECA

ATENE, 9. — Il Ministro della Giustizia ha dichiarato a un Redattore del Giornale *Kathimerini* che la Grecia segue una politica di collaborazione coi suoi grandi Alleati, senza indietreggiare di fronte a qualsiasi sacrificio, affinchè tornino ad avere piena fiducia nella Grecia.

LE RELAZIONI COMMERCIALI ITALO - JUGO-SLAVE

La *Tribune de Genève* del 28 Gennaio pubblica una lettera di Giorgio Goleny, nella quale, fra l'altro, è detto: «Chiunque conosca un po' le questioni politiche, giudichi esattamente le cose, non poteva che prevedere che la firma del Trattato di Rapallo preludeva a relazioni fra l'Italia e il Regno dei Serbo-Croati-Sloveni, relazioni economiche e finanziarie le quali non possono che svilupparsi col tempo, e divenire sempre più strette a causa della stretta situazione geografica dei due paesi, e delle loro necessità materiali e morali. Del resto, non è da oggi che i più perspicaci italiani considerano la penisola balcanica come un campo affatto pronto alla attività italiana, la quale non ha che pochi sbocchi coloniali. Del resto ancora, queste relazioni si sono stabilite già prima della firma del Trattato di Rapallo. Secondo le cifre che abbiamo a nostra disposizione, l'Italia ha esportato nel regno S. C. S. per più di mezzo miliardo di merci.

Stojanovich confessa che il nuovo regno è quasi privo d'industrie, e che esso ha bisogno di tutti prodotti manufatti: dalle stoffe alle automobili, dai mobili ai coltelli di cucina.

L'Italia avrà, verso il Regno S. C. S., quella stessa funzione che la Germania per tanto tempo ha avuto verso l'Italia. Quest'ultima importerà le materie prime agricole e minerarie che costituiscono una buona parte della ricchezza dello Stato S. C. S., e vi esporterà i prodotti manufatti per i quali il paese, attualmente, non è un consumatore sufficiente. Il nuovo Regno — se le basi politiche si manifestano bastevolmente solide — ha davanti a sè un bell'avvenire economico. Ma la Jugoslavia manca di mano d'opera e la Italia potrà fornigliene abbondantemente in grazia alla breve distanza che separa i due paesi. Inoltre, da vent'anni l'Italia ha realizzato progressi enormi nell'insegnamento professionale d'ogni grado. Essa dispone, in tal modo, di giovani tecnici e di giovani ingegneri abili, energici, e colti che non hanno paura d'andare a lavorare all'estero per qualche anno.

Si può inoltre migliorare in notevole misura la navigazione adriatica, e rendere sempre più strette e cordiali — in tal modo — le relazioni fra le due sponde di questo mare, che non sarà più, in avvenire, noi speriamo, l'*amarissimo*. E' stato molto detto e scritto che Inglesi e Francesi si fossero impadroniti dei migliori affari industriali e finanziari, e non avessero lasciato nulla agli altri. Non è affatto vero.

Inglesi e Francesi si sono mostrati molto diffidenti, sopratutto i secondi; resta, dunque, libero il campo a chi vuol guadagnare molto arrischiando qualche cosa. Ma bisogna, sopratutto, che il Governo dello S. C. S. adotti una politica economica e doganale costante e durevole, e mostri una certa unità di vista. L'instabilità politica ed economica ha impedito, sino ad ora che le iniziative italiane si dessero libero corso nella Jugoslavia.

Il Trattato di Rapallo mette felicemente fine ad un situazione anormale e pregiudizievole ai due paesi, e quando le ratifiche saranno ufficialmente scambiate, si potrà dire che tutto va per il meglio fra i due migliori Regni.

LA «PICCOLA INTENSA» E L'ITALIA

L' *Agramer Tagblatt* di Zagabria del 23 Gennaio pubblica:

La notizia dello scambio di visita di Benes a Roma e di Sforza a Praga conferma la supposizione che la *Piccola Intesa* sia stata messa sotto la direzione dell'Italia, naturalmente, senza che siano rotti i legami colla Francia. Questo cambiamento di politica si rese necessario allorchè si comprese che la *Piccola Intesa* colla Polonia, Romania e Bulgaria non era facile a costituirsi.

Le dichiarazioni di Stambuliski a Varsavia, lo hanno dimostrato chiaramente. La visita in incognito del Principe Ghita a Praga mostrò che la Romania non era entusiasta della Piccola Intesa. Benes lavora a tutta forza per eseguire questo nuovo orientamento, della politica di Praga e di Belgrado, e sembra che l'Italia sia disposta a secondare i suoi [illegible].

Il *Bijer* di Zagabria del 24 Gennaio pubblica che al viaggio di Benes a Roma viene attribuita grande importanza, in primo luogo per il regolamento dei rapporti commerciali e in secondo luogo per l'orientamen politico dell'Italia.

L'Italia fa, più o meno, la politica delle mani nette e affronta tutte le combinazioni senza pregiudizi. Oggi essa è la tutrice di Trieste ed ha la supremazia dell'Adriatico. Si comprende quindi che questa situazione le imponga di intendersi con coloro che non desiderano che la grande corrente germanica si diriga su Trieste e sull'Adriatico. Dipenderà dalla stabilità delle nuove alleanze, cui ha aderito anche l'Italia, se questa corrente potrà venir arrestata o no.

Senza dubbio l'Italia vi contribuirà fortemente.

FESTE PATRIOTTICHE A PARENZO

PARENZO, 7 (rit.). — Alla presenza delle principali Autorità, di numerose Associazioni e di grande folla, si è svolta la solenne cerimonia per consacrare la annessione, proclamata a nome del Governo, dal Vice-Commissario Generale della Venezia Giulia.

Parlarono diversi oratori, fra cui il Sindaco e il Comandante Portalupi, che, primo, occupò la città, giungendovi col cacciatorpediniere *Abba*.

LA BANCA DELL'IMPERO TEDESCO CONSEGNA ORO ALLA FRANCIA

PARIGI, 9. — Il Temps pubblica che la Banca dell'Impero Tedesco di Berlino ha consegnato alla Banca di Francia una ingente somma in oro.

L'oro era in parte monetato, e in parte in lingotti.

La Commissione per le riparazioni prenderà decisioni definitive intorno all'assegnazione della somma.

LA RIUNIONE DI LONDRA

PARIGI, 9. — Giunge notizia da Londra che la Conferenza coi Delegati Tedeschi per risolvere le questioni delle riparazioni è stata fissata per il 1° marzo.

I *premiers* Alleati incominceranno il 21 corrente a discutere i problemi d'Oriente, coi Delegati Greci e Turchi.

* * *

PARIGI, 9. — La *Chicago Tribune* pubblica che la Conferenza si terrà il 4 marzo, il che permetterebbe alla Germania di preparare i documenti relativi.

LA DISCUSSIONE ALLA CAMERA FRANCESE

PARIGI, 9. — Alla Camera Francese continua la discussione sulle interpellanze inerenti alla Conferenza di Parigi.

Parlano gli ex Ministri Klotz e Loucher, ma la discussione, non essendosi esaurita, venne rimandata a domani.

PER LO SGOMBERO DELLA MESOPOTAMIA

LONDRA, 9. — I giornali pubblicano che il Ministero della Guerra Inglese ha iniziato preparativi, in vista del rapido sgombero della Mesopotamia.

Già alcuni reggimenti ricevettero l'ordine di rientrare alle proprie sedi.

L'UCCISIONE DEL CAPO DI S. M. DELLA REPUBBLICA IRLANDESE

DUBLINO, 9. — La polizia afferma che Sollinz, Capo di stato Maggiore dell'Esercito Repubblicano Irlandese fu ucciso giovedì scorso.

LA RISPOSTA DELLA GERMANIA

BERLINO, 9. — Il Governo Tedesco ha consegnato all'incaricato di affari francese un Pro-Memoria, nel quale si dice che la Germania, accettando l'invito di inviare a Londra per il Convegno, i suoi Delegati, suppone che i negoziati si estenderanno anche alle proposte, che il Governo Tedesco si riserva di presentare alla Conferenza.

L'AMBASCIATORE DE MARTINO PRESENTA LE CREDENZIALI

LONDRA, 9. — L'Ambasciatore De Martino ha presentato le credenziali a Re Giorgio.

SULLA QUESTIONE DEL DISARMO

Il *The World* di New York del 16 Gennaio assicura che gli Stati Uniti sono attualmente la nazione che spende di più per gli armamenti, e che non vi potrà essere economia amministrativa nè in America, nè altrove, fintanto che si continuerà in questa guisa; quindi appoggia la proposta di Berah non perchè risolva definitamente il problema, ma perchè segna un notevole progresso. L'articolista dichiara che solo l'Inghilterra o il Giappone potrebbero pensare ad attaccare l'America; perciò quando l'America arma, è per guardarsi da essi. Eppure non potrebbero sorgere conflitti d'interesse impossibili di componimento amichevole per via diplomatica.

Lloyd George aveva ragione quando disse che non vi sarà speranza di disarmo fino a che le nazioni non si saranno messe d'accordo; però è necessario che da qualche parte si cominci.

LA SITUAZIONE IN TURCHIA

Il *Peyam Sabah* di Costantinopoli del 10 Gennaio scrive nell'editoriale che la Turchia ha perduto dei momenti molto preziosi. Corrono voci, dice il giornale, secondo le quali la Delegazione partita per l'Anatolia non sarebbe riuscita nella missione affidatale, e che l'unione tanto desiderata non sarebbe stata raggiunta. I nazionalisti si preparerebbero ad una offensiva contro i Greci.

Il furore suscitato a Londra, a Parigi e a Roma, dopo la caduta di Venizelos comincierebbe a calmarsi. Certi giornali partigiani dell'Intesa dicono già che si dovrebbe alplicare il Trattato di sevrès senza modificazioni.

La caduta di Venizelos ha dimostrato che quest'ultimo non è un uomo politico della forza di Thiers e Cavour. E' stato il Comitato dell'Unione e Progresso che ha contribuito a dargli fama facendogli conchiudere l'intera balcanica. Questo stesso Comitato è in via di rendere il medesimo servizio al Re Costantino di Grecia. Un tenue raggio di speranza ci resta ancora che il Governo abbia, come sola preoccupazione, quella di raggiungere un accordo con l'Europa. Se questo accordo non potrà esser raggiunto, la Turchia è condannata.

* * *

Il *Terdjuman Hakikat* di Costantinopoli del 14 Gennaio pubblica che in seguito alle dichiarazioni di Lloyd George, secondo le quali la Turchia avrebbe assicurato che consentirebbe all'abbandono di Smirne e della Tracia, se le venisse lasciata Costantinopoli, il giornale si è rivolto al Gran Visir Terfik Pascià, il quale ha dichiarato non aver mai preso alcun impegno nè verbale nè scritto, riguardo a Costantinopoli.

Il Ministro degli Affari Esteri Sefa Bey, interrogato anch'esso, sullo stesso soggetto ha egualmente dichiarato che durante tutto il periodo della sua collaborazione nei Ministeri Terfik, Ali Riza e Salih Pascià, il Ministero degli Affari Esteri non ha fatto alcun passo, in questo senso. Il giornale aggiunge che tutti gli uomini di Stato ottomani, interessati nella questione, dovrebbero fare delle dichiarazioni simili, allo scopo di permettere alla pubblica opinione di rendersi un conto esatto della situazione.

LA RIUNIONE DELL'AUSTRIA ALLA GERMANIA

VIENNA, 9. — Il Cancelliere Mayer ha dichiarato che la soluzione dei problemi, riguardanti l'Europa Centrale, fra cui la questione della unione dell'Austria alla Germania non potrà conseguirsi se non d'accordo con l'Intesa, e col Governo degli Stati Uniti

CORRIERE TRIPOLINO

Recita di Beneficenza al Politeama

La sera dell'8 corrente il locale Politeama, concesso come sempre, dalla cortesia sperimentata della Ditta Salinos e Rodino, accoglieva quanto Tripoli può ancora dare di spettatori volonterosi e generosi.

La recita timidamente annunziata e non preceduta dall'abituale lavoro di reclame, si svolse molto ordinatamente, con disinvoltura superiore a quella che di solito può riscontrarsi in dilettanti, con distinta e signorile preparazione scenica e con lusinghiero successo artistico e finanziario.

Il teatro non era così gremito, come certo sarebbe stato, se la ricorrenza dell'ultimo giorno di carnevale, la festa in casa Abrial, il ballo della Società di Mutuo Soccorso al Vittoria ed altri convegni e ritrovi, non avessero sottratto buon numero di indubbiamente accorrenti

Un breve cenno di cronaca

La parte musicale fu svolta dagli ormai noti, valenti e simpatici esecutori, il Cav. Perchiazzi, il Capitano Merlo ed il maestro Kosa

Ottimo svolgimento, applausi ed infine da queste colonne un cordiale ringraziamento per la preziosa ed apprezzata loro cortese cooperazione.

Si sono dati tre brevi lavori, snelli, graziosi, adatti e recitati molto bene.

Nell'*Amante di suo marito* il sipario apre su di una scena rappresentante una ricca sala, meravigliosamente ammobiliata.

I mobili di lacca e avorio sono stati gentilmente prestati dalla nota Ditta Photomull alla quale va data lode mista ad azioni di ringraziamento.

Bravi tutti gli esecutori, al quale il pubblico fu largo di simpatiche manifestazioni di approvazione e plauso.

Eleganti, graziose e veramente brave le tre gentili attrici, Signora Bianca Nunes Vais, Signorine Mary Pariente e Dora Nicosia. Della prima è inutile scrivere perchè già nota per la sua intellettualità, amore alle cose belle, attitudine scenica e la squisita bontà e cortesia.

Le due signorine sono una ottima speranza dell'arte drammatica, se questa potrà qui trovare sviluppo e non sarà, come tante altre cose, soffocata dal ghibli.

Direttore artistico e bravo esecutore fu il giovane Angelo Muzzioli che tanto nella preparazione, come nella partecipazione ai tre lavori rappresentati, dimostrò di essere dotato di veramente speciali attitudini, corroborate dall'eleganza della persona, del vestire e della dizione.

Dissero bene la loro parte il tenente Artini, il giovane Belli ed il Signor Maurizio Nahum che in quella parte da lui sostenuta riportò un vero successo.

Ammiratissimi i costumi settecenteschi della commedia *Nei e Cicisbei* un grazioso lavoro, che sarebbe forse meglio stato apprezzato senza qualche prolissità di dialogo.

La Signora Bianca Nunes Vais ne vestiva uno autentico e di non comune valore.

Spiccava molto bene la Sig.na Mary Pariente in una bella toilette di velluto nero.

In complesso buona e cara serata che ne promette delle altre e migliori sempre.

L'incasso non è ancora accertato ma supera certo le L. 5000 delle quali verrà dato pubblico rendiconto.

La bella festa sociale della Società di Mutuo Soccorso

Come è stato annunziato, Martedì sera la Società di Mutuo Soccorso ha festeggiato con una grande festa da ballo il secondo anniversario della sua fondazione.

La festa si è svolta nell'ampio Salone dell'ex Cinema Vittoria, che la benemerita Ditta «Rodino e Salinos» ha gentilmente e disinteressatamente concesso, insieme al pianoforte, attorno a cui la locale Federazione orchestrale ha riunito alcuni dei suoi migliori elementi, così da formare una graziosa ed armonica orchestrina, che ha suonato imperterrita dalle nove fino alle ore piccole.

Difatti fin oltre le ore due numerose coppie danzarono animatamente.

La ampia sala era stata trasformata con gusto in bel salone da ballo in un trionfo di luci e di colori per le centinaia di lampadine elettriche simpaticamente disposte e per le numerosissime bandiere che lo pavesavano giocondamente.

Gl'intervenuti sono stati una vera folla di ogni classe sociale e non mancarono i ritardatari e le ritardatarie arrivate dopo lo spettacolo di beneficenza, che si svolgeva contemporaneamente al *Politeama* con un freschissimo entusiasmo, danzatorio malgrado l'ora tarda.

La Società di Mutuo Soccorso intanto a nostro mezzo ringrazia l'egregio Signor Comandante Pini, Capo della base Navale, che facilitò lortesemente il compito degli organizzatori, le gentili Signore ed i soci che si sono sooperati per la vendita e l'acquisto dei biglietti, la Ditta Rodino e Salinos, il Dott. Vassura direttore della Società Elettrica, e tutti gli altri che hanno contribuito al buon esito di questa simpatica manifestazione sociale della «Mutuo Soccorso».

Ristorante Campidoglio

Apprendiamo che tutte le sere, dopo l'uscita dal Politeama, si imbandiranno, al *Ristorante Campidoglio*, (vicino al Banco di Napoli) delle clamorose caratteristiche tavolate nelle quali si soddisferà pienamente ogni ghiottoneria... commista ad una particolare espansività.

Il Ristorante Campidoglio è raccomandabile per le sue sale riservatissime, per i vini più prelibati e i piatti più succulenti che ammanisce, e per lo speciale trattamento nei conti che non vengono aggravati del diritto di servizio del 20%.

R. C.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà per Homs questa sera alle ore 22.

Postale *Cagliari* partirà per Siracusa domani notte.

Piroscafo *Po* partito da Alessandria il 7 corrente.

Comunicato

I soci della Cooperativa di lavoro fra operai ex dipendenti dello stato sono invitati per il giorno 18 c. m. alle ore 18 nei locali della società, Sciara Bel Ker 7 casa 30 per discutere il seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del presidente sul macchinario in arrivo

2) Scambio di idee reciproche per le basi del regolamento interno

3) Elezioni di una commissione per la compilazione del regolamento stesso.

4) Varie.

Tripoli 9 Febbraio 1921.

Firmato: *Il Presidente*
S. AMOROSO

Il mercato finanziario

ROMA, 8.

LA RENDITA

Rendita 3 1/2	74.40
» 5	75 85

I CAMBI

Francia	195.50
Inghilterra	106.90
Svizzera	manca
America	27.65
Oro	423.60

QUESTA SERA ALL'ALHAMBRA

Fanny Lear con Signoret

Fanny Lear è un commovente dramma d'arte francese in 5 grandi atti che andrà in scena oggi. La messa in scena di questa nuovissima film è spettacolosa, ricca di ambienti eleganti e di esterni scelti con finissimo gusto artistico. L'interprete principale è il bravo *Signoret*. Il pubblico dell'Alhambra rimarrà soggiogato dalle vicende magnifiche di questo lavoro destinato al più clamoroso successo.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ١٠ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



إيطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

خطاب اللورد جورج

لندرا ٦

القى اللورد جورج في منتظم خطابا اكد فيه ان معاهدة ورساي لايجوز مسها بشي

وان جرمانيا لاتقوى على الدفع بضاعة لان ذلك يؤدي مئات الالوف من الصناع الى البطالة في انكلترا وفرنسا وايطاليا واميركا وباقي البلاد

مؤتمر بروكسل

برلين ٩

صرح رئيس الوفد الالماني في مؤتمر بروكسل انها لاتقدر ان تشترك في ابحاث في ٧ الجاري ... طالب في بحث ... الناشئة من مؤتمر

باريز

الحرب الاهلية في ارلندا

دبلن ٥

نصب حزب الشنفر في الاسفرن مكيدة لرجال البوليس وقع فيها بعضهم وقتل ٩ منهم وجرح اثنان

---

* لامقدرة لالمانيا *

* على انشق الحساب *

ليس لفرنسا ان تخشي غزوة وسترد لعدوها سيليزيا العليا

افادت برقية من باريس ان الشيخ مديل مكورميك عضو البارز في مجلس الشيوخ الامريكي وزائر اوربا حالا قد وصل الى العاصمة الفرنسوية في طريقه الى الولايات المتحدة بعد ان زار عدة بلدان اوربية ودرس الاحوال فيها ومن رايه ان فرنسا ليس لها ان تخشى غارة المانيا على حدودها الشرقية لان المانيا لامقدرة لها على القتال في عشرين سنة بعد اليوم ثم انه لم يجد فيها ميلا قويا لاسترجاع الالزاس واللورين ولذلك معتقد بان فرنسا في حرز حريز وان السلام الاوربي لاخوف عليه من غزوة توتونية في الجم القريب

اما الموقف الالماني الشرقي فيختلف عن الغربي اختلافا جوهريا ان سيليزيا العليا التي كانت جزءا من المانيا قبل مؤتمر فرسايل عامل مهم من عوامل القلق وود الشيخ مكورميك ان ترضى فرنسا برد سيليزيا العليا الى الالمان لانها ضرورية لحياة بلادهم الصناعية بما فيها من مناجم الفحم المهمة ومتى اعيدت لهم بعدها ثائرهم ويتمكنون من مزاولة اشغالهم في ظل السلم الظليل ويدفعون ماعليهم من الدين مع تعويضات الطوارئ فيعود الامن الى الانحاء المضطربة في اواسط اوربا والعالم ايضا

اما الجيش البولندي فحالته المعنوية حسنة جدا وفي وسعه صد المتجاوزين والثبات في وجههم ولكن نظام الامور الوطنية الداخلي ليس كذلك ولاسيما اسباب المواصلات الحيوية للاعمال التجارية فانها سيئة للغاية حتى انها تكاد تكون مفقودة بين بولند ورومانيا

* نقلا من جريدة الهدى *

* عدد ٢٦٤ *

---

* جمعية الامم *

جنيفرا ٥

ينعقد في ١١ الجاري في جينفرا مجلس جمعية الامم ويحضر فيه ميريالي من ايطاليا ونواب انكلترا وفرنسا واليابان والبرازيل والصين واسبانيا

...

البحرية الانكليزية والطليانية

لندرا ٦

ارسل الامير الانكليزي تهنئة منطوية على الوفاء الى البحرية الطليانية لوفاتها الاقويم المدرعة ليوناردو دي ونشي

...

* بيع الخبز *

وزعت البلدية على الخبازين وباعة الخبز التنبيه الاتي

قررت البلدية بامرها الصادر في ٢٢ يناير ١٩٢١ والحائز لموافقة الحكومة ان الخبز المصنوع من الدقيق المعطى من البلدية يجب بيعه بالميزان لا بالشكل ومن خالف ذلك عوقب طبقا للقانون وقطع عنه البيع

وقلم التموين البلدي يجب ان يبادر للعمل باعتراضات الاهلي

حاشية : يجب ان تنبه الاهالي الذين ياخذون الخبز بالتذاكر الى ان الخبازين الذين يصنعون الخبز من دقيق البلدية ممنوع عليهم صنعه من دقيق اخر ولذلك فما عندهم من الخبز فما هو خبز التذاكر لاغير فما يبيعونه منه بقيمة اعلى يوافروه من الاهالي بما ينقصونه من جراياتهم فان الذي ياخذ في الظاهر ٢ كيلو انما ياخذ على الحقيقة والواقع كيلو وخمسمائة غرام فاذا جمعت هذه الفروقات الصغيرة ابين الغبن الفاحش الذي يكابده اصحاب العيل والصحت وهو الرباح الحرام الذي يجنيه الخبازون

ولذلك فتنبيه البلدية في ذاك الحكمة وهو دليل على عنايتها بالاهالي فكما انتقدنا في الماضي فرض الضرائب وحبذنا الاحتجاج الذي عقد في البوليتيامه فمن الحق ان نحبذ اليوم عمل البلدية كما اننا نخص الاهلي الا يتنازلوا من حقوقهم تجاه الخبازين والباعه وليطالبوا بالوزن ويشتكوا من يريد غبنهم وهضم حقوقهم

طبعت بمطبعة لووي ارتقرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 7 Febbraio 1921
Temperatura massima 16 8
» minima 7 8
Pressione massima 764 80 ore 21
minima 762 80 ore 7
Prevalenza cielo 1/10 coperto
vento S. W.
Velocità massima 3 76 ore 15
minima 0 ·1 ore 21
Umidità massima 78 ore 7
» minima 39 ore 15
Prevalenza mare calmo
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

...

Osservazioni dell'8 Febbraio 1921.
Temperatura massima 16.9
» minima 4 2
Pressione massima 765.53 ore 9
minima 764 20 ore 15
Prevalenza cielo Sereno
» vento S. W.
Velocità massima 4.18 ore 7
» minima 1.43 ore 9
Umidità massima 80 ore 7
» minima 46 ore 15
Prevalenza mare calmo
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Arrivo di talee di viti

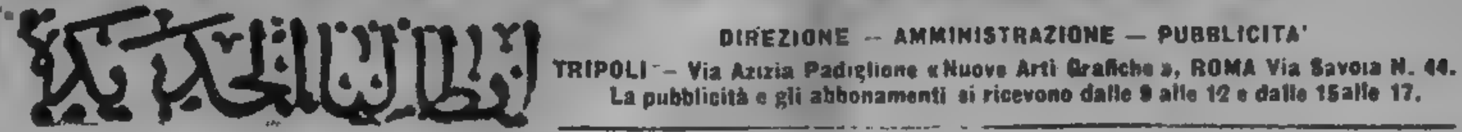
Le talee di vite commissionate dal Governo in Tunisia sono giunte in ottimo stato.

La distribuzione ai richiedenti si inizierà oggi. Gli interessati sono pregati di ritirare presso l'Ufficio Agrario i buoni di prelevamento.



LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 41 — Venerdì 11 Febbraio 1921 Un numero c.t 20



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'

Abbonamento annuo L. 56 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 75 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il "fascismo„ discusso in Parlamento

La discussione sul fascismo alla Camera Italiana

ROMA, Febbraio.

Iersera si è chiusa la discussione sulle violenze del fascismo lamentate dai socialisti con un voto di fiducia di tutti i costituzionali al Ministero Giolitti, i socalisti hanno votato contro la fiducia come sempre per loro obbligo di partito, ma senza l'acredime.

Li ha confortati la promessa del Governo di frenare le violenze dei fascisti e l'inno che l'On. Giolitti, come il socialista D'Aragona, ha fatto alla progressiva ascensione *pacifica* del proletariato, contro ogni comunismo!

La teoria che di questo ha fatta l'On. Graziadei in difesa è sembrata ridicola agli stessi socialisti, le violenze delle leghe contro i proprietari sarebbero legittime reazioni alla resistenza di questi contro la fatale dittatura soviettistica del proletariato!

La verità è che le violenze nessuno le vuole, ma esse sono sacre in difesa delle propotenze e i delitti alla Lenin consumati contro ogni diritto di libertà di proprietà d'incolumità della vita umana. I socialisti italiani sconfessane questa tendenza dell'ala anarchica del loro partito, e sono lieti della stessa reazione della borghesia italiana, perchè essi, se si vi credono, aspettano una pacifica fatale evoluzione verso il socialismo!

Perciò l'immensa maggioranza del popolo italiano è pacifica e vuole sistemarsi e progredire in pace; perciò i socialisti lasceranno votare anche l'aumento del pane e avviare l'Italia verso un domani migliore.

Il tripolino a Roma.

Le dicerie a Montecitorio

ROMA, Febbraio.

Come parola, come òperazione magica, negli ambienti politici molti vanno ripetendo che fra breve avremo le elezioni generali: in mancanza di virtù di riorganizzazione, in mancanza di credito di materiale prima di grano, il toccasana sarebbe per noi cambiare una parte dei deputati, diminuire il numero di quelli socialisti! Quest'è una fede molto diffusa tra noi: ecco perchè si crede a questa parola che alcuni diffondono: sembra che siano amici dell'attuale ministero: in parte farebbero ciò per tenere in apprensione, o in freno la maggioranza infida o l'opposizione ribelle, in parte lo sperano anche, perchè comprendono che questo è l'ultimo ministero Giolitti: profittarne per fare una Camera di amici.

D'altronde è innegabile che lo spirito di resistenza allo sfacelo massimalista, è finalmente sorto nel popolo italiano: quale migliore occasione per rifare le elezioni in condizioni migliori del 1919.

Si arriva a vociferare che le schede si starebbero fabbricando d'urgenza a Fabriano. Nonostante che tutto nel mondo politico è possibile, specialmente perchè a decidere può essere un uomo, come tutti gli uomini capace di sbagliare, ricordiamo che più di tutti dev'essere avverso alle elezioni l'On. Giolitti, che già nel 1913, in età avanzata per non potersi rendere conto di ogni cosa, le fece fare agli altri, e ne uscì quello che egli per evitare la discussione volle ritirarsi, e di lì l'origine di molti guai.

Ora non vi sarebbe accanto all'Onorevole Giolitti nemmeno l'On.le Peano! Un'altra illesione, sarebbe che diminuendo il numero dei socialisti, possa migliorare la funzione parlamentare e ministeriale!

Anche se invece di 156 fossero cento — trionfo d'una elezione borghese — i socialisti rappresenterebbero lo stesso d'ora: bastano venti per rendese impossibile il funzionare della Camera.

Non ci si può illudere di formare un blocco liberale da non avere bisogno dei popolari.

Superfluo dire che a mandare 156 socalisti lontribuirono le condizioni economiche del dopoguerra, che da qualche anno in quà non sono certo migliorate!

Quindi è meglio non parlarne!

A. N.

Il progetto sul pane

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 10. — La *Tribuna* conferma l'intenzione del Governo di mantenere il progetto di legge sul pane. Se i socialisti si ostineranno nello ostruzionismo, il Governo ristabilirà la libertà di commercio del grano nel paese; e salirebbe a tre lire il chilogramma.

UN COMMISSARIO GENERALE PER GLI ACQUISTI E TRASPORTI NEGLI S. U.

ROMA, 10. — Un recente Decreto istituisce un Commissario Generale per gli acquisti e i trasporti, negli Stati Uniti, in sostituzione dell'Alto Commissario nominato durante la guerra.

Il Commissario avrà le prerogative di Ministro plenipotenziario, e risiederà a New-York.

Verso la Conferenza di Londra

ROMA, 10. — La *Tribuna* pubblica che la Conferenza di Londra si riunirà definitivamente il 21 Febbraio.

L'On. Sforza, Ministro degli Esteri, partirà da Roma il 18. Il Convegno dovrà conciliare le aspirazioni e divergenti punti di vista fra i Governi Turco e Greco; e quelle fra la Grecia e gli Alleati.

Nella ingarbugliatissima faccenda è trionfata la tesi italiana, la quale sostiene di non doversi sopprimere la voce delle popolazioni turche, ma di sentire le diverse correnti.

NUOVE BUSTE POSTALI

ROMA, 10. — A cominciare da oggi vengono messe in vendita speciali buste postali già affrancate, al costo complessivo di 35 centesimi.

Il ricavo andrà a favore della Federazione fra i Ciechi e Mutilati di guerra.

I RAPPORTI ITALO-CZECO SLOVACCHI

ROMA, 10. — E' incominciata la riunione delle Conferenze economiche e commerciali Italo-Czecoslovacche, allo scopo di definire praticamente i rapporti fra i due Pa...

IL PARLAMENTO INTERALLEATO

ROMA, 10. — Alla Camera si sono riuniti alcuni Deputati e Senatori per ricostituire la Sezione Italiana del Parlamento Interalleato.

A Presidente è stato nominato l'On. Luzzatti.

La Sezione ha deciso di accordarsi con le Delegazioni del Belgio, della Francia, e dell'Inghilterra per fissare le riunioni.

IL VEGLIONISSIMO DELLA STAMPA
(Nostro Telegramma)

ROMA, 9. — Il veglionissimo della Stampa all'Argentina è riuscito splendidamente, fruttando novantamila lire.

UN RICATTO GIORNALISTICO
(Nostro Telegramma).

ROMA, 10. — La *Banca Commerciale* ha denunziato al Procuratore del Re, per un ricatto di tre milioni un noto giornalista.

L'INGHILTERRA E I DEBITI TRA GLI ALLEATI
(Nostro Telegramma).

ROMA, 10. — L'Inghilterra proporrebbe l'abbuono dei debiti fra gli Alleati.

EMISSARI EQUIVOCI IN ITALIA
(Nostra corrispondenza particolare).

ROMA, 3. — Si annunzia che in varie città, come a Roma, a Milano, e a Torino, sono giunti vari emissari stranieri russi, polacchi, francesi, rumeni, i quali fanno ricerca di materiale e specie di oggetti di corredi per truppe, e cioè scarpe lenzuola, coperte stoffe grigio verdi ecc.

La ricerca è ansiosa. A questo riguardo è legittima la domanda — per quale esercito lavorano tutti questi agenti? Quali nuove guerre dovranno insanguinare ancora la già dissanguinata Europa? Tutti pensano che si tratta della preparazione della nuova offensiva che la Russia bolscevica si propone di cominciare in primavera con criteri capitalistici contro la Polonia. Altri parlano di propositi offensivi della Rumenia minacciata da invasori dell'esercito rosso di Lenin e di Trotski.

Insomma qualche cosa di grave si prepara ora in Europa per opera di alcuni uomini di governo che confidano eccessivamente sulla virtù taumaturgica del protocollo.

La flotta russa si ribella

PARIGI, 10. — Il *Matin* riceve da Copenaghen la notizia che, secondo i giornali russi, gli equipaggi delle navi della flotta di Krondstadt si sarebbero ammutinati la settimana scorsa occupando tutti i porti ed arrestando il Commissario Capo Navale.

Poichè le Autorità bolsceviche di Pietrogrado non hanno fiducia in quelle guarnigioni locali, si inviarono da Mosca quattro reggimenti russi.

Si dice anche che i marinai ribelli avanzerebbero su Pietrogrado, con minacciose intenzioni.

IL NUOVO GABINETTO GRECO

ATENE, 8 (rit.) — Il nuovo Gabinetto Greco si è presentato all'Assemblea Costituente.

Il Presidente Calogeropulous ha fatto importanti dichiarazioni, dicendo che la Grecia interverrà alla Conferenza di Londra, sostenendo il trattato di Sevrès come base dei negoziati

L'Assemblea ha approvato per acclamazione un Ordine del Giorno, nel quale si richiara che l'Assemblea Ellenica si costituisce, proclamandosi la terza Assemblea Costituente.

IL GOVERNO GRECO E GLI ALLEATI

ATENE, 10. — Il Governo Greco ha notificato ai Governi Alleati che accetta l'invito di intervenire alla Conferenza di Londra dove sarà rappresentato dal Presidente del Consiglio Calogeropulous.

UNA RINUNCIA DEL BELGIO A FAVORE DEI TEDESCHI

PARIGI, 10. — Si annunzia ufficialmente che il Governo del Belgio ha notificato al Governo Tedesco che rinuncia al diritto di confiscare i beni dei nazionali tedeschi: diritto che rimarrebbe al Governo Belga nel caso che la Germania mancasse intenzionalmente ai propri impegni

LA POLONIA E LA FRANCIA

VARSAVIA, 10. — Reduce da Parigi, è giunto il maresciallo Pilsudsky.

PROIBIZIONE DI IMPORTAZIONE IN RUMANIA

BUCAREST, 10. — E' stata vietata la importazione di oggetti di lusso, e il libero commercio della valuta

Gli indigeni e la costituzione in Tunisia

TUNISI, febbraio

In una noticina apparsa su queste colonne si informava che una Delegazione Tunisina, composta di notabili mussulmani e israeliti era partita per Parigi per patrocinarvi la causa della concessione di una legge costituzionale alla Tunisia, simile nei suoi fini, a quella da noi elargita in Libia.

E poichè la Delegazione è giunta colà, da vari giorni quale fu la sua attività immediata e con quale esito?

Da un telegramma riprodotto in un giornale locale, la Delegazione comunica di essere stata presentata dal Signor Lavernarde, Segretario generale e dal dott. Bauzon, delegato del *Comitè Franco Musulman de l'Afrique du Nord* al Signor Saint nuovo Residente generale di Francia in Tunisia, di aver avuto simpatica accoglienza e dichiarazioni che darebbe adito a molte speranze. In un altro telegramma sembra peraltro che il nuovo Residente generale abbia promesso di studiare con largo spirito di giustizia e di benevolenza le rivendicazioni presentate, chiedendo in pari tempo ai suoi visitatori la loro piena fiducia sino a quando avrà preso contatto colla Tunisia.

Quali siano i voti dei Tunisini, sono ormai noti. La loro azione non tende per nulla a scalzare la sovranità francese; anzi la delegazione appalesa l'intento di voler distruggere simile leggenda, ma bensì perchè sia instaurato un regime politico che stabilisca anzitutto assoluta parità di diritti e di doveri a tutti i cittadini a qualunque razza essi appartangono e per il trionfo come asseriscono «de nos justes et légitimes revendications fondées sur le droit des peuples à être consultés sur leurs intérêts matériaux et moraux».

Diamo queste notizie a solo titolo documentario.

(Dalla *Tribuna Coloniale*).

NOTE LETTERARIE

L'imperialismo inglese e le conseguenze della guerra europea di V. Ventura

Scopo di questo studio è di dimostrare l'inevitabile tramonto dell'influenza mondiale dell'Inghilterra, ed il conseguente fallimento della sua politica imperialista, ritenuta da alcuni l'unica trionfatrice nella lotta gigantesca ingaggiata dagli alleati contro la Germania.

Gli sforzi degli imperialisti britannici, miranti a mantenere incontrastato l'assoluto predominio mondiale — minacciato negli ultimi tempi dell'audace ed invadente concorrenza teutonica — vengono messi succintamente in evidenza nelle prime pagine del volume, dove, a sommi tratti, viene lumeggiato ed in parte giustificato l'indirizzo della politica inglese nel periodo precedente alla guerra.

Dopo aver accennato in seguito al la responsabilità del Regno Unito nello scoppio dell'incendio europeo ed alla situazione britannica durante il conflitto, l'autore ha dettagliatamente esaminato le conseguenze che la guerra ha avuto sui var, rami della politica inglese.

Ancora oggi non pochi, colpiti dai vistosi compensi territoriali — che nella spartizione del bottino d'avida Albione si è assegnati — mentre l'Italia, il Belgio ed anche la Francia si dibattono tra le spire d'un impressionante disquilibrio economico — ritengono che soltanto la Gran Bretagna sia riuscita a realizzare le rosee previsioni del periodo prebellico, conservando, se non aumentando, la sua ricchezza, la sua potenza ed il suo prestigio nel mondo.

Questo piccolo volume confuta tale opinione mettendo in rilievo, sulla base di statistiche e di dati di fatto, il bilancio disastroso con cui si è chiusa anche per l'Inghilterra la tremenda e sanguinosa partita

Esso si inspira alla ben nota teoria di Norman Angell, della quale la guerra ha confermato in gran parte la verità. Ma mentre l'Angell si preoccupa «*de prouver non que la guerre est impossible, mais qu'elle est inutile*». Questo breve studio tende a dimostrare che oggi non solo la guerra *è inutile*, ma anche e sopra tutto *dannosa*.

Esso vuol portare il suo modesto contributo e la conferma dei fatti alle parole con cui J. Jaurès il 12 gennaio 1911, dinanzi al Parlamento francese, dichiarava — richiamandosi appunto all'opera di N. Angell — che *l'intreccio internazionale degli affari e l'interesse dei popoli obbligano oggi tutti ad evitare le grandi catastrofi della guerra.*

Casa Editrice *Ausonia* Roma

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

La questione degli alloggi e un progetto del Comando Truppe

Ci viene riferito che il Comando delle Truppe progetta la costituzione di alloggi per gli ufficiali di passaggio.

Se la notizia è esatta si dovrebbe tenere presente che a Tripoli vi sono quattro alberghi, alcuni dei quali, in questi momenti critici, sono sempre semivuoti, che d'altra parte gli ufficiali in servizio isolato a Tripoli godono di una indennità di missione ragguardevole oltre allo stipendio e alle indennità

In tali condizioni sembra al locale Comando delle Truppe, così opportuna e giusta che per dare una agevolazione, inapprezzabile, agli ufficiali di passaggio, si distruggano quelle poche e già non molto fiorenti aziende di alberghi di Tripoli tenute in piedi a forza di sacrifici ingenti!

E' dunque proprio una fatalità ineluttabile che ogni iniziativa privata — dalla più ardita alla più modesta — debba sotto questo bel cielo di Tripoli, miseramente perire?

Ed un'altra considerazione suggerisce il progetto, se il Comando Truppe vuole generosamente offrire degli alloggi agli ufficiali, ciò indica che ha a sua disposizione locali esuberanti. Se così è li metta a disposizione della cittadinanza; sarà opera assai più utile ed il Comando Truppe meriterà il plauso e la riconoscenza di tutti.

Sappiamo che i proprietari degli alberghi della città sono in grande agitazione per la surriferita notizia.

Noi vogliamo sperare però che l'egregio Comandante delle Truppe vorrà tenere in considerazione i gravi danni che deriverebbero dall'attuazione del suddetto progetto e vi rinunci.

Il lamento d'un cacciatore

Riceviamo e pubblichiamo integralmente:

Egregio Signor Direttore,

E' mio dovere di informare la S. V. (sono un povero diavolo di dilettante di caccia) che da tre mesi a questa parte tutto è silenzio; stiamo nella aspettativa di un sicuro aumento ma, quando? Se così si spera, sapete perchè; perchè, ho fatto delle spese enormi per amare troppo la caccia, e mi spiego meglio:

Un fucile a retrocarica cal. 16 lire 700; un fucile a bacchetta, lire 400; 100 cartuccie per il 16 lire 28; 300 fulminanti, lire 36; 200 fulminanti a ditalino lire 8; 200 feltrini e 200 cartoncini lire 13; Una macchinetta orlatrice lire 12, 5 Kg. piombo lire 27 e cent. 50; 1 Kg. di polvere 3 effe lire 50.00; facchinaggio lire 0.50.

Giusto giusto sono Lire 1275.00.

Ecco, Signor direttore, cosa si deve fare oggi con questa spesa fatta; e io sono il minimo di tutti gli amanti di caccia; si prega pertanto il Governo di dare gli *ordini opportuni* per il porto d'armi, anche con l'aumento.

Con ma stima il suo Amico

Un amatore di Caccia

— .

Oltre il lamento del povero cacciatore, che dopo aver speso la rilevante somma di quasi lire milletrecento, non può cavarsi il gusto di sparare, sia pure a vuoto, perchè è sospesa la concessione dei permessi e pervengono da altre parte vibrati e vivacissimi reclami per la sospensione dei permessi di porto d'arme per difesa personale

Sembra che il Ministero, in seguito ai noti articoli da noi pubblicati mesi fa circa la validità dei permessi *libici* in Italia, stia studiando una riforma nel senso accennato, ma purtroppo, la dolorosa esperienza di tanti anni c'insegna che quando il Ministero delle Colonie studia, bisogna armarsi di pazienza ed aspettare che si facciano bianchi i capelli.

Ma poichè le lagnanze del pubblico sono quanto mai giustificate, mentre il rilevante ritardo nell'emissione del provvedimento non lo è affatto: sollecitiamo ancora una volta il Ministero delle Colonie a *varare* con sollecitudine il provvedimento e a curarsi degli interessi del pubblico.

Ed intanto si conceda un permesso provvisorio ai poveri diavoli di cacciatori, ce ne sono tanti! che non hanno altro svago la domenica che di andare in campagna. E tutto sommato spendono di meno e godono di più in salute.

Avviso Giudiziario

A richiesta del Sig. Umberto Hassan, da Tripoli:

Il sottoscritto ufficiale Giudiziario presso il Tribunale Regionale di Tripoli

Annunzia al pubblico:

che il giorno di lunedì 14 corr. alle ore 10 in Sciara el Garbi e precisamente nel fonduko Hassan, procederà alla vendita di circa 200 sacchi di zucchero di grana fihar

La vendita avrà luogo a trattative private e per pronti contanti.

Tripoli, 10 Febbraio 1921.

L' Ufficiale Giudiziario
MATTEO MAIONE

La Brillante riapertura del "Politeama„

Stasera sarà riaperto il *Politeama* con un ricco programma di varietà e di cinematografo. Ed è una gradita sorpresa che la benemerita Ditta *Rodino* e *Salinos* appronta al pubblico tripolino malgrado le non lievi difficoltà che per ragioni fiscali marittime, di luce ecc. rendono difficile oramai l'industria teatrale a Tripoli.

Inoltre sono anni che il pubblico non ha lo svago di uno spettacolo di varietà che consenta un prezzo relativamente al momento sufficientemente modico ed insieme dilettevole con contorno di godimenti auricolari ed estetici.

Il programma di questi spettacoli di varietà e di cinematografo è stato concretato in maniera che ogni stettimana vi saranno delle novità interessanti così da non rendere monotono tale genere di spettacoli.

Stasera vi sarà l'apertura con film a grande metraggio intitolato *L'eterna tentatrice* interpretato dal la nota artista Lina Cavalieri e lo spettacolo di varietà ricchissimo col debutto del comico Real reduce dai principali teatri italiani e dal teatro del soldato dove si era guadagnato meritatamente il nomignolo di *beniamino del fante*.

Ma il clou dello spettacolo che comprende fra l'altro la elegante generica *Ivette* è costituito dalla eccentrica *La Linda* una vera *vedette* del varietà e dai *Lei Linas* Troupe di danzatori in frak che hanno riportato ovunque i più clamorosi successi.

La settimana prossima altri debutti come dal grande manifesto pubblicato per questa stagione di varietà ed altri capilavori cinematografici a lungo metraggio delle migliori case nazionali ed estere.

Ogni sera poi vi saranno due spettacoli: il primo alle ore 18 a prezzi popolari ed il secondo alle ore 21 tenendo i prezzi dello interessante spettacolo entro limiti accessibili alle borse più modeste

E confidiamo che il pubblico tripolino vorrà fare buona accoglienza a questa nuova iniziativa della Ditta Rodino e Salinos che merita di veder coronato dal più bel successo di cassetta la sua coraggiosa attività.

Per una inesattezza

Per una svista del nostro critico d'arte è stato detto che in casa Abrial vi fu nell'ultimo giorno di Carnevale un trattenimento. Trattasi di una inesattezza

L'Esposizione Fotografica dell'Istituto Coloniale Italiano

Ci si comunica

La Commissione ordinatrice della Esposizione fotografica indetta dal l'Istituto Coloniale Sezione di Tripoli in considerazione del migliore allestimento dei locali sociali e per dare solennità maggiore alla inaugurazione di questa bella manifestazione tripolina, ha deliberato di prorogare a Domenica 27 febbraio l'apertura della Mostra

Le iscrizioni tuttavia restano chiuse col termine prestabilito del 5 febbraio e l'elenco degli iscritti a tale epoca e che pertanto concorrono ai premi della Mostra, è estensibile a tutti gl'interessati presso il segretario della Commissione Cav. Perrone in Suk el Turk. Nel caso vi fossero altri espositori ritardatari si comunica che possono iscriversi fino a Sabato 19 febbraio *fuori concorso*.

La consegna del materiale da esporre i singoli iscritti devono farla dal giorno 21 al giorno 23 dalle ore 14 alle ore 16 nei locali sociali dell'I. C. I.

A giorni sarà esposto il diploma per i premiati che è un riuscito modello del gioiello dovuto all'arte dell'egregio Cav. Raffaele Buglisi e la fotografia della medaglia che per le Mostre dell'I. C. I. sta appositamente coniando il noto stabilimento Stefano Johnson di Milano.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche„

الادارة – الوكالة – النشريات
طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
زنقة شارع صاورية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ٨



(ايطاليا الجديدة)



تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعة ١١ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

اخبار خارجية

-* فعلت ما استطعم فلا تطلبوا المستحيل *-

* هذا الباب جواب المانيا على مذاكره الحلفاء زي
حربا في الشرق منذ حلول الربيع طواهر العام الجديد قائمة *-

نقل البرق من باريس ان الجواب الالماني على الذكرة الفرنسوية المطالب بانزاع السلاح عملا باتفاق سبا وهي التي بعث الى برلين في ٣١ الشهر المنصرم قد دفع مساء البارح الى وزارة الخارجية ... ولم ينشر في الصحف حتى الان ولكن يوجد من مصدر شبيه بالرسمي ان هذا الجواب رد ... مفصلة على كل طلب وملاحظة وردة في المذكرة الفرنسوية بشان التردد والابطاء الالماني من تنفيذ البنود الجندية والبحرية والجوية المدرجة في معاهدة فرسايل وفي اتفاق مؤتمر سبا ثم ان هذا الجواب طويل والفقرات التالية هي خلاصة وفيها دلالة صحيحة على لهجة الجواب وهاك الخلاصة

لم يخطر للحكومة ببال ان تطلب احد من المانيا اجراء ماهو مستحيل في اتفاق سبا ... برهن بالفعل ان تنفيذ ذلك الاتفاق حرفيا ضرب من المستحيل ... الممكن فقد نفذ وتقول الحكومة الرسمية في مذكرتها ... في ٣١ كانون الاول ان العهود المقطوعة ... يعمل بها ولكن الحكومة الالمانية تذكر فرنسا بكلمات نطق بها انقطاب سياسة الحلفاء انفسهم وهي انه يجب التثبت مما اذا كانت المانيا نفذت بنود الاتفاق بامانة وخلوص نية وفي وسع الحكومة الالمانية ان تقول انها فعلت ما استطاعته بكل امانة

وفي برقية من لندن ان شركة الصحافة المتحدة ... لم يضرب موعدا حتى الان لاجتماع اللويد جورج والمسيو لايغ رئيسي الوزارتين البريطانية والفرنسوية مع ان فرنسا مهتمة جدا للمفاوضة العاجلة في موضوع التجريد الالماني من السلاح ويقال ان الحزب العسكري الفرنسوي يرغب ... لاحتلال الروهر ورئيس الوزارة يعارضه وقد ... لوزارة ... المذكر في ٣ اشهر لفرط ... هياج هذا الحزب لينفرج لها لو انت وتعين ما قد يسمح فيه من ازمة الحرب الخلاف طرائق سلمية لاتهدد السلام العام ومما عرف وثبت ان بريطانيا وفرنسا متفقتان مبدئيا على وجوب تنفيذ مواد المعاهدة ولكن الاولى منهما ميالة الى التريث ولاترضى باحتلال الروهر الا متى قضت ذلك ضرورة قاهرة حتى ان الاشال واسن رئيس اركان الحرب البريطانيا يرى راي اللويد جورج من هذا القبيل وتعتبر الحكومة الانكليزية ... قوات حرس وطني ... شرق بروسيا ... الخط الاحمر ... وخيفا

وفي خطاب ... من ... ان الامة الالمانية تنظر الى سنة ١٩٢١ بعين الحذر لان طواهرها قاتمة ولولا بعض اعتبارات لكان ... تحسب الموقوف العام ... السنة الجديدة ... كان في ... دور الثورة

وما يتوقعه السوس الاليون ... نشوب حرب في الربيع بين روسيا وبولندا ... ان فرنسا وانكلترا ... من ... ذكرات ... تجريد ... من السلاح ويثق الحمراء الحربيون في ... ان الموجه الروسيا ستحتاج بولندا فمن الواجب ان تكون المانيا مستعدة للطاري ... حتى وصلت الجيوش الحمراء الى حدودها ... المنقلب ويقول القادمون من وارسو ان حالة بولندا الجندية والمالية والسياسية لا ... وهم مرتقبون بمواصلة فرنسا تبذل المعونة العسكرية للجيش البولندي

(نقلا من جريدة الهدي)
(عدد ٦٦٣)

-* الوزارة اليونانية *
* الجديدة *

اثينا ٨

تالفت الوزارة الجديدة على الوجه الاتي ... والخارجية كالوغيروبولس والحربية فوتاريس

-* ... وزير حربية *
-* اليونان *-

اثينا ٩

... في ... شبيهة بالرسمية ان فوتاريس ... قبول ... عن اليونان في ... لاختلاف الراي ... مع ...

-* تنقيص الجيش *-

واشنطن ٩

وافق البرلمان خلافا لما اشار ... من تنقيص الجيش العامل في الولايات المتحدة ... الى ...

الحرب الاهلية في ارلندا

دبلن ٥

نصب حزب الشنفين ... بالاسمرن مكيدة لرجال البوليس وقع فيها بعضهم وقتل ٩ منهم وجرح الثاني

Un dono ai nostri abbonati

Per accordi ... con la nota Casa Editrice «Ausonia» di Roma, possiamo offrire ai nostri abbonati, ad un terzo del rispettivo prezzo d'... le seguenti recentissime e interessantissime pubblicazioni.

Per ... basta ... che gli abbonati aggiungano all'importo dello abbonamento un «terzo» del prezzo di copertina, del ... volume e dei volumi scelti, più lire 1.20 per invio postale.

* * *

Lermontoff M. «Il demone». Traduzione dal russo di G. Bach. Elegantissima strenna illustrata a colori da G. Spadaro 12.00. È un volume eminentemente suggestivo per la rappresentazione di una società e di un sentimento da noi in qualche modo lontani.

* * *

Ferraris M. «Maddalena». — Romanzo premiato con L. 5000 per ... L. 2.
... interessantissimo per il contenuto, si legge tutto di un fiato ed ha raggiunto veramente il fine per cui fu scritto, ... lo spirito del popolo a sentimenti patri ed umani. Strenna elegante ed istruttiva

* * *

Dal Molin Ferenzona R. «Zodiacale». Opera religiosa nel senso ... l'occultismo magico. Orazioni, Acqueforti, Aurè L. 11.
E' un'opera quasi mistica che desta la più viva curiosità e il più vivo interesse.

* * *

Zucca G. «Serpi» — Interessantissimo dramma, lettura piacevole e suggestiva L. 4,10.

* * *

Malpassuti V. «Le vene azzurre». ...
Felice imitazione della poesia dannunziana: le immagini e i pensieri ...

* * *

Santoliquido F. «I giardini del fuoco» L. 4
Tutti i fascini ardenti delle terre orientali sono racchiusi in questo ... una raccolta di sensazioni reali.

* * *

Di Saint Pierre E. B. «Lo sfacelo della Russia ...» La vita in Russia alla vigilia della rivoluzione». — La vita alla Corte Russa — Gregorio Raspatine — La rivolta — La rivoluzione ecc. L. 16,50.
Riccamente illustrato Studio completo e interessante fatto sul posto dall'Autore.

* * *

Cesari C. «Il Brigantaggio» e la opera dell'Esercito Italiano dal 1860 al 1870 L. 16,50

* * *

Rivetta P. S. «Storia del Giappone dalle origini ai nostri ... L. 10

* * *

Piazza G. «Riformiamo la diplomazia» L. ...

La SOCIETA' COMMERCIALE ITALIANA si è trasferita in VIA AZIZIA accanto ai Grandi Magazzini Nahum).

Annunzi economici

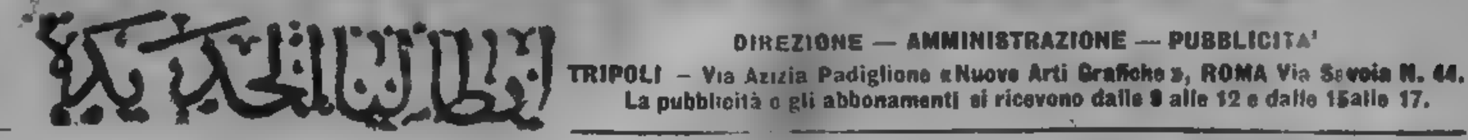
CEDESI cartoleria Perrone Suk el Turk n. 50.

DATTERI DEGLA ENNOUR Cassetta da 2 - 3,5 Kg. — *Succ. Fantorei e Beretta.*

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 42 — Sabato 12 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.



DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI - Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il Ministro On. Rossi si propone di riformare il regime doganale della Libia

Radicali riforme nel regime doganale in Libia

ROMA 11. — Il «Popolo Romano» pubblica che si è sospesa l'applicazione dell'aumento del cento per cento sul cambio doganale, per le merci importate in Tripolitania.

Nell'occasione l'On. Rossi prenderà in esame tutto quanto si riferisce al regime doganale in Libia, apportandovi radicali trasformazioni, atte a migliorare il commercio e le industrie locali

E sarebbe tempo!

L'informazione riguarda evidentemente la definitiva soppressione dell'aumento del cento per cento, sull'importo del cambio sui dazi doganali, che *con tanto senso di opportunità* si era esteso alla Libia, non appena applicato in Italia; senza considerare però che mentre nel Regno vige il dazio specifico, qui vige uno speciale dazio *ad valorem*.

Si vede che alfine le voci e le proteste delle cittadinanze di Tripoli e Bengasi; nonchè la vigorosa campagna giornalistica condotta da noi, e dai nostri colleghi della *Verità* ebbe subito eco a Roma, e scossero dal profondo torpore il Ministero delle Colonie.

Quanti articoli, quante proteste, quanti Ordini del Giorno, per ottenere ciò!

E giacchè sembra che il Ministero si sia messo sulla buona strada, vogliamo sperare che continuerà fino in fondo; e che in occasione della riforma generale del regime doganale della Tripolitania vorrà sentire e tener conto dei pareri degli organi competenti, e prima di tutto delle autorevoli Camere di Commercio di Tripoli e di Bengasi.

Guai se i teorici di Roma volessero fare a meno del vivificante soffio di praticità, che solo può essere infuso da chi, da lunghi anni vive nelle Colonie, addetto ai commerci e alle industrie, a stretto contatto colle popolazioni locali.

Quod est in votis!

Cose Tripoline

(Nostra corrispondenza particolare).

ROMA, 6.

Il vostro Governatore trovasi, come ben sapete, qui a Roma, da circa un mese. Ha avuto lunghe conferenze con il Ministro delle Colonie e coi membri della Commissione per gli Affari Esteri e Colonie. Il risultato di questi colloqui? Mistero!

Nessuno, anche in quel ristretto circolo di persone che s'interessano alle cose della Tripolitania, ne sa nulla di preciso e di positivo. Certo si è che i delegati del convegno del Gharian che — a quanto pare — in un primo tempo erano stati.... pregati da S. E. Mercatelli, di non recarsi a Roma, sono stati ora pregati di venire a conferire col Ministro: a questa determinazione del Ministro avrebbe, si dice, contribuito il saggio consiglio del Governatore.

Si dice anche che in una delle sedute della Commissione degli Esteri e Colonie vi sia stato un piccolo incidente sollevato dagli On. Modiglia ni e Riboldi che hanno protestato a proposito del diniego del passaporto ai deputati socialisti che vogliono recarsi in Colonia e che al riguardo sia stata presentata un'interrogazione firmata dagli On. Riboldi, Modigliani e Treves....

E se ne dicono tante altre...

Per conto mio credo di potervi far sperare l'imminente ritorno costà di S. E. Mercatelli che ha il fermo proposito di appianare tutte le difficoltà, di dirimere tutti gl'incidenti e di attuare immediatamente i mezzi migliori per darvi finalmente la tranquillità e la pace.

Questo è ciò che importa.

Solo con la pace e con la tranquillità della Colonia voi potrete avere tutte le libertà cui legittimamente anelate.

LA COMMISSIONE CZECO-SLOVACCA

ROMA, 11. — La Commissione Italo-Czecoslovacca si è suddivisa in sotto-Commissioni speciali per regolare il Trattato Commerciale; per le relazioni fra le due nazioni, ecc.; per i trasporti terrestri; per le relazioni giuridiche; e per la regolarizzazione del debito Czecoslovaco verso l'Italia.

LA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER GLI ESTERI SI OCCUPA DELLA TRIPOLITANIA.

ROMA, 3.

Si è riunita stamani la Commissione parlamentare per gli Affari Esteri. E' intervenuto alla riunione il Ministro delle Colonie l'On. Luigi Rossi. Si è svolta una lunga discussione sull'assetto politico da dare alla Tripolitania e sulle possibilità di sviluppo economico di quel la Colonia. Quasi tutti gli intervenuti hanno preso la parola per chiedere chiarimenti al Ministro sulla attuale situazione della Tripolitania e per esprimere il proprio parere sull'assetto politico della Colonia.

Alla discussione ha preso parte attiva il Ministro On. Rossi rispondendo alle varie obiezioni dei commissari ed esprimendo il proprio avviso sull'indirizzo da dare alla politica italiana in Tripolitania e sulle possibilità di valorizzazione economica di quella regione. Dovendo quanto prima giungere a Roma una Commissione tripolina per presentare al Governo le richieste e i desiderata di quelle popolazioni è stato deciso di rinviare la visita in Tripolitania di alcuni Commissari a dopo che la Commissione avrà conferito col Ministro.

Un importante colloquio Giolitti-Turati

ROMA, 11. — *Si annette una grandissima importanza nei circoli politici e parlamentari al colloquio Giolitti-Turati, avvenuto ieri sera; e si prevede che fra i due grandi uomini politici sia avvenuto un accordo per evitare senz'altro l'ostruzionismo.*

I socialisti rinuncerebbero ai quattro emendamenti proposti.

~~La Giunta apposita,~~ che già esaminò il progetto di legge, ascolterà l'On. Giolitti e l'On. Soleri, affine di trovare un punto di accordo.

Si spera così che nella prossima settimana cesserà l'ostruzionismo.

L'ON. DE MARTINO A NAPOLI

ROMA, 11. — L'On. De Martino, Governatore della Cirenaica, è partito per Napoli, donde proseguirà per Bengasi.

L'attività del Ministro Benes

ROMA, 11. — Nel pomeriggio di ieri è giunto il Ministro Benes, proveniente da Napoli; e riparti subito per Parigi.

...

PRAGA, 11. — I giornali rilevano particolarmente le dichiarazioni del Ministro Benes circa il porto di Trieste, ed affermano che esso costituisce la via naturale e tradizionale dei traffici dell'interno per il mediterraneo.

PER LA «LEONARDO DA VINCI»

ROMA, 11. — Si è costituita una Commissione, presieduta dall'Ammiraglio Millo, per accertare le condizioni della *Leonardo da Vinci*, e proporne un ulteriore migliore impiego.

IL SENATORE FRASSATI PRESENTA LE CREDENZIALI AL GOVERNO TEDESCO.

BERLINO, 11. — Il nuovo Ambasciatore Italiano Senatore Frassati ha presentato le credenziali al Presidente dell'Impero Tedesco, pronunziando un discorso nel quale affermò che la Germania e l'Italia debbono trovarsi concordi nel desiderio della pace e dell'umana solidarietà.

Il Presidente Ebert rispose all'On. Frassati, vivamente ringraziandolo; e dichiarando che il Governo e il popolo Tedesco sono di pieno accordo per riconoscere che le Nazioni non debbono mirare unicamente ai propri interessi, ma anche a quelli degli altri popoli, perchè hanno diritto di attendersi dagli altri consimile atteggiamento.

FELICITAZIONI INTERNAZIONALI AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GRECO.

ATENE, 11. — I Ministri di Inghilterra, di Francia, d'Italia, di Rumania, della Serbia e delle altre Potenze si sono recati al Ministero degli Affari Esteri, per presentare le felicitazioni al Presidente del Consiglio Calogheropulos.

IL GOVERNO TEDESCO DI NUOVO INVITATO A LONDRA

BERLINO, 11. — Il *Wolff Bureau* pubblica che il Governo Tedesco ha ricevuto uno speciale invito dal Governo Inglese, per prendere parte alla Conferenza di Londra.

...

BERLINO, 11. — Il *Wolff Bureau* pubblica che, in seguito all'analogo invito rivoltogli, di partecipare alla Conferenza di Londra, il Governo Tedesco ha risposto di essere pronto ad inviare i propri delegati e periti, di cui si riserva di far quanto prima conoscere i nomi.

LE ESPORTAZIONI TEDESCHE

BERLINO, 11. — I giornali pubblicano che per fronteggiare le richieste dell'Intesa, le esportazioni tedesche dovrebbero raggiungere i quattordici miliardi di marchi in oro, ossia il triplo dell'importo attuale.

Le controproposte tedesche dovranno quindi considerare i mezzi per aumentare considerevolmente la produzione

IL CONSIGLIO DELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI

PARIGI, 11. — Il *Temps* pubblica che il Consiglio della Società delle Nazioni si incontrerà a Parigi anzichè a Ginevra.

IL COMANDO DELL'ESERCITO RUSSO IN ORIENTE

PARIGI, 11. — Giunge notizia da Wladivostock che il Generale Semenoff ha pubblicato un proclama, annunziando che riprende il Comando dell'esercito russo nell'estremo Oriente.

VOTO DI FIDUCIA AL GOVERNO FRANCESE

PARIGI, 10. — La Camera ha approvato un Ordine del Giorno di fiducia al Governo con voti 163 contro 114.

LA FIRMA DELLA PACE RUSSO - POLACCA

PARIGI, 11. — I giornali hanno ra Helsingfors che un radiotelegramma ra Mosca annunzia che ieri si è firmata la pace Russo-Polacca.

VITTORIE FRANCESI

PARIGI, 11. — Un telegramma proveniente da Beyrouth dice che la città di Amtab, assediata dalle truppe francesi ha capitolato il mattino del 9 andante, accettando tutte le condizioni imposte.

LA PARTENZA DELLA DELEGAZIONE OTTOMANNA

COSTANTINOPOLI, 11. — La Delegazione della Sublime Porta alla Conferenza di Londra, presieduta dal Gran Visir, partirà dalla Turchia sabato prossimo.

VARO DI UN CARGO-BOAT ITALIANO

LONDRA, 11. — Nei cantieri Wallsend si è varato il piroscafo *Dandolo* della Società Veneziana di Navigazione.

E' un cargo-boat che trasporterà ottomila quattrocento tonnellate.

L'AMBASCIATORE DI SVEZIA

ROMA, 11. — Il Barone Carlo Bechfrus, nuovo Ambasciatore di Svezia, ha presentato le credenziali al Re.

Le richieste della Tunisia al Governo Francese

PARIGI, Febbraio.

Il *Temps* scrive che Tahar Ben Ammar presidente della delegazione tunisina, a nome del suo popolo, domanda alla Francia:

a) la protezione della legge scritta per assicurare la libertà delle persone e il rispetto dei beni contro il capriccio di una amministrazione irresponsabile;

b) la partecipazione all'amministrazione del paese e il controllo sul bilancio;

c) una Camera deliberativa eletta a suffragio universale e composta per metà di francesi, per metà di tunisini;

d) un governo responsabile, di fronte a questa Camera.

In una parola Tahar Ben Ammar chiede garanzie costituzionali, basate sul principio della separazione dei poteri.

Un appello dell'Opera "Cardinal Ferrari,,

In data del 22 Gennaio u. s. il Comitato di Propaganda dell'Opera «Cardinal Ferrari» quando ancora l'illustre portorato era in vita, diramava la seguente circolare a tutti i Direttori di Giornali:

«Milano assiste con animo angosciato alla morte del proprio amatissimo Cardinale; e colla più viva commozione ne raccoglie l'ultima parola colla quale Egli chiama tutti i suoi figli a dare vita ad una gran de opera da Lui sognata da lungo tempo.

«E' l'opera della quale ci permettiamo inviare alla S. V. un piccolo opuscolo illustrativo.

«E Milano, raccogliendo con affettuosa generosità l'ultima parola dell'amatissimo ed indimenticabile Pastore, già l'ha battezzata col nome Suo, chiamandola «Opera Card. Ferrari»: sarà una grandiosa istituzione di elevazione e di assistenza a tutti i lavoratori e studenti che verranno alla Metropoli lombarda; e sarà il più grande monumento che rimarrà a testimoniare il prodigio di apostolato compiuto in Lombardia dal Card. Ferrari.

«Per questo ci permettiamo rivolgerci alla S. V. per pregarLa a voler sull'autorevole suo giornale farsi promotore di sottoscrizioni della grande Lotteria Lombarda che è stata indetta dalle donne dell'aristocrazia milanese per raccogliere le ingenti somme necessarie allo scopo. I premi e le modalità della Lotteria sono elencate nell'unito foglio.

«Noi confidiamo che codesta illustre città vorrà largamente concorrere a portare una pietra al momento che sarà eretto alla perenne memoria del grande Cardinale, e che insieme sarà ospizio benefico a tutti i lavoratori che verranno a questa Metropoli lombarda.

Seguono le firme delle principali Autorità politiche e amministrative milanesi.

La Grande Lotteria Lombarda, che ha per scopo di dar ampi mezzi ad una benemerita istituzione si estrarrà il 30 Giugno p. v. Ogni cartella costa L. 2 e da diritto a concorrere a un gruppo di ricchissimi premi: primo premio L. 100 mila.

I volenterosi si rivolgano al Comitato in Milano - Piazza Fontana.

CORRIERE TRIPOLINO

Un concorso a premi per un lavoro drammatico

Ci vien comunicato che il Circolo Filodrammatico Italiano «Voluntas» bandisce un concorso a premio, per un lavoro teatrale originale ed inedito in lingua italiana, di non più di 3 atti.

Ecco le condizioni che i concorrenti dovranno osservare:

1. — Termine improrogabile per la presentazione dei lavori il 15 maggio 1921;

2. — I non soci del Circolo accompagneranno i singoli lavori con la tassa di lire venti;

3. — I concorrenti dèvono far pervenire alla Sede del Circolo entro il 15 maggio 1921 i lavori, i quali dovranno contrassegnarsi con un motto, che sarà ripetuto su una busta chiusa, nella quale sarà contenuto il nome, il cognome e l'indirizzo del concorrente. Saranno aperte dalla Commissione Esaminatrice le sole buste contenenti i nomi degli autori dei lavori premiati.

4. — La Commissione Esaminatrice premierà in ordine di merito i tre migliori lavori, *degni di rappresentazione*, assegnando un primo premio di lire Duecento (200), un secondo di lire Centocinquanta (150) ed un terzo di lire Cento (100).

Se nessuno dei lavori presentati fosse dichiarato degno di rappresentazione, i premi non saranno assegnati.

5. — I lavori premiati verranno rappresentati dal Circolo con diritto di ripetere le rappresentazioni per un biennio.

6. — A cura del Circolo stesso verranno pubblicati i lavori premiati.

7. — I lavori che offendano la morale, le istituzioni, i buoni costumi saranno cestinati senz'altro:

8. — La partecipazione al concorso importa l'accettazione di tutte le condizioni degli articoli precedenti, nessuna esclusa.

9. — La Commissione Esaminatrice si compone dei Sigg. Caffarel Comm. Avv. William; Piccardi Cavalier Dott. Mario; Firetto Prof. Gaetano; Li Causi Prof. Benedetto, e Sig. F. M. Cav. Rossi.

Una Commissione Straordinaria sui generis

Da parecchi giorni ci pervengono vivaci reclami dal pubblico perchè sembra che la Commissione Straordinaria Amministratrice non possa regolarmente funzionare, per la mancanza del Primo Commissario.

Se le cose stanno veramente così, non possiamo fare a meno di augurarci che detta Commissione sia messa subito in grado di funzionare, almeno in queste settimane, che ci auguriamo le ultime della sua burocratica vita.

DEPOSITATE IL VOSTRO DENARO PRESSO LA «CASSA DI RISPARMIO DEL BANCO DI SICILIA» AMMONTARE DEI DEPOSITI attuali L. 240 milioni

Verifiche vetture pubbliche

Il Municipio avverte che in seguito alla verifica straordinaria eseguita a tutte le vetture pubbliche, sono state dichiarate *fuori circolazione* quelle portanti i N. 19 - 21 - 33 e 95, non consentendolo la loro stabilità.

Per moltissime altre si sono disposti lavori di riparazione o ripulitura.

Se ne dà notizia al pubblico per opportuna conoscenza.

Un atto di onestà

Il Capo usciere dell'Ufficio Opere Pubbliche, Hag Hsuna Ben Ibraim, il 10 corrente, trovandosi alla Cooperativa di consumo fra Impiegati a fare degli acquisti, rinvenne un portafoglio contenente oltre lire cinquecento, e documenti importanti che si premurò consegnare subito al Direttore della Cooperativa perchè venisse restituito al leittimo proprietario.

Chi lo ha smarrito potrà quindi rivolgersi al predetto Direttore per ritirarlo dopo che avrà dimostrato di esserne il proprietario.

All'ottimo Hag Hsuna, il quale già altre volte ha dato prova di onestà, rivolgiamo un plauso additandolo al l'ammirazione degli onesti.

Un meritata medaglia di bronzo al v. m.

Leggiamo con vivo piacere nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra che il Sig. Padovani Ezio, da Arezzo Ten. nella 113 Squadriglia aeroplano quale «ottimo osservatore d'aeroplano, in numerosi voli di guerra dimostrò coraggio, entusiasmo e perizia, diresse importanti tiri di artiglieria distinguendosi particolarmente in un tiro in valle di Strino, durante il quale, abbassatosi a quota minima, sprezzante del pericolo, esponevasi tiro al compimento del proprio mandato, benchè il fuoco antiaereo gli avesse ripetutamente colpito l'apparecchio. Volontariamente condusse a termine numerose e difficili ricognizioni, riportando sempre preziose informazioni. — Cielo del Carso. — Val di Strino — Tonale — Piave, agosto 1917 (1° settembre - ottobre 1918».

In seguito a tali benemerenze gli venne assegnata la medaglia al valore militare.

Un bravo di cuore e affettuosi saluti al valoroso ufficiale per la ben meritata onorificenza.

La brillante riapertura del "Politeama,,

Iersera con un gran teatrone ha riaperto i battenti il Politeama con l'annunziato spettacolo di varietà e di cinematografo.

Il comico *Real* ha avuto un successo lusinghiero ed ha divertito immensamente il pubblico popolare dello spettacolo delle ore 18 e si è fatto apprezzare per la finezza del suo repertorio e della sua dizione melodica dallo scelto pubblico dello spettacolo serale che lo ha molto festeggiato.

Gli onori della serata sono stati condivisi dai *Sei Linares*, la elegantissima troupe di danzatori in impeccabile frak. Le danze moderne e le caratteristiche danze americane, che i *Sei Linares* hanno eseguito iersera strappando al pubblico fragorosi applausi, sono riuscite veramente interessanti per la eleganza estetica e per lo affiatamento mirabile con cui sono state eseguite. Festeggiatissimi i due bambini della troupe per le audaci piroette inquadrate simpaticamente al numero danzatorio dei *Sei Linares*.

Applaudite anche le due *divettes*

Stasera lo spettacolo di varietà sarà preceduto dalla proiezione di un films veramente interessantissimo *Anima Allegra* tratto da uno dei romanzi spagnuoli più in voga.

Anima allegra è una recentissima edizione della *Bertini Films* ed ha per protagonista l'inarrivabile Francesca Bertini il cui nome è garanzia sicura per l'interesse artistico e drammatico che *Anima Allegra* suscita negli spettatori

La scoperta d' una combriccola di ladri

Nella prima settimana del corrente mese i Comandi dei R. R. C.C. delle Stazioni Principale e Piazza Legna, in seguito ad attive e laboriose indagini, hanno potuto procedere all'arresto di numerosi provetti ed audaci ladri, ed al sequestro di ingente refurtiva.

Ecco i nomi degli arrestati

Ali ben Mohamed autore di furto consumato la notte del 1° corr., nel 12° Autoparco;

Kiamel ben Mohamed e Mufti ben Mohamed, autori di furto consumato la notte del 1° corr. nel Parco del Genio Militare;

Mufti Gambani, autore di ben sei furti;

Said ben Mohamed, autore di furto consumato il 1° corr., in danno di Macilini Emilio;

Abdusalam ben Mohamed, autore di furto consumato il 10 gennaio a danno di Peluso Giuseppe

Camus ben Huran e Buran el Ghis Israeliti, autori di furto consumato in danno di De Vita Bartolomeo il 18 Novembre;

Burgio Anna, Di Mauro Lucia, e Casella Pietro, per ricettazione dolosa di oggetti di provenienza furtiva (sotterrata nel cortile).

Furono denunziati Frev ben Ali Urscefani e Nessin Jacob.

La refurtiva consiste principalmente in grammofoni, biancheria, cuoiame, indumenti militari, ecc.

Un bravo di cuore alla benemerita Arma per la brillante operazione.

Il mercato finanziario

ROMA, 9.

LA RENDITA

Rendita 3 1/2		74.35
» 5		75.70

I CAMBI

Francia	196.75
Inghilterra	106.70
Svizzera	*inquotato*
America	27.20
Oro	422.75

...

ROMA, 10.

Redita 3 1/2	73.90
» 5	75.32
Francia	196.50
Inghilterra	106.90
Svizzera	444.75
America	27.30
Oro	423.35

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale *Cagliari* partirà stanotte alle ore 24 per Siracusa.

Piroscafo *Po* proveniente da Alexandria giungerà prossimamente e proseguirà l'indomani dell'arrivo per Malta - Siracusa - Catania - Messina - Napoli - Livorno - Genova.

Piroscafo *Entella* proveniente da Genova in linea XII giungerà prossimamente e proseguirà per Bengasi - Derna - Tobruk - Alessandria.

Piroscafo *Megenin* proveniente da Napoli giungerà il 15 corrente e ripartirà per Sfax accettando merci e passeggeri.

Per notizie rivolgersi all'Agenzia della «Sicilia».

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

طبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٣١٣٣٩ السبت ١٢ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ـ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رخصة بتاريخ صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

—✻ حرب الترك واليونان ✻—

القسطنطينية ٨

يوخذ من الاخبار الواردة من ازمير ان اليونان يعدون مايلزم لهجوم جديد في اسيا الصغرى سبعين الف مقاتل وان الاتراك محرون من ساعد الجد لمقابلة هذا الهجوم واتقاء خطره

ومن الاخبار مصطفى كمال ان اليونان ولو احرزاا بعض الفوز فيما يقصدونه من الهجوم فريبا فان الجيش التركى ينسحب الى الداخل ويجمع قواه للمقاومة ماشاء الله .

—✻ مسالة الخبز ✻—
—✻ في البرلمان ✻—

رومه ٨

الانظار شاخصة في البرلمان الى اصوات التي سيطرح في مسالة الخبز والمنتظر ان يكون الدستوريون اول من يجرد نفسه للدفاع عن وجوب تنفيذ القانون

ويقترحون فرض لمرفئين اى تعيين قيمتين للخبز احداها تتعلق بخبز الخاصة والاخر بخبز العام او ارباب الفقر والخاصة وبهذه الصورة تنال الحل هذه المعضلة

وذهب اخرون الى ان البرلمان سيفرض الى الحكومة ان تعين تعرفة الخبز

حاشية : يرفع الاشتراكية عقيرتهم مشنعين على الحكومة انها تريد رفع سعر الخبز ويريدون منها ان تبقى على حالة اوتطلق الحرية للاتجار في الحبوب والخبز الحكومة كما هو معلوم تخسر سنويا ستة اوسبعة مليارات فرنك لكي تبقي الخبز على سعره اى لتسهل على الفقير ابتياعه بالثمن الحالي ولو ابسحبت الحكومه وتركت للافراد حرية ارادة المت قيمة الكيلو منه ٤ فرنكات على ايسر حساب وليس اليوم في ممالك الدنيا مايباع فيها الخبز بثمن ارخص منه في ايطاليا ونضرب صفحا عن روسيا التي هي كعبة الحرب الاشتراكي فانه ثمنه فيها قد بلغ مبلغا خياليا قال ذلك مايأتي

كيلو الخبز المعتاد في فرنسا ٢،٧٠ وخبز المترفين ٩٫٢٥ فرنك وفي البلجيك ١١ ، ٢ فرنك الخبز القاتم ٣٧ ، ٢ فرنك الابيض وفي اسبانيا ٣٩ ، ٢ فرنك وفي انكلترا ٥٢ ، ٣ فرنك وفي سويسرا ٤٠ ، ٣ فرنك وفي الولايات المتحدة ٣٦ ، ٧ فرنك وفي الارجنتين ٧٥ ، ٣ فرنك خبز العامة و ٥٦ ، ٦ الخبز الابيض وفي اسوج ٣٩ ، ١١ فرنك

وقد كان الخبز في جرمانيا ارخص منه في ايطاليا الان الحكومة لم تبعد تعاه والخسارة الفاحشة بدا من طلب جعله ٣٦ ، ٢ فرنك الكيلو

—✻ الحالة في تركيا ✻—

كتبت يان صباح التي تصدر في اسطمبول بتاريخ ١١ يناير

مع ان الدكتور ولسن قد اعلن ابان الحرب على عين ومسمع مبادى القومية فانه لم ينل البلاد التي هي تركية بحت وقد اعطيها الارن وانما وقع هذا لان اولياء الحل والعقد في المغرب لايعتبرون تركيا من الدول التي يمكنها التمتع بالحقوق التي خولتها جمعية الامم ولهذه السبب نراهم ياحدونن بعين الاعتبار مطالب اليونان والارمن حيث هذا ان الشعبان لايبلغان الا الاقلية

ولكن ليت شعرى الذنب في هذه السيرة التي تسيرها معنا دول الغرب وهل يجوز لنا ان ندعي مدنية العصر الحالي فان قرار الدكتور ولسن انما هو نتيجة الاعمال الخالية من الروية التي ارتكبناها ابان الحرب بعد عقد الهدنة

وكتبت الاقدام بالتاريخ نفسه يجب ان نعقد مقابلة بين المنافع والمضار التي يمكن تركيا ان تجنيها من المشرق والتي تجنيها من غرب لكي يتسنى لها عقد النية مايعود عليها بالفائدة ان خطر السلاف يتهدد اليونان والترك على حد سوى فيجب على حكومة انقرة وجوبا مطلقا ان تسهل على حكومة المركزية المهمة المفوض اليها القيام بها وهذا هو السبيل الوحيد لنجاة الحكومة المركزيه وحكومة الاناضول جميعا

وكتبت يان صباح في تاريخ ١٣ يناير

يشير مما قرره كبار نظار فرنسا وانكلترا ووزير خارجيه ايطاليا ان تركيا لو نهجت سياسه سلبيه لانقذت الوطن من الهاويه اننا لم نكترث للانذارات التي بعث بها الحلفاء الينا وقد توغلت اليوم اليونان في قلب الاناضول اذا تركتها دول الاتفاق فان جيوشها تواصل زحفها وتدويخها للبلاد التركيه ومن الجنون ارادة استرجاع ازمير وتراقيا بعد الحمام بالقلم والسياسه فاذا بذلك قد جعلنا نعجز في يد اليونان وعليه نعتقد ان الان لانتحد لئلا نكون امة ساقطة لاقليه لامبرة بها

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 1.20.**

Vetture a due cavalli fino a due persone **L. 2.00.**

P[illegible] cent 30

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 5,00** per ogni ora

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 1.2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

V[illegible] fino a due persone L. [illegible]

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2.50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:

Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargaresc L. 3, id. alla Caserma Billia L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3. id. al Cimitero Cristiano L. 4. id. all'ex accampamento arabo-beduino L. 2, id. a Porta Ben Gascir L. 3, id. all'Ospedale Militare L. 2.80, id. alla Caserma Fesclum L. 3. id. alla Cavalleria L. 2,50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id. a Porta Tagiura L. 5, id. alla Caserma Busetta L. 5. id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3,50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, il alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

(Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 50%.

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione [illegible] meteorologica

Osservazioni del 9 Febbraio 1921
Temperatura massima 16.2
» minima 3.9
Pressione massima 764.82 ore 9
minima 763.65 ore 15
Prevalenza cielo 1/10 coperto
» vento S. W.
Velocità massima 3.28 ore 15
» minima 2.18 ore 9
Umidità massima 88 ore 7
» minima 52 ore 15
Prevalenza mare calmo
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Osservazione del 10 Febbraio 1921
Temperatura massima 18.1
» minima 3.9
Pressione massima 764.28 ore 9
» minima 761.90 ore 15
Prevalenza cielo 4/10 coperto
» vento S. W.
Velocità massima 8.84 ore 21
» minima 2.85 ore 9
Umidità massima 100 ore 7
» minima 49 ore 15
Prevalenza mare mosso
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari rugiada

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 43 — Domenica 13 Febbraio 1921 — Un numero c.t 20



Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità o gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15alle 17.

Gli Italiani in Tunisia

Benchè all'epoca romana la Tunisia avesse raggiunto l'apogeo della sua prosperità e venisse considerata una delle provincie più floride del vasto Impero, decadde e isterilì ben presto dopo le devastazioni barbariche e l'invasione araba; in breve tempo divenne covo dei pirati che infestavano il Mediterraneo, depredando navi e traendo in ischiavitù quanti capitavano nelle loro mani.

Le Repubbliche marinare italiane, che da questo stato di cose vedevano ostacolati e compromessi i loro commerci, sino dal 1087 avevano organizzata una spedizione punitiva contro la città di Mahdia, obbligando il capo Tamin a liberare numerosi italiani che teneva schiavi.

Sul principio del secolo XII° Coccò Griffo, console della Repubblica di Pisa, concludeva con Abdallah, Signore di Tunisia, un primo trattato, col quale i suoi concittadini potevano stabilirsi nell'isola di Tabarca presso il confine dell'Algeria, per esercitarvi la pesca del corallo; con successivi accordi del 1230, veniva ad essi assicurata la libertà di commercio per mare e per terra, e la facoltà di stabilire nel territorio tunisino fondachi, chiese, bagni, e cimiteri, privilegi riconfermati, forse perchè non sempre rispettati, nel 1265, 1354 e 1398.

Anche Genova, Venezia, Amalfi e Firenze riuscirono successivamente a ottenere uguali trattamenti, per modo che sin d'allora si iniziava una notevole immigrazione d'Italiani in quelle regioni, prima completamente chiuse a chi non professasse la fede musulmana.

Ad essi si aggiunsero altri nostri connazionali che di continuo cadevano nelle mani dei pirati tunisini e venivano venduti come schiavi: essi lasciarono larga traccia della loro opera, specialmente nell'arte edilizia, senza contare qualche rinnegato salito ai più alti gradi della gerarchia di quello Stato.

Ad onta degli accordi stipulati, la pirateria non si arrestava, e spesso le flotte delle Repubbliche marinare e dei Cavalieri di Malta dovevano intervenire per repressione; nel 1535 il Doria, con numerose navi genovesi e spagnuole, assaliva Tunisi obbligando il suo Signore a liberare i numerosi prigionieri che teneva schiavi; nel 1540 una galea della famiglia genovese dei Lomellini riusciva a catturare sulle coste della Sardegna Dragut, celebre pirata e congiunto di Ker Eddin, Signore di Tunisi, che per ottenerne la liberazione accordava ai Lomellini la Signoria piena ed intera dell'isola di Tabarca, con tutti i diritti un tempo goduti dai Pisani. Questa cessione diede una grande preponderanza ai Genovesi, i quali seppero approfittarne iniziando un vivo commercio di oli, pelli e bestiame, e intensificando la pesca del corallo, delle acciughe e delle sardine, inducendo così molti dei loro a stabilirsi non solo a Tabarca, ma anche in altri porti della Tunisia.

Nella seconda metà del XVII° secolo, poi, parecchie famiglie ebree, forzate dalle persecuzioni ad abbandonare Livorno e la Toscana, si stabilirono in Tunisia, formando i primi nuclei di quelle collettività che ancor oggi tengono il monopolio del piccolo commercio.

Nel 1624 alcuni frati cappuccini, approfittando dell'arrendevolezza di Murad Bey, riuscirono ad insediarsi a Tunisi come *procuratori degli schiavi*, e vi rimasero svolgendo la loro opera umanitaria e mantenendo vivo il sentimento d'italianità, sino a quando nel 1881 il Protettorato francese non li sostituì coi Padri Bianchi del Cardinal Lavigerie, ottimi propagandisti dell'influenza francese.

Cessata definitivamente la pirateria con l'occupazione francese dell'Algeria e mancata così al Bey di Tunisi la principale risorsa finanziaria, si verificò presto un grave dissesto economico che, aggiunto alla cattiva amministrazione e agli espedienti poco corretti per rinsanguare l'erario, indusse gli Stati europei a intervenire per salvaguardare gli interessi dei propri connazionali: nel 1881 la Francia, col tacito consenso delle altre nazioni, occupava la Tunisia proclamandovi quel Protettorato che, per antica tradizione e pel cumulo degli interessi in giuoco, avrebbe dovuto spettare all'Italia.

Com'era da prevedersi, la Francia, intenta solo a tutelare i propri interessi, poco si curò di quegli altri Stati; e gl'Italiani furono i primi a risentirne le conseguenze, perchè videro le loro iniziative ostacolate da disposizioni vessatorie che — fin da quell'epoca — tendevano ad impedire ogni nostra attività. E se non si può negare che il Protettorato francese abbia portato notevoli benefici alla Tunisia riattivando i commerci, rialzando le sorti dell'agricoltura e dell'industria e restaurando le finanze, è pur doveroso riconoscere che buona parte del merito spetta ai lavoratori italiani, il cui numero supera quello di tutte le altre nazioni, e la cui grande attività è riconosciuta dagli stessi Francesi.

Eppure con tutte le difficoltà frapposte dalla Francia per scongiurare il così detto *pericolo italiano*, i nostri emigrati, che nel 1880 raggiungevano a mala pena gli 80 mila, oggi oltrepassano i 125 mila, dei quali un terzo sono operai e un sesto agricoltori. Dei 40 mila Francesi che attualmente si trovano nella Reggenza, solo 4 mila appartengono alla classe operaia e a quella agricola, gli altri sono impiegati governativi e capitalisti che servonsi della mano d'opera italiana. La maggior parte dei nostri emigrati lavorano come salariati nei latifondi di proprietà francese, occupanti un'estensione di oltre 600 mila ettari: quasi mille famiglie, invece, sono riuscite con pagamenti rateali a diventare proprietarie di piccoli appezzamenti che coltivano con somma cura. Parecchi altri che poterono disporre di capitali, si sono assicurati la proprietà di possedimenti più vasti come quelli di *Mediez-el Bab*, di *Zaghuan*, di *Kef*.

Per ostacolare l'estendersi della proprietà italiana che incominciava a dar ombra alla Francia, nel 1902 fu promulgata una legge che vieta ai nostri connazionali di acquistare terreni demaniali o atti alla coltivazione dell'ulivo, e nega loro il credito agricolo aperto dalla Banca d'Algeria a quei coltivatori che acquistano la cittadinanza francese.

Pure importante è la collettività dei pescatori, in gran parte sicula e calabra, che nei secoli scorsi aveva il monopolio della pesca del corallo, del tonno, delle spugne, delle sardine e delle acciughe, ma che ormai va intisichendo dopo le angherie subite e i favoritismi accordati ai Francesi, non ultimo l'esclusivo diritto ad essi accordato della pesca nel lago di Bahira, presso Tunisi. Sono ancora esercite da ditte italiane le tonnare di Sidi Daud, la pesca delle spugne nel golfo di Gerba, e poche altre imprese del genere. Circa 2 mila pescatori nostri si dedicano alla pesca e hanno stabile dimora sulle coste tunisine, altrettanti vi emigrano nella stagione propizia.

Anche dove si sfruttano giacimenti di fosfati predomina l'elemento italiano, il cui numero s'aggira sui 2500 sparsi nelle località di *Zaghuan*, *Kalaa-Gerda*, *Gafsa*, ecc., dove lavorano alla dipendenza di società francesi, alle quali sole sono riservate le concessioni per sfruttamenti minerari, ed in cui i nostri connazionali non possono entrare che come capitalisti.

L'industria dell'olio è sempre stata esercita da Italiani, e ancora oggi gran parte delle fabbriche sono in loro mani: sino dal 1891 Eugenio Lombroso aveva impiantato a *Madhia* il primo stabilimento a vapore e nel 1885 una fabbrica di sapone con macchinario moderno; a Monastir dodici fabbriche d'olio sono tuttora proprietà di nostri connazionali, principali fra esse quelle di Caselle e di Medina.

Il primo molino a vapore fu impiantato da Boccara e Pellegrini, poi sorsero quelli di Messa, Ramella, della Società Alta Italia, e in questi ultimi tempi a Tunisi, il grandioso pastificio del Cassanello.

Nel campo edilizio gl'Italiani si sono sempre distinti sino dall'epoca dei Bey, costruendo per loro le regali dimore a Tunisi, al Bardo, alla Marsa, e i palazzi dei ricchi Pascià. Del piemontese Giuseppe Rey sono il grandioso Museo del Bardo e il magnifico chiosco arabo: dei suoi figli il macello pubblico, il Tunisia Palace-Hôtel, l'edificio del Belvedere: del trapanese Di Vittorio il Politeama Rossini, il Bazar Arabo e molti palazzi privati: in tutte queste costruzioni la mano d'opera italiana ha sempre avuto la parte preponderante.

A mantenere vivo il sentimento di nazionalità fra i nostri emigranti hanno contribuito fortemente le scuole italiane, di cui la prima in Tunisi venne fondata dal livornese Sulema nel 1831. Nel 1888 il nostro Governo, procedendo alla riorganizzazione delle scuole italiane all'estero, ne avocava a sè la direzione, e a quelle di Tunisi aggiungeva il Liceo pareggiato, per dar modo ai licenziati di inscriversi nelle Università del Regno.

Nel 1884 si era costituita un'associazione per riunire i migliori elementi della Colonia dediti al traffico, che nel 1887 si trasformò in Camera di Commercio e che subito fece sentire i suoi benefici effetti, specialmente dopo che nel 1896 fu stipulato quel Trattato di commercio che danneggiò tanto i nostri connazionali.

Durante la guerra europea molti nostri emigrati abbandonarono la Tunisia perchè richiamati sotto le armi e, a pace conclusa, non tutti vi ritornarono, perchè oltre al forte contingente di morti e invalidi, non pochi preferirono restare in Italia, dove la mano d'opera oggi è largamente retribuita. Questo fatto ha impensierito non poco la Francia, che non sa come sostituirli, tanto che nei recenti accordi per la consegna dei fosfati a noi destinati, il Governo della Repubblica ha sentito la necessità di imporci l'obbligo di inviare in Tunisia almeno 800 nostri lavoratori, per destinarli allo sfruttamento dei giacimenti fosfatici.

E' ormai fuori discussione che senza la mano d'opera italiana, la Tunisia perderebbe la sua attuale prosperità.

GIOVANNI DE SIMONI

L'attività costruttrice aeronautica italiana

La costruzione di un gigantesco aeroplano

ROMA, 12. — Giunge notizia che a Sant'Anna di Sesto Calende è stato costruito un gigantesco aeroplano; dotato di otto motori da 400 H.P. con una carlinga capace di cento passeggeri.

Il colosso, che si chiama *Transacco* sarà provato fra qualche giorno sul Lago Maggiore.

L'Ambasciatore degli S. U. ha visitato l'apparecchio, rimanendone ammirato.

E' stato pure preparato un maestoso triplano idroplano.

UNA LUSINGHIERA CONSTATAZIONE

ROMA, 12. — Il *Popolo Romano* confrontando i risultati del Sesto Prestito Italiano col Prestito Francese del 1920, constata che la percentuale dei versamenti in contanti (i quali sono quelli che contano di più) risulta maggiore, sia in cifra assoluta, sia in cifra relativa per l'Italia.

I versamenti contanti fatti in Italia nel Sesto Prestito Italiano ascesero a 11835 milioni, cioè al 57,5 per cento del totale.

Per l'ultimo prestito francese essi si ragguagliano a 10998 franchi, cioè al 40 per cento.

Dichiarazioni dell' Ambasciatore De Martino

LONDRA, 12. — L'Ambasciatore d'Italia, De Martino, intervistato dal *Times*, dopo aver riaffermato la cordiale amicizia esistente fra la Italia e l'Inghilterra, si è raccomandato affinchè la stampa inglese, prima di accoglierle, controlli accuratamente le varie notizie, in arrivo dall'Italia, per evitare di esprimere giudizi errati, i quali spesso derivano anche dalla conoscenza inesatta del Paese.

Il *Times* contraccambia caldamente i sentimenti di amicizia: e conclude dicendo che gli sforzi dell'Ambasciatore Italiano, per stimolare le attività economiche, e mantenere concorde la politica dei due paesi, saranno favoriti prontamente da tutte le classi sociali Inglesi.

IL FELICE VARO DEL « CONTE ROSSO »

LONDRA, 12. — E' stato felicemente varato il piroscafo «Conte Rosso» del Lloyd Sabaudo.

STUDENTI UNIVERSITARI AMERICANI IN ITALIA

NEW-YORK, 12 — Ad iniziativa della Società Italo-Americana, alla fine di Giugno partiranno 250 studenti universitari, che si recheranno a visitare l'Italia, a scopo di istruzione.

L'ACCORDO ITALO-ARGENTINO SUGLI INFORTUNI DEL LAVORO

BUENOS AIRES, 11. — Tra il Ministro d'Italia Comm. Cobianchi e il Ministro degli Affari Esteri Argentino è avvenuto lo scambio delle ratifiche, in ordine all'accordo Italo-Argentino circa gli infortuni sul lavoro.

L'imposta straordinaria sul patrimonio

Il Ministero delle Colonie ha comunicata la seguente decisione del Ministero delle Finanze, circa l'applicazione nelle Colonie dell'imposta straordinaria sul patrimonio:

«Agli effetti della imposta patrimoniale, le Colonie, anzichè essere considerate come parte integrante del territorio nazionale, vennero riguardate all'atto come paesi stranieri, e di conseguenza i cittadini metropolitani residenti nelle Colonie dovranno il tributo soltanto per gli acquisti posteriori al 1° agosto 1914, e godranno del più favorevole trattamento. La imposta predetta costituisce un obbligo derivante, *iure civitatis*, per i cittadini italiani ovunque residenti, e rispetto ad essi la legge italiana ha il vigore senza bisogno dell'approvazione delle autorità politiche sia dello Stato straniero sia della Colonia di residenza.

«Per la valutazione dei beni situati fuori del eRgno i contribuenti potranno limitarsi a descrivere detti beni, e la citazione del valore, fornita per civismo o per tutela del proprio interesse, avrà carattere puramente indicativo, mentre il Ministero si riserva di studiare un nuovo equo accertamento».

Pertanto non sarà applicata detta imposta all'Estero o in Colonia quando i cittadini dimostrino che effettivamente la ricchezza non deriva in alcun modo da capitali esportati dallo Stato dopo il 1° agosto 1914: siffatto criterio, però, non si applicherà per chi abbia omesso di denunziare i beni posseduti all'Estero o nelle Colonie.

Si ricorda che l'obbligo della denunzia incombe, all'estero o in Colonia, a chi possieda beni acquistati dopo il 1° agosto 1914, che, da soli o cumulativamente con beni nel Regno, raggiungano le 50 mila lire. La denunzia è pure obbligatoria per i casi di valore incerto, giusta il primo comma dell'art. 32 del R. D. 24 novembre 1919, n. 2169.

Essendo stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle nuove denunzie o per la regolarizzazione di quelle già presentate, si invitano i cittadini metropolitani a rivolgersi per gli opportuni schiarimenti e per il ritiro dei relativi stampati al locale ufficio della Tassa Affari

R. UFFICIO AGRARIO

Sezione meteorologica

Osservazione dell 11 Febbraio 1921

Temperatura massima 18.3
" minima 11.2
Pressione massima 757.92 ore 7
" minima 752.28 ore 15
Prevalenza cielo 7/10 coperto
" vento S. E.
Velocità massima 8.83 ore 9
" minima 6.58 ore 7
Umidità massima 85 ore 7
" minima 29 ore 15
Prevalenza mare Mosso
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

CORRIERE TRIPOLINO

Il nuovo Reggente del Governo

Apprendiamo che in seguito alla malattia del Comm. Ciamarra, su designazione di S. E. il Governatore, il Ministero delle Colonie ha temporaneamente affidata la reggenza del Governo della Tripolitania al Comandante delle Truppe Colonnello Cav. Ottorino Mezzetti.

La notizia sarà certamente appresa con vivo piacere dalla cittadinanza tutta, che ben conosce le alte doti di animo e di cuore, e le virtù civili e militari dell'esimio Colonnello.

Al Comm. Ciamarra porgiamo auguri di pronta guarigione.

Delega di firma

In via provvisoria e fino a nuova disposizione il Direttore degli Affari Economici, Comm. Biozzi e il Direttore degli Affari Civili, Comm. Palumbo Cardella, sono autorizzati ad assumere impegni definitivi per spese inerenti ai servizi loro attribuiti, compresi quelli riguardanti affari generali e il personale, ed a firmare i duoli di spese fisse, i titoli di pagamento a carico del bilancio coloniale e del conto corrente, gli atti e i documenti contabili.

L'attività della Commissione Municipale

In relazione allo stelloncino pubblicato ieri, concernente l'assenza del Primo Commissario Municipale, ci viene invece riferito da qualcuno del pubblico; e noi lo riferiamo a nostra volta, per puro dovere di cronisti, che detta Commissione, in *articulo mortis* vorrebbe affrettatamente modificare alcuni servizi cittadini, il che potrebbero anche non trovare consenzienti i più.

Se veramente è così, non possiamo fare a meno di esprimere il desiderio che si soprasseda a qualunque innovazione non strettamente urgente, fino all'insediamento del regolare Consiglio Municipale; anche per evitare che la cittadinanza — come di recente avvenne per la faccenda delle tasse — non chieda a gran voce la sospensione delle innovazioni fino a quando non esista un Consiglio Comunale.

Ci sembra che nel pubblico Comizio tenutosi al *Politeama* si sia parlato abbastanza chiaramente.

Il cammello femmina

Apprendiamo dal *Foglio d'Ordini* in data dell'11 corrente che l'Ufficio Agrario ha venduto a Hag Muftah Busolire un cammello maschio e «*uno*» *femmina*.

E' invece rimasta invenduta una cavalla fattrice.

La notizia è grave...

Ma ciò che mi preoccupa più delle conseguenze politiche e amministrative di questa vendita è il motivo per cui l'Onorevole Ufficio Agrario non crede che il *cammello femmina* si chiami in lingua italiana *cammella*.

O forse è più... scientifica l'espressione usata dall' Ufficio Agrario? Se è così continui pure a vendere un cammello femmina, ma allora protesto per la cavalla, perchè si doveva dire un *cavallo femmina fattri*...

T

Il pesce aumenta

La Commissione Municipale di Tripoli, in seguito alle rinnovate insistenze della classe dei pescatori e sentiti gli organi competenti, ha disposto l'aumento della tariffa di vendita del pesce, limitatamente alle prime due qualità nella misura seguente:

Prima qualità da L. 5,50 a L. 6.50 al Kg.

Seconda qualità da L. 4.00 a Lire 5 00 al Kg.

Rimangono invariati i prezzi di L. 3.00 per la terza qualità e di Lire 1.60 per la quarta qualità.

Società Cacciatori Tripoli

Si informano i Soci che da Lunedì 14 saranno aperti dalle ore 18 alle ore 20 i locali della Società, siti in Via Azizia (ex Ufficio Agrario).

Il Varietà al Politeama

Iersera si è rinnovato il grande successo dello spettacolo di varietà e cinematografo con cui è stato riaperto il *Politeama*. Anche iersera alle ore 18 ed alle ore 21 due pienoni con un pubblico che ha manifestato con molti applausi il suo gaio compiacimento, al bravo comico Real, alla troupe danzante *Sei Linas*, ed agli altri artisti con escluso, anzi in prima linea, il *piccolo Linas* ch'è un prodigioso ballerino malgrado la sua tenerissima età

Stasera, per contentare le richieste avute, tre spettacoli il primo alle ore 17.30, il secondo alle 19,30 ed il terzo alle ore 21,30.

I due primi spettacoli a prezzi popolari ed il terzo ai soliti modesti prezzi.

Precederà lo spettacolo di varietà l'interessante film *Fiamma Simbolica* interpretata dalla celebre Berta Nelson.

E' un dramma appassionante in cinque parti che la Films d'arte italiana ha messo in scena con grande signorilità e con grande successo.

Domani sera poi comincerà la proiezione del grande romanzo cinematografico *Cadavere accusatore* tratto dall'omonimo capolavoro della notissima scrittrice Carolina Invernizio.

Il *Cadavere accusatore* è interpretato magistralmente dalla autentica diva dell'arte muta E. Perlowa. Questo films di dodici parti sarà proiettato in tre sere consecutive e costituirà un sicuro avvenimento per gli amatori dei drammi cinematografici dalla trama avvincente e dalla messa in scena sontuosa.

Avviso di vendita

Presso la Direzione d'Artiglieria è in vendita il seguente carreggio al prezzo di base contro indicato

1° Lotto

Carrette siciliane N. 50 a L. 160,00
Carrette con botti " 20 " " 100,00

2° Lotto

Carrette da battaglione regolamentari N. 25 a L. 400.00
Ruote per carretta da battaglione leggere " 20 " " 100,00

3° Lotto

Carri da parco coperti N. 4 a L. 1500,00
Carri da trasporto diversi " 1 " " 600,00
Carri da trasporto per servizio poligoni, con molle " 1 " " 1000,00
Cofani di ferro " 12 " " 65,00

4° Lotto

Vettura a quattro ruote con due mantici di cuoio N. 1 a L. 4000,00

I materiali sono visibili presso la Direzione tutti i giorni feriali dalle 8 alle 16.

Chi desidera fare acquisto del suddetto materiale può presentare offerta, una per ciascun lotto, in busta chiusa fino alle ore 16 del 21 corrente mese.

Il contratto di vendita non sarà valido fin quando non venga approvato dall'Autorità Competente.

Il T. Colonnello Direttore
RICCARDO BUREI

Avv. F. GUTTIERES - Direttore responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاحد ١٣ فبراير ١٩٢١
ثمن العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
خوالمس ـ شارع الحرية محل فنون الطبع الجديدة
رومه شارع صابوره عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥٫٠ الى ١٨

اخبار خارجية

-✻ اخبار ارلندا ✻-

دوبلين ٩

اكد البوليس ان سولنز وليس اركان حرب جيش الجمهورية الارلندية قد اعتقل

-✻ تقليص الجيش ✻-

واشنطن ٩

وافق البرلمان خلافا لما اشار به ولسن على المطلبة المشيخة من تقليص الجيش العامل في الولايات المتحدة بامريكا الشمالية

...

-✻ جواب المانيا ✻-

برلين ٩

سلمت الحكومة الالمانية امتعد فرنسا مذكرة قالت فيها انها ابلت الدعوة الى الاجتماع في لندرا وارسلت مندوبيها اليه وزادت انها تعترض ان مباحث الحلفاء تشمل ايضا المطالب التي ستقدمها جرمانيا الي المؤتمر

-✻ لاتحالف دولة اليونان ✻-
-✻ الدول العظمى ✻-

اثينا ١٠

صرح وزير العدلية لمحرر جريدة كاثيميريني ان اليونان يثقون بسياسة التعاون مع حلفائهم العظام ولايجفلون تجاه خطر رياكان لكي تعود اليهم تطمئن اليونان

-✻ الالمان يدفعون الذهب ✻-

باريز ٩

نشرت الطان ان بنك المملكة الالمانية ببرلين سلم بنك فرنسا بيلوا مبلغا من الذهب جانب ... نقود وجانب سبائك

وقد عزمت من لجنة التعويضات ان تتخذ القرارات النهائية بخصوص تعيين المبلغ

-✻ اجتماع لوندرا ✻-

باريز ٩

ورد من لندرا انه قد تعين ١ مارس موعدا للاجتماع الرسمي لمفاوضة مندوبي الالمان في التعويضات

وسيشرع زعماء الحلفاء في ٢١ الجاري سيبحث عن مشاكل المشرق مع مندوبي اليونان والاتراك

باريز ٩

نشرت شيكاغو تريبون ان المؤتمر سينعقد في ٤ مارس وهذه المدة تتيح لجرمانيا ان تعد الوثائق والمستندات اللازمة

-✻ الجلاء ما بين النهرين ✻-

لندرا ٩

نشرت الصحف ان وزير حربية انكلترا شرع في اعداد اللازم للجلاء عما بين النهرين وقد وردت الاوامر على بعض القرى ان تعود الى مراكزها

...

(مراقبة العمال الصنائع)

رومه ٩

قدم الوجيه جوليتي للبرلمان مشروع قانون يرمي الي تخويل العمال مراقبة الصنائع

وهذا المشروع يشتمل على الغرض المقصود من هذه المراقبة وفيه احصاء الصنائع الممكن اجراء المراقبة عليها لمدة صنائع الدولة والصنائع الجدد على مدة أربع سنوات والصنائع التي تستخدم أقل من ستين عامل ويشتمل هذا المشروع على كيفية تاليف لجان المراقبة وسلطتهم وواجباتهم الصناعية تجاه ما بين العمال وارباب الصنائع من العلاقة بانتخابهم او تسريحهم

-✻ تعليق جريدة تركية ✻-
-✻ على خطاب ملك ✻-
✻ ليونان ✻

كتبت جريدة التي تصدر في اسطمبول بتاريخ ١٠ يناير اخطر الملك قسطنطين الي القاء خطبته الاخيرة لكي يستميل اوربا موهما اياها انه متبع سياسة فنزيلوس على ان مقالة بخصوص الحرب لاينبغي الاهتمام به فان الجيش اليوناني منقسم بين اتباع فنزيلوس وخصومه وانتصر الذي يرجوه جيش منقسم على نفسه من المشكلات ولذلك فعلينا الا نحفل لعبارات قسطنطين الحربية

-✻ اخبار تركيا ✻-

كتبت الوقت التي تصدر في القسطنطينية بتاريخ ٢٧ دسمبر في الضيق الاقتصادي الضارب اطنابه في الدستور وفي ان الاجانب الذين لهم مصالح عظيمة في تركيا ينبغي لهم ان يعالجوا هذا الداء العضال

وقالت بان صباح ان الشعب هذا ليس على تركيا لانها بعد عقد الهدنة لم تهتد الى الدفاع عن حقوقها بطرق سياسية ولم تبذل المسعى للنهوض في العلم الاقتصادي فسوء سيرتها الخالية من الحكمة والعقل قد حملت الدول على اقصائها من جمعية الامم ابد ان لم يفت الوقت لان تحسن اعمالهم واذ تمكن اليوم الاتراك من الدفاع عن قضيتهم بوجه معقول فمن المستحيل ان تعود تقاليد تركيا العرقة في الحكم الى دولة بنت العز بسبب ماارتكبته القلة لاشان لها من الخطا والضلال

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 44 — Lunedì 14 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il mistero svelato

Ci sembra interessante riprodurre da *La Verità* di Bengasi del 25 Gennaio u. s. il seguente articolo:

La notizia che il movimento di truppe dei giorni scorsi era dovuto ad una semplice operazione di polizia nel Sud Bengasino, per uno scontro avvenuto tra due tribù, è molto interessante: ed è giusto che sia divulgata largamente.

Troppa gente vive quaggiù senza conoscere nulla del paese e della gente che vi abitano: e troppa gente legge serenamente che in Val d'Aosta o nel cuore di Londra o a Partinico c'è stata una battaglia a revolverate con morti e feriti e poi si meraviglia e, se occorre, grida al disastro perchè due ailet arabe, per ragioni di pascolo e di bestiame o per rivalità dei loro capi, hanno *fatto parlare la polvere*.

In queste operazioni le truppe del Governo accorrono a portare l'opera loro in un tipo di servizio che somiglia perfettamente al picchetto armato ed al servizio di pubblica sicurezza metropolitano: e a chiunque si dia addosso è sempre l'autorità e l'ordine che ci guadagnano, è sempre il prestigio del Governo quel lo che viene accresciuto.

Sono cose che succedono in varie forme ma in tutti i paesi del mondo e in tutti i tempi che la storia registra e descrive: ed è altamente utile che, portandoli a conoscenza del pubblico della città, il Governo non solo tronchi la via alle più ridicole dicerie che in queste occasioni volano sulla bocca degli inesperti, ma faccia un po' di quella educazione degli animi, che è la prima base per un successo nelle imprese di un popolo.

Ma noi non vorremmo solo questo: Di qui il Governo dovrebbe partire per una più esatta valutazione di quella che sia la funzione dei cittadini metropolitani nella vita della Cirenaica.

Se ci siamo messi sulla via della libertà, se la fusione dei popoli e il più alto avvenire di questo paese è devoluto non al Governo: soltanto ma ad un ampio lavoro di collaborazione, occorre che i cittadini metropolitani siano lasciati liberi di esplicare la loro attività in quei molteplici e vari contatti privati e domestici che sfuggono al controllo di qualunque Governo anche il più poliziesco e occhiuto.

Occorre che i cittadini metropolitani sappiano, se non per dettagliata conoscenza, almeno per sicuro intuito che la loro azione, per quanto non controllata e non comandata, sia nelle grandi direttive dell'opera nazionale alla quale la loro Patria lontana li ha assegnati.

Occorre che sappiano i cittadini dove il Governo va, qual è nella sua grande linea il termine verso il quale si cammina, quali sono i grandi patti fondamentali che definiscono la situazione attuale.

Occorre che il Governo sappia mantenere il contatto con questa piccola falange di concittadini che rappresentano le leve invisibili traverso le quali si trasmettono qui i movimenti della grande patria lontana: e che il Governo pensi che su di essi si può contare, in sicurezza perfetta, perchè essi sono italiani e questo incorruttibile marchio della loro stirpe fiammeggia in ciascuna delle loro anime: che essi sono l'esercito privo di uniforme, la libera falange del lavoro e dell'intelligenza, lo strumento duttile e vivace che non eseguisce materialmente ordini ma diffonde la civiltà e rappresenta, senz'armi e senza galloni, il vero e indefettibile nerbo dell'Italia.

I metropolitani della Cirenaica non vogliono essere tenuti sotto tutela, perchè la loro permanenza in Colonia non è, nè può, nè deve essere mai una concessione di chicchessia, come nel vecchio regime coloniale, ma un imprescrittibile diritto della sovranità popolare che si riassume e compendia nella personalità giuridica e vivente del cittadino; ma desideriamo altresì che si sappia che sono degli uomini e degli italiani e che su di essi non solo si può ma si deve contare.

E come primo segno di maturità e di considerazione si dia ai metropolitani di quaggiù quel tanto di conoscenza politica che permetta loro di assistere con serenità e con fede, così alla corsa di quattro autoblindate, come alle cerimonie di plauso o di festa in onore di grandi e piccoli amici del nostro superbo e glorioso Paese.

Si ritorna a parlare di crisi

Si ritorna a parlare di crisi ministeriale

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 13 (sera). *Mente la riunione avvenuta fra i rappresentanti di tutti i gruppi costituzionali aveva deliberato stamane l'appoggio incondizionato al Governo, per opporsi all'ostruzionismo dei socialisti, qualche giornale della Capitale, ritorna a parlare di una probabile crisi affermando che il Ministro della P. I. On. Croce si sarebbe dimesso, dopo che la Commissione per la P. I. ha respinto il suo progetto sull'esame di Stato.*

La maggioranza parlamentare per il prezzo del pane

ROMA, 13. — Si sono riuniti i gruppi della maggioranza parlamentare, affine di accordarsi e dimostrare che la maggioranza dei deputati si serra attorno al Governo, intenzionata di voler la approvazione della legge sul prezzo del pane; e, in conseguenza, il risanamento del bilancio.

Intervennero alla riunione anche gli Onorevoli Feta e Soleri.

Dopo breve e animata discussione, l'accordo si potè raggiungere su tutti i punti.

Il Governo accoglie il progetto, secondo cui il pane avrà due prezzi, corrispondenti a due forme diversi.

Vi sarà una forma grossa, di tipo popolare; ed una forma piccola.

Per la forma grossa rimane il prezzo politico, approssimativamente eguale a quello attuale; invece per la forma piccola il prezzo sarà notevolmente superiore a quello proposto nel disegno di legge, e vicinissimo al prezzo di costo.

Per far fronte al deficit sarà permessa la vendita, al costo reale, della farina per la confezione di dolci e biscotti, e di pasta speciale.

Importanti colloqui sulla Tripolitania

ROMA, 13. — Il Presidente del Consiglio On. Giolitti ha avuto, nel palazzo del Viminale, un lungo colloquio col Ministro delle Colonie On. Rossi sulla presente situazione in Tripolitania, e sulla sistemazione della Colonia.

Dopo il colloquio, durato più di un'ora, vi fu una breve conferenza fra il Ministro e il Governatore Mercatelli.

COMMEMORAZIONE DI IMPIEGATI CADUTI

ROMA, 13. — Al Ministero dell'Industria si sono commemorati gli impiegati, valorosamente caduti in guerra, scoprendosi un monumento; con l'intervento del Re, che fu entusiasticamente applaudito.

UN RECORD DI RAICEVICK

ROMA, 13. — Giunge notizia che il celebre atleta Raicevich ha sollevato una sbarra pesante duecento sette chili e ottocento grammi; prima col braccio destro e poi col sinistro: battendo il record ch'era tenuto fino ad ora dal francese Cadine.

LA NUOVA STAGIONE TEATRALE A ROMA

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 12. — Questa sera si iniziano le nuove stagioni al teatro *Valle*, con un debutto della Compagnia *Piperno - Melato*; all'*Argentina* con la Compagnia *Falconi*; al *Quirino* con la Compagnia di Operette *Feneschi*.

LE CORSE AI PARIOLI

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 13. — Oggi si iniziano le corse ai Parioli.

La stagione si presenta quest'anno interessantissima, perchè in Aprile, oltre il Derby di cinquantamila lire, si correrà l'*Omnium* di centomila.

LA RIPARTIZIONE DEL MATERIALE TEDESCO DI NAVIGAZIONE.

PARIGI, 13. — La Commissione per le riparazioni ha stabilito che il materiale tedesco per la navigazione Fluviale sia ripartito nella seguente misura: il 53 per cento alla Francia, il 33 per cento al Belgio; e il 14 per cento fra gli Alleati.

E' FIRMATA O NO LA PACE RUSSO-POLACCA?

PARIGI, 13. — Il «Matin» a proposito della pace fra la Russia e la Polonia dice che la notizia della firma è prematura; ma che però non può tardare.

IL COMM. ATTOLICO LASCIA DANZICA

VARSAVIA, 13. — Il Comm. Attolico ha lasciato Danzica. Prima di partire diresse al Generale Dispiamesky una cordialissima lettera di congedo, aggiungendo due medaglie offerte dall'Italia, come ricordo della guerra mondiale, e portanti iscrizioni per la integrità della patria.

L'OFFENSIVA GRECA

COSTANTINOPOLI, 13. — I preparativi per l'offensiva greca sono ormai ultimati.

Però non è detto che debba cominciare subito.

IL GIAPPONE NON VUOL RIDURRE GLI ARMAMENTI

TOKIO, 13. — La Camera, a gran de maggioranza, ha respinto la mozione per la riduzione degli armamenti navali.

Un dono ai nostri abbonati

Per accordi intervenuti con la nota Casa Editrice «Ausonia» di Roma, possiamo offrire ai nostri abbonati, ad un terzo del rispettivo prezzo di copertina, le seguenti recentissime e interessantissime pubblicazioni.

Per ottenerle basta che gli abbonati aggiungano all'importo dello abbonamento un «terzo» del prezzo di copertina, del volume o dei volumi scelti, più lire 1.20 per invio postale.

* * *

Lermontoff M. «Il demone». — Traduzione dal russo di G. Bach. Elegantissima strenna illustrata a colori da G. Spadaro 12,00. E un volume eminentemente suggestivo per la rappresentazione di una società e di un sentimento da noi in qualche modo lontani.

* * *

Ferraris M. «Maddalena». — Romanzo premiato con L. 5000 per sole L. 2.

Il libro, piccolo di mole, ma interessantissimo per il contenuto, si legge tutto di un fiato ed ha raggiunto veramente il fine per cui fu scritto, quello cioè di educare lo spirito del popolo a sentimenti patri ed umani. Strenna elegante ed istruttiva.

* * *

Dal Molin Ferenzona R. «Zodiacale». — Opera religiosa nel senso dell'occultismo magico. Orazioni, Acqueforti, Aurè L. 11.

E' un'opera quasi mistica che desta la più viva curiosità e il più vivo interesse.

* * *

Zucca G. «Serpi» — Interessantissimo dramma, lettura piacevole e suggestiva L. 4.10.

* * *

Malpassuti V. «Le vene azzurre». — Liriche L. 4. Copie di lusso L. 5.

Felice imitazione della poesia dannunziana: le immagini e i pensieri fioriscono entro un profumo di versi delicati e armoniosi.

* * *

Sentoliquido F. «I giardini del fuoco» L. 4.

Tutti i fascini ardenti delle terre orientali sono racchiusi in questo libro che è un saggio di vita vissuta, una raccolta di sensazioni reali.

* * *

Di Saint Pierre F. B. «Lo sfacelo della Russia imperiale. La vita in Russia alla vigilia della rivoluzione». — La vita alla Corte Russa — Gregorio Rasputine — La rivolta — La rivoluzione ecc. L. 16,50.

Riccamente illustrato Studio completo e interessante fatto sul posto dall'Autore.

* * *

Cesari C. «Il Brigantaggio» e la opera dell'Esercito Italiano dal 1860 al 1870. L. 16,50.

* * *

Rivetta P. S. «Storia del Giappone» dalle origini ai giorni nostri secondo le fonti indigene L.10.

* * *

Piazza G. «Riformiamo la diplomazia» L. 4,10.

.. MASSAUA ..

Si racconta che il comandante di uno dei primi piroscafi del Lloyd Triestino che battendo bandiera interalleata, approdò mesi or sono a Massaua, inclusa fortunatamente fra gli scali delle linee per l'Oriente, manifestasse a Porto Said il timore di non trovare nel nostro porto l'acqua distillata e il ghiaccio occorrenti alla nave prima della fermata di Aden. Questo aneddoto, verissimo, dimostra in modo anche troppo evidente come noi non sappiamo in modo alcuno far conoscere le cose nostre e come Massaua, che è pur sempre il migliore fra i porti del Mar Rosso, abbia ancora, perfino fra la gente di mare, la fama che potè avere non dico sotto il dominio egiziano, durante il quale fu molto curata, ma sotto quello turco; si ritiene ancora che la cittadina sia su per giù nelle stesse condizioni di quando fra il 1557 e il 1865 i Turchi la dominavano dalla ridotta di Rar Mudur!

E' invece Massaua, con l'altra isola di Taulud (da Tauilèt, la lunga) e le penisole di Abd-El-Cader e di Gherar, un centro coloniale notevolissimo, che dispone di nuove e comode e anche belle costruzioni, di edifici pubblici e di servizi che la mettono in grado di sostenere con vantaggio il confronto con qualsiasi altra città del Mar Rosso.

Il porto, recentemente dotato di ottimi capannoni e di gru da scarico, ha un fondale di nove metri (e quello di Porto Sudan e del Canale di Suez) che lo rende accessibile a ogni nave che possa traversare il canale. Un binario collega la banchina con la stazione ferroviaria situata in Taulud, di modo che le merci possono venire subito scaricate su vagone. La Società delle Ghiacciaie Riunite produce acqua distillata e ghiaccio sufficienti al consumo della città e al rifornimento delle navi, mentre l'acquedotto di Dogàli, che raccoglie le acque del Damas e del Dessèt, fornisce discreta acqua potabile.

Un ottimo albergo consente di ospitare degnamente i viaggiatori, che in sei ore possono dal livello del mare venir trasportati per mezzo di un'ardita ferrovia a delle vere stazioni climatiche quali sono e potrebbero essere Ghinda, Embatcalla, Nefasit, e ad Asmara, che è a 2.400 metri di altezza. Non diciamo dei servizi postali, telegrafici e telefonici che permettono il continuo contatto con la capitale eritrea: segnaliamo la stazione radiotelegrafica ultra potente di Abd-El-Cader, tenuta dalla R. Marina, che collega la Colonia con Roma e con Mogadiscio, oltre a riunire Massaua con Asmara e con Assab.

Completa nei suoi servizi pubblici, fra i quali non è da trascurare quello della luce elettrica, Massaua dispone di due Banche: l'agenzia della Banca d'Italia e la Banca per l'Africa Orientale che è anche filiale autonoma della Banca Italiana di Sconto, le quali rendono preziosi servizi ai commercianti. La città è naturalmente sede di importanti Ditte e rappresentanze; vi hanno uffici la Marittima Italiana, la Navigazione Inglese, la Società Veneziana di Navigazione, la Marittima Eritrea di Navigazione, il Lloyd Triestino, la Ansaldo.

Le principali Ditte che esercitano il commercio in proprio o come intermediarie sono la Eritrea, società pel commercio coloniale già Società Coloniale Italiana, la Società Importatori ed Esportatori Federali, Orighetti, Pampuri e Martini, Riès Maurice et Fils, Dilsizian Frères, La Sisalana, Caramelli, Ugo Rossi, Abdù Bescir, Mohammed Salem Batoch, Ali Abdallah Dossal, Cangi Dossa, ecc.

Il movimento del commercio d'importazione, esportazione e transito e quello della navigazione sono resi di pubblica ragione dalle diligenti statistiche che pubblica il servizio della dogana della Colonia, ma da chi vengono consultate?

Chi soltanto sfogliasse l'ultimo fascicolo, che è quello riguardante il 1918, vedrebbe che in quell'anno arrivarono di guerra vennero importate a Massaua, per il consumo di tutta l'Eritrea naturalmente e per una certa esportazione in Etiopia, merci per oltre 81.000.000. Il transito supera per suo conto i 5.400.000 lire: non sono poi cifre del tutto disprezzabili!

Costituirono le principali voci all'entrata il vino comune per L. 880 mila, lo spirito dolcificato per Lire 449 mila, il petrolio e la benzina per oltre L. 400 mila ciascuno, il caffè (proveniente dal Yemen) per Lire 3.613 mila, lo zucchero per L. 2.114 mila, il tabacco in foglie (escluso il surati) per L. 487 mila, il tabacco surati per L. 910 mila, la gomma arabica greggia per L. 943, i filati di cotone greggi per L. 17.741 mila, i tessuti di cotone imbianchiti tipo madapolam per L. 1.332 mila, i tessuti di cotone a colori in fute per Lire 459, idem in pezza per L. 627 mila, idem tinti a fondo unito ordinari per L. 536 mila, legno segato di pitchpine per L. 816 mila, legno segato di abete e pioppo per L. 540 mila pelli secche bovine per L. 45.777 mila pelli secche ovine per L. 1.462 mila, ferro e acciaio in barre per L. 797 mila, lamiere di ferro stagnato per L. 1.388 mila cementi per L. 417 mila, frumento per L. 1.234 mila, dura per L. 2.188 mila.

Ha quindi ormai Massaua vittoriosamente superate le crisi dovute alle guerre con l'Abissinia, che ne resero scarso e oscillante il traffico fin verso il 1905: ripristinate le vie commerciali carovaniere con l'interno (Etiopia e Sudan), prolungatasi la ferrovia fino ad Asmara (1911) e vicina ormai l'apertura del tronco fino a Cheren (altri 100 km.), affermatesi le nostre cotonate sul mercato indigeno, esteso e intensificato lo sfruttamento della dum e sperimo ripresa la cultura cotoniera ed iniziata coraggiosamente quella che realica in zone fin qui trascurate o solo parzialmente messe in valore (Garsc, Sahel, Samhar, Zula), Massaua col suo retroterra eritreo, etiopico, sudanese si avvia a sicura prosperità, alla quale contribueranno, giovandosene, i nuovi regni sorti sulla opposta sponda araba di qua li da questa nostra costa simpatica mente guardiamo

Massaua, dicembre 1920.

Dr. ERCOLE MASSARA.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Uno che non si preoccupa

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara Nuova Italia,

Le tue preoccupazioni intorno all'attività della Commissione Straordinaria (che dura da dieci anni) Amministratrice sono perfettamente ingiustificate.

Non dubitare; è addirittura impossibile che la C. S. A. prenda d'improvviso la «mano», preparando ed approvando innovazioni di qualche importanza.

Come vuoi che possa farlo, se manca il Primo Commissario Municipale? Ad allarmarti aspetta che si designi il *Cireneo*, disposto a addossarsi la grave Croce, perchè è bene dichiararlo, a portare una Croce pesante come adesso si è fatta quella dell'Amministrazione Municipale ci vogliono spalle assai robuste pazienza in abbondanza e serenità incommensurabile.

E sopratutto bisogna trovar un tale che abbia tali conoscenze coloniali, che non è lavvero facile trovarlo nè in Colonia, e tanto meno in Italia.

Chè se, poi, ne saltasse il ghiribizzo di fare ciò che non deve: non dubitare, ci sei tu *Nuova Italia* e c'è l'opinione pubblica; e poichè la manifestazione delle idee è lecita, ne approfitteremo tutti.

Col che ti saluto.

Un cittadino

Osserviamo, per conto nostro, che la cittadinanza desidera il Consiglio Comunale.

Lo ha detto, ridetto; espresso e riespresso.

A Tripoli si desidera un Consiglio Comunale, come esiste a Bengasi; come esiste a Tobruk; come esiste in centri ancor meno importanti.

Il desiderio è lecito, e pertanto bisognerebbe esaudirlo. Al più presto.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Po* proveniente da Alessandria, Tobruk, Derna, Bengasi arriverà domani.

Piroscafo *Josto* partirà per Sfax giovedì mattina 17 corrente.

Piroscafo *Megenin* proveniente da Napoli giungerà domani.

La morte di B. Tortorelli

Con Bartolomeo Tortorelli, deceduto Venerdì scorso, è scomparsa dalla nostra città una delle figure più note e simpatiche, di questo commerciante, di intelligente laborioso e fattivo cittadino.

Noi che lo avemmo amico, e che potemmo apprezzarne davvicino tutte le singolari virtù che ne adornavano l'animo, scriviamo con animo commosso queste ultime parole, in suo omaggio e ricordo: ben sapendo che saranno condivise dai numerosi amici, che hanno dimostrato la stima e l'amore che gli portavano, affettuosamente assistendolo negli ultimi giorni, quando la malattia che da anni lo angustiava, aveva preso decisamente il sopravvento; ed accomagnandone, numerosi e dolenti, la salma alla serena pace di Hammangi.

Bartolomeo Tortorelli, risiedeva in Tripolitania da oltre dieci anni, già capitano, per otto anni, nella Legione Straniera nel Congo Belga, s'era qui dedicato agli affari, in cui, finchè la fibra lo sorresse, dimostrò una attività non comune, congiunta ad esemplare onestà.

Chi non l'ha presente sulla soglia del suo negozio di Via Azizia, sempre sorridente, intento da mane a sera a combinare e a contrattare con to affari diversi? Ma dove eccelleva, bisogna pur dirlo: dove si applicava con tutto l'entusiasmo, era nelle grandi feste e nelle solenni cerimonie cittadine. Allora il buon Tortorello diventava l'organizzatore infaticabile, e indispensabile; e nessuno poteva competere con lui nell'addobbare, come le circostanze lo richiedevano, o la sala del Politeama, o quella dell'Alhambra: o nel preparare, fuori di Tripoli, i recinti, i palchi, per le grandi ricorrenze, adornando antenne e tribune con fiammanti vessilli tricolori.

Quant'era lieto quei giorni in cui fu *magna pars* della indimenticabile festa svolta alla Bu-Meliana, per festeggiare con la spettacolosa finta battaglia, la pacificazione italo-araba, nell'estate nel 1919, e come gli rideva, negli occhi leali, l'interno contento per la pace raggiunta, e per la speranza di un avvenire migliore per queste terre, da lui tanto amate!

E vogliamo anche ricordare, non è superfluo, la grande deferenza che ebbe sempre per noi giornalisti, conscio dell'altezza della nostra missione; e a cui non mancava di far pervenire in tempo i biglietti d'invito, procurando i mezzi di trasporto, e serbando i migliori posti.

Da alcuni mesi s'era ritirato da Via Azizia, e sofferente per la malattia, si limitava a svolgere i suoi affari nella sua abitazione in Via Riccardo.

Rivolgiamo un saluto alla bella figura di modesto colonizzatore, di cosciente lavoratore; e l'espressione del nostro cordoglio alla vedova e alla giovane figlia, affrante dallo strazio.

Ringraziamenti

La famiglia Tortorelli sente il dovere di ringraziare pubblicamente il dottor Mondini Umberto per le cure affettuose prodigate con vero spirito di sacrificio e con illuminato intelletto al loro congiunto Bartolomeo e a quanti vollero accompagnare la salma all'ultima dimora.

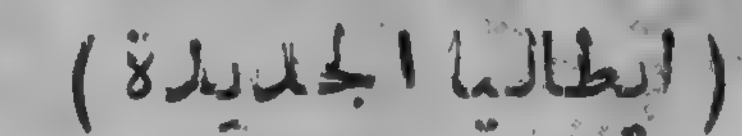
... GUTTIERES - Direttore Responsabile
... Nuove Arti Grafiche

الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع الحرية على فنون الطبع الجديدة..

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨





تطبع الجريدة في معمل فنون الطبع الجديدة

لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاثنين ١٤ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٥ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨

اخبار خارجية

الخطاب الذي القاه ✻ وزير الخارجية في ✻ مجلس الاعيان ✻

رومة ٩

خطب الوجيه سفورزه في الشيخة خطابا يتبع الما في ملخاره عليه الكلام في مؤتمر باريز ومن قوله في التعويضات لكي يمكن تقديره يجب اعتبار ... وبقدرتها على الدفع وهذه المقدرة يتعذر تعيينها لان جرمانيا متعاملة مع غيرها

وقد قرر المؤتمر على ان يكون التعويض ... تتدرج يعتمد جرمانيا ورفعها وقد نص مشروع بولو على مبلغ ٢٦٩ مليون مرك ذهبا ومشروع ... على ٢٢٦ ... دفع ١٢ في المائة على قيمة ... صادرات جرمانيا وليس ذلك عبارة عن رسم بل هو تنازل جزئي من المصدرين من ذممهم

وقد عارض الوفد الطليانى ... الرسم الذي من شانه عرقلة صادرات جرمانيا وتاخير عودها الاقتصادي الى حالته الاولي وهو ما رجو تحميل تحقيقه واذا تمسكنا في مؤتمر لندرا من الوصول الى اتفاق فيعم النتيجة وقد انزل المؤتمر الى ٢٤٠ مليون مرك ذهبا نفقة الاحتلال وهي تسهل اقتراح ايطاليا على ... الماكثة ...

ووافق ان المؤتمر اتخذ مشروع وزير خارجية ايطاليا لتوفيق حل المشاكل الجمركية ووسائط وتدابير اتبعها الدول

قال في مسالة تركيا انه ارتاي وجوب التفاوض عن كثب مع حكومة انقره لرغبة ايطاليا في توطيد دعائم السلم في الشرق

وقد ادرهم عدد من الاعيان الى تهنئة وزير الخارجية على ... من الخطوة في خطابه

...

✻ احوال الاناضول ✻

قالت بيان صباح في ٢٧ دسمبر انما النفوذ بالاناضول في ايدي الضباط ومصطفى كمال نفسه اله في يدهم وبعد ذالهم على سرايا وشجاعات الجيش التركي اضافت ان البلايا انما نبعت على تركيا من هولاء الضباط مازحوا يشتغلون بالواقع السياسة

✻ فرنسا في سوريا ✻

نشرت جريدة (الدنيا) الفرنسوية في هذا الموضوع فصلا افتتاحيا الموسيو اوجست جوفان قال (ان امام لجنة المالية ولجنة الشؤون الخارجية لاقوال الجنرال غورو وقد دعي الى شرح مخالفة ويظهر انه قد غاب عن البعض الغرض من الجلسة كان استماع بيان مندوبنا السامي في سوريا بشان الاعتماد البالغ مليارا ومائتي مليون فرنك ميزانية سنة ١٩٢١ ويوخذ من محاضر الجلسة ان البحث قد دار على مسالة الجلاء عن سوريا ولكن اذا استثنينا اشخاصا قليلين وهم لا يوملون اكتساب الاكثرية الى رايهم لم يفرغ الجلاء من سوريا لى كل ما في الامر ان يعرف هل الانتداب في سوريا والاشراف الاقتصادي على قليقيا يجب ان يتما على شكل يحمل الشعب الفرنسوي عبئا ماليا يربو على المليار او هل يجب ان نقتصر عملنا سوريا وقليقيا ٤٨ اورطة من على وصاية عالية تاركين للسوريين ادارة شؤونهم على نفقتهم ومن المهم ان نلاحظ في هذا الصدد ان الاعتماد البالغ مليارا ومئتي مليون قد طالبه القومسارية لقضاء على الحزب الفيصلي وقبل الانتخابات ليونانية وعليه فهل سوريا ميزانية من الميزانيات التي توضع في ايام السلم ولقيليقة من الميزانيات التي توضع في عهد وسط بين السلم والحرب وهذه الميزانية اذ ظل الطالم الذي قضي به على حاله هي مما يحمل الفرنسويين دافعي الضرائب على الاشمئزاز من سوريا ومما يدعوا في السنة القادمة الى الحث جديا في الجلاء وهكذا تكون النتيجة التي يصلون اليها على عكس التي يطلبونها

ويوخذ من البيانات التي قدمها الجنرال غورو ان لنا الان في الجنود الفرنسويه والافريقية وثلاث اورطة سوريا فالنفاق عن على هذه الاثنين والخمسين اورطة من كل الوجوه لا يمكن ان يكلف ١٢٠٠ مليون في السنة وعليه فالمصرفات غير العسكرية باقية ولقا جميعا لانعرف تفاصيلها ومفرداته على ان الراجح انا نمول الان بواسطة موظفين عسكريين او ملكيين تختلف كفاءتهم على انشاء ادارة فرنسوية تعمل الى جانب نواة الادارة الوطنية ولربما كنا ايضا قائمين باعمال كثيرة الفائدة غير انه يحق للذي يدفع الضرائب من الفرنسويين ان يتساءل هل يجب ان يكون كل ذلك على نفقته في حين لدينا في املاكنا الخاصة وفي فرنسا نفسها اعمال كثيرة ضرورية وهي متوقفة لعدم وجود اعتمادات ماليه

نقل عن جريدة الهدي

عدد ٢٦٣

(لها بقية)

طبعت بمطبعة نوري ارتقرالبكي

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 1.20.**

Vetture a due cavalli fino a due persone **L. 2.00.**

Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 5,00** per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50; ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA;

Dalla città al Parco Dirigibili L. 2, id. a Porta Gargaresc L. 3, id. alla Caserma Billia L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3, id. al Cimitero Cristiano L. 4, id. all'ex-accampamento arabo-beduino L. 2, id. a Porta Ben Gascir L. 3, id. all'Ospedale Militare L. 2.80, id. alla Caserma Fesclum L. 3, id. alla Cavalleria L. 2,50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id. a Porta Tagiura L. 5, id. alla Caserma Busetta L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3,50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, il alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

(Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 50%.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 46 — Martedì 15 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 26 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUB[illegible]
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», R[illegible] Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle [illegible] alle 17.

L'opera della Croce Rossa Italiana durante la guerra, e nel dopo-guerra

Il Comitato Centrale della Croce Rossa, con indovinata determinazione, e con molto senso di opportunità, ha iniziata la pubblicazione di una serie di opuscoli, proponendosi con essi di diffondere, sopratutto fra i Sanitari, la conoscenza di quanto la grande Associazione umanitaria ha fatto durante la guerra, e dell'opera che si propone svolgere nel dopo-guerra.

Mentre plaudiamo all'ottima iniziativa, ci proponiamo di riassumere brevemente, per uso dei nostri lettori il contenuto degli opuscoli; anche perchè è bene si sappia pure in Tripolitania che con la guerra non è cessata l'opera della Croce Rossa Italiana, che altri vasti campi si aprono alla sua attività: e che perciò è dovere di tutti i cittadini continuare a sorreggerla con la loro illimitata simpatia, coadiuvandola nei suoi sforzi, sia ascrivendosi a Soci quando ancora non si appartenga ai suoi ruoli, sia non lesinando l'obolo generoso.

1) - *L'OPERA DELLA CROCE ROSSA DURANTE LA GUERRA DAL* 1915 al 1918.

La C. R. entrò in guerra il 24 maggio 1915, al seguito delle truppe operanti, quale ausiliaria della Sanità Militare. Grazie alla sua eccellente preparazione, essa potè mobilizzare ben 209 unità, così divise: 65 Ospedali da guerra: 3 Ospedali di tappa; 3 Ospedali chirurgici mobili: 24 treni ospedali; 32 ambulanze da montagna. 6 ambulanze radiologiche; 1 ambul. elettro-vibratore; 1 Amb. fluviale; 1 amb. lagunare: 4 Sez. di Sanità; 1 Sez. stomatologica: 14 Sez. di Automobili; 1 Sez. auto-Ferri; 21 posti di soccorso ferroviari; 3 Autoparchi: 2 magazz. di rifornimento; 3 depositi di rif.; 3 dep. di personale; 4 bagni-doccia: 1 delegazione generale; 6 delegazioni di armata; e 7 sub-delegazioni.

Per il funzionamento di tali unità prestarono servizio *a turno*, durante la campagna, ben 1163 medici, 427 uff.li amm.vi: 165 farmacisti; 273 automobilisti: 157 cappellani; 1080 infermiere volontarie; e 9500 uomini di truppa.

I posti di soccorso ferroviari, i treni ospedali, l'ambulanza fluviale Vitta, e l'ambulanza lagunare (Comitato Regionale di Venezia) prestarono egregiamente servizio, ciascuno nella sfera di propria competenza: gli *Ospedali da guerra*, con una dotazione di 200 letti, si installarono parte sotto tende, parte in baraccamenti, in casolari, in ville, in magazzeni e granai, ospitando ben 426.786 malati e feriti, con 6658.772 giornate di presenza. Inoltre prestarono un ambulatorio a 191.487 individui.

Le *Ambulanze da montagna* tanto si distinsero che dopo un anno dalla data d'entrata in campagna, in seguito al riconoscimento del loro valore furono impiegate in prima linea; le *ambulanse radiologiche*, in numero di sei, assolvettero l'importante compito di portare ovunque il prezioso sussidio diagnostico della radioscopia e radiografia. La produzione dei raggi X avveniva a mezzo di una dinamo, attaccata al motore del *camion* medesimo, e trasportata a mezzo di un cavo lungo 45 m. fino al letto dell'infermo. Si eseguirono 13840 operazioni.

Gli *ospedali chirurgici mobili* poterono portare i soccorsi completi della moderna chirurgia di guerra ovunque: e, anche in prossimità della zona d'azione riuscirono a provvedere ai casi gravi per ferite all'addome, al torace, al cranio, e con ferite multiple.

Senza tener conto delle operazioni di minore importanza, furono in essi eseguite:
694 laparatomie; 612 craniotomie, 45 laminectomie e 80 toracotomie.

Eguale opera infaticabile compirono i *Gruppi chirurgici*, formati di valenti operatori, volta per volta nella imminenza delle grandi operazioni belliche: i *posti chirurgici avanzati*: ed infine non deve dimenticarsi il servizio dei *Bagni-doccia mobili*, colla potenzialità giornaliera di 1500 doccie e 30 bagni.

Nella zona di guerra furono ospitalizzati in complesso 508.761 malati e feriti: le giornate di degenza ammontarono a 4.243.819: le prestazioni ambulatorie a 1.467.2[illegible]; gli infermi trasportati furono 1.865.000.

Fu creato un *Museo anatomo-patologico* che costituisce oggi la più preziosa raccolta di pezzi anatomici, illustranti le più peculiari varietà delle lesioni.

Del personale dell'Associazione morirono in guerra per fatti d'armi: 13 medici, 2 uff.li amm.vi, e 30 uomini di truppa; di malattia: 51 medici, 10 farmacisti: 23 uff.li di amministrazione, 2 cappellani: 43 infermiere volontarie, 254 uomini di truppa. Furono feriti: 12 medici, 5 uff.li amm.vi, 1 cappellano, 1 infermiera volontaria, 118 uomini di truppa; furono fatti prigionieri: 21 medici: 1 farmacista; 1 uff.le di amministrazione; 3 infermiere volontarie: 11 uomini di truppa; andarono infine, dispersi: 3 medici, 1 cappellano e 16 uomini di truppa.

Le ricompense ammontarono a 12 medaglie al valore militare; a 70 medaglie di bronzo; a 557 croci di guerra; e a 77 encomi solenni.

Magnifico fu il rendimento delle infermiere volontarie, chiamate in servizio in numero d'oltre 18 mila, di cui 1080 in zona di guerra, egregiamente dirette dalla Ispettrice Generale S. A. R. la Duchessa di Aosta.

Ora, se lo spazio ce lo consentisse, vorremmo riassumere l'opera non meno importante, compiuta dalla Croce Rossa nella zona territoriale, ma dobbiamo limitarci ad esporla, concretata semplicemente in poche cifre: malati e feriti ospitalizzati, 696.992; giornate degenza, 17.018.782 cure ambulatorie, 508.250; infermi trasportati, tre milioni.

Accenniamo fuggevolmente alla *Commissione per i per i prigionieri di guerra;* alla *Commissione di propaganda;* ai *soccorsi durante la grave epidemia influenzale del* 1918; e all'*assistenza nelle Terre Liberate.*

L'opuscolo porta in ultimo le belle lettere di ringraziamento e di encomio, rivolte alla Presidenza della Associazione dal Comando Supremo e dalla Intendenza Generale del R. Esercito.

(*Continua*)

PLR.

Camera di Commercio Industr. e Agric. PER LA TRIPOLITANIA

Elezioni generali
Avviso di convocazione degli elettori

Le elezioni generali per la costituzione del primo Consiglio della Camera di Commercio Industria e Agricoltura per la Tripolitania sono fissate Domenica 20 Marzo p. v. *Le Urne rimarranno aperte dalle ore 11 alle ore 16.*

Le dichiarazioni di candidatura, di cui agli articoli 33, 34 e 35 del Regolamento camerale, dovranno essere presentate alla Segreteria del Consiglio del commercio non più tardi del 27 Febbraio ore 18 e le copie stampate occorrenti per inviarne una a ciascun elettore dovranno essere consegnate non più tardi del 4 *Marzo ore* 18 termini perentorii.

Il Ruolo generale degli iscritti è, da oggi, a disposizione di coloro che intendano farsi promotori di liste di candidatura, presso la Segreteria del Consiglio del commercio.

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura, invocata fino dai primi giorni dell'occupazione, ottenuta mercè l'opera svolta per lunghi anni con sforzi perseveranti dall'Associazione fra commercianti e industriali, non è un istituto governativo, bensì una istituzione autonoma interamente elettiva promanante dal libero voto degli elettori camerali.

Perciò il Consiglio camerale, in tanto avrà forza, competenza, dignità e prestigio, per svolgere sicuramente la sua azione, in quanto potrà rappresentare ed esprimere compiutamente la cosciente volontà collettiva dei ceti interessanti al risorgimento economico e civile del paese.

E poichè a ciascuna frazione etnica (metropolitani - musulmani - israeliti - stranieri) ed a ciascuna branca di attività economica (grande o piccolo commercio - industria - agricoltura) lo Statuto assicura una equa proporzione di rappresentanti nel Consiglio, considerando come parti di una unità inscindibile tutti i fattori economici, dai massimi ai minimi, operanti nel paese, così è dovere ed interesse di tutti di stringersi volonterosamente intorno alla Camera che sta per costituirsi col pieno gradimento del Governo che la riconosce legalmente come organo di consultazione e di collaborazione nel campo economico, è dovere di ciascuno di portarvi, *per il bene proprio e del Paese*, il proprio contributo di volontà, di operosità, di cognizioni, di capacità e di forza economica e morale per renderla viglie robusta e fattiva, rispettabile e rispettata.

La Camera di Commercio Industria e Agricoltura ha per compito di promuovere, proteggere e difendere gli interessi generali della Tripolitania in armonia con gli interessi generali della Nazione ed all'esecuzione di questo altissimo compito tutti debbono concorrere col maggior fervore per il bene della Tripolitania e della Madre Patria.

IL CONSIGLIO DEL COMERCIO

Le dimissioni del Ministro Inglese delle Colonie

Le dimissioni di Lord Milner

LONDRA, 14. — Sono state accettate le dimissioni presentate da Lord Milner da Ministro delle Colonie.

Sarà sostituito da Lord Winston Churchill.

I SOVRANI DEL BELGIO A ROMA

BRUXELLES, 14. — I giornali annunziano che i Sovrani del Belgio si recheranno prossimamente a Roma, per ringraziare il Governo Italiano per l'aiuto dato al Belgio, durante la guerra.

I Sovrani saranno anche ricevuti dal Papa.

La Delegazione Ottomana è partita

COSTANTINOPOLI, 14. — La Delegazione del Governo di Costantinopoli è partita in treno per Londra.

* * *

COSTANTINOPOLI, 14. — La Delegazione del Governo di Angora è partita il 7 Febbraio per Adalia, ove si imbarcherà sopra un piroscafo italiano, diretto a Brindisi; proseguendo quindi per treno, alla volta di Milano — Parigi — Londra.

Provvedimenti a favore dei sottufficiali

ROMA, 14. — Con recente Decreto sono state adottate varie provvidenze a favore dei sottufficiali del R. Esercito, particolarmente importanti.

I sottufficiali, anche dei R.R. C.C. i quali abbiano raggiunto il minimo di anzianità di servizio al 31 Dicembre 1920 saranno nominati agli impieghi civili, senza gli esami che normalmente si richiedevano.

E' stata inoltre autorizzata la riammissione in servizio attivo dei sottufficiali, che abbiano riportata una promozione per merito di guerra: e quelli ora alle armi con vincolo triennale, quando anche non si trovino nelle condizioni stabilite, per la riammissione normale, purchè non oltrepassino il quaranta seiesimo anno di età, e, se ammoglia ti, abbiano compiuto almeno otto anni di servizio.

Si tratta di provvedimenti ispirati a grande senso di giustizia: e che riconoscono a buon diritto le tante benemerenze della classe dei sottufficiali; costituita di ottimi cittadini che dopo aver consacrato alla Patria gli anni migliori, hanno titolo ad un trattamento confacente.

L'opera dei sottufficiali, sebbene si svolga in modesto silenzio, è quanto mai essenziale all'esercito, e perciò i provvedimenti d'ordine morale e materiale, che valgano ad attirare a quella carriera i migliori giovani, e a trattenervi i migliori elementi, nonchè a ricompensare con adeguata la carriera civile chi abbia terminata la ferma, debbono accogliersi con vera soddisfazione.

Nessun aumento nei tabacchi

ROMA, 14. — Un comunicato del Ministero delle Finanze smentisce le voci, diffusesi in questi giorni, di nuovi aumenti nei tabacchi.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Il Concorso a premi per un lavoro drammatico

Il Circolo «Voluntas» chiarisce che il lavoro teatrale originale per cui venne bandito il concorso dev'essere di un solo atto, anzichè di tre, come fu per svista comunicato.

La presentazione dovrà avvenire entro il 15 Maggio.

I premi sono tre: il primo di lire 200; il secondo di lire 150; e il terzo di lire 100.

I lavori premiati verranno rappresentati dal Circolo e quindi pubblicati.

La Commissione esaminatrice è composta dei Signori Comm. Avv. W. Caffarel; Cav. Dott. M. Piccardi; Prof. G. Fireto; Prof. B. Li Causi; Cav. F. M Rossi.

Una festa danzante fra sottufficiali ed ex sottufficiali

Domenica alle *Venete* ebbe luogo una festa danzante fra i Sott'ufficiali di Marina e di tutte le armi terrestri.

La cordialità massima e lo spirito di schietto cameratismo che regnò fra tutti gli intervenuti, resero il trattenimento, ch'è indice di fraterna solidarietà morale, della classe dei sottufficiali, assai piacevole, facendo confermare l'unanime proposito di rinnovarlo a breve scadenza.

Molte gentili signore e signorine allietarono e vivificarono la festa col loro gradito intervento.

Aderendo all'invito partecipò alla festa il Comandante Superiore Navale Cav. Pini con tutto lo Stato Maggiore della R. Marina, e l'impressione lusinghiera per tale graditissimo intervento fu vivissimo in tutti i Sott'ufficiali presenti.

Dopo la cena, allo spumante il Comandante Sig. Pini ed il Comandante Sig. Tarantini pronunciarono elevate frasi di circostanza, che furono assai simpaticamente commentate da tutti i presenti, alle quali rispose vivamente ringraziando uno dei Sott'ufficiali presenti.

La festa si protrasse fino al mattino nella massima e più simpatica cordialità.

Un incidente alla Porta Ben-Gascir

L'ultimo giorno di Carnovale una comitiva composta di nove persone tutti ottimi e noti cittadini di Tripoli si recò fuori delle mura di cinta, fino a Fornaci, per festeggiare con una scampagnata il carnovale.

All'uscita dalla porta di Ben Gascir nessuno li avvertì della eventualità di non poter rientrare in città, qualora avessero oltrepassata una certa ora; e perciò essi si intrattennero a Fornaci cogli amici ch'eransi recati a visitare, fin verso le 19, in modo che giunsero di ritorno alla porta che imbruniva.

Senonchè quivi li aspettava un'amara sorpresa: la porta era chiusa, ed avendo essi pregato il Sottufficiale dei R.R. C.C., Capo posto, perchè loro permettesse di rientrare in città, n'ebbero una risposta negativa.

Tornarono a pregarlo, a supplicarlo, raccomandandosi almeno di poter essere messi in comunicazione, con un mezzo qualsiasi con le proprie famiglie, ma non vi fu verso.

Il sottufficiale ripetè che l'entrata in città a quell'ora era proibita, e li rimandò con Dio.

I nove della comitiva dovettero così, mentre la sera avanzava, riprendere a malincuore la via delle Fornaci, e chiedere quivi ospitalità, pieni di preoccupazione per lo stato in cui si sarebbero trovate le loro famiglie, che fino all'indomani sarebbero vissute in angoscia, perchè prive di ogni notizia dei rispettivi congiunti.

La cosa.... chiamiamola così, è abbastanza strana.

Ignoriamo se esistano disposizioni precise che vietino l'entrata in città, ai cittadini italiani, dall'imbrunire al mattino successivo, ma se esse veramente furono emanate, sarebbe bene fossero portate a conoscenza di tutti dando la massima pubblicità, in modo da evitare consimili spiacevoli sorprese.

Un cartello, ben visibile, affisso alle porte della cinta, non sarebbe inutile.

Non vogliamo nemmeno discutere la inflessibilità del sottufficiale suddetto; si sa che la consegna è consegna, e bisogna osservarla; ma tante volte le disposizioni, più che alla lettera debbonsi interpretare secondo lo spirito, quando vi sono di mezzo gravi interessi privati, e si può compromettere la tranquillità di molte famiglie.

D'altra parte i cittadini di Tripoli non sono in collegio e si potrebbe ad essi consentire di indugiare qualche ora di più fuori delle mura, senza compromettere la sicurezza pubblica, fornendo chi esce di una tessera per essere riconosciuto al ritorno: o istituendo, nel Corpo di guardia delle principali Porte, un «posto di riconoscimento».

Accorrete a vedere la Perla in Cadavere Accusatore AL POLITEAMA

La meravigliosa attrice è cos[illegible] simile da qualsiasi altra inter[illegible] dell'arte muta, che chi la vede per la prima volta rimane assoluta[illegible] te sbalordito. Il successo ott[illegible] ieri dalla Iaserie è stato spetta[illegible]so.

Stasera seconda serie intit[illegible] «Fedra». Questa film tratta del popolare romanzo omonimo di Carolina Invernizio è un vero capolavoro d'arte per la sua magnifica interpretazione. La fantasia della celebre romanziera si è sbrigliata, creando situazioni interessantissime, e legando il pubblico avido più che mai di emozioni, alle vicende dei suoi originali personaggi.

Nuove Danze verranno presentate dalla Troupe Linas sempre applauditissima come altrettanto lo sono l'eccentrica e birichina La Linda Yvett, l'irresistibile Real, ammiratissimo il piccolo Gigi Linas.

Foot-Ball
Canot. F. B. C. - Batt. Autop. 7 a 0

Un interessantissimo match di foot ball si è disputato Domenica sul campo di Sciara Riccardo fra la squadra dell'Autoparco e quella dei Canottieri Tripoli F. B. C.

Si prevedeva che la squadra dell'Autoparco, la quale quattordici giorni fa aveva strenuamente combattuto col Libia F. B. C.; soccombendo solo per 1 a 0, avrebbe opposto una validissima resistenza all'undici dei Canott. Tripoli, che, pur migliorando gradatamente la propria forma, non aveva ancora trovato modo di affermare una netta superiorità sulle altre squadre con le quali si era finora misurata; ed invece ieri i Canottieri in una formazione ancora incompleta perchè mancanti di Curti e Pitre, due ottimi elementi che furono sostituiti egregiamente da Marini e Ghirlando II. hanno riportato una facile vittoria del successo.

Il merito principale dei giallo e bleu spetta alla loro seconda linea che Varalda, Calvi e Giordanella ha avuto unità decise che hanno sempre spezzato qualunque azione avversaria, rimandando il ball alla loro linea di attacco in cui figurava un ottimo nuovo elemento Mario Cotardo dell'Andrea Doria. I cinque avanti, necessariamente indecisi nel primo tempo si sono ritrovati perfettamente nel secondo ed hanno ammonticchiato goals su goals.

La cronaca del Match è presto fatta: Il giuoco si è svolto quasi sempre nell'area dei grigi e la rete dei Canottieri è stata solo due volte in pericolo; ma il deciso intervento di Amenone, Larsimont e Baldassarri sventarono l'insidia rimandando il giuoco lontano.

La fine del primo tempo trova i Canottieri con un goal all'attivo, punto marcato da Varalda con un tiro da trenta metri.

Nel secondo tempo dopo una certa indecisione i Canottieri sono con insistenza all'attacco, e la difesa grigia fiaccata per l'incessante lavoro a cui è stata costretta si lascia da ultimo facilmente scavalcare e allora Varalda, Girlando, Cotardo, Menghi e Marini trovano tutto il modo di segnare il loro punto nelle numerose discese fatte verso la rete avversaria.

Il mercato finanziario

LA RENDITA

ROMA, 12.

Rendita 3 1/2	74.35
» 5	75.60

I CAMBI

Francia	198.—
Inghilterra	106.40
Svizzera	444.75
America	27.15
Oro	*manca*

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale *Elettrico* partirà questa sera da Siracusa e giungerà il giorno 17, ossia con 24 ore di ritardo.

* * *

Piroscafo *Po* partirà domani per Malta — Siracusa — Catania — Riposto — Messina — Napoli — Livorno — Genova.

* * *

Piroscafo *Josto* partirà per Sfax giovedì 17 corrente alle ore 9.

Avviso

E' stato smarrito un vaglia cambiario emesso dallo Spett. Banco di Sicilia Filiale di Tripoli, del preciso tenore seguente.

«N. 20 81 Lit. 116.930 Il *Banco di Sicilia* a presentazione di questo Vaglia Cambiario pagherà al Banco di Sicilia Filiale di Tripoli Lire Centosedicimila novecento trenta. Il Direttore F.to Giannò Il Cassiere F.to Farinella - Tripoli 8 gennaio 1921 (a tergo) Pagate all'ordine della Spett. Ditta Giuseppe Saccà di Francesco in Messina, Valuta intesa. Tripoli li 8 gennaio 1921. Banco di Sicilia Filiale di Tripoli. Il Direttore F.to G. Giannò».

In seguito a decreto 11 febbraio 1921 dell'Ill.mo Signor Presidente del Tribunale regionale di Tripoli si fa invito a chiunque possieda detto vaglia cambiario di presentarlo alla Cancelleria del Tribunale regionale di Tripoli nel termine di giorni quaranta dal giorno della pubblicazione del presente avviso coll'avvertimento che trascorso inutilmente tale termine il vaglia cambiario di cui trattasi sarà dichiarato inefficace riguardo al possessore.

Tripoli, li 13 febbraio 1921.

Avv. ANTONINO VELLA
Procuratore legale

Avviso di vendita

Presso la Direzione d'Artiglieria è in vendita il seguente carreggio al prezzo di base contro indicato:

1° Lotto

Carrette siciliane	N. 50 a L. 150,00
Carrette con botti	» 20 » » 100,00

2° Lotto

Carrette da battaglione regolamentari	N. 25 a L. 400.00
Ruote per carretta da battaglione leggere	» 20 » » 100,00

3° Lotto

Carri da parco coperti	N. 4 a L. 1500,00
Carri da trasporto diversi	» 1 » » 600,00
Carri da trasporto per servizio poligoni, con molle	» 1 » » 1000,00
Cofani di ferro	» 12 » » 65,00

4° Lotto

Vettura a quattro ruote con due mantici di cuoio	N° 1 a L. 1000,00

I materiali sono visibili presso la Direzione tutti i giorni feriali dalle 8 alle 16.

Chi desidera fare acquisto del suddetto materiale può presentare offerta, una per ciascun lotto, in busta chiusa fino alle ore 16 del 21 corrente mese.

Il contratto di vendita non sarà valido fin quando non venga approvato dall'Autorità Competente.

Il T. Colonnello Direttore
RICCARDO BUREI

Avv. F. GUTTIERES - Direttore responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٣٣٩ ٢١ الثلاث ١٥ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

الانتخابات العموميه

-✱ لغرفة التجارة والصناعة والزراعة للقطر الطرابلسي ✱-

-✱ دعوة الناخبين الى الاجتماع ✱-

تعين يوم الاحد ٢٠ مارس عام ١٩٢١ موعدا للانتخابات العمومية لتاليف المجلس الاول لغرفة التجارة والصناعة والزراعة للقطر الطرابلسي تبقى الجرار مفتوحة من الساعة ١٠ الى الساعة ١٥

ينبغي أن تقدم بيانات الترشيح المنصوص عليها في الفصول ٣٣-٣٤-٣٥ من نظام الغرفة الى قلم كتابة مجلس التجارة قبل ٢٧ فبراير ١٩٢١ والنسخ المطبوعة التي لابد أن يرسل منها واحدة الى كل من الناخبين ينبغي تسليمها ... على الكثير ... من اليوم ... الترشيح الى قلم كتابة التجارة

ان غرفة التجارة والصناعه والزراعة المنشودة منذ السنين الاول للاحتلال والخارجة الي صحن الوجود بفضل ... حتى بدلتها شركة التجارة والصناعه اعواما طوالا ليست من اوضاع الحكومه بل هي وضع مستقل كان بالانتخاب من تصويت ناخبي الغرفة بحرية

ولذلك فان مجلس الغرفة لها توقف قوة ... وصلاحيته ونفوذ كلمته في توفيه العمل المطلوب منه على ... يمثل تمام التمثيل المجموع الذي يهمها نهضة البلاد الاقتصاديه والمدنيه وتعتبر اكمل تعبير عن ارادته ... ولما كان القانون يضمن لكل جنسيه (متروبوليتين - مسلمين - اسرائليين - اجانب) ولكل فرع من الاعمال الاقتصاديه (تجارة - صناعة - زراعة كبيرة وصغيرة) ... من ... الاقتصاديه من الاكبر الى الاصغر ممن يكدح في البلاد اجزاء لوحدة لا تتجزا فمن واجب ... الغرفه التي هي على ... الحكومة التي شدت ازرها على النهوض ... الاستشارة والمظاهرة في ميدان الاقتصاد ومن واجب كل فرد ان ... العمل على مصلحته ومصلحة البلاد ... ومنزلة اقتصادية ... لكي يستوي للغرفه ان تكتسب قوة ... واحتراما وحرمه

ان المهمه الملقاة على عاتق غرفه التجارة والصناعه والزراعة هي ان تنشط وكلاء وتحمي مصالح القطر الطرابلسي الاقتصاديه بالاتفاق مع مصالح الامة العامه وعلى هذا يجب ان يتضافر الجميع مزيد النشاط ... لكي ... لخير القطر الطرابلسي ولايطاليا

طرابلس ١٣ فبراير ١٩٢١

مجلس التجارة

اعلان

محل -✱ لهو البوليتيامه ✱- بسوق الترك

يوجد به على الدوام (السينه ماتوغرافوا) اي (التمثيل الصوري) من الساعة (٦) الي (٩) مساء ومنها الى نصف الليل

وعلاوة على ذلك فان ... التمثيل ... الالعاب المتنوعة التي تجلب للناظر ... الافراح ... وغرائب الانشراح

-✱ التسهيلات الجديدة ✱-

نقول ان الذي يصعب عليه فهم اللغة الطليانيه نتعهد له اعطاءه ورقة مطبوعة [باللغة العربية] تحتوي على معنى ماهو مكتوب بكل ستارة اي (لوح) يشهده الناظر الى التمثيل

فعلى المتشوقين ان يتسابقوا لاخذ الترجمة العربية مع تذكرة الدخول من الساعة [٥] بعد الظهر اي قبل الوقت بساعة ليتصوروا معنى الرواية قبل الدخول اعتبارا من يوم الخميس الموافق ١٧ فبراير ١٩٢١

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2.00.

Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5,00 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:

Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargaresc L. 3, id. alla Caserma Billia L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3, id. al Cimitero Cristiano L. 4, id. all'ex-accampamento arabo-beduino L. 2, id. a Porta Ben Gascir L. 3, id. all'Ospedale Militare L. 2.80, id. alla Caserma Feschum L. 3, id. alla Cavalleria L. 2,50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id. a Porta Tagiura L. 5, id. alla Caserma Busetta L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3,50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, il alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

(Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 50%.

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 12 Febbraio 1921

Temperatura massima 16.1
» minima 11.3
Pressione massima 764.80 ore 21
» minima 758.24 ore 7
Prevalenza cielo 4/10 coperto
» vento N. W.
Velocità massima 8.50 ore 9
» minima 5.28 ore 7
Umidità massima 90 ore 7
» minima 70 ore 15
Prevalenza mare agitato
Precipitazioni mm. 0.4
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

MODIFICAZIONE NEGLI ORARI FERROVIARI

A datare dal 1° Novembre, l'orario dei treni sulla linea Tripoli-Tagiura è stato modificato.

I treni 11 e 13 in partenza, e 12 e 14 in arrivo si effettueranno in tutti i giorni dispari, eccettuato il 31 di ogni mese.

Ecco l'orario:

Treno 11 — Partenza da Tripoli, ore 7.20, arrivo a Tagiura, ore 8.12.

Treno 13 — Partenza da Tripoli, ore 14.30, arrivo a Tagiura ore 15.39.

Treno 12 — Partenza da Tagiura, ore 9.20, arrivo a Tripoli, ore 10.10.

Treno 14 — Partenza da Tagiura, ore 16.20, arrivo a Tripoli, ore 17.32

Il treno 24 della linea Tripoli-Zuara, che si effettua soltanto nei giorni di lunedì e giovedì da Zavia a Tripoli, avrà modificato l'orario, come segue:

Da Zavia ore 14.20 — a Tripoli ore 17.20.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 48 — Mercoledì 16 Febbraio 1921 Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 46 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Il Governo American·
dichiara di non voler rimettere i debiti di guerra

L'America non intende rimettere i debiti..

LONDRA, 15. — *Giunge da Washington la notizia che il Ministro del Tesoro Americano ha informato la Commissione Senatoriale degli Esteri di aver notificato all'Inghilterra che i debiti di guerra non le saranno rimessi.*

L'America intende richiedere il pagamento nonchè il rimborso dei capitali.

La Conferenza di Londra

LONDRA, 15. — Nei circoli ufficiali si ritiene che la Conferenza interalleata non subirà rinvio.

Sarà quindi tenuta, come si disse, il 21 Febbraio a Londra.

Giolitti riceve Calogeropoulos

ROMA, 15 - Ieri, nel pomeriggio, l'On. Giolitti ha ricevuto il Presidente del Consiglio Greco Calogeropoulos, di passaggio per Roma, diretto alla Conferenza interalleata di Londra.

UN RICEVIMENTO IN ONORE DI DE MARTINO

LONDRA, 15. — La Società *Amici d'Italia* ha organizzato un grande e cordialissimo ricevimento in onore dell'Ambasciatore De Martino.

LE DIMISSIONI DEL GABINETTO PORTOGHESE

LISBONA, 15. — Il Gabinetto si è dimesso.

UNA CRISI MINISTERIALE

STOCCOLMA, 15. — Il Gabinetto si è dimesso.

Il Re ha pregato i Ministri di restare in carica fino nuovo ordine.

Giolitti conferisce con l'Ambasciatore Turco

ROMA, 15. — La *Tribuna* pubblica che l'On. Giolitti ha ricevuto l'Ambasciatore di Turchia, intattenendosi con lui per circa mezzora.

Un nuovo prestito agli impiegati

ROMA, 15. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un Decreto - Legge, in forza del quale si stabilisce che il Tesoro potrà concedere prestiti agli impiegati, agli operai in attività di servizio, dipendenti dallo Stato, agli Ufficiali del R. Esercito e della Marina; dei Corpi armati a servizio dello Stato.

L'importo di tali prestiti speciali non potrà superare l'importo dello intero stipendio di un anno al netto.

Sarà estinto entro cinque annualità, mediante trattenute non superiori al quinto dello stipendio mensile.

Sullo importo del prestito si tratterranno anticipatamente le somme corrispondenti al due per cento, come garanzia; e l'interesse anticipato del cinque per cento scalare.

UN PRINCIPE DANESE A ROMA

ROMA, 15. — E' giunto il Principe Reale Viggo di Danimarca.

LE FESTE DANTESCHE

ANAGNI, 15. — Ieri vi fu l'inaugurazione delle feste dantesche per celebrare il centenario della morte del Poeta.

Intervennero i Ministri Bonomi, Croce, Micheli, Rossi, numerosi deputati e personalità, nonchè pubblico numerosissimo.

LA PRINCIPESSA EULALIA A TORINO

TORINO, 15. — Proveniente da Milano è giunta la Principessa Eulalia, Infante di Spagna.

Fu ricevuta ed ossequiata alla stazione dal Duca di Genova, e dai figli.

I principi proseguirono in automobile per il Castello di Agliè.

PER LA «LEONARDO DA VINCI»

ROMA, 15. — Stamane, sotto la presidenza dell'Ammiraglio Millo è avvenuta la prima riunione della Commissione per la destinazione della *Leonardo da Vinci*.

La politica interna ed estera dell'Italia giudicata in Germania

ROMA, Febbraio.

Nell'*Hamburger Nachrichten* di Amburgo del 3 Febbraio Alfonso Vittorio Mueller invia una corrispondenza da Roma e rileva che l'azione energica del governo contro D'Annunzio, a Fiume, ha dimostrato che Giolitti è padrone assoluto della situazione. In Germania regnano molti concetti falsi sulle condizioni politiche interne dell'Italia.

Per quanto riguarda l'Italia si dovrebbero accogliere con un criterio maggiore che per gli altri paesi le notizie che vengono dai giornali, perchè i corrispondenti che stanno in Svizzera, non conoscono la psiche italiana e non sono in grado di valutare le cose sulla sola scorta della stampa e delle agenzie interessate maggiormente della notizia sensazionale, che a quella veritiera. Giolitti quale stratega parlamentare di primo ordine cercò di raggiungere due scopi: quello di unire i partiti borghesi e di decomporre gli estremi. La politica estera dell'Italia dipende nelle linee generali più da problemi economici che politici. L'Italia è legata ancora per molto tempo all'America e all'Inghilterra. Verso la Francia gode di una maggiore libertà economica; essendo però troppo debole da sola, deve unirsi talora alla Francia contro l'Inghilterra, ma più spesso all'Inghilterra contro la Francia. Il sogno francese di egemonia sull'Europa trova un'opposizione risoluta in Italia e per questa ragione e per proprio interesse la politica italiana si opporrà ad una durevole repressione della Germania

La politica balcanica ed orientale dell'Italia viene determinata principalmente da riflessi economici. Perciò l'arrendevolezza di Giolitti verso la Jugoslavia dev'essere spiegata col desiderio di impedire che la Jugoslavia divenga un posto avanzato della Francia, ma ancora più colla tendenza di aprire mediante un trattato di commercio il mercato dei Balcani all'industria italiana. Nella politica verso la Grecia le correnti le medesime ragioni ideali e pratiche ideali dell'Italia concorrono cogli interessi commerciali del paese. Per che l'Italia sostiene il principio della conservazione della Turchia, perchè soltanto in questa maniera l'Italia può sperare di non perdere quel mercato. Da ultimo l'Italia respirerebbe più facilmente anche se la Russia ritornasse a condizioni di ordine.

Per quanto riguarda i rapporti politici colla Germania l'Italia è enormemente interessata di vederla rafforzata.

Però i tedeschi, dovranno liberarsi da una serie di vecchi errori e di pregiudizi. Bisogna abbandonare la idea di una Italia romantica e del *dolce far niente* e considerare l'Italia moderna o reale, che lavora in *tutti i campi e progredisce*.

Da ultimo il corrispondente sfiora anche la questione dei Tedeschi, del l'Alto Adige e si domanda perchè es sa venne sollevata proprio adesso, mentre l'Italia non ha preso ancora alcuna misura da rendere necessaria quell'alzata di scudi.

LA MORTE DI DONNA SALANDRA

ROMA, 15. — E' morta Donna Maria Salandra, moglie dell'ex-Presidente del Consiglio.

LE GRAVISSIME CONDIZIONI DI RENATO FUCINI

EMPOLI, 15. — Lo stato di salute dello scrittore Renato Fucini si è aggravato assai.

Non vi sono più speranze.

L'opera della Croce Rossa Italiana
durante la guerra, e nel dopo-guerra

II - IL PROGRAMMA DI PACE DELLA CROCE ROSSA.

I cittadini attualmente ascritti alla C. R. si aggirano attorno ai trecentomila, sparsi in varie parti del Regno. Osserviamo che in confronto alla popolazione dell'Italia; e alle grandi benemerenze dell'Associazione; e tenuto conto della esegüità della quota sociale il numero dei soci è limitato, perchè senza voler raggiungere, ciò che non sarebbe impossibile, i cinque milioni, bisognerebbe almeno toccare il milione.

Sentano anche i nostri lettori, che finora non appartengono alla C. R. il dovere di dare ad essa il proprio nome, nella considerazione che se non è prevedibile un'altra guerra, l'azione che l'Associazione ha iniziato a svolgere, nel campo sociale, in tempo di pace, abbisogna del volenteroso aiuto di tutti.

L'organizzazione comprende un *Presidente Generale*, nominato da S. M. il Re: un *Comitato Centrale* e un *Consiglio Direttivo* (ambedue a Roma; e *Comitati* nelle Città ove esistono almeno 1500 soci; *sottocomitati*, ove ne esistono almeno 200.

Il R. D. 14-12-19 stabilisce che in caso di guerra, o di mobilitazione totale o parziale del R. Esercito, la C. R. esercita la propria azione, nei territori dichiarati in stato di guerra, con tutti i mezzi a sua disposizione; e che in tempo di pace estende la propria attività a recare soccorso in casi di pubblica calamità, e a svolgere *fra le popolazioni continua opera di educazione igienica e di assistenza sanitaria*

L'Associazione fin dal 1883 intervenne a prestare soccorso nell'occasione di un grande infortunio nazionale; e nel 1900 iniziò la lotta contro la malaria nella campagna romana. Essa sta ora riorganizzando tutto il materiale di assistenza che possedeva prima della guerra, allo scopo di costituire grandi Unità organiche, pronte ad accorrere nei luoghi che fossero disgraziatamente colpiti da calamità.

Speciali Ospedali da 50 letti vennero approntati in modo da essere immediatamente trasportati in qualunque punto si manifestasse una epidemia, iniziando subito il servizio.

La sera stessa del terremoto avvenuto nel Mugello (29-6-19) giunse sul luogo dell'infortunio una squadra di auto-ambulanze da Firenze, che provvidero con encomiabile sollecitudine ai soccorsi necessari alle popolazioni, e allo sgombero dei feriti.

La lotta antitubercolare venne condotta anche durante la guerra. Nel 1916 fu istituito l'Istituto Climatico di Bergeggi, in seguito sorsero altri dieci Istituti, ripartiti in *Istituti Climatici* per le forme pretubercolari, e glandolari; *Sanitari* per il primo studio della tubercolosi polmonare, suscettibile di cura e guarigione; *Ospedali regionali*, per il concentramento; e in *Sezioni speciali per tubercolosi gravi*.

L'attività di tale vasta organizzazione si concreta nelle seguenti cifre. *Istituti Climatici*: *Bergeggi*, ricoverati · 3583 — giornate degenza: 13556; *FaraSabina*, ricoverati: 1128 — giornate degenza · 30570, *Marina di Massa*, ricoverati: 1500 giornate degenza, 28 173.

Sanatori: *Cuasso al Monte*: 837 e 26.574 — *Eremo di Lanzo*: 627 e 11.204 — *Villa Zoubaloff*: 1476 e 18.586 — *Dormitorio pubblico* (*Cagliari*): 75 e 1149.

Ospedali regionali: *Teresiane* (*Firenze*): 2162 e 41.899 — *Buon Pastore* (*Catania*): 7126 e 127.620 — *Bentivoglio di Bologna*: non fu usufruito.

Reparto per tubercolosi gravi: *San Gaggio* (*Firenze*): 3182 e 28 135.

I militari tubercolosi assistiti durante la guerra ammontarono per ciò a 20.086 con 327 844 giornate di degenza. L'assistenza ai tubercolosi è oggi ridotta a 5 Istituti: *Fara Sabina, Eremo di Lanzo, Cuasso al Monte*. Uno si aprirà a Pozzuoli, e un altro nelle Terre Redente

L'organizzazione si completa con *Dispensari antitubercolari*: *con Asili-Scuola*; *Scuole all'aperto*; *Colonie Profilattiche estive*. Una sottoscrizione nazionale per l'assistenza ai tubercolosi, iniziata nel 1918 raggiunse 12 milioni, *raccolti in Italia, e nei centri italiani all'estero*.

La lotta antimalarica, iniziata nel 1900 nell'Agro Romano, estesa alle Paludi Pontine, si allargò adesso ad alcune regioni della Sicilia e delle Puglie.

L'assistenza contro i mali dell'infanzia si effettua mediante *Colonie profilattiche estive*: marine; in collina; e in montagna. Nel 1918 funzionarono dal Giugno al Settembre, ricoverando oltre 2 mila bambini, con 63 mila giornate di presenza.

Nel 1919 vi fu anche una *Colonia profilattica fluviale*. I piccoli coloni furono 4 mila, e le giornate di presenza 150 mila.

Nella scelta degli ospiti si procedette ad una rigorosa cernita fra bimbi sani e malati, e al funzionamento potè provvedersi coi fondi del l'Associazione, coll'aiuto del Ministero dell'Interno.

Inoltre a Genova fu istituita una *Scuola di igiene per bambini*; a Firenze una *Colonia permanente per cento bambini*; e sono allo studio: la istituzione di Ospizi Marini, di Asili-Scuola, di Scuole all'aperto, di Asili-nido, di Scuole di puericultura, e altre consimili

La Croce Rossa ha infine iniziato un'opera di vasta mole nell'ambiente scolastico, preparando materiale di propaganda (quadri murali, cartoline illustrate, fogli volanti, cinematografie), che mediante il volenteroso concorso del personale insegnante, varrà alla formazione di una coscienza igienica nazionale

Nè dimentica l'*Assistenza* agli operai sul lavoro, istituendo *corsi per medici e per infermiere*; distribuendo cassette di pronto soccorso agli stabilimenti industriali, ed impiantando *Sale di allattamento* per comodità delle madre-operaie, addette agli opifici.

«Il nostro concetto, sarebbe, che il medico e l'infermiera entrassero nell'Officina con la finalità di assicurare il pronto soccorso nei casi di infortunio, e contemporaneamente esercitassero larga opera di propaganda e di assistenza sociale, sia presso i datori di opera, sia presso gli operai, allo scopo di avviarli verso un ritmo ed una cura migliore del lavoro».

Giova per ultimo rammentare che l'Associazione ebbe l'incarico di provvedere ai bisogni alimentari della popolazione civile di Fiume, durante il blocco; ed ebbe in funzione sette unità nel Vilayet di Smirne, dove specialisti italiani, di pieno accordo coi medici turchi della regione, provvidero alla assistenza sanitaria di quelle popolazioni, lasciate in lungo abbandono, energicamente lottando contro la diffusione dei contagi.

(*Continua*)

FLR.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Sempre sul pesce

Il prezzo del pesce è stato ancora elevato. E per questo ci saranno certo delle buoni ragioni che non vogliamo discutere, tanto meno che ci riuscirebbe difficile alquanto.... perchè non la conosciamo.

La cittadinanza del resto sopporterebbe volontieri questo aumento se... potesse avere il pesce al prezzo segnato in tariffa. Ma ciò che è stanca di subire si è quel complesso di inconvenienti per cui non riesce a comprare il pesce. Perchè quando un povero padre di famiglia ha la sventura di desiderare un po' di pesce e si reca alla pescheria, per lo più dopo avere atteso ore ed ore ad attendere vede arrivare canestre colme di bellissimi pesci, ma se ora esprimere la volontà di comprarne si sente rispondere che *questo* è già venduto, *quello* è per il signor Commendatore X, questo per il Cavaliere J., e finire per ritornarsene a casa con le pive nel sacco o meglio col sacco vuoto a meno che non si accontenti di qualche misero pesciolino di scarto

Eppure il pesce si trova se si vuole, in città, pagandolo il doppio. Perchè? Come è possibile l'incetta? Evidentemente per mancanza di sorveglianza.

Finalmente!

E' questa la sintetica espressione con la quale fu accolta l'affissione del manifesto che indice le elezioni per la Camera di commercio industria e agricoltura.

Espressione a doppio significato che può essere di riprensione o di soddisfazione.

Se il *finalmente!* esprimesse realmente soddisfazione per l'acquistata certezza che ai 20 di marzo si faranno le elezioni camerali e che l'istituzione, agognata invano da tanti anni, entrerà in funzione per la legittima difesa degli interessi economici del paese, vi sarebbe motivo di rallegrarsi e si potrebbe ricambiarlo di gran cuore con un altro *finalmente!* che esprimerebbe la grande soddisfazione di sapere che si sveglia *finalmente!* la coscienza collettiva; che si sente *finalmente!* la necessità di raccogliersi attorno alla istituzione che deve mettere in valore le aspirazioni della collettività: che si sente l'utilità e il dovere di renderla forte delle forze di tutti i singoli in sieme avvinte dal più solido dei vincoli · l'interesse comune: che si esce *finalmente!* da quel sordido e misero egoismo individuale che è senza dubbio una delle cause, e non delle ultime, del nessun riguardo, del nessun rispetto, della nessuna considerazione, nella quale tutti i ceti furono tenuti finora.

Avremo *finalmente!* il desiderato e necessario risanamento dello spirito pubblico, la certezza che ora si comprende tutto il valore della consociazione e della collaborazione.

Ma se il *finalmente!* avesse solamente significato di riprensione per aver fatto tardi, come taluno pensa, ed a torto, ciò che si poteva far prima, allora ci sarebbe davvero da disperare. Ma vogliamo credere che così non sia e che la prima interpretazione sia la vera.

Camera di Commercio Industr. e Agric. PER LA TRIPOLITANIA

Notificazione

La graduatoria dei contributi per gli inscritti alla Camera di commercio industria e agricoltura, deliberata dal Consiglio del commercio, è stata sanzionata con D. G. del 30 Dicembre 1920.

L'applicazione dei contributi ha effetto dal 1° Gennaio 1921.

Gli inscritti possono provvedere presso la Segreteria del Consiglio del Commercio, Via Azizia 21 p. p., al pagamento del contributo che è stato notificato a ciascuno di essi con l'avviso di inscrizione.

Preghiamo, chi si presenta a pagare, di portare con sè l'avviso di inscrizione, per evitare perdite di tempo nella ricerca dei nominativi.

Le ditte che hanno fatto reclamo contro la classificazione e il contributo loro applicati, riceveranno comunicazione personale della decisione presa in loro riguardo, ma possono anche prenderne cognizione presso la Segreteria del Consiglio ed hanno cinque giorni di tempo, e cioè fino al 21 corrente incluso per fare ricorso alla Corte d'Appello.

IL CONSIGLIO DEL COMMERCIO

Le marche da bollo

Con decreto del 5 febbraio 1921 è stato autorizzato l'uso delle marche da bollo da L. 1, da s. 2 e da L. 3, del millesimo 1919, sovrastampate in nero dalla Tipo-Litografia del Governo col millesimo 1921.

L'arrivo dell'VIII Eritreo

Il 12 febbraio è giunto, col piroscafo Orione, l'VIII Battaglione eritreo.

Il nuovo edificio per le Scuole Medie

L'ufficio delle Opere Pubbliche ha redatto: il progetto per la costruzione dell'edificio delle scuole medie in Tripoli (P. N. 1548) dell'importo di L. 1.500.000.00;

Provvedimenti nell'Ospedale Civile

L'Amministrazione Ospedaliera nella seduta del 15 Febbraio 1921 ha adottato i seguenti provvedimenti

1). — Autorizzazione della costruzione di una caldaia a vapore nel Reparto lavanderia, bagni e disinfezione dell'Ospedale Civile, per una spesa di L. 11.000

2). — Autorizzazione per la continuazione del compenso straordinario al Dott. Mondini Umberto per il maggior servizio di assistenza all'Ospedale Civile

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale *Elettrico* proveniente da Siracusa arriverà domattina.

***

Piroscafo *Po* partirà domattina alle ore 10 per Malta - Siracusa - Catania - Riposto - Messina - Napoli - Livorno e Genova.

***

Piroscafo *Josto* partirà per Sfax domattina.

Riso Municipale .

La Commissione Amministratrice Municipale avverte che ha ottenuto dal Commissariato Approvigionamenti e Consumi l'approvazione di una grossa partita di riso fino di prima qualità di Vercelli, che porrà in vendita a buon prezzo.

La derrata è in imminente arrivo e quindi i rivenditori possono fino d'ora presentare la loro richiesta presso l'Ufficio Annonario Municipale.

Municipio di Tripoli

Una serie di provvedimenti adottati dalla Commissione Municipale nella seduta del 15 Febbraio 1921.

1. — Ha autorizzato la riparazione dei locali Municipali di Suk El Hodra N. 24, per una spesa di Lire 1500.

2. — Ha autorizzato l'impianto di una fontanina pubblica sulla piazzetta di Zenghet Buras, per una spesa di L. 1300

3. — Ha deciso di accertare, a mezzo di un Ingegnere, se il Molino Carotti trovasi in grado di funzionare regolarmente col 1.Marzo p. v. per la produzione della farina per conto del Municipio.

4. — Ha autorizzato lavoro straordinario da parte dell'Ufficio Tecnico Municipale per una maggiore sorveglianza al servizio della illuminazione pubblica.

5. — Ha respinto l'istanza presentata dal Sig. Pensavalle Pietro per esonero dalla tassa sui mezzi di trasporto.

6. — Ha preso atto, con compiacimento, della oblazione di L. 460 fatta al Municipio dal Comitato per la *recita di beneficenza di Martedì di Carnevale, per i poveri musulmani*.

7. — Ha disposto che le carni macellate fresche, introdotte nel territorio Municipale, devono essere sottoposte, prima della vendita, alla visita del veterinario Municipale del Macello pubblico.

8. — Ha preso atto della relazione presentata dall'apposita Commissione per la classifica dei concorrenti al posto di Segretario presso il Municipio e ha proceduto alla nomina del Segretario stesso.

Mangime per animali in vendita

L'Amministrazione Municipale ha disponibile per la vendita, per mangime animale, semolino avariato, farina di grano avariata e crusca di grano.

La merce è visibile presso il Molino Banco *Roma* e le offerte, sia della quantità che del prezzo, si ricevono presso questo Municipio - Ufficio Annonario.

Al Politeama
Gran spettacolo di Cinema-Varietà

con *La vendetta di Malia* terza Serie della magnifica film *Cadavere accusatore* tratto dal popolare romanzo di Carolina Invernizio protagonista la celebre attrice La Perlowa.

Seguiranno le danze classiche dei bravi Le Linas, la super chic eccentrica La Linda, la generica Adelia, il grande dicitore comico-sentimentale Real nello loro migliori creazioni.

Il mercato finanziario

ROMA, 14.

LA RENDITA		
Rendita 3 1/2		73.80
»	5	75.60
CAMBI		
Francia		108.—
Inghilterra		106.40
Svizzera		447.50
America		27.20
Oro		122.02

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعاء ١٦ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة — الوكالة — الخبريات
طرابلس — شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
زمه شارع صاوبه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

* تابع ما قبله *

نقل عن جريدة الهدى عدد ٢٦٣

ووجد من البينات التي تقدمها الجنرال غورو ان لنا الآن في سوريا وقليقيا ٤٨ اورطة من الجنود الفرنسويه والافريقية وثلاث اورط سوريا فانفاق عن على هذه الاثنين والخمسين اورطة من كل الوجوه لايمكن ان يكلف ١٢٠٠ مليون في السنة وعليه فالصرفات غير العسكرية بالغة ملغا جسيما لانعرف تفاصيله ومفرداته على ان الراجح انا نعل الآن بواسطة موظفين عسكرين او ملكيين تختلف كفاءتهم على انشاء ادارة فرنسوية تعمل الى جانب ثواة الادارة الوطنية ولربما كنا ايضا قائمين باعمال كثيرة الفائدة غير انه يحق للذي يدفع الضرائب من لفرنشوين ان يتساءل هل يجب ان يكون كل ذلك على نفقه في حين لدينا في املاكنا الخاصة وفي فرنسا نفسها اعمالا كثيرة ضرورية وهي متوقفة لعدم وجود اعتمادات ماليه

ان هنالك سياستين . الاولى وهي التي يظهر انها متبعه الآن تقوم انشاء بلاد سوريا جميله رائعة . تكلفنا مبالغ طائله تزداد كل سنه بسنة عنها وقد يجوز ان تكسبنا اعتراف السوريين جميلنا على شرط ان لاتكبو في مجهودنا السياسة الثانيه هي ان نربي في الانساج السوريين لادارة شوؤونهم بانفسهم بواسطة الوارد التي ياتون بها من انفسهم فبالطريقه الاولى ستحقق نقدا كبيرا مبالغ من المال لن نسترجع منها شيئا وبالطريقه الثانية تقصر التقدم على المجهود الذي يستطيع الشعب السوري ان يقدمه ونحن نوءثر الطرية الثانيه ونرى ان مهمتنا في سوريا يجب ان تكون مهمه الرشد والحكم (يفتح الكلب) من روح السيادة وهذه المهمه يقضي علينا بها مجموع سياستنا الخارجية كما يقضي بها العدل والحكمه وستظل حاله اسيا أصغرى في اضطرب الى اجل مديد حتى ان السيادة في سوريا مباشره ستدعو الى الاحتفاظ بقوات كثيرة فضلا عن مراكش حيث لايوجد في جورنا دول مضايقه قد ازدادت القوات اللازمه منذ عقد الصلح ن استحيل علينا تماما ان نقوم بمجهود كبير في قرقيا واسيا في ان واحد ساعه لاتزال احوال اوربا مقلقلة على قدر ما هي الان واذا حولنا القيام بهذا المجهود المزدوج فاننا نعرض الانكار في احدى التقنطير والاحداث رد فعل شي في الرءي العام الفرنسوي ضد سياستنا خارج اوربا

(لها باقيه)

العربات التي لاتصلح للركوب

اعلنت البلدية لها من عد التحقيل من العربات العموبية قد الغت منها العربات ذات عدد ١٩ و ٢١ و ٣٣ و ٦٥ لنقص متانتها

وامرت أصحاب كثير غيرها ان يصلحوها ايتطغوها وقد نشرت ذلك البلديه ليحيط الجميع به علما

زيادة تعريفة السمك

تلبية لا لحاح الصيادين قررت البلدية زيادة تعريفة السمك الذي هو من الصنف الاول والثاني فقط فمن ٠,٥٠ ، ٥ فرنك كيلو لصنف الاول اصبح ٠,٥٠ ، ٦ فرنك ومن ٤ فرنك كيلو الصنف الثاني اصبح ٥ فرنك

وبقي الصنف الثالث ٣ فرنك الكيلو . والرابع ٦ ، ٩ الكيلو على ما كان عليه

سفر الوفد العثماني الى القسطنطنية !!

سافر الوفد العثماني يوم السبت الاتي الى لندرا برئاسة الصدر الاعظم

...

أنتصار الفرنسيس على الاتراك

باريز ١١ ...

جاءت برقية من بيروت بان مدينة عنتاب قد سلمت للجيش الفرنسوي المحاصر لها صباح ٩ الجاري وانها نزلت على جميع شروطهم

---

* وكيل الولاية *

بسبب ترك القومندتور شامرا الكاتب العام وكلوزير المستعمرات بتعيين دولة الوالي مركايلي مقاليد الحل والعقد الى الكوانيل الكوالير اوزينو متزوتي قائد منطقة زوارة.

---

* ادبيات *

ليس الجمال باثواب تزينها
الجمال جمال العلم والادب
لاتقل اصلي وفصلي ابدا
انما اصل الفتى ماقد حصل

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 47 — Giovedì 17 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 26 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Un' altra vittoria del Ministero
sulla questione del "pane,,

Una seduta movimentata alla Camera

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 15. — La seduta alla Camera è stata molto movimentata, in seguito alla presentazione dell'Ordine del Giorno, fatta dall'On. Casalini, per ottenere il rigetto della Legge sull'aumento del prezzo del pane.

Il Governo, di fronte all'atteggiamento incerto, si credette in dovere di richiedere un voto di fiducia.

I deputati socialisti, alcuni deputati combattenti, e i repubblicani votarono contro il Governo, che, ciò nonostante ebbe più di duecento voti favorevoli.

ALTRI PARTICOLARI

ROMA, 15. — L'On. Soleri, Commissario agli Approvvigionamenti, ha presentato il nuovo testo del progetto di Legge sul pane, degli articoli 2 e 3.

E chiese che fossero immediatamente esaminati.

I socialisti, allora, dichiararono di ritirare il proprio Ordine del Giorno, riservandosi di discutere ampiamente i nuovi articoli.

L'On. Giolitti, a propria volta, domandò alla Camera di votare immediatamente il passaggio alla discussione degli articoli, dando a tale voto il significato di fiducia.

A propria volta i socialisti insistettero sulla votazione di un Ordine del Giorno, da essi preparato.

L'On. Giolitti chiese ancora alla Camera di respingere un tale Ordine del Giorno, come questione di fiducia nel Governo.

E infatti, dopo viva animazione l'Ordine del Giorno, proposto dai socialisti, fu respinto con voti 207 contro 66.

La Camera deliberò quindi di passare alla discussione degli articoli, e la seduta fu rinviata all'indomani.

La legge sugli affitti

ROMA, 15. Il Senato ha discusso il Decreto - Legge, relativo agli affitti, cui furono apportate alcune modificazioni.

LA PARTENZA DELL'ON. SFORZA

ROMA, 15. — L'On. Sforza, Ministro degli Esteri, partirà il 18 corrente per il convegno interalleato di Londra.

LA DUCHESSA D'AOSTA A PALERMO

PALERMO, 15. — E' giunta la Duchessa d'Aosta, ospite del Principe Corrado di Baviera, e della Principessa Bona di Savoia.

La politica dell'On. Giolitti giudicata in Boemia

ROMA, Febbraio.

Le *Nagadni Listy* di Praga del 10 Febbraio hanno da Roma una lettera del loro corrispondente Argus sulla autorità ed energia dimostrata da Giolitti nella soluzione della questione fiumana.

Scrive: «Non so se da noi sia sufficientemente nota quale grave prova abbia superato il governo italiano a Fiume. Non basta sapere che D'Annunzio è molto popolare e che la pubblica opinione è assai focosa. Bisogna sapere come sia popolare il poeta e come sia focosa la pubblica opinione. Forse la miglior prova è data dal destino che ha avuto la spedizioni dei deputati fatta a Fiume, i quali dovevano convincere D'Annunzio e ritornarono invece quasi convinti. Si sa come sia difficile a un governo di lavorare quando la maggioranza dei deputati subiscono simili metaformosi. Contro tali ostacoli urtava quidi la politica contro D'Annunzio, riconosciuto come eroe nazionale il quale ebbe una gran parte nella dichiarazione di guerra in Italia e fece tante cose per dimostrare il suo eroismo e per incitare gli italiani alla resistenza. Egli può a buon diritto dire che senza di lui Fiume sarebbe oggi croata. L'Italia ha dovuto prendere le armi non con tro la Jugoslavia, ma contro D'Annunzio, e i suoi legionari a Fiume. Lo richiedeva l'onore del passo non solo, ma anche l'autorità dello Stato che D'Annunzio aveva scosso dalle fondamenta.

Quando non riuscì a Nitti durante il governo del quale la dissoluzione dello Stato ha fatto dei passi da gigante, riuscì a Giolitti. Non era la stessa cosa permettere ai carabinieri di difendersi coi revolvers e a ordinare a Caviglia un attacco contro D'Annunzio. Il vecchio dittatore ha scelto senza alcun riguardo proprio il Natale.

Il Parlamento era stato mandato a casa e i deputati rimasti a Montecitorio chiamavano inutilmente al telefono i ministeri della guerra e dell'Interno. Nessuno rispondeva. Tutta l'Italia si agitava e Giolitti la lasciava agitarsi. Egli rimase tranquillo come nel 1915 quando non doveva mostrarsi per le vie. Energia meravigliosa e calma acor più grande nei suoi 78 anni.

Vi sono due vie per governare il popolo, dice, Scipio Sighele: Coglierlo di colpo ed abbagliarlo con la propria genialità oppure penetrare in esso inavvertitamente come un veleno e un po' alla volta conquistarlo tutto. Giolitti non fu mai e non volle mai essere o sembrare di essere un uomo di Stato di quella specie, ma tanto meglio seppe seguire il secondo modo di governare.

L'enigma della sua esistenza politica di fronte al gran pubblico non è niente altro che nella forza la quale ha mostrato ancora una volta come grave sa essere la mano di un governo guidata dalla legge e dal coraggio. Non idee magnifiche, non la metafisica politica dello stato e il modo d'agire di un semplice funzionario, ma la calma invitante contro qualsiasi terrorismo, la fede nel semplice buon senso e volontà di vincere.

Fermento nell'elemento industriale

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 15. — Il progetto relativo al controllo operaio sulle industrie mantiene in una certa agitazione l'elemento industriale.

Una grave questione si affaccia, o la riduzione delle ore di lavoro; ovvero il licenziamento degli operai.

I DELEGATI KEMALISTI

ROMA, 15. — La «Tribuna» pubblica che i Delegati Kemalisti giungeranno a Londra in tempo, per partecipare ai lavori del Congresso Interalleato, avendo già raggiunto l'Italia, a bordo di un nostro cacciatorpediniere.

PROROGATO CAMBIO DELLE MONETE D'ARGENTO

ROMA, 15. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un R. Decreto, che proroga fino al 31 Dicembre 1921 il termine per la presentazione al cambio delle monete divisionali d'argento.

Sequestro di oro russo

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 15. — Sopra il piroscafo *Ancona* proveniente dalla Russia si sono sequestrate centosessantamila rubli in oro.

IL CONGRESSO AGRARIO NAZIONALE

ROMA, 15. — Con l'intervento dei rappresentanti di ogni parte d'Italia, si è inaugurato il Congresso Agrario Nazionale.

UN GRAVISSIMO SCONTRO FERROVIARIO

(Nostro telegramma)

ROMA, 15. — E' avvenuto presso Terni un gravissimo scontro ferroviario.

Rimase ferita la figlia del Segretario della Camera.

UN GROSSO FURTO DI CARTE VALORI

SARONNO, 15. — In una delle notti passate, ignoti ladri, penetrati negli uffici del Registro e del Bollo hanno asportato marche da bollo, e carta bollata per un importo di sei milioni.

LA PARTENZA DEL MARCHESE DELLA TORRETTA

VIENNA, 15. — Il Ministro d'Italia Marchese Della Torretta è partito ieri per Roma, per conferire con l'On. Sforza.

Assegni per la frequenza della Scuola di Magistero in Roma

ROMA, Febbraio.

Nell'intento di accrescere la preparazione professionale di ingegneri, dottori in scienze e periti industriali ex combattenti, che intendono dedicarsi all'insegnamento e di contribuire insieme alla formazione tecnica e didattica del personale insegnante richiesto dalle R.R. Scuole Industriali, — l'Opera Nazionale istituisce n. 22 assegni per consentire ad altrettanti ex-combattenti la frequenza della Scuola di Magistero accordata al I. Istituto Nazionale d'Istruzione Professionale in Roma.

Dei 22 assegni, n. 12 saranno conferiti ad Ingegneri Industriali e Civili; n. 8 a periti industriali (licenziati da Scuole Industriali di terzo grado) n. 2 Dottori di matematica, in fisica o in chimica, o a diplomati in elettrotecnica.

La Commissione aggiudicatrice degli assegni riserva facoltà di apportare variazioni a tale ripartizione in base all'esame delle domande e dei relativi documenti.

L'ammontare di ciascun assegno è di L. 4800 da corrispondersi in rate mensili. Agli aggiudicatari saranno rimborsate le spese di viaggio dal luogo di residenza a Roma e viceversa.

Una importante mozione alla Camera Nord Americana

WASHINGTON, 15. — Si discute la mozione del deputato Ereeks, il quale invita la Camera a non autorizzare l'impiego di alcuna parte dei novanta milioni di dollari previsti nel bilancio per il 1921 per le costruzioni navali, prima che la Conferenza internazionale del disarmo sia stata convocata dal Presidente.

Il discorso del Trono Inglese

LONDRA, 15. — Il discorso del Trono, alla apertura del Parlamento, ha assunto una particolare importanza.

Fra l'altro, si accennò che le relazioni con l'Estero si mantengono quanto mai amichevoli.

Si spera in una prossima pacificazione dell'Egitto e delle Indie: e nella conclusione di un accordo commerciale colla Russia.

La situazione Irlandese continua a procurare apprensioni, ma si spera che gli Irlandesi cesseranno dalla violenza, *perchè questa non procurerà mai ad essi la autonomia e la indipendenza.*

LA CONFERENZA PER LE COMUNICAZIONI E TRANSITI.

GINEVRA, 15. — Il Comitato organizzatore della Conferenza per le comunicazioni e i transiti, che si riunirà a Barcellona il 15 marzo è convocato a Parigi per il 22 corrente.

Esso esaminerà il progetto della procedura per l'esame del testo per la concessione della libertà di transito nelle vie di navigazione, nelle strade ferrate; nonchè i provvedimenti, riguardanti i porti.

Il Comitato sarà presieduto da Hanotaux.

PER UN MATRIMONIO PRINCIPESCO

BUCAREST, 15. — Fervono grandi preparativi per il matrimonio della Principessa Elisabetta. La cerimonia è fissata per il 27 Febbraio.

Dopo il matrimonio gli sposi partiranno per Atene, per assistere al matrimonio del Principe Carol di Rumania con la Principessa Elena di Grecia.

UN CORSO DI LINGUA ITALIANA NELL'UNIVERSITÀ DI RIGA

RIGA, 15. — E' stato inaugurato nella Università di Riga un corso di lingua italiana, al quale già si sono iscritti duecentocinquanta allievi.

Il Rettore della Università e l'ambasciatore d'Italia a Riga hanno pronunziato applauditi discorsi.

L'inaugurazione ha dato luogo a nuove manifestazioni di vivissima simpatia in omaggio all'Italia.

La situazione della Grecia e le aspirazioni della Bulgaria

ROMA, Febbraio.

L'*Echo de Bulgaria* del 10 Febbraio in un articolo di fondo si dilunga a dimostrare l'incapacità della Grecia ad adempiere il compito assegnatole dagli alleati, cioè di ricondurre la pace nel vicino Oriente. E' un compito superiore alle sue forze. Le si rese un cattivo servizio regalandole Smirne e la Tracia, popolato in maggior parte di turchi e di bulgari e affidandole la custodia dei dardanelli. Essa si consumerà in vano come l'Impero bizantino per scomparire un giorno come fece quest'ultimo.

La si renderebbe un ben maggiore servizio sbarazzandola di Smirne e della Tracia che non persistendo nell'errore commesso per accontentare il *Grande Cretese*. E' ormai stabilito che la capitale turca non sarà più data ai greci nè a più forte ragione verrà loro affidata la custodia dei Dardanelli. In queste circostanze il mantenere i Greci alle porte di Costantinopoli e sugli Stretti perde ogni significato. Essi potrebbero anche divenire pericolosi per chè ciò sarebbe considerato come una provocazione da tutti i vicini.

Il Greco è quello che in Oriente non ha amici. La ragione che giustificato agli occhi dei grandi alleati della Grecia il suo possesso della Tracia cade di colpo. Il regime internazionale col concorso della Turchia è l'unico applicabile per Costantinopoli e per i Dardanelli. Il cambiamento del regime in Tracia metterà fine, non solamente alle lotte delle nazionalità che hanno già manifestato la loro ostilità contro i Greci, ma metterà fine anche alla questione dell'accesso della Bulgaria al mare libero.

quando il nostro nemico è spalleggiato da tutta l'Europa e specialmente da una delle più grandi Potenze europee?.... Noi potremmo per altro valerci di questa ultima occasione se comprenderemo che tutte le nostre virtù militari non servono a nulla se non penseremo ad affidare la nostra politica a persone savie e intelligenti, e se non troveremo mode di metterci d'accordo con le Potenze dell'Intesa.

La disfatta subita dai Greci nella loro ultima offensiva ha chiaramente dimostrato anche a tutti quelli che per essi apertamente parteggiavano che la Grecia non è al caso di compiere il dovere che l'Europa intende affidarle.

La situazione in Russia

ROMA, Febbraio.

La *Krasnaia Gazetta* di Pietrogrado del 21 Gennaio, annunziando che i refettori pubblici istituiti dal governo dei Soviet, saranno quanto prima soppressi, pubblica una lettera diretta alla redazione del giornale dagli operai della 23ª tipografia dello Stato, nella quale, fra altro, è detto quanto segue: «Richiamo a pubblica cognizione che al refettorio N. 5 sono iscritti 1000 operai, ma riescono ad ottenere il posto molto meno della metà e inltre non è possibile mangiare il vitto che viene fornito. Il pranzo è tutto a base di vecchi legumi in parte guasti. Come secondo piatto, dopo la zuppa, per due tesserе vengono distribuite non più di 9 piccole patate, di cui soltanto tre sono mangiabili.

Nei refettori non vi sono persone di servizio e ciascuno deve servirsi da sè, usando stoviglie sporche mai lavate, che i consumatori lasciano sulla tavola dopo essersene serviti e che sono subito adoperati da quei che vengono dopo a consumare il pasto.

Il giornale dice che nell'impossibilità di mettere un argine alla completa rovina dei refettori, si è venuto alla decisione di sopprimerli addirittura. I viveri saranno distribuiti direttamente alla popolazione.

Dalla Turchia

ROMA, Febbraio

L'*Ileri* di Costantinopoli del 26 gennaio: pubblica un editoriale nel quale passa in rassegna gli avvenimenti retrospettivi svoltesi a Costantinopoli. Il giornale sostiene che il Gabinetto Ferier Pascià è caduto lasciando al Gabinetto attuale il gravoso compito di riparare tutti gli errori commessi dal predecessore.

Molto fortunatamente dice il giornale, il nuovo Ministero possiede tutte le qualità volute per affrontare come si conviene tutte le difficoltà che dovrà incontrare nel suo cammino.

Il *Peyam Sabah* di Costantinopoli del 27 gennaio: scrive che l'esercito turco ha sempre fatto prova di grandi virtù guerriere. Oggi ancora nella lotta intrapresa contro i greci, i soldati ottomani hanno dimostrato un grandissimo coraggio. Ma dice il giornale a che cosa servono tutti questi successi militari quando la situazione politica economica e sociale della Turchia è tanto cattiva,

NEL PERSONALE DELLA COLONIA

*** Il Comm. Dr. Palumbo Cardella Ernesto, Consigliere Coloniale è stato nominato Presidente della Commissione per la carriera e la disciplina degli ufficiali p. t. coloniali.

*** E' stato assunto in servizio, in qualità di geometra provvisorio presso le O.O. P.P. il Sig. G. Tarentini.

*** E' stato assunto in servizio, quale ragioniere straordinario, il Signor Randone Salvatore.

*** Venne rettificato in Raffaele Arbib il nome dell'interpr. Daniele Arbib.

*** Si è disposta la cessazione dal servizio dell'imp. straord. d'ord. Sig. Ugo De Cillis; del fatt. telegr. Giannini D.; del cant. provv. A. Cardellà.

*** Il rimpatrio del Comm. P. S. Dott. Luigi Salerno deve decorrere dal 16 and.

*** Dall'8 Gennaio cessa la corresponsione degli assegni a favore dell'interpr orale avv. Moh. ben Ali el Turmun.

Il mercato finanziario

ROMA, 15.

LA RENDITA	
Rendita 3 1/2	74.-
» 5	75.45
CAMBI	
Francia	198.37
Inghilterra	106.35
Svizzera	448.-
America	27.15
Oro	421.62

CORRIERE TRIPOLINO

Per il Consiglio Comunale

Circola con insistenza la voce che al ritorno del Governatore da Roma saranno impartite senz'altro le disposizioni necessarie per bandire le elezioni a Tripoli, e sostituire l'attuale Commissione Straordinaria Municipale con un regolare Consiglio Comunale. Vi sono ragioni per credere che la voce abbia qualche consistenza, sopratutto quando si metta in rapporto alla preparazione ufficiale già predisposta dal Governo; e al vivo desiderio della cittadinanza di ottenere che al più presto possibile possa funzionare il primo organo amministrativo cittadino, liberamente eletto.

A tale proposito ci sembra che dovrebbe studiarsi a fondo, in modo da risolverla in modo equo, che volga a soddisfare le legittime aspirazioni dei cittadini metropolitani, la questione riguardante la rappresentanza di essi in seno al Consiglio, dipendente dalle modalità che si adotteranno dalle elezioni, che debbono bandirsi con criteri peculiari, non potendosi, com'è ovvio, adottare senz'altro il sistema vigente in Italia.

Nel caso che qualcuno dei lettori volesse interloquire sull'importante argomento, pubblicheremmo volontieri gli articoli che ci perverissero.

L'esito finanziario della Recita di Beneficenza

Dopo il lusinghiero successo della recita di Beneficenza dell'8 Febbraio, comunichiamo al pubblico che tanto ha contribuito alla sua piena riuscita il resoconto finanziario.

Ricavato per vendita biglietti teatro e programmi L. 5299; Spese per affitto teatro (Ditta Salinos - Rodino) L. 300. Spese personale teatro, macchinisti e luce elettrica L. 352.25; Noleggio pianoforte (Foresi) L. 220; Trasporto mobili e mancie al personale del Teatro L. 117.40; Diritti di Autore al rag. Muccilli L. 50; Per oggetti di vestiario e parrucchiere L. 98; Per compenso maestro Cosa L. 200; Per programmi e manifesti alle «Nuove Arti Grafiche» L. 250. Per saldo fattura Ditta Nahum Lire 251.35. Totale spese L. 1839.00.

Rimanenza L. 3460

Il ricavato netto in lire 3460 è stato ripartito come segue

Alla Società Italiana Beneficenza L. 1500; Al Comm. Halfalla Nahum per i poveri della Comunità Israelita L. 1500; Al Comm. Hassuna Pascià per i poveri arabi L. 460.

Totale L. 3460.00.

Patronato Scolastico di Tripoli

L'assemblea generale ordinaria dei Soci del Patronato è indetta in terza convocazione per Sabato prossimo 19 Febbraio alle ore 17.30 nei locali dell'Istituto Coloniale Italiano gentilmente concessi per procedere alla rinnovazione del vice presidente e di quattro consiglieri e discutere affari vari.

Valga di invito il presente avviso.

Oggi al Politeama
Grande Debutto dei due divi dell'Operetta "Duo Giss,, Reduci dai principali Varietà d'Italia

Si proietterà stasera un bellissimo film in 5 atti intitolato «*Supremo Olocausto*» con la bionda *Fabienne Fabrege*.

La graziosissima attrice si dimostra in Supremo Olocausto artista perfetta. L'interpretazione che essa dà della dolorosa e fiera figura di donna, protagonista della magnifica film, è superiore ad ogni elogio, e affascina e avvince l'animo degli spettatori.

I Sei Linas; Linda, Adelia e Real nelle loro nuove creazioni.

Per Venerdì si tiene informato il pubblico che si darà la prima Serie del Colossale romanzo d'avventure *La Dama Grigia* del quale è protagonista l'affascinante attrice polacca la divina Elena Makowska. Nessuno manchi ad ammirare questo bellissimo capolavoro cinematografico diviso in due Serie.

Società Tripolina di M. Soccorso
Elezioni generali

Domenica 20 corr. alle ore 15 nei locali sociali, Sciara Riccardo avran no luogo le elezioni Generali.

Si pregano tutti i soci di non mancare.

Il Segretario
U. SPARAVILLA

Ai sottoscrittori del 6° Prestito - forma popolare

Si rammenta ai sottoscrittori che il 31 Aprile p. v. scade l'ultimo limite utile per la presentazione agli uffici di posta dei sibretti completati di francobolli, per la conversione in cartelle.

Ad ogni cartella liberata verrà unito un biglietto per concorrere a 690 premi, così ripartiti: 1° premio L. 100 mila; 2° premio L. 50 mila, 3° premio Lire 20 mila, e gli altri minori.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà questa sera alle ore 22 diretto a Zuara e Sfax.

Postale *Elettrico* per Siracusa partirà domani alle ore 12.

Piroscafo *Megenin* diretto a Sfax partirà domani sera.

Gli Ufficiali, Impiegati, Capi Operai ed operai della Direzione d'Artiglieria comunicano la morte del Capo Operaio Falegnami

CANDELORO ROCCO

avvenuta ieri alle ore 14 dopo breve malattia.

Alla famiglia inviano sentite condoglianze.

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
السنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ١٧ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة – الوكالة – النشريات
طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
زنقة شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

دعوة المانيا الى مؤتمر لندرا

باريز ١١

نشرت ولفايريا أن الحكومة الالمانية تلقت ثانية من الحكومة الانكليزية الدعوة الي حضور مؤتمر لندرا وان الحكومة الالمانية اجابت بانها مهيئة لارسال مندوبيها والخبيرين والها في قرب ان تعين اسماءهم

القتال في الاناضول

لندن في ١٤

بلغت وكالة روتر من وكالة اليونان ان حكومة اليونان تلقت تلغرافا لاسلكيا من ازمير بان القوات اليونانية زحفت بهمة ونشاط وقد شتتت حتى الان مثل ثلاث فرق العدو واسرت عددا من القواد الوطنيين برتبة جنرال

روتر

الاستانه في ١٤ يناير

المفهوم ان الهجوم اليوناني اخذ في الاستعداد والامتداد وحاله ان اليونانيين يوشكون ان يحتلوا اسكي شهر وهي مركز عظيم الشان للكماليين ورأس سكة الحديد الى انقره والوطنيون يبدون نشاطا كثيرا ويسأون المدد الى اسكي شهر ويقال ان مصطفى كمال ذهب الى الميدان وقد وقعت اخبار القتال وقعا عظيما في جميع الدوائر ولكن الصحف لم تعلق عليها بشيء

روتر

---

* روسيا في الربيع التسليح والبوارج الكبرى او الصغرى * الشرق والغرب المانيا الضيدة

ان ما امرته من تعجيل لنين في عقد الصلح مع بولندا على الشروط التي اشترطتها المرشال باسودسكي ليتمكن البلشفيون من حشد جموعهم لقتال الجنرال فرنجل في الجنوب والخلاص منه كما خلصوا بعد ... على الاعتقاد بانهم سينتهزون حلول فصل الربيع وامكان زحف الجيوش في فيافي روسيا لاعادة الكرة على بولندا وضربها الضربة التي تمكنت من دركها في الصيف الماضي بسالة قوادها وجنودها ومعونة الحلفاء ولا سيما فرنسا لها وهذا يتوقف وجه الخطا في ماتعلمه بولندا من الكف عن مقاتلة البلشفيين لما ارادوا مهاجمة فرنجل اذلو واصلت القتال لما تمكنوا من كسره ولظل يشاغل في الجنوب قوات لشفيه كبيرة سيتمكن تروتسكي الان من تجريدها على بولندا وقد يضطر البولنديون ان يكونوا البادئين بالهجوم ليمنعوا البلشفيين من دخول بلادهم كما فعلوا في الصيف الماضي

ويستدل مما جاءت به الانباء من حشد الجيوش الحمراء على حدود بسارابيا على ان البلشفيين سيحاولون خرق النطاق الذي ضربته دول الحلفاء على بلادهم من الغرب لمنع تيار البلشفية من التدفق على اوربا واوربا في دور النقه فقد راي اقطاب فرنسا وجوب انشاء هذه السلسلة من دول المستقلة من بحر البلطيك الي البحر الاسود وتقوية حلقاتها بولندا ورومانيا

وكان الغرض الاكبري من انشائها اقامة حاجز متين بين المانيا وروسيا لمنع الدولتين من الاتفاق والاتحاد ولكن تبين الان آن المانيا اشد كرها ومقتا للبلشفية من دول الغرب والحالة ان الجنرال هو فمن رئيس الوفد الالماني في مؤتمر برست لتفوسك ان المانيا سترت لنين في روسيا ليفسد النظام العسكري الروسي في الميدان الشرقي ويربح المانيا لكي تفرغ لمهاجمة الحلفاء في الميدان الغربي ثم ذلك لها ولكن لو علم اقطاب المانيا حينئذ بما سيكون من شان لين ونتيجة دعوته لفضلوا كل عاقبة على البلشفية التي يعدونها شرا من الانكسار في الحرب

واذا هاجم البلشفيون بولندا ورومانيا في الربيع فالحلفاء مضطرون الى تايد هاتين الدولتين وشد ازرهما اللهم الا اذا تمكنت بريطانيا باتفاقها التجاري من حمل الروس على الكيد والسلام

اذ كان العالم سيحتاج الى دليل على وجوب نزع السلاح فقد قام هذا الدليل الان بما تاتينا به التلغرافات من اخبار التنافس البحري بين بريطانيا والولايات المتحدة واليابان وما يدور من المناقشات على صفحات التيمس بين الاميرال اسر برسي سكوت القائل بعدم فائدة البوارج الكبرى بعد الفاق الغواصات وبين خصومه الذين يسفهون رايه هذا ويقولون ان البوارج الكبرى لازمة للدفاع البحري

والمسالة كلها جديرة بالنظر من وجهين الاول ان وجود السلاح في يد المرء كثيرا ما يحمله على استعماله وهذا معروف الذين نظروا في هذه المسالة بين الافراد حتى ان الحكومات كثيرا ما تحظر حمل السلاح بلا رخصة وبعضها بادر بجمع السلاح من الاهالي لازالة هذه التجربة والدول لاتخرج في هذا الحكم من الافراد مهما قيل من حكمة رجالها على اضرام نار الحرب

(لها بقيه)

نقلا عن جريدة المقطم عدد ٩٦٨٢

طبعت بمطبعت نووي ارتغرافيكي

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 1.20.**
Vetture a due cavalli fino a due persone **L. 2.80.**
Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 5,00** per ogni ora.
Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.
(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.
Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.
Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.
(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:
Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargarese L. 3 id alla Caserma Bilia L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3, id. al Cimitero Cristiano L. 4, id. all'ex-accampamento arabo-beduino L. 2, id a Porta Ben Gascir L. 3, id all'Ospedale Militare L. 2.80, id. alla Caserma Feselum L. 3 id. alla Cavalleria L. 2.50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id. a Porta Tagiura L. 5, id. alla Casermma Busetta L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3,50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, id alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.
(Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).
Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.
Andata e ritorno aumento del 50%.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 48 — Venerdì 18 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La Missione Kemalista ha attraversato l'Italia
diretta a Londra

Per il pane

ROMA, metà febbraio.

Dall'andamento dell'ostruzionismo dei socialisti al progetto di aumento del prezzo del pane alla Camera si vede che lo Stato italiano per mezzo del governo dell'On. Giolitti si è negli ultimi mesi sempre più rinforzato, e il partito comunista bolscevico profittando degli enormi sussidi di corruzione della Russia di Lenin e del disagio economico del dopo guerra, ha cercato di trascinare per mezzo del grosso del partito socialista alla rovina lo Stato italiano nè vi è riuscito. L'On. Giolitti perfino non ha voluto servire alla transazione proposta dai socialisti. E così in un modo o nell'altro l'emorragia finanziaria derivata dal prezzo assurdo del pane viene a cessare, lo Stato si consolida anche dalla parte finanziaria e più si consoliderà.

Il fatto è importantissimo perchè sventa tutte le preoccupazioni di coloro, che volendo lavorare sul serio in patria e nelle colonie vedevano con vivo rincrescimento continuare le difficoltà dopo la guerra, e anche i sogni di coloro che della debolezza dello Stato italiano speravano profittare. Prima è venuto contro i bolscevichi annidatisi in varie parte d'Italia uno spontaneo movimento di insurrezione, che li ha fugati; poi il Governo italiano, che per spirito liberale non aveva usato contro di loro i mezzi forti, ne ha assunto il dovere sotto la stessa pressione del partito socialista, che ne ha invocato l'uso della forza contro ogni violenza; ora il Governo è autorizzato e benedetto che usi la forza verso ogni estremismo di destra o di sinistra contrario alle leggi; lo Stato italiano è per sempre consolidato.

Il tripolino a Roma.

I socialisti insistono nell'ostruzionismo

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 17. — I socialisti tentano di insistere nell'ostruzionismo, ma il Governo non cede; e resiste fortemente.

La Legge passerà con un lieve emendamento.

La posizione del Ministero

ROMA, Febbraio.

L'Agenzia delle Notizie del 10 and. scrive:

«Alla Camera si osserva che i socialisti non sembrano nè contenti nè decisi nella loro linea di ostruzionismo dovuta alla forza comunista, e cercano un modo decente di uscirne, mentre l'on. Giolitti si mostra irremovibile e sicuro nella sua; si suppone che debba avere un chiaro intuito che presto o tardi finirà col risolvere la quistione. La quale si considera come il secondo ed ultimo scoglio pregiudiziale alla soluzione della situazione economica dell'Italia. Con tutte le leggi finora votate questa soluzione sembra non ancora avviata, che anzi peggiori ognora, e debba peggiorare continuando le cose così come stanno, anche dopo tolto il deficit del pane.

Al più sembra che allora occorrerà un nuovo orientamento, un programma nuovo, ed anche un nuovo ministero. Per ciò alcuni attribuiscono all'on. Giolitti delle idee radicali e pratiche, che vorrebbe attuare in proposito; e perciò si presume che egli lasci ancora vuoti i posti di ministri evidentemente dimissionari, appunto per procedere poi a un ministero nuovo di pianta. Altri affermano che alla sua età, allora, resi i due grandi servizi, ne avrà abbastanza e vorrà riposarsi.

In ogni modo, se dopo il pane avverrà una crisi, si prevede che verrà automaticamente, non mai per attacco esterno dell'unico di cui i ministeriali si preoccupano, dell'On. Nitti. Si ritiene che questi non abbia alcun desiderio di affrettare la fine del ministero nè di sostituirlo; che anzi pensi di avere avanti a sè molto tempo a venire da dedicare al paese, specialmente quando questo sarà stato disintossicato dagli amici che gli avversari hanno sparso intorno all'opera del governo dell'On. Nitti.

* * *

ROMA, 17. — I giornali pubblicano che il Consiglio dei Ministri sabato si occuperà a fondo della situazione parlamentare.

COMMENTI DEL «GIORNALE D'ITALIA» ALLA POLITICA ESERA.

ROMA, 17. — Il *Giornale d'Italia* a proposito della riunione della Commissione degli Affari Esteri dice che l'On. Sforza, parlando del Trattato di Sevrès, ha dichiarato che l'Italia terrà un atteggiamento conciliante.

Essa non può soddisfare nè i capricci, nè le voglie di altre Potenze in Oriente.

E' certo che Venizelos non interrà, sotto alcuna veste, alla Conferenza di Londra.

Un incidente al Ministro Bonomi

(*Nostro telegramma particolare*)

ROMA, 17. — Mentre il Ministro della Guerra On. Bonomi tornava da una visita alle reclute, al Campo di Oriolo Romano, l'automobile che lo trasportava ribaltò; e rimase gravemente ferito il Gen. Di Giorgio che accompagnava il Ministro.

L'On. Bonomi riuscì incolume, ma ebbe danneggiati gli abiti.

Informazioni dell'On Sforza

ROMA, 17. — L'On. Sforza ha fornito alla Commissione Parlamentare degli Esteri ampie informazioni sulla Conferenza di Londra, soprattutto in riguardo al trattato di Sevrès, la Turchia, la questione del Montenegro, e il lavoro delle Commissioni miste per l'applicazione del Trattato di Rapallo.

IL SOTTO CAPO DI S. M. DELLA MARINA

ROMA, 17. — Il Sottoammiraglio Chelotti Guido è stato nominato Sottocapo di Stato Maggiore della R. Marina, in sostituzione del Contrammiraglio Mortola, esonerato da siffatte funzioni.

Il Vicario della R. Marina

ROMA, 17. — L'Ammiraglio Sechi, accogliendo la domanda di esonero di Monsignor Ragnini, Vicario per il servizio religioso nella R. Marina, lo ha vivamente ringraziato, comunicandogli che per *motu proprio* S. M. Il Re lo aveva nominato Commendatore della Corona d'Italia.

La rappresentanza italiana all'Assemblea della Società delle Nazioni

ROMA, 17. La rappresentanza italiana alla assemblea della Società delle Nazioni è stata ricostituita con gli onorevoli Tittoni, Schanzer, Imperiali. Questi è altresì delegato italiano al Consiglio della Società delle Nazioni.

Un incidente aviatorio

ROMA, 17. — Ieri mattina un aeroplano, che compieva evoluzioni, d'improvviso s'abbattè sul terrazzo d'una casa nel centro della città.

Il pilota è morto.

La grande impressione a Roma

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 17. — L'intera cittadinanza è rimasta tragicamente impressionata per la drammatica fine del capitano aviatore Borla.

Mentre volava, diminuì d'improvviso la pressione della benzina. L'aviatore tentò allora di atterrare sulla vasta terrazza della pensione Dinesen.

Il velivolo, però, andò in fiamme, urtando quindi contro un muro, e si schiacciò in parte, incastrandosi anche nell'abitazione.

Gli inquilini fuggirono atterriti.

Si preparano solenni onoranze alla salma dello sventurato aviatore.

I SOLENNI FUNERALI DELLA SIGNORA SALANDRA

ROMA, 17. — Ieri, nel pomeriggio, si sono solennemente svolti i funerali della Signora Salandra.

Parteciparono ad essi tutti i parenti, molti ex-Ministri, e numerose notabilità parlamentari; l'Ambasciatore del Belgio, i professori universitari; e grande folla assisteva lungo il percorso.

Dopo l'assoluzione il feretro fu trasportato alla stazione per essere avviato a Troia, ove si inumerà nella tomba di famiglia.

La Delegazione Kemalista è giunta

BRINDISI, 17. — Proveniente da Rodi è giunta la Delegazione Kemalista, a bordo del Cacciatorpediniere *Audace*.

Essa è proseguita subito per Roma e Modane.

Lunghe conferenze fra Briand e Benes

PARIGI, 17. — Briand ha conferito lungamente con Benes, il quale intervistato in seguito dal *Journal* disse che, per quanto riguarda la ricostruzione dell'Austria, crede di poter proporre dei progetti, accettati da Mayer e approvati dal Governo Italiano.

* * *

PARIGI, 17. — Briand ricevette, in seguito, il Presidente del Consiglio Greco Calogeropoulos.

UNA ELEZIONE DI POINCARE'

PARIGI, 17. — L'ex-Presidente della Repubblica, Poincarè è stato eletto Presidente della Commissione degli Esteri del Senato.

I colleghi gli fecero una calorosa manifestazione politica.

Poincarè, evidentemente commosso, dichiarò che si metteva a intera disposizione della Commissione, ed aggiunse che avrebbe esaminati gli affari esteri, senza partito preso, preoccupandosi solo dei veri interessi.

LA CONFERENZA DI PORTO ROSE

PARIGI, 17. — Il *Petit Parisien* scrive che sembra certo che la Conferenza di Porto Rose s'inizierà il 15 marzo.

La Francia vi sarà rappresentata dall'Ammiraglio Fatore.

IL CONSIGLIO DELLA SOCIETA' DELLE NAZIONI

PARIGI, 17. — Il *Petit Parisien* conferma che il Consiglio della Società delle Nazioni si riunirà il 21 Febbraio a Parigi, anzichè a Ginevra.

L'offensiva greca fallita

COSTANTINOPOLI, 17. — Il bollettino dell'Agenzia dell'Anatolia reca che l'offensiva sferrata dai Greci il 9/1 durò tre giorni, e si risolse in una sconfitta decisiva per le truppe Greche.

IL CARBONE TEDESCO

PARIGI, 17. — Il Segretario della Commissione delle riparazioni comunica alla «Stefani» che le spedizioni del carbone tedesco nel Gennaio scorso ammontarono a 1.631.896 tonnellate fra cui 208.611 all'Italia.

CARUSO IN GRAVISSIME CONDIZIONI

NEW-YORK, 17. — Il tenore Caruso versa in gravissime condizioni, tanto che gli vennero somministrati i Sacramenti.

Corriere Tripolino

Un ospite gradito

Proveniente da Roma è giunto ieri col piroscafo «Elettrico» l'Avvocato Antonio Ciamarra, consigliere del Comune di Napoli, Consigliere di Amministrazione e dirigente la Sezione Sociale dell'Opera pro Combattenti in Roma, figliuolo del Comm. Giacinto, e nipote del nostro illustre Reggente del Governo.

All'Egregio ospite, sul petto del quale brilla una medaglia d'oro al valore militare, guadagnata alla fronte tra le file degli eroici alpini, il nostro omaggio ed il nostro saluto.

Al Comm. Guglielmo rinnoviamo fervidi auguri e voti di pronta guarigione.

Ristabilimento di cavo internazionale

Il Ministero delle Poste e Telegrafi ha comunicato che il cavo fra le Isole Feroe-Islanda è stato ristabilito, e che quindi i telegrammi per l'Islanda riprendono il corso normale.

FACILITAZIONI ai ferrovieri libici

La Gazzetta Ufficiale del Regno n. 30 data 5 Febbraio 1921 pubblica il seguente decreto:

Vittorio Emanuele III ecc.

Visto l'art. 1° (ultimo comma) del decreto Luogotenenziale 13 Agosto 1917 n. 1393, col quale decreto fu approvato il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato;

Visto il R. decreto 18 Aprile 1920, n. 639 relativo al passaggio nel personale delle ferrovie predette degli avventizi italiani assunti per l'esercizio delle Ferrovie della Libia;

Sentito il Consiglio dei Ministri ed il Consiglio di Amministrazione delle Ferrovie dello Stato;

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici di concerto con quello delle Colonie e del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Unico.

Le disposizioni del sopra richiamato R. D. 18 Aprile 1920 n. 639, sono estese agli avventizi italiani comunque assunti per le Ferrovie della Libia, i quali ne facciano domanda entro due mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, o che alla stessa data trovansi in effettivo servizio almeno da dodici mesi ininterrottamente ed abbiano od accettino qualifiche equiparate da equipararsi a quello dei gradi 11 ed inferiori vigenti per il personale delle Ferrovie dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma addì 20 Gennaio 921

Vittorio Emanuele III - Giolitti - Peano - Rossi - Meda.

Visto il Guardasigilli: Fera.

Contributi alla Camera di C. I. A.

Il *Bollettino ufficiale* del Governo della Tripolitania N. 1053 Sere A testè pubblicato contiene il seguente decreto:

Il Governatore della Tripolitania visto l'art. 27 dello Statuto della Camera di Commercio Industria e Agricoltura per la Tripolitania approvato con D. G. 20 Febbraio 1920 N. 109 Serie A;

Vista la deliberazione presa nella adunanza del 27 Luglio 1920 dal Consiglio del Commercio e dell'Industria;

Decreta:

Art. 1. — Gli inscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura sono ripartiti riguardo al contributo annuo nelle seguenti classi:

1° Classe L. 500 Categoria Prima Classe A

2° Classe L. 360 Categoria Prima Classe B

3° Classe L. 300 Categoria Seconda Classe A

4° Classe L. 240 Categoria Seconda Classe B

5° Classe L. 180 Categoria Terza Classe A

6° Classe L. 140 Categoria Terza Classe B

7° Classe L. 100 Categoria Terza Classe C

8° Classe L. 48 Categoria Quarta Classe A

9° Classe L. 24 Categoria Quarta Classe B

10° Classe L. 12 Categoria Quarta Classe C

11° Classe L. 6 Categoria Quarta Classe D

Art. 2. — L'applicazione del contributo avrà effetto dal 1° Gennaio 1921.

Tripoli 30 Dicembre 1920.

Il Governatore

L. MERCATELLI

Partito Popolare Italiano
Sezione di Tripoli
RIUNIONE GENERALE degli inscritti

Domenica 20 corrente, alle ore 17 precise, nei nuovi locali sociali (Zenghet el Hamri — ex-Ristorante *Patria*) avrà luogo una riunione generale degli inscritti alla Sezione, per ascoltare una conferenza del Dottor Cav. D. Gori, sul tema: «Il Partito Popolare Italiano, e le sue finalità»: e sentire importantissime comunicazioni della Presidenza.

Si raccomanda vivamente di non mancare. I soci potranno condurre seco propri amici e conoscenti, se anche non tesserati.

Un concorso

E' aperto un concorso per esami ad un posto di ragioniere presso il Ministero degli Affari Esteri, con lo stipendio iniziale di L. 4000 annue lorde.

Il concorso sarà regolato dalle norme del regolamento approvato con R. D. 1 febbraio 1912, n. 78, e dalle norme generali vigenti a favore dei combattenti.

Il termine per la presentazione delle domande (scritte e sottoscritte di tutto pugno dagli aspiranti su carta da bollo da una lira, e corredate dai certificati di rito) è fissato pel 28 febbraio corrente.

Il titolo minimo di ammissione è il diploma di ragioniere, ottenuto in un R. Istituto tecnico.

Il programma dettagliato delle materie di esame e tutte le altre notizie relative sono riportate nella Gazzetta Ufficiale del Regno del 22 gennaio, n. 18.

Per la spiaggia dei Dirigibili

Pare che i concessionari della tonnara di Sidi Bilal abbiano ottenuto anche la concessione di un vasto terreno alla spiaggia dei dirigibili per impiantarvi il loro stabilimento per la lavorazione del tonno.

Se la notizia fosse vera dovremmo rammaricarci che non si sia trovato altro luogo più adatto per l'impianto dello stabilimento, che per la sua natura è destinato sicuramente a deturpare la bellissima nostra spiaggia, che non potrà più servire ai bagnanti.

Certo bisogna incoraggiare ed aiutare le industrie locali, certo non saremo noi a desiderare che si frappongano ostacoli ai coraggiosi italiani che vengono ad impiegare qui i loro capitali e la loro attività.

Ma che proprio la più bella se non la sola spiaggia di Tripoli venga soppressa per i bagnanti non è davvero necessario.

Facciamo appello all'Autorità perchè eviti — se ancora è in tempo — questo danno alla cittadinanza.

Un attestato di benemerenza

Siamo lieti di annunziare che il noto fotografo di Tripoli Sig. Guido Di Pretore, già reporter - giornalista - fotografo a Roma, e che con tanta arte ha ritratto testè i principali avvenimenti tripolitani quale corrispondente del *Mondo*, ha ottenuto in segno di riconoscimento della sua valentia, un lusinghiero attestato da una primaria Istituzione Artistica siciliana. Congratulazioni.

Provvedimenti Ospedalieri

Provvedimenti deliberati dalla Commissione per gli Istituti Ospedalieri nella seduta del 17 corrente

1. — Ha disposto di applicare una multa al provveditore del latte al l'Ospedale per riscontrata irregolarità in una fornitura.

2. — Ha disposto la spesa di Lire 500 per riparazioni urgenti alla cucina dell'Ospedale.

Camera di Commercio Industr. e Agric. PER LA TRIPOLITANIA
Notificazione

La graduatoria dei contributi per gli inscritti alla Camera di commercio Industria e agricoltura, deliberata dal Consiglio del commercio, è stata sanzionata con D. G. del 30 Dicembre 1920.

L'applicazione dei contributi ha effetto dal 1° Gennaio 1921.

Gli inscritti possono provvedere presso la Segreteria del Consiglio del Commercio, Via Azizia 21 p. p., al pagamento del contributo che è stato notificato a ciascuno di essi con l'avviso di inscrizione.

Preghiamo, chi si presenta a pagare, di portare con sè l'avviso di inscrizione, per evitare perdite di tempo nella ricerca dei nominativi.

Le ditte che hanno fatto reclamo contro la classificazione e il contributo loro applicati, riceveranno comunicazione personale della decisione presa in loro riguardo, ma possono anche prenderne cognizione presso la Segreteria del Consiglio ed hanno cinque giorni di tempo, e cioè fino al 21 corrente incluso per fare ricorso alla Corte d'Appello.

IL CONSIGLIO DEL COMMERCIO

Società Italiana di Beneficenza

La Società Italiana di Beneficenza ha ricevuto la somma di lire 1500, quale parte dell'utile ricavato dalla recita data al Politeama l'ultima sera di carnevale da un gruppo di dilettanti filodrammatici.

Il Consiglio Direttivo di detto Sodalizio, anche a nome dei poveri beneficati, ringrazia vivamente i gentili donatori della cospicua somma.

Politeama
Grandi spettacoli di Cinema-Varietà

Oggi 1. Serie del
La dama grigia
di G. Ohnet con E. Makowska

Uno dei più emozionanti romanzi del celebre appendicista francese è stato messo magnificamente in scena dalla Caesar. Esso si intitola: La Dama Grigia e venne diviso in due serie. Oggi si proietta la 1ª Serie lo spettacolo è atteso con grande interesse non solo per la drammaticità del soggetto e per la bellezza della messa in scena ma anche per la fama della protagonista: Elena Makowska la celebre attrice polacca L'interpretazione della celebre attrice è la più passionale, la più commovente e straziante che la cinematografia abbia mai avuto da lei.

Makoska non è mai apparsa così bella e sugestiva come in questo lavoro.

Stasera grande debutto del simpaticissimi duettisti d'operette *Duo Giss*.

Nuove danze verranno eseguite dai bravi 6 Linas Real il simpatico dicitore e l'eccentrica Linda canteranno nuove canzoni.

Il mercato finanziario

LA RENDITA ROMA, 16.

Rendita 3 1/2	manca
5	75 55
CAMBI	
Francia	200.60
Inghilterra	107.—
Svizzera	448.50
America	29.77 1/2
Oro	420.53 1/2

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale *Elettrico* partirà oggi a mezzogiorno diretto per Siracusa.

Piroscafo *Entella* arriverà probabilmente oggi e ripartirà lunedì 21 corrente per Bengasi - Derna - Tobruk - Alessandria.

Piroscafo *Megenin* partirà domani alle ore 16 per Sfax.

Società Tripolina di M. Soccorso
Elezioni generali

Domenica 20 corr. alle ore 15 nei locali sociali, Sciara Riccardo avranno luogo le elezioni Generali.

Si pregano tutti i soci di non mancare.

Il Segretario

Avv F. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

مطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

[...] ٩ عدد ٢١٣٣٩ الجمعة ١٨ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٥ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

-* اصلاح نظام الكمرك *-

روما ١١

نشرت ولو زومانو ان الحكومة علقت تخفيف زيادة [...] في المائة على السلع الواردة الى القطر الطرابلسي وان الوجيه ووسى ناظر المستعمرات سيعيد النظر في النظام المشتمل عليه الكمرك في ليبيا ومصلحة من اصله اصلاحا تتحسن معه أحوال التجارة والمعاملة.

قيادة الجيش الروسي في الشرق الاقصى

طوكيو ١١

جاء من ولاد فستوق ان الجنرال سامينوف اذاع اعلانا بتقلده قيادة الجيش الروسي في الشرق الاقصى

...

توقيع الصلح ما بين روسيا وبولندا

باريز ١١

تلقت الصحف من هامنغفو برقية مالها ان المندوبين الروس والبولونيين قد وقعوا امس الصلح

...

مطالب اهالي تونس

باريز فبراير

اذيعت جريدة الطان ان طاهر بن عمار رئيس الوفد التونسي طلب من فرنسا باسم ابناء بلاده المطالب الآتية

ا) حماية القانون للفرد ضمانه الحرية الشخصية وحرمة الاملاك من أن تتعرض لها ادارة غير مسؤولة

ب) الاشتراك في ادارة البلاد ومراقبة الميزانية

ج) برلمان ذو صوت قراري منتخب من الجميع نصفه من الفرنسيس ونصفه من التونسيين

د) حكومة مسؤولة امام

وبالاختصار فان الطاهر بن عمار يطالب الضمانات الدستورية المبنية على مبدا تقسيم السلطة

...

-* تابع ما قبل *-

-* نقلا من جريدة المقطم *-

-* عدد ٩٦٧٨ *-

اما الوجه الثاني فهو آن نفقة صنع البوارج الكبيرة لاتكاد تصدق لكثرتها فقد انفقت الحكومة البريطانية على البارجة هود وهي اخر وارجها من طرز دردنوط نحو ٨ [...] ملايين جنيه واذا ذكرنا ماجرى من زيادة اثمان المواد والمهمات واجور العمال تبين لنا ان البارجة الواحدة من طرز الدردنوط الاكبر لاتقل كلفة صنعها من عشرة ملايين جنيه تضاف اليها نفقاتها لسنوية وهي بالطبع على نسبة هذا المال الطائل كما لايخفى

ومادامت الشعب تضج من اعباء الضرائب ونفقات الحكومة فلا ينتظر ان تتفق صناته امم هذه المصروفات الطائلة وهم [...] لها من ان المصروفات عائده عليها وانها أسلوب من اساليب توزيع الثروة لان نفقات صنع البوارج يأخذها الصناع والعمال من ابنائها وكذلك مصروفاتها بعد صنعها فان هذه الشعوب ملت الحروب وبشمت اعباء الضرائب وهي تروم الخلاص من الحرب ولاسيما بعد ماشبعت فعلا وعافت روية الدم ومناظر الخراب والدمار

-* تابع ما قبله *-

-* نقلا من جريدة الهدى *-

-* عدد ٢٦٣ *-

ان الجنرال فورو وكثير [...] الارتباط بعملنا في مراكش فهو درك اهمية تلك الاخطار والجميع واثقون به ليتم توطيد السلام ولكن هذا العمل يجب ان يكون محدودا من حيث الزمان والمكان فان ثبت ان السوريين لايرغبون في وصايتنا او انهم لا يقبلون الا على شرط ان نقوم بنفقتها فانه يجب علينا والحالة هذه ان نتخلى عنها بلا تردد ونحتفظ بمركزنا التقليدية كالمدارس والمستشفيات والمباحث العلمية وذلك الخ طفيف بالنسبة للمبالغ المطلوبة اليوم والتي ستطلب غدا الا الموارد الغابة التي يحدثوننا عنها فانها قد تعود بالفائدة على الافراد الذين يستثمرونها ولكنها لن تفيد الميزانية الفرنسوية بشيء واما مسلحة الارضي التي يجبان يتناولها العسكري فينبغي ان تبقى محصورة ضمن نطاق انتدابنا فانه لمن الجنون الذي لايعذر ان نكلف نفسنا اعمال البوليس في انحاء وضعها الاتفاق الثلاثي المعقود في شهر اب سنة ١٩٢٠ في منطقة نفوذنا فعلينا ان لانهتم بسيواس وخربوط وديار بكر والكردستان الا للمساعدة في انشاء حكومة عليه صالحة

وهذا يعيدنا الى المسالة التركية ومما زيد في اهمية المسالة ان الاحوال اليونانية تحطها اليوم بشكل جديد

(الاهرام)

استقالة وزارة الورتقال

لشبونة ١٥

استقلت الوزارة

طبعت بمطبعت نووي ارتقرافيكي

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 49 — Sabato 19 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via S. vota N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Sull'esame di Stato

L'Agenzia delle Notizie del 5 febbraio pubblica:

Ieri a Montecitorio è avvenuta una manifestazione della coscienza e della capacità mentale degli eletti fra gli eletti, che è stata cagione del più profondo sconforto per l'avvenire e pel risorgimento morale della Nazione, in occasione della riunione della Commissione parlamentare, che deve esaminare il progetto Croce per l'esame di Stato.

La coscienza della Nazione si dimostra quello che è innanzi alle più formidabili quistione: si è visto che si può trascinare nell'abisso con una ben organizzata campagna di stampa!

Il suffragio universale a scrutinio di lista, se ha soddisfatto i partiti, che attingono la loro vitalità, non dall'idee, ma dalla massa acefala, ha dato, in generale, deputati anche più scadenti, delle passate legislature: la loro incompetenza su ogni quistione è straordinaria. Ma quello che è incredibile è il fatto che i loro eletti alle Commissioni parlamentari speciali sono così impreparati su ogni quistione, così incapaci di verificare quello che loro dice il Governo, che ogni competente su una quistione speciale, se ne fa esperienza, rimane terrorizzato!

Così per l'esame di Stato.

Anche dopo che saranno risparmiati i sei miliardi all'anno pel pane, gli altri miliardi di disavanzo sembrano incolmabili, perchè gli impiegati, non solo non possono rinunziare a nessuna parte dei loro proventi, ma domandano aumenti!

La Nazione, come un organismo debole, si è fatta ogni anno iscrivere nel suo passivo falangi di persone che non volevano lavorare, o non solo per le funzioni di Stato, ma sotto la falsa pressione elettorale dei socialisti, anche quelli che lavoravano in industrie attinenti allo Stato ma che non erano affatto essenziali allo Stato?

E' noto che i più coscenziosi fra i funzionari riconoscono che dando a ciascun funzionario la responsabilità, basterebbe un quarto dell'attuale burocrazia. Così lo Stato italiano, invece di seguire la nostra gloriosa tradizione dell'insegnamento libero, anteriore all'unità nazionale, da venticinque anni seguendo gli interessi di una nota setta, ha voluto centuplicare gli insegnanti ufficiali e sopprimere l'insegnamento libero. E ha creato l'immensa falange degli insegnanti medi, che costano centinaia di milioni all'anno, non sono contenti, e lavorano a stringersi in lega forte per sopraffare lo Stato, ed esaminano gli alunni, cioè i risultati delle loro elezioni, essi stessi!

Gli italiani e i loro rappresentanti non sanno che spendono miliardi e non istruiscono nè educano le generazioni! Così si spiega come, con deficiente educazione ed istruzione, fattori della coscienza, l'Italia è veramente nave senza nocchiero in gran tempesta.

Unico rimedio possibile l'esame di Stato. Occorreva un Ministro che non provenisse dalla burocrazia, che avesse già dimostrato di volere e sapere risuscitare la cultura Nazionale, per proporre l'esame di Stato, cioè che non gli stessi insegnanti esaminassero i loro propri alunni. Apriti cielo! Tutte le leghe degli insegnanti, tutti i rappresentanti della setta in Parlamento si sono costituiti come tanti Leonida al passo del progetto! E iori quell'alta coscienza di bottegaio incolto della Gironda, magnifico amministratore di miliardi in aeroplani; e maestrucoli passati dal sillabario al socialismo, in commovente accordo, per poco non bocciarono il progetto! A stento qualche coscienzioso ottenne un rinvio.

Il Principe Sisto di Borbone espulso dal Regno

L'espulsione da Roma del Principe Sisto di Borbone

ROMA, 17 (Ufficiale). — Il Principe Sisto di Borbone, che durante la guerra europea ebbe un momento di celebrità, in seguito alle trattative per far conseguire una pace separata, per conto di suo cognato, l'ex-Imperatore Carlo, ha testè pubblicato all'estero un libro col titolo: «Le offerte di pace separata dell'Austria».

Perciò che concerne l'Italia, il libro è pieno di insinuazioni e di menzogne, *che non meritano l'onore di una smentita*.

Ma poichè il Principe Sisto si trovava attualmente in Italia, così il Governo, con una ordinanza odierna, ha provveduto alla sua espulsione dal Regno.

I COMMENTI

ROMA, 18. — Tutti i giornali commentano favorevolmente il provvedimento adottato dal Governo Italiano, espellendo il Principe Sisto.

La Legge sul "pane,, alla Camera

ROMA, 18. — La Camera ha approvato il terzo articolo del progetto di Legge sull'aumento del prezzo del pane, respingendo con 248 voti contro 69 l'emendamento socialista.

La riforma dell'Alto Comando dell'Esercito

ROMA, 18. — La Commissione permanente dell'Esercito ha approvato, quasi all'unanimità, in linea di massima, il progetto di riforma dell'Alto Comando dell'Esercito.

IN ONORE DELLA DELEGAZIONE CZECO-SLOVACCA

ROMA, 18. — Il Consiglio Centrale della Lega Italo-Czecoslovacca ha offerto un ricevimento in onore della Delegazione Czeco-Slovacca. Vi furono numerosi intervenuti, fra cui varie alte personalità politiche.

Attività laboriosa ferroviaria

ROMA, 18. — Durante lo scorso mese di Gennaio, la media giornaliera dei carri caricati nell'esercizio generale delle Ferrovie di Stato ammontò a 12405.

La cifra è la più elevata del dopo guerra; e ha un significato notevolmente importante, dato che, di solito, nei mesi invernali il traffico diminuisce.

LA DELEGAZIONE NAZIONALISTA TURCA RICEVUTA DALL'ON. SFORZA.

ROMA, 18. — Domani sera il Ministro degli Esteri On. Sforza partirà alla volta di Londra, affine di rappresentare l'Italia alla Conferenza.

* * *

ROMA, 18. — L'On. Sforza ha ricevuto alla Consulta Bekir Samy Bey, Capo della Delegazione Nazionalista Turca, giunta di passaggio, a Roma.

La Delegazione si compone di diciassette persone.

IL RE E IL PRINCIPE UMBERTO SI RECHERANNO A TRIESTE

TRIESTE, 18. — Si apprende con grande soddisfazione che il Re e il Principe Ereditario interverranno ai solenni festeggiamenti per celebrare l'annessione della Venezia Giulia all'Italia.

Interverranno pure gli Onorevoli Orlando, Boselli e Salandra.

I DELEGATI ITALIANI A LONDRA

ROMA, 18. — I giornali pubblicano che Delegati Italiani a Londra saranno l'On. Sforza e l'On. Meda, nonchè l'Ambasciatore De Martino.

LE RICHIESTE DEI DELEGATI OTTOMANI

ROMA, 18. — Si riceve notizia da Costantinopoli che, secondo le ultime informazioni, i Delegati ottomani domanderanno alla Conferenza la indipendenza economica della Turchia, senza mutare i suoi confini naturali e nazionali.

Essi prenderanno l'impegno di accordare alle minoranze cristiane tutte le garanzie suscettibili per salvaguardare la loro sovranità.

PER IL RITORNO ALLA LIBERTA' DEI CAMBI

ROMA, 18. — E' destituita di fondamento la voce che circola nei nostri ambienti finanziari, della imminente presentazione di un disegno di legge, per la riforma della legislazione sui cambi; anzi possiamo affermare che la Banca d'Italia, per opera del commendator Stringher, ha invece personalmente sostenuto la tesi del ritorno graduale alla libertà dei cambi.

L'Istituto dei cambi non verrebbe abolito, anzi sarebbe conservato per servire direttamente ed esclusivamente il tesoro, senza ricorrere più alle banche private, evitando così gravi inconvenienti, non solo di ordine finanziario, ma anche di ordine morale.

Questa notizia sarà appresa, siamo sicuri con soddisfazione nel mondo finanziario.

I PAGAMENTI DOGANALI

ROMA, 18. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica che i pagamenti in oro dei diritti di dogana, possono essere effettuati direttamente agli uffici di dogana, in biglietti di stato o di Banca, ion l'aumento del trecento per cento.

Un accordo con Venizelos?

ROMA, 18. — Giunge notizia che Calogeropoulos, intervistato, ha detto che si accordò coi venizelisti sulla politica estera.

LO SGOMBERO DI CATTARO

ROMA, 18. — Giunge notizia da Parigi che la Conferenza degli Ambasciatori ha stabilito che i marinai francesi sgomberino Cattaro alla fine di febbraio.

I PARTICOLARI SUL PASSAGGIO DELLA MISSIONE DEL GOVERNO D'ANGORA

ROMA, 17. — Proveniente da Brindisi è giunta alla Capitale la Delegazione del Governo di Angora, diretta a Londra, per prendere parte alla Conferenza.

E' composta di tre membri, di quattro *esperti*, e presieduta da Bekvi Samidan Bey.

Nel pomeriggio è stata ricevuta dall'On. Sforza.

La Delegazione è ripartita per Parigi accompagnata fino a Modane dal Colonnello Italiano De Bisogno.

IL MINISTRO DELLA P. I. RUMENO

ROMA, 17. — Proveniente da Napoli, è giunto il Ministro Romeno della Pubblica Istruzione.

Duemilacentoquarantaquattro morti di fame a Belgrado

PARIGI, 18. — L'*Information* riceve da Varsavia che secondo notizie di buona fonte dal 1° Gennaio ad oggi, nella sola città di Pietrogrado sono morti di fame 2144 persone.

IL GOVERNO DEI SOVIETY STA PER PRECIPITARE

PARIGI, 18. — I giornali hanno notizie da Ginevra e da Pietrogrado, secondo cui pare certo che il Governo dei Soviety è seriamente minacciato dalla controrivoluzione che si propaga senza tregua.

Il Commissario del popolo Antonoff, insorgendo contro l'Autorità di Mosca; e capeggiando trentamila uomini si è già accampato in armi fra Odessa e Kiew.

I marinai di Kronstadt si sono impadroniti nel porto di tutta la marina Baltica.

UN RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO DI BELGRADO A FIUME

BELGRADO, 18. — Il Governo ha deciso di inviare un rappresentante diplomatico presso il Governo di Fiume.

GLI S. U. E LA GERMANIA

PARIGI, 18. — Il «Matin» ha da New-York che secondo i più eminenti uomini politici americani non vi sarà stato di pace colla Germania.

Nei circoli americani a Parigi si è sparsa la voce che gli S. U. avrebbero ordinato al loro rappresentante di non partecipare più alle sedute per le riparazioni.

Sembra che l'America desideri di lasciare ogni libertà all'Intesa, in ordine al Trattato di Versailles — alla sua esecuzione.

I DANNI SUBITI DALLE NAZIONI DELL'INTESA

BERLINO, 18. — Una Nota ufficiosa segnala che la Commissione per le riparazioni ha consegnato alla Germania la lista quasi completa dei danni subiti dalle Nazioni dell'Intesa.

LA MISSIONE UFFICIALE TURCA A LONDRA

LONDRA, 18 (sera). — Sono giunti i Delegati del Governo di Costantinopoli.

I «COLPEVOLI DI GUERRA»

LONDRA, 18. — Alla Camera dei Comuni il Governo ha dichiarato che negli accordi col Governo Tedesco circa la comparizione dei colpevoli di guerra, dinanzi al Tribunale di Lipsia, non si parlava di comparizione immediata.

Adesso, però è giunta l'ora che le persone accusate di delitti gravi siano deferite alla giustizia.

PER UNA CONCILIAZIONE FRA I DUE GOVERNI TURCHI

COSTANTINOPOLI, 18. — Rauf Ahmed Bey è partito per Parigi, incaricato dal Governo di Costantinopoli di raggiungere la delegazione, inviata dal Governo di Angora, cercando di pervenire ad una conciliazione tra le due Delegazioni a Costantinopoli.

BELGIO E UNGHERIA

BRUXELLES, 18. — La Commissione Parlamentare degli Esteri ha testè approvato alla unanimità, meno due voti, la pace con l'Ungheria.

LA SALUTE DI WILSON

WASHINGTON, 18. — Per la prima volta, dopo la sua malattia, Wilson è uscito da Casabianca, e si recò a presiedere il Consiglio di Gabinetto.

Il Presidente appare molto invecchiato.

LE CONDIZIONI DI CARUSO

NEW YORK, 17. — Le condizioni del Tenore Caruso permangono gravi. Tuttavia i medici notano un sensibile miglioramento, che non fa disperare della guarigione.

CORRIERE TRIPOLINO

L'attività Municipale

Provvedimenti deliberati dalla Commissione Municipale nella seduta del 17 corrente.

1. — Ha approvato l'elenco dei poveri italiani, musulmani ed israeliti, agli effetti della cura e delle medicine gratuite, in base alle conclusioni della apposita Commissione, cui presero parte l'Ufficiale Sanitario, i medici condotti e le levatrici condotte;

2. — Ha autorizzato la spesa di L. 250 per una migliore illuminazione al pubblico macello;

3. — Ha disposto di tenere un'asta pubblica a schede segrete per la vendita del terreno Municipale di Sciara Enseira, e di un tratto annesso demaniale, a scopo edilizio e di sistemazione di un'importante arteria stradale in esecuzione del piano regolatore della Città;

4. — Ha disposto una modifica al Regolamento interno per il servizio dei Vigili Municipali per meglio disciplinare gli obblighi di ferma;

5. — Su ricorso del Lamin della corporazione dei tessitori dispone una maggiore vigilanza alla lavorazione tessile (tintura e tessitura) con diffida ai contravventori alle istruzioni del Lamin di sequestro della merce e della denuncia all'Autorità Giudiziaria per frode in commercio;

6. — Ha preso atto dei risultati della gestione annonaria alla data del 31 Dicembre 1921.

7. — Ha disposto l'assunzione di un meccanico all'acquedotto in sostituzione dell'altro dimissionario

8. — Ha disposto la nomina del Custode del Cimitero Cristiano di Hammangi in sostituzione di altro che ha rinunziato al posto.

9. — Ha disposto la spesa di Lire 2000 per la nuova recinzione con rete metallica del Giardino Pubblico di Suk El Hlab.

10. Ha disposto l'impegno della spesa per la costruzione della fognatura nelle Zenghet 1.o e 2.o El Makina e Zenghet 3.o Mzran, col contributo consuetudinario dei proprietari delle case interessate.

11. — Ha preso atto della relazione presentato dalla Commissione per l'esame dei titoli dei concorrenti al posto di Ingegnere Capo del Municipio e ha proceduto alla nomina del primo classificato.

Le lagnanze dei cacciatori

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio Sig. Direttore,

Il suo pregiato giornale non ha mai mancato di occuparsi di caccia e di cacciatori, con quella simpatia che questo sport utile e piacevole ispira anche a chi non è seguace di Sant'Uberto.

In nome di tutti i cacciatori tripolini io la prego di spezzare ancora una lancia in nostro favore affinchè il Governo locale si decida a rinnovare la licenza di caccia che da tre mesi è stata sospesa per un motivo che non sappiamo ancora quale sia ma che certamente non è giustificato nè giustificabile.

In tempi men leggiadri si cacciava ed ora che questo sport potrebbe senza pregiudizio alcuno, progredire e svilupparsi anche a vantaggio di quel piccolo commercio al quale la caccia dà luogo, un divieto viene inconsultamente ad opporsi.

E' questa un'amara pillola che noi cacciatori non riusciremo mai a trangugiare epperò insistiamo, e insisteremo, con tutte le nostre forze perchè ci si lasci il diritto di esercitare il nostro sport che non fa male a nessuno.

Ma proprio in questo paese tutto debba languire, marcire finire?

Ringraziandola in nome di tutti i miei compagni mi creda suo

devotissimo

Un cacciatore

Ecco che un'altra lancia è stata spezzata, a favore dei seguaci di Sant'Uberto; ma non sappiamo con quale risultato.

Ripetiamo ancora una volta che quando le *pratiche* càpitano al Ministero delle Colonie, neppure il più valente ostetrico potrebbe riuscire a cavarle fuori.

Chi non ricorda che per far abolire l'antipatriottico dazio sui libri italiani importati in Libia, occorsero sette anni! Chi non sa che il Ministero suddetto non è ancora riuscito a sistemare il modesto, ma benemerito personale straordinario governativo, addetto alle funzioni d'ordine negli uffici della Colonia? Eppure ne furono votati degli Ordini del Giorno, ne furono versati dei fiumi d'inchiostro!

Chi non sa come la stessa Amministrazione ancora non sia riuscita a ordinare convenientemente il regime doganale della Libia?

E poichè è così, anche i cacciatori si rassegnino a rinunciare per parecchi mesi alla loro passioncella; e se ne stieno zitti.

Purtroppo, in questioni amministrative, incombe sulla Tripolitania una cappa di piombo, che nessuno sforzo riesce a sollevare...

Si pensa amaramente che se invece di istituire tante Direzioni Generali, tanti Uffici Politici, tanti organi perfettamente inutili, si fosse adottato fin da principio un ordinamento semplice, conforme a quello che esiste nelle provincie italiane, ogni ruota ed ogni congegno del meccanismo avrebbero funzionato ottimamente dai primi giorni.

E qui facciamo punto, perchè l'amarezza sale alle labbra, pensando a tanta trascuratezza degli interessi del pubblico: e dovremmo scrivere frasi troppo aspre.

Partito Popolare Italiano
Sezione di Tripoli
RIUNIONE GENERALE degli inscritti

Domenica 20 corrente, alle ore 17 precise, nei nuovi locali sociali (Zenghet el Hamri — ex-Ristorante *Patria*) avrà luogo una riunione generale degli inscritti alla Sezione, per ascoltare una conferenza del Dottor Cav. D. Gori, sul tema: «Il Partito Popolare Italiano, e le sue finalità»; e sentire importantissime comunicazioni della Presidenza.

Prima della riunione i soci potranno presentare, dalle 16.30 alle 17, ad una apposita Commissione, per l'inscrizione al Partito, i loro amici desiderosi di farne parte.

Valga il presente di avviso a coloro cui non fosse pervenuta la partecipazione per posta.

Società Tripolina di M. Soccorso
Elezioni generali

Domenica 20 corr. alle ore 15 nei locali sociali, Sciara Riccardo avran no luogo le elezioni Generali.

Si pregano tutti i soci di non mancare.

Il Segretario

Patronato Scolastico di Tripoli

L'assemblea generale ordinaria dei Soci del Patronato è indetta in seconda convocazione per Sabato prossimo 19 Febbraio alle ore 17,30 nei locali dell'Istituto Coloniale Italiano gentilmente concessi per procedere alla rinnovazione del vice presidente e di quattro consiglieri e discutere affari vari.

Valga di invito il presente avviso.

* * *

Ci si comunica

E' pervenuta una graziosa offerta di lire ciquanta da parte di un neonato che conserva l'incognito, il quale rinunzia alla pubblicità del giornale in favore dei piccoli scolaretti bisognosi.

* * *

In questi giorni è stato provveduto alla distribuzione di numero settanta paia di sandali, residuo della gestione dell'anno passato di libri scolastici, di millecinquecento quaderni, di penne acquistate dal commercio e di N. 144 tenute grigio verdi sulle duecento devolute al Patronato Scolastico a favore dei bambini bisognosi da S. E. il Governatore Mercatelli su proposta del Cav. Verdesi capo della Ragioneria del Governo.

Il criterio di distribuzione anche in rapporto alle scarse disponibilità è stato, per quanto possibile, rigoroso, in maniera da evitare sperperi e concessioni di favore, mentre per lo appresso si tende a dare al Patronato Scolastico più che una funzione di assai relativa beneficenza, una attività elevatrice della Scuola specialmente per quanto può riguardare istituzioni accessorie ed integratrici della funzione sociale delle Scuole pubbliche

Il club fra Musicanti dilettanti

testè istituitosi nella nostra città — e cogliamo l'occasione per rivolgergli l'augurio di lunga e prospera vita — ringrazia per mezzo nostro il Sig. Clemente Arbib per la oblazione che volle graziosamente fargli, in seguito a prestazioni musicali, a questi rese in occasione del suo fidanzamento.

Il Comm. Parienti Giacomo ieri l'altro in Suk el Turk vicino al Politeama ha trovato un orecchino d'oro con brillanti: chi lo avesse smarrito lo può ritirare presso i nostri Uffici.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Entella* partirà martedì 22 corrente per Bengasi, Derna, Tobruk, Alessandria.

Piroscafo *Menenio* partirà oggi alle ore 16 per Sfax.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile

طبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ ال بت ١٩ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد . سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة ـ الوكالة ـ التشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

غرفة التجارة والصناعة والزراعة للقطر الطرابلسي

تعلن ما ياتي

توافق مطوفة اوالي بامرة الصادر في تارخ ٣٠ دسمبر ١٩٢٠ على ترتيب تكاليف المقيدين في غرفة التجارة والصناعة والزراعة يبدا تنفذ التكاليف من ١ يناير ١٩٢١ يمكن المكلفين آن التكليف الذي تبلغه كل منهم بتنبيه التقيد لذي قلم مجلس التجارة الكائن بشارع العزيزية رقم ٢١

والرجو ممن ياتي للدفع ان يحمل عليه تنبيه التقيد حرصا على الوقت ان يضيع في البحث من الاسماء

والمحلات التي اعترضت على رتبها والتكليف المفروض عليها بلاغ خاص بالقرار المتخذ في حقها ولها ان تطلع على ذلك لدي قلم كتابه المجلس وقد امهلت لهذا الغرض خمسه ايام الى نهاية ٢ الجاري لكي تراجع محكمة الاستئناف

مجلس التجارة

-✻ علف لدواب ✻-

ادي البلديه مايصلح لعلف الدواب من ... وسوس ودقيق منخور ونخاله قمح وهو في طاحون نك رومه ومن شاء تقديم عطاء بالكيفيه او القيمه فليراجع قلم التموين البلدي

امیرکا لاتترك دونها

لندرا ١٥

ورد من واشنطن ان وزير الخزينه الاميركية قد ابلغ لجنه الشيعه الخارجيه انها ابلغت انكلترا عزمها على عدم ترك ديون الحرب بل انها تريد تقاضى دفع الاموال

...

مؤتمر لندرا

لندرا ١٥

تعتقد الانبه الرسميه ان مؤتمر الحلفاء في لندرا لايتاخر من ميعادة في ٢١ فبراير

جولي يقابل رئيس نظار اليونان

رومه ١٥

قابل امس بعد الظهر الوجيه جولي المسيو غالو جيرووس رئيس نظار اليونان لدي مروره برومه اثناء مسيره الي مؤتمر لندرا

ازمه وزاريه

استوكهلم ١٥

استقالت الوزارة وقد ارسل الملك الي النظا برجوا منهم ان يلبثوا في مناصبهم الى ان يصدر امرا جديد

-✻ الارز البلدي ✻-

تعلم بلدية طرابلس ان ذات من القيم الاعلي على مصلحة التموين والمقطوعية كمية وافرة من الارز الجيد ماركة وشي ونها ستبيعه باسعار منخفضة

وهذه السلعه تصل قريبا فما شاء من الباعة فليقدم بذلك طلبا الى مصلحة التموين البلدي

جولي يقابل سفير تركيا

رومه ١٥

اشرت لاتريبونا ان الوجيه جولي قابل سفير تركيا وحادثه نحو نصف ساعة

...

امير دانمرك

بروميه

رومه وصل الامير فيغو

عساكر الحبش

وصل في ١٢ فبراير الجاري الاي الثمن الحبشي على ظهر الباخرة اريني

-✻ سفر الوفد العثماني ✻-

القسطنطينيه ١٤

توجه الوفد العثماني بالقطار من اسطمبول الى لندرا

ورحل وفد حكومة انقره في ٧ فبراير الى داليا ومنها يركب باخرة طاليانه الى برنديزي رأسا ثم يواصل مسيره بالقطار الى ميلانو وباريز ولندرا

ملك البلجيك

بروكسل ١٤

نشرت الصحف ان ملك وملكتها متوجهان قريبا الى رومه ليشكر الحكومه الطليانية على ماابدت به البلجيك اثناء الحرب وسينفذ ان على قداسة البابا لزيارته

(قوة جبار)

رومه ١٣

وردت الاخبار ان المصارع الشهير رايشيفيك قد نهض من الارض ... من حديد زنتها مائتان وسبعة كيلو وخمسة غرام بواسطه العضب . قاليموي . فحاز بذلك قصب السبق الذي كان الى الان البرد به قادين الفرنسوي

تكذيب خبر

اريز ١٣

كذبت المتان ماكان ورد من توقيع روسيه وبولاندا الصلح وقالت ان الخبر مبتسر الا انه لايلبث ان يصبح امرا متضيا

طبعت بمطبعت لووي ارتقرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazioni del 16 Febbraio 1921.

Temperatura massima 19.0
» minima 6.2
Pressione massima 768.77 ore 7
» minima 766.56 ore 15
Prevalenza cielo 2/10 coperto
» vento S W
Velocità massima 2.46 ore 21
» minima 1.93 ore 9
Umidità massima 100 ore 7
minima 46 ore 15
Prevalenza mare quasi calmo
Precipitazioni 0.0.
Fenomeni vari corona lunare.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

SMARRITO DA QUINDICI GIORNI CANE CACCIA MANTO ROSSO NOME TOM REGOLARMENTE DENUNZIATO MUNICIPIO E QUESTURA. COSPICUA MANCIA A CHI RIPORTERALLO O DARANNE INFORMAZIONI. RIVOLGERSI GIORNALE.

Camera di Commercio Industr. e Agric.
PER LA TRIPOLITANIA

Notificazione

La graduatoria dei contributi per gli inscritti alla Camera di commercio industria e agricoltura, deliberata dal Consiglio del commercio, è stata sanzionata con D. G. del 30 Dicembre 1920.

L'applicazione dei contributi ha effetto dal 1° Gennaio 1921.

Gli inscritti possono provvedere presso la Segreteria del Consiglio del Commercio, Via Azizia 21 p. p., al pagamento del contributo che è stato notificato a ciascuno di essi con l'avviso di inscrizione.

Preghiamo, chi si presenta a pagare, di portare con sè l'avviso di inscrizione, per evitare perdite di tempo nella ricerca dei nominativi.

Le ditte che hanno fatto reclamo contro la classificazione e il contributo loro applicati, riceveranno comunicazione personale della decisione presa in loro riguardo, ma possono anche prenderne cognizione presso la Segreteria del Consiglio e hanno cinque giorni di tempo, e cioè fino al 21 corrente incluso per fare ricorso alla Corte d'Appello.

IL CONSIGLIO DEL COMMERCIO

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 50 — Domenica 20 Febbraio 1921 — Un numero ct 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione « Nuove Arti Grafiche », ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

I gravi problemi che dovranno risolversi a Londra

I primi incontri fra i Delegati

PARIGI, 19. — Il corrispondente del *Temps* da Londra telegrafa che prevede una riunione preliminare dei delegati Alleati a Downings Street per Lunedì 21 corrente.

La prima Conferenza cui parteciperanno i Delegati Greci, avrà luogo lunedì sera o martedì mattina.

La stampa inglese non crede la possibilità di accordo fra la Grecia e la Turchia.

COMMENTI DEL « MATIN » SULLA CONFERENZA DI LONDRA

PARIGI, 19. — Sulla conferenza di Londra il *Matin* scrive che sembra non si perverrà ad una decisione rapida delle questioni d'Oriente.

I Greci hanno il vantaggio di domandare semplicemente l'esecuzione del Trattato; e di avere in Asia Minore un esercito di centomila uomini, mentre i Turchi sono divisi fra loro.

PER L'AMICIZIA ITALO FRANCESE

PARIGI, 19. — A somiglianza di quanto avvenne al Senato, per iniziativa del Senatore Rivet, alla Camera dei Deputati si è costituito un gruppo per l'amicizia franco-italiana.

LA POLONIA E DANZICA

VARSAVIA, 19. — Si sono iniziate le conversazioni fra i Delegati della Polonia e dello Stato di Danzica, allo scopo di regolare le questioni, in modo da aprire alla Polonia l'accesso a tutti i mari.

PARTENZA DELL'ON. SFORZA

ROMA, 19. — L'On. Sforza è partito per Londra, accompagnato da vari funzionari della Consulta.

ELEZIONI CONTESTATE

ROMA, 19. — La Giunta delle elezioni ha contestato le elezioni di cinque deputati: a Pavia; a Genova; a Treviso, a Verona, e a Siena.

FABBRICAZIONE DI BIGLIETTI DI BANCA

ROMA, 19. — La *Gazzetta Ufficiale* reca la notizia che venne autorizzata la fabbricazione di un milione di biglietti da lire cinquecento; e di due milioni da lire cento; per il cambio dei biglietti logori.

L'OCCUPAZIONE DI DUBLINO

ROMA, 19. — I giornali hanno da Londra che distaccamenti, composti di parecchie centinaia di soldati hanno occupato Dublino, sbarrando gli sbocchi della città con sentinelle, con barricate, reticolati; e autoblindate.

I pagamenti della Germania

ROMA, 18. — Le Commissioni degli Esteri, delle Finanze e del Tesoro si sono riunite sotto la presidenza dell'On. Luzzatti, per esaminare il problema delle riparazioni dovute all'Italia dalla Germania.

Alla riunione presero parte l'On. Sforza e l'On. Meda, Delegati italiani alla Conferenza, prima di partire. D'Amerio fece una relazione sui negoziati; parlò della capacità di pagamento della Germania, e della possibilità di pagare le indennità determinate a Bruxelles, e rivedute a Parigi.

La Germania pagherà — nei primi anni — il settantacinque per cento in natura; e il venticique per cento in denaro; e gradatamente cresceranno i pagamenti in denaro, in modo che si pagherà solo in valuta.

Ciò, del resto, non è troppo grave per la Germania, che non ha debiti all'estero, come per esempio l'Italia. La discussione fu quindi rinviata

Un tempio preistorico scoperto in Sardegna
Sulle tracce dei riti e dei simboli

Cagliari, Febbraio.

Il prof. Taramelli, sopraintendente ai musei e scavi della Sardegna, per opera del quale molte importanti antichità sono state messe in luce in Sardegna, ha scoperto sull'altipiano di Serri, vicino al tempio di Santa Maria della Vittoria, un tempio di grande importanza archeologica.

Il tempio, oggi interamente esplorato, sorge in mezzo all'acropoli delle nuraghe, ed è di costruzione posteriore alle nuraghe.

La cella del tempio è munita di una stretta porta, dagli stipiti finemente lavorati aperta, con un ampio varco verso oriente. Le due porte sono quindi orientate verso il sorgere e il tramontare apparente del sole nell'equinozio di primavera. All'ingresso del tempio, verso il lato orientale, sono disposti tre altari, uno al lato settentrionale a semplice cupbo di massi, l'altro al lato meridionale di egual forma, ma alquanto più piccolo del secondo, ma entrambi interessanti, perchè è costituiti da un ampio disco di basalto modanato, che si ritiene l'immagine della Terra, il *mundus*, nel suo significato letterale e vero, sul quale posa la pietra spianata della *mensa*, coll'incavo triangolare per raccogliere il sangue della vittima. I materiali sacrificati trovati al piede dell'altare, diligentemente raccolti e studiati dallo zoologo, dànno ossa di agnello nel primo altare, ossa di toro nel grande altare centrale, ossa di porco dalle grandi difese nel terzo.

Quello poi che importa di segnare si è che tutte le misure di lunghezza e di larghezza della piccola cella degli altari nella loro distanza relativa sono multipli di un numero costante, presso a poco trenta, il piede romano, la misura fondamentale babilonese.

Accanto al tempio due recinti circolari con murature a filaretto e sedili in calcare tutto all'ingiro per coloro che la meditazione religiosa attendevano al sacrificio.

Gli altari che servivano per i sacrifici cruenti avevano il foro per l'accolta del sangue ed il canaletto di deduzione del medesimo, come già fu osservato, nel prossimo tempio a pozzo, il quale conduceva ad una fossa il sangue delle vittime che nessuna mano umana poteva più profanare e che la madre Terra doveva sorbire, per espiazione dei mali dei figli della terra. Gli altari posavano sopra il gran disco di pietra basaltica enorme, quale solo le braccia degli uomini adusati a muovere i massi nuragici potevano sognare di sollevare e queste sono l'immagine del mondo circolare, piatto come lo supposero i sacerdoti caldaici e dietro ad essi tutto il mondo sino ai giorni di Copernico. Compiuti i sacrifici l'offerente entrava col sacerdote nel recinto, in faccia alla divinità che era rappresentata dalla pietra bellica a doppio cono e dalla pietra a solchi triangolari incisi. Ed allora deponeva i doni votivi sulle mense disposte lungo le pareti e li saldava con piombo perchè fissa rimanesse la destinazione sacra e il ricordo.

I doni ricuperati sotto le macerie di un immane incendio che tutto distrusse quel santuario, ci dànno i consueti idoletti, o il guerriero, il pastore, il sacerdote, la donna, gli animali votivi e volatili come la pecora, il caprone, il muflone, il toro; la volpe, il cignale, e sopra tutto interessanti le colombe imagini del cielo e delle divinità celestiali. Poi fra i doni, cara l'imagine del mutilato glorioso che offre la gruccia ormai inutile, al Dio Risanatore, la madre col fanciullo, il valore e l'amore materno; le due forze dell'anima sarda. E poi bronzi ed ambre e chiodi e clavi aurati, come al tempio capitolino in Roma, a segnare gli anni e le date felici.

Giornale dei Giornali :: ::

*** E' noto che durante la guerra ai Tedeschi mancò l'azoto per le armi; incaricarono scienziati per produrne, e scoperto il processo, dedicarono mezzi illimitati e raggiunsero lo scopo; la Francia nel trattato di pace comprò anche quel brevetto per la sua agricoltura! L'Italia, che ha tanto bisogno di concimi pel grano, non ne ha fatto niente!

*** Abel Ferry, deputato francese, commissario d'ispezione agli eserciti ufficiale in trincea, vi cadde eroicamente, lasciando delle osservazioni da pubblicarsi dopo la smobilitazione a qualunque costo. Esse ora sono pubblicate, e dimostrano che l'indipendenza del comando militare dal Governo e dal Parlamento produsse fra l'altro enormi carneficine non necessarie e inutili.

*** Keynes, l'esperto finanziario dell'Inghilterra alla conferenza di Versailles, pubblicò il noto volume su l'assurdità del trattato, non confutato da alcuno; ora, su l'altra edizione di liquidazione delle riparazioni, pubblica un articolo che dimostra come essa è un segno ridicolo! I competenti si compiacciono, che il nostro ministro degli esteri — al Senato ha illustrato le idee che gli alleati hanno avuto in proposito (meglio si direbbero illusioni), ma l'ha fatto in modo che la Germania capirà come non sarà certo l'Italia a opporsi a una riduzione alla realtà. In ogni modo certo l'Italia non parteciperà a qualunque tentativo militare di costrizione all'esecuzione. Opportunamente l'On. Schanzer ha raccomandato di mirare all'indirizzo del ministero di cui faceva parte, per dare un sollievo alle finanze italiane, ciò è che quella qualunque parte, che spetterà all'Italia, si sconti negli Stati Uniti E' chiaro che per ottenere ciò bisogna saperlo provocare.

Partito Popolare Italiano
Sezione di Tripoli
RIUNIONE GENERALE degli inscritti

Si avvisa che stasera alle ore 17 precise, nei nuovi locali sociali (Zenghet el Hamri — ex-Ristorante *Patria*) avrà luogo una riunione generale degli inscritti alla Sezione, per ascoltare una conferenza del Dottor Cav. D. Gori, sul tema: « Il Partito Popolare Italiano, e le sue finalità »; e sentire importantissime comunicazioni della Presidenza.

* * *

Prima della riunione i soci potranno presentare, dalle 16.30 alle 17, ad una apposita Commissione, per l'inscrizione al Partito, i loro amici desiderosi di farne parte.

Politeama
Grandi spettacoli di Cinema-Varietà adattissimi per famiglie

Venerdì sera si ebbe al *Politeama* un successone, un pienone, un avvenimento eccezionale per assistere al debutto del *Duo Giss*, che si dimostrò pari alla fama, econtentò appieno il pubblico.

Trattasi di coppia veramente simpatica, e destinata a sempre maggiori successi.

La Sig.ra Jole Giss fu nella *Madama di Tebe* una Miche insuperabile, e nell'*Era* una Gipsy, piena di brio.

Il Sig. Renato Giss si dimostrò comico fine, e ballerino molto divertente.

Bis a più non posso: e applausi a scena aperta.

Real, come sempre, fu fine dicitore, nell'interpretazione delle canzoni gaie, e drammatico nel repertorio di Arturo Trusciani.

I Linas continuano a entusiasmare il pubblico con le loro danze internazionali.

L'ammaliante Linda, in sfarzose *toilettes*, va di bene in meglio.

Essa diffonde attorno a sè grazia squisita.

* * *

Il *Duo Giss* ebbe ancora ieri un successo semplicemente sbalorditivo. I duetti d'operette eseguiti magistralmente dalla simpatica coppia le fruttarono applausi a non finire.

La Maschera dello Scheletro, va in scena oggi questo originalissimo romanzo cinematografico in 4 parti ideato da uno dei migliori soggettisti moderni per lo schermo e sceneggiato con vero senso d'arte dalla Pasquali film.

Domani lunedì si iniziano le proiezioni del grande film *I Moschettieri Moderni* in 2 Serie. Ininterrotte e sensazionali avventure, situazioni prodigiosamente interessanti, pericoli e tranelli di massime emozioni.

Seguiranno le *Nuove Danze* dei bravi 8 *Linas. La Linda, Real e Duo Giss* nelle loro novità.

La Direzione del *Politeama* ha l'onore d'avvertire il pubblico che si daranno oggi tre rappresentanzioni due delle quali a prezzi ridotti. — Orario delle rappresentazioni:

PRIMO SPETTACOLO alle ore 5 1/2;
SECONDO » » ore 7 1/2;
TERZO » » ore 9 1/2;
a prezzi popolari serali.

Il Consiglio del Commercio avverte che il termine per la presentazione alla Segreteria delle LISTE DI CANDIDATURA PER LE ELEZIONI CAMERALI scade alle ORE DICIOTTO DEL GIORNO VENTISETTE corrente e che trascorso questo termine nessuna nuova lista potrà più essere accettata, conformemente alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento della Camera.

Corriere Tripolino .. ..

I cacciatori, cacciati

Bisogna riconoscere che i cacciatori a Tripoli non hanno fortuna. Benemerita categoria di cittadini che altro non chiede se non di pagare un modesto tributo allo Stato, e di essere lasciata libera di scorazzare qua e là per l'oasi e le *sebke*, alla ricerca di selvaggina di piuma o di pelo, i cacciatori sono invece costretti a starsene coll'arma ai piedi, in attesa delle *superiori* disposizioni. E le *superiori* determinazioni impiegheranno parecchi giorni ad arrivare. Frattanto le polveri si inumidiscono, perdono della loro efficacia; e i cani, grossi e piccoli vanno bighellonando, oziosi, per via Azizia, accapigliandosi (mi si passi il traslato) come se fossero tanti cittadini italiani, appartenenti ai diversi Partiti che nella nostra beata città si contendono il primato nell'agone politico.

Per una fortunata combinazione, o una tempestiva disposizione, l'accalappiacani è proprio in questi giorni scomparso dalla circolazione, il che vale ad impedire che i seguaci di Sant'Uberto, irritati per la forzata inerzia, si rifacciano contro di lui, non potendosi rifare contro chi fa tanto sospirare l'emissione dell'invocato permesso.

Il cronista ha ieri *spezzato una lancia*, a favore dei cacciatori, come uno fra questi ebbe ad invocare, ma contro certe corazze di bronzo è inutile spezzar lance; i cacciatori che sono pieni di buon senso, dovrebbero convincersi che si perde la fatica per vibrare il colpo, ci si rimette la lancia spezzata, e non si arriva nemmeno a lasciare una percettibile scalfittura.

A chi esamini serenamente le cose, senza rancore e senza fiele, sale irresistibile alle labbra non amarezza, come qualcuno pretenderebbe, ma un irrefrenabile e mordace sorriso. Certi avvenimenti producono la impressione di assistere ad una allegra farsa; e speriamo che sia a buon fine.

Se qualcuno volesse prendersi la pena di tener giorno per giorno la cronaca degli avvenimenti che svolgonsi a Tripoli, *bel suol d'amore*, non vi è dubbio che un tempo potrebbe aversi una opera più unica che rara, da inserirsi senz'altro fra i « Classici del Ridere » pubblicati dall'I. C. S

Gli uomini passano, gli astri sfavillano e poi tramontano (quante luci abbiam visto in dieci anni brillare per qualche mese, e poi spegnersi ed essere inghiottite dall'oblio) ma i fatti, e la loro memoria restà.

E quando, fra una trentina d'anni i nostri figli leggeranno ai nostri nipoti, che per mesi e mesi i cacciatori di Tripoli dovettero privarsi del loro *sport*, per un ingiustificato ritardo nella emissione dei permessi, che ridere, di gusto, allora; e che illazioni lusinghiere sul resto!

MASTINO

Camera di Commercio Industr. e Agric. PER LA TRIPOLITANIA

Pagamento dei contributi

Il *Bollettino ufficiale* del Governo della Tripolitania testè pubblicato in data 16 gennaio contiene il seguente decreto:

Il Governatore della Tripolitania visto l'art. 27 dello Statuto della Camera di Commercio Industria e Agricoltura per la Tripolitania approvato con D. G. 20 Febbraio 1920 n. 109 serie A;

Vista la deliberazione presa nella adunanza del 27 luglio 1920 dal Consiglio del Commercio e dell'Industria;

Decreta:

Art. 1. — Gli inscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura sono ripartiti riguardo al contributo annuo nelle seguenti classi:

1. Classe L. 500 Categ. 1/A;
2. Classe L. 360 Categ. 1/B;
3. Classe L. 300 Categ. 2/A;
4. Classe L. 240 Categ. 2/B;
5. Classe L. 180 Categ. 3/A;
6. Classe L. 140 Categ. 3/B;
7. Classe L. 100 Categ. 3/C;
8. Classe L. 48 Categ. 4/A;
9. Classe L. 24 Categ. 4/B;
10. Classe L. 12 Categ. 4/C;
11. Classe L. 6 Categ. 4/D.

Art. 2. — L'applicazione del contributo avrà effetto dal 1° Gennaio 1921.

Tripoli 30 Dicembre 1920.

Il Governatore
L. MERCATELLI

* * *

Gli inscritti possono provvedere presso la Segregreteria del Consiglio del Commercio, Via Azizia 21 p. pl, al pagamento del contributo che è stato notificato a ciascuno di essi con l'avviso di inscrizione.

Preghiamo, chi si presenta a pagare, di portare con sè l'avviso di inscrizione, per evitare perdite di tempo nella ricerca dei nominativi.

Il Consiglio del Commercio

L'arrivo dell'X Eritreo

Il 15 corrente è giunto, col piroscafo *Po*, il X Battaglione Eritreo.

« L'Italia in Oriente »

E' uscito, vivamente atteso, il secondo numero della pregevole Rivista « L'Italia in Oriente », stampata dalla Tipolitografia del locale Governo.

Notevoli in questo fascicolo la biografia di S. E. Mercatelli, e un articolo, pure biografico, del Comm. Guglielmo Ciamarra.

Inoltre è da notarsi un articolo del collega Serio su *I Tesori del Mare;* un articolo del Capitano Enrico Petragnani: *Quattro anni di prigionia nel Fezzan*, interessantissimo sotto ogni riguardo, perchè svela costumi e particolarità geografiche, fin qui sconosciute, e sarà certamente letto con vivo piacere. Si ricorda, infatti, che l'autore fu per quattro anni prigioniero di guerra dei Senussi; ed aggiungiamo che traendo vantaggio, dallo spiccato spirito di osservazione e dalla enciclopedica coltura, approfittò della forzata permanenza per ricavare un tesoro di notizie su quelle remote popolazioni, dove penetrò e risiedette primo fra gli europei.

La prigionia del Capitano Petragnani avvenne dopo l'assalto e l'espugnazione di Gàhara (Fezzan), compiuta dai senussiti il 28 Novembre 1914. Egli fu preso prigioniero mentre *porgeva qualche conforto all'eroico impiegato postale telegrafico Salvatore Gulisano, agonizzante.*

Ed ancora degni di nota: *L'Istituto Agricolo Coloniale di Firenze; Gli Zantiè*, e un articolo sulle *Acque e Petrolio* di G. L. Masserenti.

Numerose e belle le fotografie

La copertina, diversa da quella del primo numero, appare quanto mai artistica e graziosa. E' dovuta alla Signora Bertuzzi

Ringraziamenti

Il proprietario dell'orecchino, rinvenuto dal Comm. Pariente, Sig Mormile negoziante a Suk el Turk, ringrazia vivamente l'egregio rinvenitore.

La famiglia Candeloro profondamente commossa per le attestazioni di stima ricevute nella dolorosa occasione, impossibilitata a ringraziare singolarmente tutti i buoni che vollero onorare il caro Estinto, porge a tutti i più sentiti ringraziamenti e in special modo al Signor Colonnello Burei Cav. Riccardo Direttore d'Artiglieria che in tale occasione dimostrò per la suddetta una grande quantità di attenzioni.

Libertà di stampa

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara « Nuova Italia »,

Qualcuno dei miei lettori pare che dimentichi o *voglia* dimenticare la libertà di stampa.

A dire il vero, riconosco tale facoltà — sentenziata solennemente dai legislatori — ma vorrebbe fosse sottratto ai suoi appunti e rilievi il dirigente, l'altolocato.

Al contrario, il dirigente che non appaga la volontà dei suoi diretti, ai quali impone invece la sua, è quello cui bersagliano maggiormente i giornali.

Valga di prova il fatto, riportato or non è molto dal *Corriere della Sera* di cui divoro insaziabilmente le colonne, che gli attuali Ministri della Guerra, on. Bonomi, e della Marina, on. Sechi, personaggi con tanto d'Eccellenza innalzati a una delle supreme magistrature cui i mortali possano ambire, furono vivacemente attaccati dal Prof. Luigi Einaudi, semplicemente per questioni di chiarezza di conti da loro resi.

Gli On. Ministri, anzichè odontarsene, prestarono orecchio all'aspro appunto e entrambi risposero al professore con larga messe di chiarimenti, mettendosi così a disposizione dell'opinione pubblica.

Ciò dimostra elevatezza d'animo e spirito scevro di partigianeria, di cui, purtroppo, difetta ancora qualcuno dei miei lettori.

Grazie confratello dell'ospitalità e con stima

tuo
Deghel Sion

Nella ditta Ficca

Col piroscafo *Entella* è giunto a Tripoli, per risiedervi, il fratello del noto industriale signor Ficca, il quale insieme con questi, si propone di dar maggiore impulso alla Ditta, già ben conosciuta e apprezzata in tutta la città, quale appaltatrice e perfetta esecutrice di lavori di pittura, decorazione, e consimili.

Foot-Ball

La partita che contrapporranno Domenica 20 c. m., sul campo di Via Riccardo, i Nero-Stellati del « Libia » ai Giallo-Azzurri della « Canottieri » si preannuncia con molto accanimento sportivo, e del massimo interesse

Delle due squadre avversarie, quella che è indubbiamente in condizioni più favorevoli è ancora la « Libia F. C. » già affermatasi con grandi vittorie riportate su tutte le squadre, e si potrebbe affermare che ancora farà sentire la sua superiorità, seanche gli avversari dovessero gareggiare di forza in questo forte team.

La vittoria riportata sui « Grigi » Domenica scorsa dalla « Canottieri » potrebbe indurre ad accordare forti chances agli uomini di « Fohu » ma, nel tentare un pronostico non si può fare a meno di tenere nel dovuto conto la forma stupenda dei « libiani » i quali benchè privi dell'ottimo terzino Loffredo e della velocissima ala Perinot faranno di tutto per sopperire alle due gravi lacune della squadra

Sarà pertanto per i « leaders » che hanno così brillantemente esordito una vera prova del fuoco nella quale dovranno dimostrare se siano in grado di difendere fino in ultimo i loro magnifici successi iniziati contro una delle squadre più anziane del calcio tripolino.

Società Tripolina di M. Soccorso
Elezioni generali

Questa sera alle ore 15 nei locali sociali, Sciara Riccardo avranno luogo le elezioni Generali.

Si pregano tutti i soci di non mancare.

Il Segretario

Avv F. GUTTIERES - Direttore Responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاحد ٢٠ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨







الادارة ـ الوكالة ـ التشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل التشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

تقسيم المواد البحريه الالمانيه

باريز ١٣

قررت الجنه ان تقسم مود اللاحة البحريه لالمانيا بين الحلفاء على الوجه الاتي ٥٣ في المائة لانكلترا و٢٣ البلجيك و١٤ في المائة بين باقي الحلفاء

هجوم اليونان

القسطنطينية ١٣

مواقع اليونان من اخذ دمدنه لمهاجمة الاتراك واحكن لم يعلم متى يبدأون بالزحف

يرفض اليابان تنقيص السلاح

طوكيو ١٣

رفض البرلمان بالاكثرية الطلب الذي عرض عليه بخصوص تنقيص السلاح

تعيين سعر الخبز

رومه ١٣

اجتمع معظم النواب لكي يدلوا على ان الاكثريه مضافرة للحكومة لاجل الموافقة على القانون المشتمل على سعر الخبز والذي به يمكن اصلاح الميزانية

وقد حضر الاجتماع الوزيران فكتيه وصولاري واحتدمت المناقشة بين اهل النادي ثم آل الامر بينهم الى الاتفاق من كل شيء

وقد قبلت الحكومه المشروع الذي بموجبه يكون الخبز سعر ان طبقة اشكلين مختلفين احدهما كبير العامة والاخر صغير الخاصة واهل الترف على ان سعر الاول يكاد يبقى على حاله وهو بسعر السياسي الذي يكلف الحكومة خسرة عظيمه تتكبدها مراعاة لارباب الخصاصه ولطبقه المحتاجين من الامه واما خبز المترفين فسيغلو ويبلغ سعرا قريبا من قيمته الاصليه

وعدا العجز بطلق الباعه ان يبيعوا الدقيق الذي يستعمل في صنع الحلوا والكعك والمكرون المخصص بحسب قيمته الاصليه

المباحثه في شوون المستعمرة

رومه ١٥

اجتمع الوجيه سولي برومي وزير المستعمرات في قصر ويتالي وباحثه مليا في حاله القطر الطرابلسي الحاضرة في كيفيه تنظيم شوون المستعمرة واستمر الحديث ساعة وبعدها اجتمع الوزير بالوالي مركاتلي

-* قانون الايجارات *-

رومه ١٥

نظر مجلس الاعيان في القانون المتعلق الايجارات وداخل عليه بعض التعديلات

-* رحيل سفورسه *-

رومه ١٥

يتوجه وزير خارجيه ايطاليا في ١٨ الجاري الى موتمر الحلفاء في لندرا

...

-* ضبط الذهب *-

-* الروسي *-

رومه ١٥

ضبط الحكومه مائه وستين الف روبلي ذهبا وقد وردت من روسيا على ظهر الباخرة الحكوميه

...

المؤتمر الزراعي الوطني

رومه ١٥

افتتح الموتمر الزراعي الوطني وحضره من ممثل ايطاليا من كل طرف

(سرقه مبلغ وافر)

ساروتو ١٥

ولج في الليله الماضيه بعض اللصوص في قلم الرسوم والطوابع وانهم لمسوا طوابع واوراق مختومه وتبلغ قيمتها ستة ملايين

-* نواب الكاثليين *-

رومه ١٥

نشرت لاتريبونه ان مندوبي الكاثليين يصلون الى لندرا في الحين المعين لحضور موتمر الحلفاء وانهم وصلوا الى ايطاليا على ظهر طرادة يابانيه

-* خطاب العرش *-

لندرا ١٥

كان لخطاب العرش في افتتاح البرلمان اهمية عظيمه وقد جاءت فيه اشارة الى ان الحكومه ستحتفظ في علائقها مع الخارج على المودة ما امكن وان الامال معلقه على ان السلم لايلبث ان يتوطد في مصر والهند وغيرها. عقد اتفاق تجاري مع روسيا في العاجل

ثم اشار الخطاب الى ان الحاله بارلندا باعثة على قلق الا ان الامل بالارلنديين ان يعدلوا عن الشدة والعنف فانهما لايؤديان الى الحكم الذاتي والاستقلال

تكذيب خبر

باريز ١٣

كذبت الطان ماكان ورد عن توقيع روسيه وبولاندا الصلح وقالت ان الخبر متعذر الا انه لايلبث ان يصبح امرا مقضيا

طبعت بمطبعة نوي ارتغرافيكي

Il mercato finanziario

LA RENDITA

	ROMA, 17
Rendita 3 1/2	73.90
» 5	75.80
CAMBI	
Francia	201 —
Inghilterra	106 40
Svizzera	Inquotato
America	26.80
Oro	420.69

Ai sottoscrittori del 6° Prestito - forma popolare

Si rammenta ai sottoscrittori che il 31 Aprile p. v. scade l'ultimo limite utile per la presentazione agli uffici di posta dei sibretti completati di francobolli, per la conversione in cartelle.

Ad ogni cartella liberata verrà unito un biglietto per concorrere a 690 premi, così ripartiti: 1° premio L. 100 mila; 2° premio L. 50 mila, 3° premio Lire 20 mila, e gli altri minori.

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 1.20.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 2.00.

Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 5,00 per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7.50.

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:

Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargarese L. 3, id. alla Caserma Billia L. 3, id alla Spiaggia Telegrafo L. 3, id. al Cimitero Cristiano L. 4, id. all'ex-accampamento arabo-beduino L. 2, id. a Porta Ben Gascir L. 3, il. all'Ospedale Militare L. 2.80, id. alla Caserma Fesclum L. 3, id. alla Cavalleria L. 2,50, id. a Porta Tarhuna L. 5, id. a Porta Tagiura L. 5, id. alla Caserma Busetta L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Forte Hamidiè Lire 3,50, al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, il alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

(Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 30%.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 51 — Lunedì 21 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 26 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'attività del Consiglio DEI MINISTRI

Deliberazioni del Consiglio dei Ministri

ROMA, 20. — Il Consiglio dei Ministri ha approvato il regolamento per l'avocazione allo Stato degli extraprofitti di guerra.

* * *

Ha quindi nominato i componenti del Consiglio Superiore della Magistratura, e i componenti della Corte disciplinare per la magistratura.

Approvò la sospensione dello stato di guerra nella Venezia Giulia, e l'istituzione di un Comitato internazionale per la scelta delle materie prime, nonchè di un altro per le merci da richiedersi agli Stati ex-nemici in conto delle riparazioni conformemente al Trattato di pace.

Deliberò, infine che la confisca dei beni appartenenti agli ex-nemici non riguarda le proprietà degli stranieri, costituite dopo la guerra.

LIEVE INDISPOSIZIONE DELL'ON. FACTA

ROMA, 20. — Il Sottosegretario di Stato On. Facta è caduto leggermente indisposto.

UN MAGNIFICO VOLO D'UN EX-ZEPPELIN

ROMA, 20. — Il dirigibile *Ausonia*, già Zeppelin ha volato alla presenza del Principe Viggo di Danimarca, recandosi quindi a Gaeta, compiendo nel contempo interessanti esperienze di radiotelefonia aerea, riuscendo per la prima volta a trasmettere la voce umana, oltre cento chilometri, con la Stazione di minore potenza.

Venizelos a Londra

ROMA, 20. — Il *Petit Parisien* scrive che Venizelos ha visitato parecchi personaggi politici francesi. Egli recasi ora a Londra, ove soggiornerà durante tutta la durata della Conferenza.

LE CONTROPROPOSTE TEDESCHE

BERLINO, 20. — La Commissione dei periti, incaricata di redigere le controproposte, si è riunita per trattare l'esame relativo alle decisioni di Parigi; e le basi della redazione delle controproposte.

Il progetto definitivo non si esaminerà prima della fine della settimana.

LA DELEGAZIONE NORDAMERICANA SI RITIRA DEFINITIVAMENTE.

PARIGI, 20. — Si apprende che il rappresentante del Governo degli Stati Uniti nella Commissione delle riparazioni ha comunicato alla stampa una Nota, per informarla del ritiro della Delegazione Americana da tale Commissione.

KRASSIN A BERLINO

PARIGI, 20. — Il *Petit Parisien* rileva da Berlino la notizia che il Delegato Russo Krassin è quivi giunto; che vi si fermerà pochi giorni, ripartendo quindi per Londra, affine di firmare l'accordo fra l'Inghilterra e la Russia Soviettista.

IL VIAGGIO DEL MINISTRO SIMONS

DARMSTADT, 20. — Il Ministro degli Affari Esteri dell'Impero Tedesco Simons ha terminato il suo viaggio, attraverso la Germania meridionale con una visita al Governo di Assia.

LA RIPARTIZIONE DEI MEZZI FLUVIALI

BUDAPEST, 20. — La Conferenza fra gli Stati rivieraschi per la ripartizione dei battelli tedeschi - austriaci ed ungheresi si inizierà il 24 febbraio a Parigi.

L'"Archivio Italiano di Scienze Mediche Colon.,,

Il Prof. Raffaele Onorato, benemerito Direttore dei nostri Ospedali Civili, superando non lievi difficoltà di carattere tipografico, col volonteroso concorso dell'Amministrazione delle «Nuove Arti Grafiche», ha potuto finalmente riprendere la pubblicazione del suo pregevolissimo «Archivio Italiano di Scienze Mediche Coloniali»; che si era dovuta sospendere per qualche mese.

Il fascicolo, che ha testè visto la luce, e comprende i numeri 7 - 8 e 9 dell'anno 1920, si presenta in elegante ed accurata veste tipografica, e possiede un contenuto quanto mai interessante non solo per cultori delle scienze mediche e chirurgiche, ma anche per la generalità del pubblico colto.

Ecco il sommario: Prof. Onorato, *Le spirochetosi broncopolmonari*; Dr. De Francesco G.: *Un caso di rottura del cuore*; Prof. Bartolotta M.: *Deformità tracomatose in Libia*.

Sappiamo che prestissimo vedranno la luce i successivi fascicoli arretrati, in modo che la Rivista fra breve si rimetterà al corrente colle pubblicazioni. E sappiamo anche come numerose notabilità scientifiche del mondo medico italiano, e soprattutto di quello estero, che a suo tempo salutò con parole di vivissima simpatia, l'inizio delle pubblicazioni della nuova Rivista, che è l'unica del genere che si stampi nelle nostre Colonie; rivolgessero da settimane sollecitazioni al Prof. Onorato perchè riprendesse le pubblicazioni interrotte.

Ci compiacciamo con il benemerito compilatore, non senza osservare come la missione di civiltà del popolo italiano in Africa deve principalmente esplicarsi imperniarsi sulla diffusione di conoscenze che valgano a migliorare il tenore di vita dei nativi, ed esplicarsi con propaganda sanitaria, al che mirabilmente servono le Riviste sul tipo di quella esaminata, che richiamano sulle peculiari infermità delle Colonie l'attenzione dei più illustri scienziati, onde il sorgere di dibattiti scientifici e l'arrivo a conclusioni indispensabili per combattere i morbi; e la riprova nei rapporti internazionali, che l'Italia non solo è animata dal buon volere di compiere la sua missione civilizzatrice, ma ne sta avendo i mezzi e la capacità.

Giornale dei Giornali :: ::

*** Dalle voci e dai commenti che corrono circa l'inchiesta sulla contabilità dell'*Ilva* non si esclude che possano aversi anche delle domande di autorizzazione a procedere.

*** Circa l'ostruzionismo si nota la superficialità e la fanfaronería della stampa officiosa, che per dimostrare il proprio zelo trasforma una probabilità intuita in un patto di cessazione avvenuto fra il Governo e i deputati socialisti, e così costringeva questi ultimi a giustificarsi innanzi le loro masse e accentuare il proposito di ostruzionismo!

Peggiore servizio non poteva rendere al governo e al paese. Questa probabilità era nell'aria, ma bisognava coltivarla con delicatezza, e frattanto aspettare e provocare qualche fatto nuovo pel quale i deputati socialisti, la cui maggioranza in coscienza è per risolvere questo disastro della finanza, potessero conciliare una ritirata con gl'impegni che hanno verso il partito. Ora pare quasi impossibile una transazione immediata, ma fra pochissimi giorni non si esclude, perchè il buon senso e il temperamento italiano non hanno risorse inesauribili.

*** Giorni sono si annunziò che era pronto un decreto di confisca del le proprietà tedesche in Italia si avverti che questo era un passo contrario al sentimento e alla convenienza della gran maggioranza degli Italiani: è noto che allo scoppiare della guerra i Tedeschi usarono ai loro debitori di generi importati in Italia la più grande larghezza: rinviarono i loro crediti a dopo la guerra. Questo credito della industria tedesca verso l'Italia rappresenta, oltre il sentimento dell'umanità e dei buoni rapporti internazionali, una convenienza molto più grande di quel che sarà il frutto della confisca. Così si spiega perchè il Governo ha esitato e ritardato a emanarlo.

Il mercato finanziario

LA RENDITA	
Rendita 3 1/2	74.20
» 5	75.95
CAMBI	
Francia	199.25
Inghilterra	106.85
Svizzera	*inquotato*
America	27.35
Oro	323.13

Il Consiglio del Commercio avverte che il termine per la presentazione alla Segreteria delle LISTE DI CANDIDATURA PER LE ELEZIONI CAMERALI scade alle ORE DICIOTTO DEL GIORNO VENTISETTE corrente e che trascorso questo termine nessuna nuova lista potrà più essere accettata, conformemente alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento della Camera.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

I noli della "Sicilia.,

Siamo costretti a segnalare un ben grave fenomeno. Da qualche tempo a questa parte si veggone spesso piroscafi di bandiera francese nel nostro porto. Ne potremmo essere lieti se alimentassero il commercio diretto tra la Francia e l'Italia, ma pur troppo provvedono al traffico Tunisi - Tripoli Sfax - Tripoli e Malta - Tripoli: ora per questi punti noi dovremmo essere serviti soltanto da bandiera italiana, come fu sempre durante la guerra.

Da che proviene tale fenomeno? Evidentemente dagli alti noli della «Sicilia» la quale pretende poi il pagamento in oro: mentre le compagnie francesi si accontentano di franchi ed hanno noli più bassi.

La «Sicilia» che finora si è lasciata fare la concorrenza dei velieri ora non provvede a vincere quella delle compagnie straniere.

Il fatto è tanto più grave in quanto la «Sicilia» è sovvenzionata, mentre le altre compagnie sono libere.

E' possibile che il Governo non se ne preoccupi? E il Consiglio del Commercio perchè non se ne occupa?

Le male lingue dicono che la «Sicilia» non abbia interesse per ora a far affari per poter poi presentare il bilancio in deficit ed avere una maggiore sovvenzione.

Noi non ci crediamo, ma vorremmo nello stesso tempo che il Governo studiasse il fenomeno e reagisse. Non è il Governo che fissa le tariffe?

Se dovremo fare una campagna, la faremo; per ora ci accontentiamo di questo accenno nella speranza che si aprano gli occhi.

Per il pane

Nella quotidiana preghiera che i fedeli rivolgono al Signore c'è la invocazione, «Dacci il pane quotidiano!» E sta bene.

Il pane, salvo eccezionali circostanze di carestia, più o meno abbondante capita a ciascun umano, ma ciò che talvolta fa sorgere vivo malumore deriva dalla pessima qualità, e dalla imperfetta cottura.

Fin che esistano circostanze eccezionali che valgano a giustificare siffatte imperfezioni, poco male; il pubblico si rassegna, pur non rinunciando a qualche sommesso motto, ma quando invece, appare che esse dipendano da ragioni meno che giustificate, allora, e giustamente, il pubblico si irrita e protesta.

A tale proposito dobbiamo dire che in questi giorni fioccano sul tavolo del cronista reclami vibrati e fondati, provenienti da più parti: si lamenta che il pane è crudo, e si dice che ciò dipenda dalla *volontaria* imperfetta manipolazione e cottura, da parte dei fornai.

Richiamiamo pel fatto l'attenzione dell'Ufficio di Igiene, e altri competenti, nella certezza che vorranno provvedere con energia e sollecitudine.

Salus publica suprema lex.

Pesce in pescheria e contravvenzioni

Il pesce introdotto nelle pescherie il giorno 16 corr. è stato di K. 840. Il giorno 17 di Kg. 1377.

* * *

I vigili municipali in questi giorni hanno elevate le seguenti contravvenzioni per vendita di pesce di 1ª qualità fuori dei luoghi prescritti: Vittorio Billia Mahluf, Vittorio Zitun ben Halifa, Buaron Jusif di Uau, Simeone Bugam, Bascir ben Sadeh.

* * *

Il Municipio ha disposto una intensa vigilanza anche per la ripartizione della vendita alle pescherie in rapporto alla disponibilità della derrata. Ha disposto inoltre una migliore sistemazione interna delle pescherie stesse.

Un'importante assemblea del Partito Popolare

Ieri alle 17, nei nuovi locali sociali, in Zenghet el Hamri, gli ascritti alla sezione di Tripoli del Partito Popolare si riunirono in assemblea per ascoltare una conferenza del socio Cav. Dr. Dino Gori; ed essere messi al corrente di importanti deliberazioni prese dal Consiglio Direttivo.

Nell'ampia ed elegante sala, adorna di pregevoli artistici bassorilievi, erano presenti oltre duecentocinquanta soci.

Il Cav. Gori, con la facondia che gli è propria, e la profonda conoscenza dei fenomeni sociali parlò per oltre mezzora, genialmente esaminando la grande funzione sociale che incombe al Partito Popolare per la salvezza della Nazione, fra una massa anarcoide, che s'illude di trovare il Paradiso terrestre attuando il comunismo di Lenin, e i vecchi gruppi liberali - massonici, i quali non vogliono convincersi che il loro compito è ormai finito, e inutilmente s'ostinano a voler contrastare l'avvento a un partito giovane e forte, animato dal potente soffio delle idealità cristiane, e a cui è indubbiamente riservato l'avvenire.

L'oratore insistette sul concetto che il Partito Popolare non è, nè potrà mai trasformarsi in una setta col compito di aiutare più o meno onestamente gli inscritti, come purtroppo hanno fatto fin qui gli altri partiti, rassegnatisi a vivere piuttosto su intrecci di interessi che sulla attuazione leale di onesti programmi; pur non rinunciando a venire in aiuto, quando occorra, ai soci, per sorreggerli nelle oneste ed utili iniziative; e nel sostenerli quando fossero ingiustamente colpiti.

Accennò quindi alla necessità, in tutti gli inscritti, di stringersi sempre più attorno al Comitato direttivo, con fervida fede, e fece nota la prossima attuazione di una Cassa Mutua Cooperativa, col compito di sottrarre i piccoli commercianti e i più modesti impiegati alle strette dello strozzinaggio, e sorreggere le iniziative individuali.

Il discorso del Cav. Gori, pronunziato con voce alta e vibrante, fu sottolineato con applausi nei punti più salienti, e coronato con fragorose ed entusiastiche acclamazioni alla fine.

Prese quindi la parola il Presidente Prof. G. Gamba; che compiacendosi per l'intervento numeroso degli ascritti, accennò alla istituzione della Cooperativa, pregando il Segretario Avv. Sig. A. Muratti di esporne le finalità, e a leggere gli articoli più salienti dello Statuto.

E ciò venne subito fatto fra la più viva attenzione dei presenti, che dimostrarono di interessarsi assai per la nascente istituzione, e di prenderne a cuore l'avvenire.

Infine il Segretario Cav. F. M. Rossi accennò brevemente alla situazione finanziaria, e alla necessità di un contributo mensile. La proposta fu unanimamente accolta.

Una sottoscrizione per le spese di funzionamento del partito fruttò, seduta stante, oltre mille lire.

Le azioni della Cooperativa sottoscritte dai presenti oltrepassarono complessivamente lire settantamila.

L'Assemblea si sciolse fra vivo entusiasmo.

* * *

La Segreteria del Partito ci comunica che i locali sociali rimarranno aperti tutte le sere dalle 18 alle 20; che quivi trovasi visibile lo statuto della Cooperativa, e possonsi sottoscriversene le azioni.

Una speciale indennità

A decorrere del 3 gennaio u. s. viene assegnata all'assistente delle O.O. P.P. Cavalieri Desiderio una indennità di L. 2.10 per ogni giorno in cui si recherà a Sidi Mesri per i lavori colà in corso.

Pensierosi! Quanto prima ..

Le elezioni alla Mutuo Soccorso

Ieri ebbero luogo le elezioni alla *Mutuo Soccorso*, fra viva animazione.

Il seggio si costituì alle 15. Presiedeva il Socio Scifoni, assistito da Piombo e Sibilia.

La votazione durò fino alle 16 1/2. Furono scrutatori i Sigg.: Filacchioni e Benoldi; lo scrutinio durò un'ora, e a maggioranza riuscì compatta la lista presentata dal Consiglio.

Ecco i nomi degli eletti:

A Presidente: Marconcini Tito; a Vice: Galante A. e Schembri P., rispettivamente; a Segretario U. Spa ravilla; a Vice Zangretti; A cassiere Carollo; Consiglieri Scifoni; Montuori; Gianni; Lopresti; Bagalà; Sibbilia; Celi; Corso; Tartaglini.

A Probiviri Dr. Testori; Dr. Curcio; Dr. Mazzolani; Barilero; Sammartano. A Revisori: Bodrati; Feliziani; De Moo.

I nomi dei componenti danno affidamento che la benemerita Società continuerà l'opera feconda e fruttiva di buoni risultati.

Al personale delle Ricev. P.T.

Con decreto n. 1505 è stato concesso un aumento temporaneo di retribuzione alle ricevitorie p. t. in ragione di tante quote di L. 1200 lorde quanti sono in complesso gli impiegati e i subalterni addettivi, compreso il ricevitore. Tale aumento decorre dal 1° luglio 1920 per le ricevitorie di Tripoli succursale Marina, Tripoli succursale seconda. Homs, Azizia, Zuara Marina, Zuara Città, Zanzur e Zazia, e dal 1° novembre 1920 per la Ricevitoria di Suk el Giuma.

DEPOSITATE IL VOSTRO DENARO PRESSO LA «CASSA DI RISPARMIO DEL BANCO DI SICILIA» AMMONTARE DEI DEPOSITI attuali L. 242 milioni

Il glorioso passato militare del Capitano Tortorelli

Alcuni amici del compianto Capitano Bartolomeo Tortorelli, nell'esprimerci i loro sensi di gratitudine per le parole scritte in sua memoria, ci hanno esibito un esemplare della «Guerra Greco-Turca» di Gustavo Papi, da cui risulta l'opera militare svolta con coraggio e fervida fede, dal Tortorelli, in pro' della Grecia, durante quella guerra(1897), cui aveva preso parte in qualità di volontario, incorporato nella Legione comandata da Ricciotti Garibaldi.

Dalla narrazione relativa alla battaglia di Domokos, di cui i garibaldini furono gli eroi portandovi un contributo di coraggio ch'ebbe universali lodi; e di sangue, non indifferente, stralciamo quanto segue:

«Al cominciar della pugna quando sboccati sulla pianura, correvasi ad occupare il poggiolo, posizione che doveva subito decidere la sorte dell'azione dei nostri, un grido di la partito avvertì che Fratti, per primo, era rimasto colpito e cadeva.

«Gli corsero vicino i compagni; e il nostro Dottor Tolomei, che pochi secondi prima, parlava con lui, e col Tortorelli d'Arezzo, lo sorresse nelle proprie braccia per pochi momenti. In men di due minuti egli esalò l'anima, baciando il tromboncino Evangelisti, che ne ricevette lo estremo sospiro».

E' una bella documentazione delle virtù del compianto Capitano Tortorelli, il quale, durante l'accennata campagna rivestì il grado di Tenente, e disimpegnò le funzioni di Aiutante del Generale Garibaldi.

Duo Giss AL POLITEAMA

Piccola Posta

L. M. — *Il nostro collaboratore «Tournebroche» si è ritirato... a vita privata. E' un originale e per un piccolo incidente occorsogli dice di essere disgustato della politica: una bella domenica di gennaio egli era andato a fare una passeggiata in campagna, solo, sempre solo secondo la sua abitudine, e ad un certo punto si fermò sotto un ulivo e si addormentò, quando un ramoscello staccatosi dall'albero gli cadde sulla testa colpendolo in un occhio.*

Da quel giorno Tournebroche è di umore nero e gli amici non riescono a confortarlo, perchè egli crede che quell'incidente abbia un senso simbolico, che significhi che in Colonia neppure gli olivi recano la pace! Che stranezze!

P. S. — *Pare ormai vano protestare — L'«Elettrico» è una jettatura!*

Oggi al Politeama Grandi spettacoli di Cinema-Varietà adattissimi per famiglie

I Moschettieri Moderni questo grandioso film di cui si iniziano oggi lerappresentazioni è stato chiamato *divertimento* poichè le situazioni, le sorprese, le audacie in essa racchiuse formano un tal complesso che riesce rà divertente allo spettatore. *I Moschettieri Moderni* è un lavoro denso di trovate originali e di episodi incalzanti e avvincenti.

L'imprevisto si collega col misterioso e il susseguente di situazioni stranissime e ardite awince sempre più lo spettatore portandolo ad un alto diapason di emozione e di ansia.

VARIETA'

Come da manifesti sparsi per la città oggi avremo la serata d'onore dei 6 *LINAS* celebri danzatori internazionali. Per l'occasione il piccolo *Gigino* ballerà una danza russa. Il *Duo Giss* continua ad entusiasmare il pubblico con i loro duetti comici. *Real* il bravo dicitore canterà nuove canzoni.

Infine la *Linda*, l'enfant gâté del nostro ritrovo, che per due sere ci ha privato, speriamo che non succederà mai più, del suo birichino repertorio e della sua simpatica figura trascinerà, ne siamo certi, il pubblico a quelle dimostrazioni di entusiasmo e di simpatia di cui le è stato largo le prime sere.

Quanto prima importante debutto.

Stato Civile

Dal 7 al 13 Febbraio sono nati:

Fellah Abramo. Dadi Mosè; Genah Hammus, Bentora Vittorio; Naim Rina; Baranes Beniamino; Baadax Sciaiom; Conversano Maria, Haddad Ruth; Sasun Ruth; Luppino Maria; Ponzio Nicolò; Fellah Regina; Belbula Sumani; Debase Jusef; Hacmum Jusef; Benesued Elia; Hassan Vittorio; Attun Hlafo; Auad Hmisa; Guetta Hmisa.

Sono morti.

Rubin Gallula; Debase Viola; Tammato Uasi; Speziotta Apostolo; Tortorelli Bartolomeo; Mereica Maria; Hamed Silat, Marcel ben Mohamed

Si ebbero le seguenti pubblicazioni di Matrimonio:

Cimino Giuseppe di anni 24 da Torre del Greco con Marino Lorena di anni 18 da Tripoli.

Zicheddu Sebastiano di Vinienzo nato a Tattada con Salaris Mariangela di Francesco nata a Tattada.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٣١٣٣٩ الاثنين ٢١ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

(ايطاليا الجديدة)



الادارة – الوكالة – النشريات
طرابلس – شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة
رومه شارع صاووية عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

-* مسألة الخبز *-

احرزت وزارة جولتي انتصارا عظيما على الاشتراكيين في مسألة الخبز وزيادة سعره وقد كان الاشتراكيون عرضوا على جولتي طريقة لحسم الخلاف بوجه ملتبس فأبى وكان الفوز في جانبه وبزيادة تعريفة الخبز حقن كثير انظار دماء المالية التي كاد رخص الخبز يستنزفها مكبدة الخزينة خسارة سنوية تقدر بـ مليارات

لقد كانت الى اليوم حكومة ايطاليا موطنة النفس على تحمل الفرق الفاحش الكائن في قيمة الدقيق الاصلية واسعار بيعه من العامة ارادة اسعاف الطبقة العاملة التي كان يعرض الى اليوم حاجتها ولا يرتاب في وجوب مساعدتها اما اليوم وقد ارتفعت اجور العمل ارتفاعا فاحشا مع نقص ساعات العمل فصار العامل يقبض المبلغ الوافر الذي لم يكن يحلم به من قبل حتى اخذت نساء هذه الطبقة يتفنن على الزينة والتبرج بضع مئات من الفرنكات ويغدون ويرحن فلا تكاد تفرقهن من ربات العز والدلال فأي شرع يجيز تكليف الحكومة اداء هذه الطبقة وتركها رزاحة تحت اوزار الديون والعسر المالي

ثم يجب على اولياء الحل والعقد انقاذ الملهوف والتفريج من المكروب وأمثال الذين عضهم الزمان بنابه ولكن طبقة العمال الذين يدافع عنهم زعماؤهم الاشتراكيين ليسوا ممن ذكرنا بل قد تبسم لهم الزمان واحرزت نقاباتهم حق مشاركة ارباب المعامل والمصانع في مشارفة الاعمال والوقوف على مادره الاموال

فلا يستغرب والحالة هذه والفوز الذي احرزته الوزارة في الجلسات الاخيرة التي احتدم فيها الجدال حول مسألة الخبز وحاول الاشتراكيون جهدهم بث العراقيل واختلاق المشاكل في وجه الوزارة لاسقاطها الا ان رجعهم فشلت وابوا يحرقون الارم ندما

لا غرو ان تنال المطالب المشروعة تلبية ومن علائمها ظهور بينا كالشمس في رابعة النهار فاما المطالب التي يتشبث بها حزب وهي لا تلائم الخير العام فالواجب ان يرفضها عقلاء الامه كما عارض النواب المعتدلون طلب الاشتراكيين على ما في ظاهره من ارادة الدفاع من حقوق العامة وحمل الحكومة على العدول من اغلاء سعر الخبز ويستحب وجود الاحزاب لما تفرز هذه ناقشتها وتطاحنها من كشف النقاب من وجه الحقيقة ولكن بشكرة النقاد تجاه اهواء مكموءة او ايد مغلولة مايال الصحافة كان على رأسها الطيز وهي لسان الامه والحكم الذي لا يستميله وعد ولا يرهبه وعيد الامة تحيا لنفعها وتنحر بيدها فاما فرد او افراد فليس لهم ان ينالوا ذلك منها الا وكالة صريحة منها

المؤتمر الزراعي الوطني

روما ١٥

افتتح المؤتمر الزراعي الوطني وحضره ممثل ايطاليا من كل طرف

المذاكرة في البرلمان حول مسألة الخبز

روما ١٥

اشتد الجدل في البرلمان عندما قدم الوجيه كراليتو طلبا بالغاء لقانون الذي يرمي الى سعر الخبز زيادتهم

فلما اصرت الحكومة تردد من النواب طلبت صريحا ان يعربوا من ثقتهم بها

فصوت النواب الاشتراكيون وبعض الشعبيين والجمهوريون معارضين الحكومة الا انها مع ذلك فقد حازت اكثر من مائتين

ثم عرض الوجيه سولاري قوميسير التموين النص الجديد المشروع قانون الخبز فيما يتعلق بالفصلين ٣٦٢ وطلب ان يباشر المجلس البحث عنها عندها صرح الاشتراكيون بسحب طلبهم وانهم سيوسعون الفصلين الجديدين بحثا

وطلب الوجيه ... من البرلمان ان يقرر وجوب الشروع حالا في المناقشة في الفصلين المذكورين من بعد ان يعربوا من ثقتهم بالحكومة الحاضرة

والح الاشتراكيون على البرلمان ان يصوت الطلب الذي قدموه

وعاد الوجيه جولتي وطلب من البرلمان ان يرفض طلب الاشتراكيين بالاعراب من الثقة بالحكومة

وبعد مناقشة عنيفة رد البرلمان اقتراح الاشتراكية باتفاق مائتان وسبعة اصوات على ٦٦

ثم قرر البرلمان ان يتخطى الى البحث من الفصلين المذكورين واجل الجلسة الى الغد

...

مطالبة مبعوث اميركا من البرلمان

واشنطن ١٥

ناقش النواب فيما اقترحه المبعوث ارسكس على البرلمان لا يسمح باتفاق شيء من التسعين مليون دولار المنصوص عليها في الميزانية لعام ١٩٢١ لانشاء السفن البحرية من قبل ان يعقد الرئيس مؤتمر نزع السلاح الدولي

طبعت بمطبعة نووي ارتغرافيكي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica
Osservazione del giorno 18 Febbraio 1921.
Temperatura massima 28.3
» minima 12 2
Pressione massima 754.87 ore 21
» minima 752.78 ore 7
Prevalenza cielo 6 10 coperto
» vento W.
Velocità massima 9.85 ore 7
» minima 3 19 ore 9
Umidità massima 50 ore 15
» minima 10 ore 7
Prevalenza mare leggermente mosso
Precipitazioni 0 0
Fenomeni vari N N.
Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Entello* diretto a Bengasi, Derna, Tobruk Alessandria, partirà martedì 22 corrente alle ore 17.

• • •

Piroscafo *Josto* diretto a Homs partirà mercoledì 23 corrente alle ore 22.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 52 — Martedì 22 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità o gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alla 12 e dalle 15 alle 17.

Per la Somalia e per le altre Colonie

L'Avanguardia Sociale di Roma, organo socialista-riformista pubblica, nel suo ultimo numero, il seguente articolo che sebbene possa apparire qua e là eccessivo nella forma e nella sostanza, tuttavia contiene verità non trascurabili. Sopratutto nei punti dove si accenna agli ostacoli con cui la burocrazia frena ed inciampa gli sforzi dei colonizzatori; alla urgente necessità di mettere in valore le Colonie, mediante un'opera di fraterna collaborazione fra gli italiani, attirativi dai singoli Governi; e gli elementi del luogo.

Ma chi si deciderà a venire, domandiamo noi, nelle Colonie fino a quando permarranno in vigore certi sistemi, che irritano profondamente, perchè lesivi di quelle fondamentali libertà che sono insite nell'anima popolare italiana? Chi lascierà la vita relativamente comoda e facile d'Italia, sia pure di lavoro; per recarsi a trascorrere i migliori anni tanto lontano dalla Patria, quando nelle nuove terre prescelte urterà continuamente contro cento inciampi artificiosamente creati, e si dovrà rinunciare a qualunque parola di critica, sia pure fondata e serena, nei riguardi dei criteri governativi locali, sotto pena di ostracismo, o peggio?

Ed ecco, ora senz'altro l'articolo:

Nei precedenti numeri abbiamo messo in rilievo le gravi manchevolezze del nostro regime coloniale, specialmente per quanto riguarda la Somalia Italiana — e abbiamo dimostrato che esse dipendono dalla mancanza di una direttiva precisa da parte del Governo Centrale, dalla poca o nessuna preparazione morale, culturale e tecnica in molti dei funzionari che vengono inviati nelle nostre colonie e dall'assenza di qualsiasi spirito di iniziativa da parte di coloro che sono messi a capo degli uffici direttivi.

Abbiamo, anzi, provato che, il più delle volte, i Governi locali delle nostre colonie — e quello della Somalia in particolare — anzichè incoraggiare le poche e lodevoli iniziative dei privati, si propongono, a quanto pare, di ostacolarle ad ogni costo, *quasi che temano che, andando a stabilirsi in quei territori dei nuclei italiani che si propongano la colonizzazione agricola, l'allevamento del bestiame e gli scambi commerciali specialmente di pelli, di dura, di cotone, di kapok, di avorio ecc., facciano opera contraria agli interessi della nostra Nazione.*

E tutto ciò per quello spirito gretto e burocratico che ispira la politica dei nostri Governatori coloniali e dei loro tirapiedi più altolocati: politica la quale tende ad un solo scopo: *il quieto vivere ad ogni costo*, e la riscossione dello stipendio e delle indennità senza alcun grattacapo.

E se il Governo centrale non ha una direttiva, se i Governatori delle nostre colonie non hanno in genere iniziativa personale e se nessuno in Italia si occupa del problema coloniale (che pure dovrebbe appassionare i nostri uomini politici e i dirigenti delle nostre organizzazioni economiche, se essi non fossero dominati da false idee preconcette) qual meraviglia se le nostre colonie non fanno un sol passo innanzi?

Certamente le colonie dell'Italia non hanno le risorse di certe colonie inglesi e francesi; ma ciò non dovrebbe giustificare la nostra completa inazione: dovremmo anzi proporci di fare il massimo sforzo per valorizzarle, sfruttandone le risorse, sia pure limitate.

Questo compito dovrebbe essere sentito da tutti, specialmente in questo tragico dopo guerra, che si presenta così gravido di minacce e di paure per l'immenso sperpero di ricchezza che si è fatto e per la pocabuona volontà che è in tutti di rimediare all'enorme *deficit* che si è creato.

Vi sono, in Italia, uomini che siano all'altezza della situazione?

Io credo di sì, ma manca l'ambiente morale e politico per metterli in valore, poichè, da noi, in tutti i partiti e nei singoli, vi è un'ostinata abitudine a seguire i parolai, gli accademici e i camorristi, anzichè gli uomini onesti, animati da buona volontà.

I ministri... ciarlano e persuadono; i deputati... ciarlano e si lasciano persuadere, pure assumendo le pose degli apostoli; gli elettori... ciarlano e strepitano, ma si lasciano girare sistematicamente degli eletti; i socialisti, che dicono di credere alla lotta di classe, si disinteressano del problema coloniale senza capire che le colonie, anche se non molto ricche, potrebbero senza neppure danneggiare i nativi, dare sfogo ad una parte, sia pure minima, della nostra emigrazione, specialmente se questa fosse fatta per mezzo di cooperative tecniche, seriamente organizzate e dirette, e con le necessarie garanzie e sovvenzioni da parte dello Stato.

Gli organizzatori di cooperative agricole dovrebbero studiare seriamente questo problema, senza vieti pregiudizi dottrinari, e tener presente, per esempio, che in Somalia, sopra un estensione di territorio più vasto dell'Italia, e, in alcune regioni, molto fertili, vi sono meno di 400 mila indigeni, mentre in Italia siamo circa 40 milioni di... bocche fameliche!

Il tempo che passa inoperosamente non fa che accrescere la gravità dei problemi economici e sociali che sono l'assillo delle menti più alte e dei cuori più generosi di questa nostra età disgraziata. Mettiamoci, dunque, all'opera con alacre attività, guidati sempre dal proposito di accrescere la ricchezza sociale a beneficio di tutti coloro che contribuiscono effettivamente, col lavoro della mente o con quello del braccio, al benessere collettivo.

IL COLONIALE

Il nervosismo alla Camera

Si ritorna a parlare di crisi

(*Nostro Telegramma*).

ROMA, 21. — Mentre la Camera vorrebbe discutere subito i grandi progetti che involgono la politica del Gabinetto, e cioè l'Esame di Stato, e il Controllo sulle Industrie, l'On. Giolitti tende a rinviare le discussioni di carattere politico, e vorrebbe si addivenisse alla discussione dei bilanci.

Si sono manifestati ieri tentativi di opposizione contro il Governo, ma si ritiene che l'On. Giolitti supererà tutto ciò.

Probabilmente la Camera esigerà d'urgenza la discussione sulla sistemazione degli impiegati, che reclamano riforme organiche, e aumenti di stipendio.

La discussione sul pane

ROMA, 21. — Alla Camera è continuata la discussione sugli articoli della Legge relativa al prezzo del pane.

I LAVORI DELLA COMMISSIONE CZECO SLOVACCA

ROMA, 21. — I lavori della Commissione Italo-Czecoslovacca per la conclusione del Trattato commerciale sono continuati durante tutta la settimana; e si prevede che dureranno fino al 10 marzo.

Le due delegazioni si sono trovate d'accordo sopra numerose clausole del Trattato.

Le riparazioni di guerra

ROMA, 21. — Si è riunita la Commissione parlamentare per le riparazioni di guerra. Essa ha approvato il piano per la ricostruzione economica della Germania.

Speciali compensi ai professori

(Nostro telegramma)

ROMA, 21. — Il Ministero della P. I. ha concesso lire settecentocinquanta, come compenso straordinario ai professori degli Istituti superiori; e lire cinquecento ai professori delle Scuole Medie.

Per il trasferimento in Libia degli Ufficiali

ROMA, 21. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un Decreto che stabilisce che gli ufficiali dell'esercito possono essere trasferiti nei R.R. Corpi Coloniali della Libia e della Tripolitania, tanto a loro domanda, quanto di autorità.

INCENDIO D'UN PIROSCAFO

SASSARI, 21. — Il piroscafo *Lombardo* della *Marittima Italiana* si è incendiato.

I danni ammontano a due milioni.

L'offensiva greca

SMIRNE, 21. — *Sembra che l'offensiva dell'esercito Greco abbia subito una sosta, perchè i turchi sono venuti a conoscenza, non solo di essa, ma dei grandi particolari preparativi fatti.*

Comunque continuano i preparativi militari, da parte dei Greci, in grosso stile.

Se ulteriori avvenimenti politici non lo impediranno, si crede che la offensiva greca comincerà fra non molto.

Un ultimatum alla Germania

PARIGI, 21. — Una informazione ufficiosa dice che alla Germania furono accordati alcuni giorni di tempo per far conoscere le sue osservazioni sulla Nota inviatale dalla Commissione delle riparazioni, contenente l'ammontare dei danni, subiti dagli Alleati.

LE CONDIZIONI DI CARUSO
(Nostro Telegramma).

PARIGI, 21. — Le condizioni del Tenore Caruso continuano ad essere gravi. Si dispera di salvarlo.

Tanto da New-York

LO SCOPPIO D'UNA FABBRICA AD IVREA
(Nostro telegramma particolare)

IVREA, 20. — Una grande fabbrica di esplosivi nella nostra città è scoppiata.

Parecchi sono i morti e i feriti.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

La parola a.... un cane

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara «Nuova Italia»,

Quando leggerai la mia firma ti sembrerà strano che un cane da caccia sappia scrivere e magari.... ragionare.

Permettimi di interloquire nella *Vexata quaestio* della rinnovazione dei permessi di caccia.

Saranno discorsi e ragionamenti da.... cani quelli che mi accingo a fare, ma so che hai tanta pazienza mi ascolterai, e se trovi giusti i miei canini ragionamenti sono sicuro che li renderai di pubblica ragione.

Il mio padrone non ha più pace da che gli è vietato il sano ed onesto piacere di andare a caccia.

Nella solitudine della sua cameretta, ove io spesso scorazzo facendola un po' da padrone, non lo vedo più intento a preparare, con religiosa scrupolosità, cartucce per fare (*dice lui*) tiri meravigliosi!

Non fa altro che leggere giornali e riviste dell'arte venatoria, tanto per soddisfare in qualche modo la passione che lo avvince!

E' diventato poi tanto nervoso da farmi spesso provare con qualche pedata segni tangibili della sua sempre crescente irascibilità.

Per amor del Cielo, *Nuova Italia*, così non si può più andare avanti; ti prego, ti supplico di protestare ancora più energicamente perchè vedo compromesse le facoltà mentali del mio padrone con conseguente pericolo per la mia... incolumità.

E' sperabile che il Ministero delle Colonie non avendo ascoltata la voce degli uomini ascolti, per interposta persona, quella di una *bestia* quale sono io!

Mi affaccia alla mente una considerazione.

Il ritardo nella rinnovazione dei permessi riduce i proventi coloniali per concessioni governative!

«Sii cortese di informartene al competente ufficio tasse in qual misura visto che a me non darebbe ascolto!».

Te lo dimostro subito: Se un permesso di caccia che scadeva, a mo' d'esempio, in novembre fosse stato rinnovato subito, a quest'ora sarebbe già trascorso un trimestre della sua validità; vale a dire il bilancio coloniale ha perduto tante mensualità (e ne perde ancora tante) quanti sono i mesi di ritardo nella rinnovazione.

N. d. R. — Per un cane, non corre male il ragionamento!

Infine la forzata inerzia dei cacciatori rovina anche il commercio di qualche armaiolo locale, e, passami la maldicenza, a Tripoli si brucia molta polvere e si seminano parecchi quintali di pallini in un sol mese!

Con ciò ho finito: non potendo darti una stretta di mano, come usasi tra gli uomini, t'invio un... fedele saluto

tuo aff.mo

BLEK, cane da caccia a spasso.

Mustafa el-Garni, Tripoli, Sciara Buharida; Abdussalam Bel Hag, Amrus; Milad el-Sagalli, Sahel; Abdussalam ben Said, Zanzur; Khlifa ben Salah, Zanzur; Said el-Mansui Zanzur; Ali el-Gaddaf, Zanzur; Abdalla Buhadra, Marsa Zuaga; Mohamed ben Hamed, Tripoli, Uessaiet [illegible].

* * *

Sono state concesse le seguenti rivendite di marche da bollo:

Osman Ben Hamed, segretario Tribunale sciaritico, Tripoli;

Eminian Costantino, interprete Ufficio fondiario, Tripoli;

Messina Riccardo, Via Arbea Arsaat, Tripoli.

A proposito dei guasti alle fontane

Torniamo un'altra volta sull'argomento delle fontane per segnalare al pubblico che il giorno 14 corr. fu rotto il rubinetto alla fontana del Mercato Semicoperto di Bab El Horria. Riparato lo stesso giorno dall'Ufficio Acquedotto, il rubinetto fu di nuovo spaccato il giorno successivo.

Si è pure dovuto chiudere momentaneamente la fontana di Sciara Buhrida presso le case Moretti perchè il giorno 16 corrente fu rubato il rubinetto con relativo manicotto e riduzione.

Questi atti di vandalismo sono quanto mai deplorevoli e gli stessi cittadini hanno il dovere di agevolare l'opera delle Autorità nella denuncia dei responsabili.

Infatti è certamente dovere dei cittadini tutti, di collaborare volenterosamente colle Autorità cittadine per impedire vandalismi; e non dubitiamo che ciò avverrà certamente anche per i rubinetti delle fontane tripoline; ma per essere franchi dobbiam manifestare la nostra meraviglia per il fatto davvero inconsueto che avviene nella nostra città; frequente rottura ed asportazione di rubinetti, quasi che esistesse una segreta associazione di malfattori, riunitasi a delinquere con tale preciso scopo.

Nelle altre città siffatti inconvenienti non si verificano in così larga misura, tenuto nel debito conto la quantità delle fontanelle, e le condizioni della pubblica sicurezza.

Strano, ripetiamo, ci sembra tale fenomeno, sopratutto in quanto non ha corrispondenza con altre manifestazioni di teppismo cittadino.

Tuttavia gli inconvenienti denunciati non possono contestarsi, e pertanto è di nuovo il caso di domandarsi, se non si potrebbe eliminare o ridurre l'inconveniente, sostituendo i rubinetti di ottone, con rubinetti di ferro o di ghisa, avvitati e saldati fortemente al corpo della fontanella.

Col frapporre ostacoli all'opera di devastazione degli sconosciuti vandali, i deplorati atti teppistici saranno più difficili a compiersi, e si ridurranno di numero.

Il mercato finanziario

LA RENDITA

	ROMA 19
Rendita 3 1/2	74 35
» 5	— 73.82
CAMBI	
Francia	197 50
Inghilterra	106 65
Svizzera	*inquotato*
America	27 35
Oro	423.41

Distruzione di derrate

E' stata ordinata la distruzione di derrate alimentari giacenti nei capannoni della Società di Navigazione Sicilia.

Rivendite di generi di privativa

Sono state concesse le seguenti rivendite di privative:

Diritti di giacenza .... sui pacchi postali

Si porta a conoscenza del pubblico che la giacenza gratuita dei pacchi presso l'Ufficio Postale del Molo è limitata a *tre* giorni, dalla data in cui i pacchi vengono riportati in ufficio, per non avvenuta consegna, od a *sei* giorni dalla data in cui al destinatario viene spedito l'avviso raccomandato con la richiesta della fattura per lo sdoganamento.

Si fa presente che nel caso di non avvenuta consegna il portapacchi lascerà al domicilio del destinatario apposito avviso a titolo di partecipazione dell'arrivo dei pacchi stessi

S'informa altresì che la tassa di custodia è stata elevata a centesimi 40 per i pacchi con assegno o con valore ed a centesimi 25 per quelli ordinari.

Foot-Ball

Con un tempo magnifico, con un terreno ottimo, in condizioni atmosferiche perfette, si è svolto ieri l'altro l'interessante incontro di foot Ball fra la Squadra dei canottieri Tripoli e quella del Libia

La Libia, che, come già avevamo detto Domenica in questo giornale, era in condizioni più favorevoli per le grandi vittorie riportate su tutte le squadre ha dovuto, nonostante la sua forma stupenda, piegarsi ieri di fronte all'11 dei Canottieri Tripoli in evidente notevole progresso, e non ha potuto, questa volta, far sentire la sua superiorità.

E' doveroso riconoscere che domenica u. s. di lotta non ce ne è stata ombra, e se la linea di attacco dei Canottieri Tripoli avesse avuto più decisione nel tiro in goal i punti a loro vantaggio sarebbero stati assai numerosi. Gli undici corners sofferti dal Libia e le innumerevoli parate di Cauchi sono là a provare come, con un gioco più serrato e più deciso, il successo di misura dei Giallo e Bleu avrebbe potuto mutarsi in una vera debacle per i nero-stellati i quali nella seconda metà del secondo tempo non avevano più nulla da opporre agli attacchi incessanti degli avversari.

Anemone invece è stato impegnato due sole volte nel primo tempo; nel secondo tempo mai il ball è arrivato sotto la sua porta.

Alle 15 30 precise il Sig. Mascarino, che ha assolto abbastanza bene il difficile compito d'arbitrare l'interessante incontro, fischia l'inizio del Match.

Il Libia ha alcune buone azioni ed impegna subito a fondo la difesa avversaria che deve lavorare a tutt'uomo per sventare gli attacchi. Anemone para magistralmente un insidioso tiro, ma il giuoco ritorna di nuovo sotto la porta dei Canottieri. E' evidente lo sforzo dei Libiani di assicurarsi prestamente un vantaggio a qualunque costo per rimanere poi su quello fino alla fine. Ma Baldassarri e Larsimont, domenica in grande giornata, rimandano sempre. Anemone ha un'altra ottima parata e poi il giuoco cambia completamente, e passa nell'area della Libia

Due discese pericolose dei Canottieri, e Pitrè per poco non marca: Cauchi salva, mandando in corner; due corners consecutivi contro il Libia non danno alcun risultato. Dopo pochi minuti altri 2 corners contro il Libia: al secondo un handas visibilissimo della difesa libiana, e l'arbitro accorda il penalty.

Varalda tira senza decisione, e Cauchi para ottimamente.

Altre azioni movimentate sotto la rete dei nero stellati tengono occupato continuamente Cauchi, ma il primo tempo termina senza che nessuno dei due teams abbia marcato.

All'inizio del secondo tempo la Libia rinfrancatasi rinnuova la sua tattica, attaccando decisamente: ma Larsimont, calmo e preciso, e Baldassarri veloce e irruento rimandano sempre. Calvi, Varalda, Giordanella spezzano sempre ogni azione ed il giuoco si porta di nuovo sotto la rete del Libia. Tiri da lontano sono sempre parati da Cauchi che rimanda. Un rimando di Bordieri è raccolto da Cotardo al centro, egli dribbla Cazzaniga e velocissimo scatta a sinistra col pallone, il goal è libero e Cotardo tira magistralmente, Cauchi para come può, ma Curti arriva su lui velocissimo, come una freccia e marca irreparabilmente con un magnifico colpo di testa, fra gli applausi calorosi del pubblico.

Il Libia anzichè scuotersi a questo primo scacco dà segni evidenti di debolezza, i suoi giuocatori sbagliano parecchie volte il pallone, ed appaiono un pò stanchi. La loro difesa è costretta sempre a lavorare, ed il giuoco si stringe sempre di più sotto la loro porta. Curti ha centrato di nuovo, ma Cauchi ha respinto: Calvi raccoglie e da trenta metri tira deciso in goal, Bordieri tenta parare di testa, ma il pallone devia in angolo ed entra ugualmente nella rete Libiana. Dopo questo secondo punto il giuoco si fa lento, falloso e scolorito le due squadre hanno già dato quanto potevano e mentre il Libia comprende di non poter più riaversi, i Canottieri Tripoli non insistono troppo nell'attacco, preferendo mantenersi più saldamente in difesa altre discese del trio di attacco dei Canottieri Curti, Cotardo, Menghi, qualche ottimo tiro ma troppo alto o fuori goal, ed il giuoco termina con una buona vittoria dei Canottieri Tripoli per 2 a 0.

Riassumendo: al Libia deve avere nociuto ostinarsi nell'attacco dopo avere constatato la saldezza della difesa dei Canottieri. Ciò l'ha esaurita completamente; I Canottieri Tripoli hanno invece sentito lo svantaggio della ristrettezza del campo giacchè il trio di attacco abituato sui larghi terreni ai passaggi lunghi è stato obbligato a cambiar tattica svolgendo un giuoco prevalentemente individuale che gli ha certo impedito di fare ancora di più e di meglio come glielo permette la sua classe superiore.

In complesso una buona partita cui ha assistito un pubblico [illegible] ed abbastanza calmo

Ecco la composizione delle due squadre:

Canottieri Tripoli, Anemone, Baldassarri, Larsimont, Varalda, Calvi, Giordanella, Pitrè, Curti, Cotardo, Menghi, Ghirlando,

Libia: Cauchi, Bordieri II, Cazzaniga, Farrugia I, Mela, Farruggia II, Bordieri IV, Omboni, Bordieri I, Emynian, Bordieri III

Oggi al Politeama
Grandi spettacoli di Cinema-Varietà

Ieri all'occasione della serata d'onore dei 6 celebri danzatori *Linas* il teatro era letteralmente gremito.

La loro apparizione in iscena fu accolta da frenetici applausi, che si replicarono alla fine di ogni danza particolarmente festeggiato il microscopico danzatore *Gigino Linas* il quale dopo l'esecuzione di una originale danza russa fu chiamato a varie riprese alla ribalta. Innumerevoli furono i regali coi quali l'elegante pubblico volle attestare la sua simpatia alla valente troupe. Inutile tessere elogi ai bravi duettisti d'operette *Duo Giss*, al fine dicitore *Real* che contribuirono assai alla buona riuscita di questa serata.

Oggi: *I Moschettieri Moderni* seconda Serie. E' una spettacolosa film di avventure, ricca di prodezze atletiche, edita dalla Cines. La narrazione è logica, brillante satura di interesse e la messa in scena, sorretta da criteri artistici di prim'ordine, sostiene con vantaggio il confronto con le filme dello stesso genere. Si aggiunga che la protagonista è la bella Le Perlowa

Domani si iniziano le proiezioni del colossale lavoro di Emilio Zola: *La donna funesta* in 3 Serie.

Stato Civile

Dal 14 al 20 Febbraio:

Sono nati: Luzun Makuk; Levi Lisa Hemla Misa, Gabison Rachele, Coen Simone, Sciortino Salvatrice, Arpino Piero, Lorenzo Arbib Dea, Nobile Giovanna, Mosca Francesco, Zarik Lisa, Butana Bo[illegible], Mes[illegible], Coen Mau[illegible] nato morto, El Cad Mebruk, Jacchi Talamo, Hassan Esterina, Mon-sello Placido, Nauri Hilfa, Guetta Clemente.

Sono deceduti:

Baccari Giuseppe, Borg Vincenza, Attia Esterina, Candeloro Rocco, Lei Lisa, Haddad Sciaul, Guetta Sasi,

Si ebbero le seguenti pubblicazioni di matrimonio:

D'Ecclesia Beniamino fu Natale, con La Rocca Giovanna fu Potito; Morriale Salvatore di Giuseppe con Caruso Concetta di [illegible]

Fu celebrato il matrimonio seguente:

Piancamica Fortunato di Francesco con Rinzivillo Emanuela di Emanuele

Piemontesi!

Alle ore 8 pom. del 3 Marzo 1921, *metà Quaresima*, la Colonia Piemontese si riunirà al Ristorante *Alle Venete*, dove avrà luogo un banchetto, che il solerte Proprietario del locale promette sontuoso, e che i promotori promettono allegrissimo.

Coloro che intendono prendere parte possono prenotarsi presso: Bar Italia (Caffè Cantoni); Gran Caffè Mazzocca, Ristorante *Alle Venete*, Fantini Federico Suk El Turk, Bosetti Ottavio Via Azizia 146, Bar Genova Via Azizia, Trani e Mandosio Via Azizia, Barliero Costanzo Piazza Banco Roma.

Per prendervi parte occorrono *due* qualità essenziali: 1° essere piemontesi; 2° pagare *all'atto della sottoscrizione* la quota di L. 30.

Le sottoscrizioni si chiudono la sera del 1° Marzo 1921.

Possono intervenire anche le gentili Signore piemontesi, certamente.... pagando la re quota individuale

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Entella* partirà questa sera alle ore 18 per Bengasi, Derna, Tobruk, Alessandria

* * *

Piroscafo *Josto* partirà domani sera alle ore 22 per Homs.

Avv. F. GUTTIERES Direttore Responsabile
Stabilimento «Nuove Arti Grafiche»

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الثلاث ٢٢ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

-* فشل هجوم اليونان *-

القسطنطينية ١٧

جاء في نشرة شركة الاناضول ان الهجوم الذي شرع فيه اليونان في ١ ناير استمر ثلاثة ايام وانتهى بالكسارهم التام

-* الفحم الالماني *-

باريز ١٧

المع كاتم اسرار لجنة التعويضات شركة سيطفاني ان ارساليات الفحم الالماني في شهر يناير المنصرم تبلغ ١٨٩٦٨١٨٩٦ طن منها ٢.٨٦١١ لايطاليا

---

* مجلس جمعية الامم *-

باريز ١٧

ابعث بوتي باريزيان ان مجلس جمعية الامم يجتمع في ٢١ فبراير بباريز لافي جينفرا

-* وصول وفد مصطفى *-

-* كمال *-

بنغيزي ١٧

وصل من رودس وفد الكماليين على ظهر الطرادة اوداشي تواصل الحال سيره نحو رومه ومو داه

-* نواب ايطاليا في *-

* جمعية الامم *

رومه ١٧

ينوب عن ايطاليا في جمعية الامم تيتوني وشتلوزه ومايحرالي وهذا الاخير ينوب عن ايطاليا في مجلس الجمعية ايضا

-* ماحدث لوزير الحربية *-

رومه ١٧

بين كان الوجيه بونومي وزير الحربيه عائد من زيارته لميدان اوربولو رومانو طفرت السيارة التي له فغيب رفيقه الجنرال دي جورجيو بخطر وسلم الوزر وتمزقت ثيابه

---

* وفد تركيا الرسمي *

* بلندرا *

لندرا ١٨

وصل مندوبو حكمة القسطنطينية

-* مثول مجرمي الحرب *-

(امام منبر العدل)

لندرا ١٨

يبنث الحكومه في مجلس العموم ان الكلام في اتفقها مع الحكومه الالمانية على مثول مجرمي الحرب امام محكمة ليبيا لم يقدر على وجوب مثولهم مباشرة وان الوقت قد حان لان يرافع في انضاة الافراد المتهمين بجرائم كبيرة واوزار فاحشة

...

-* بذل المساعي للتوفيق *-

(بين الرفدين التركيين)

القسطنطينية ١٨

بوجه الى باريز رووف بك احمد بك وقد عهدت اليه الحكومة ان يلحق بوفد انقره ويحاول تاليف كلا وفد القسطنطنيه والوفد الكمالى

...

* عود ولسن الى *

(السياسة)

وشنطن ١٨

خرج الدكتور ولسن لاول مرة عقيب مرض من كازابلنكا وتوجه لرئاسة مجلس الوزارة وقد ابينت فيه الشيوخه

دفع المكوث الكمركية

رومه ١٨

نشرت الغزيته الرسميه ان مكوث الكمرك ذهبا يمكن دفعه راسا الى الدوائر الكمرك بواسطة سندات الدوله او البنوك مع زيادة ثلاثمائة في المائة

على وزارة اليونان الحاضرة متفقه مع فنزيلوس

رومه ١٨

وردت الاخبار بان كالوجيروبلس قال لمحادثية انه متفق مع اشياع فنزيلوس على السياسة الخارجيه

...

* انجلاء كثارو *

رومه ١٨

وردت الاخبار من باريز ان مؤتمر السفراء قرر ان تجلى البحارة الفرنسيس ثغر كثارو في اواخر فبراير

---

* تفصيل مرور وفد *

* انقره *

رومه ١٧

قدم العاصمة من برنديزي وفد حكومة انقره وهو متجه الى لندرا لحضور المؤتمر وقوامه ثلاثة اعضاء وارء خبيرين برئاسة بكير سامي بك وقد قابله الوجيه سفورسه بعد الظهر ـ ثم رحل الى باريز مصحوبا الى موادعة بالكولونيل الطلياني دي بيزوشو

رومه ١٨

يتالف الوفد التركي الذي برئاسه بكر سامي من ١٨ رجلا

-* مطالب الوفد *-

(العثماني)

رومه ١٨

جاء من القسطنطينيه في الدوائر العثمانين سيطلبون في مؤتمر لندرا استقلال تركيا الاقتصادي مع سلامه حدودها الطبيعيه والقوميه وهم يتعهدون بان يعطوا عناصر الاقليه الطرانيه كل الضمانات الممكن اتفقها مع السيادة العثمانيه

La nuova tariffa delle vetture pubbliche

Servizio a corsa in città.

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 1.20.**

Vetture a due cavalli fino a due persone **L. 2.00.**

Per ogni persona in più Cent. 30.

Servizio a tempo in città

Vetture ad un cavallo fino a due persone **L. 5,00** per ogni ora.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 6 per ogni ora.

(Per ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2 e 2.50, ogni persona in più cent. 50).

Servizio a tempo fuori città.

Entro il muro di cinta e per le strade massicciate.

Vetture ad un cavallo fino a due persone L. 6.

Vetture a due cavalli fino a due persone L. 7 50

(Ogni mezz'ora successiva rispettivamente L. 2,50 e 3,50, per ogni persona in più L. 1).

Servizio a corsa fuori città.

ANDATA:

Dalla città al Parco Dirigibili L. 3, id. a Porta Gargarese L. 3, id. alla [illegible] id. alla [illegible] L. 3 id. al Cimitero Cristiano L. 4, id. all'ex accampamento arabo-beduino L. 2 [illegible] Porta Ben Gascir [illegible] date Militari L. 2,80 id. al [illegible] Caserma Feschum L. 3 id. alla [illegible] L. 2 [illegible] id. a Porta [illegible] id. [illegible] id. alla Caserma Busetta L. 5, id. ai Baraccamenti Militari Ponte Hamidiè Lire 3,50 al Serbatoio Bu-Meliana L. 3, id. alla Caserma Giama Amura L. 4, id. alla Porta Fornaci L. 5, id. alla Scuola d'Agricoltura L. 7, id. a Suk el Giuma L. 8.

(Per ogni persona in più L. 1; per vetture a due cavalli aumento L. 2).

Se si usufruisce di una fermata di un'ora e mezza la tariffa è portata a L. 12, id a L. 15.

Andata e ritorno aumento del 50%.

Ai sottoscrittori del 6° Prestito - forma popolare

Si rammenta ai sottoscrittori che il 31 Aprile p. v. scade l'ultimo limite utile per la presentazione agli uffici di posta dei libretti completati di francobolli, per la conversione in cartelle.

Ad ogni cartella liberata verrà unito un biglietto per concorrere a 690 premi, così ripartiti: 1° premio L. 100 mila; 2° premio L. 50 mila, 3° premio Lire 20 mila, e gli altri minori

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 53 — Mercoledì 23 Febbraio 1921 Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

I "circuiti„ nordafricani

Da Algeri a Casablanca e a Marrakeck

Dalla nota «Rivista delle questioni Coloniali e Marittime» che si pubblica a Parigi, riproduciamo un articolo assai interessante, da cui risulta l'importanza che giustamente i centri coloniali di Parigi annettono ad una più larga conoscenza delle Colonie da parte del pubblico; e gli sforzi volenterosi e concordi che Governo e Ditte private compiono, al fine di avvicinare sempre più il Nord Africa alla Metropoli.

Tutto ciò dovrebbe suscitare un'azione corrispondente nel nostro mondo coloniale, ufficiale e privato.

* * *

La Compagnia Generale Transatlantica, con cui nessuno può ormai più competere, in fatto di vaste e feconde iniziative, ha istituito, in unione con la Compagnia Francese di Turismo, ciò che chiama: «I circuiti afracani».

Sotto tale designazione, invero troppo modesta, si cela una grande e completa organizzazione, il cui scopo, all'infuori del carattere commerciale, il che è intuitivo, è triplice. Esso si può enunciare così:

Far accedere la Francia Africana, via Tunisi al Marocco del Sud, alla grande industria turistica, la quale ha così potentemente contribuito alla fortuna di molti paesi esotici, come il Giappone, Giava, e l'Egitto, per non citare che questi:

Introdurre ed estendere ai nostri possessi d'oltre-Mediterraneo l'industria degli alberghi, tal quale deve concepirsi per rispondere a un movimento consimile;

Infine, dal punto di vista nazionale, dimostrar, a mezzo di una regolare applicazione, la possibilità di relazioni strettissime e costanti fra il Marocco, l'Algeria, e la Tunisia.

L'inaugurazione dei «*Circuiti Nordafricani*» è stata la luminosa dimostrazione della possibilità pratica di attuare un siffatto programma.

Il «circuito» inaugurato è stato quello — Algeri - Marrakech — Comprende 1800 Km. d'auto, da Algeri a Casablanca, e 2300 Km. con l'estensione del percorso fino a Marrakech.

Dappertutto hôtels, istituiti secondo la formula moderna più spinta, furono collocati sul circuito, lussuosi palazzi, come ad Algeri, a Casablanca, a Hamman - Khira, a Oran; confortevoli *bungalows*, come a Fez e a Marrakech, e alberghi, come a Tenès. E tutto questo messo in ordine, ed arredato, curato nei particolari anche minimi con grande sicurezza, con perfetta conoscenza degli intenti da conseguire.

Il materiale rotabile, messo in opera, è di tre tipi.

La pesante vettura di velocità, di tipo intermedio fra il «carro» e la «torpedo», destinata a un gruppo ristretto di 5 o 6 turisti.

Il «carro» coperto, di 15 posti, ivi compreso lo *chauffeur* e il meccanico, addetti a ciascuna unità. Tale veicolo, montato su *châssis* Renault, è fornito posteriormente di doppi pneumatici, e arredato con sedie Pullmann; la sua velocità media è di 25/30 Km.

Il «carro» misto, sul medesimo tipo di quello precedente, ma i cui posti sono ridotti a 9, ha la parte posteriore ridotta a porta-bagagli chiuso. Questi carri portano altresì il materiale di soccorso, allorchè gli automobili partono in carovane. Il loro funzionamento è di una regolarità assoluta; e sono ideati in modo perfetto, in rapporto al servizio che debbono compiere. In certi punti — soprattutto quando si tratta di attraversare *uadi*, sprovviste di ponti, — vi sono visti perfino superare rampe su cattivo terreno, di pendenza superiore al 15%.

* * *

Segue l'elenco delle personalità che parteciparono al primo viaggio: alti funzionari; uomini politici; giornalisti; industriali; commercianti.

* * *

Che fu, in fondo, la *tournée*? Un seguito di ammirevoli cose, veduta ciascuna nel suo proprio quadro, ognuna differente dalle altre ed è permesso dire che il viaggio lascerà nello spirito di chi lo eseguì un ricordo incancellabile: bellezze antiche, come le rovine di Tinaza, di Cherchell e di Volubilis; bellezze naturali, come la cornice da Chercell a Orano; il corridoio di Taza, fra il Riff e il massiccio di Beni-Uaren; l'ammirevole panorama della piana di Marrakech; coi suoi corsi d'acqua, palmeti, e come sfondo prodigioso, la maestà del Grande Atlante, contemplateci dalla altezza di quattromila metri; l'interesse, senza pari, suscitato da Fez, da Marrakuh, grandi città moresche, ancor ieri misteriose, ricche dei tesori dell'arte araba, da nessuna altra parte sorpassata; la feroce Taza, un tempo nido del famoso Rogui; Meknès, dai fantastici effetti di luce; Monley-Idris, la città santa, appollaiata sopra un'altra, in una chiostra severa.

Ma, al disopra di tutto ciò, dominando dall'alto tutte queste cose, il sentimento di indicibile fierezza, provato nel contatare, senza una interruzione nel corso di tale lunghissima gita, lo sforzo immenso, infinito, costante, esteso a tutti i domini, compiuto dalla nostra razza, in questa zona di Continente Africano che è il nostro Impero del Nord; quei campi, quei vigneti a perdita di vista, per giorni e giorni in Algeria; quelle metropoli marittime, quelle città, quei villaggi quelle notevoli e floride fattorie isolate, sorte in ogni posto. E le ferrovie! Qua, istrumento puramente economico; altrove, ancora di carattere militare, ausiliarie della nostra penetrazione, seguendo passo a passo la nostra avanzata fino alle regioni più remote; affermazione dei nostri impianti, testimonianza della nostra collaborazione.

E quelle strade! Meravigliose quel le strade, correnti all'infinito, sapientemente tracciate, più belle e più percorribili che in Francia; meglio ancora di queste fornite di pali indicatori; animate, solcate da flotti intensi e continui di pedoni, di cavalieri, di carri, d'automobili, di *camions*; quelle strade stendentesi fino ai lontani confini, attraverso contrade, ancor ieri campo della nostra azione militare, oggidì del tutto pacificate; come e quanto esse testimoniano sul valore della nostra razza, e sull'ignoranza, dei sedentari; dei paradossali, che si ostinano a dipingerci incapaci di colonizzare!

E di più, al Marocco, quelle città nuove, improvvisamente sorte, al di fuori delle città indigene, e quasi sovrapposte a queste; sintetizzate, in qualche modo, da quel fenomeno demografico e urbano, senza alcun equivalente al mondo, neppure in America, che è rappresentato da Casablanca, il piccolo porto indigeno di dieci anni or sono, trasformato, nonostante quattro anni di guerra, in una città moderna, sorta accanto alla vecchia città; centro immenso, ormai popolato da quasi 150 mila abitanti, e da cui — fenomeno che ha del magico — si impiega attualmente un'ora ad uscire; là, dove appena due lustri addietro, v'era ancora la sabbia!

Vi assicuro, senza bluff e senza metafora, che chiunque abbia visto tali paesi nel 1910 e li riveda adesso, viene invaso da una sorta di indicibile meraviglia, che obbliga a riflettere e a star pensosi, nel dubbio si tratti di una illusione, e non d'una realtà.

* * *

E tutto questo visto in una serie di ricevimenti da «Mille e una Notti», fra folle indigene vestite a festa, accorse a salutare gli ospiti di un giorno; *fra fantasie;* fra folle di cavalieri cavalcanti fra nubi di polvere e di sabbia, come in una apparizione soprannaturale.

Esposte le accoglienze cordiali fatte dalle Autorità francesi, lungo il percorso, l'articolista continua:

A Casablanca il distinto Segretario Generale organizzò in nostro onore una indimenticabile dimostrazione: ed infine, il Generale Lyautey volle manifestare apertamente, e con una certa confusione, da parte nostra, il desiderio di esporci egli stesso, di persona, le ragioni e i risultati; i principî e l'applicazione; le cause e gli effetti di tutto quello che ha rapporto a quel Marocco, dove tutto non è che contrasto, a ciascun passo, sconcertante: dal semplice al complicato; dal raffinato al barbaro; dalla grazia alla brutalità; dal meschino al mostruoso. Di quel Marocco, dove occorre che noi parallelamente e simultaneamente ci colonizzi, si assimili, si amministri, si conquisti; mediante una politica nel la quale la collaborazione con talune alte sfere indigene, deve tenersi in costante armonia con gli obblighi del nostro intervento effettivo.

In fondo, siffatta politica di gestione, se pur si può chiamare così, di grandi territori all'occupazione dei quali bisogna per ora soprassedere, colla mediazione dei Principi indigeni, è forse cosa diversa di quella adottata dagli Inglesi in qualche parte dell'India, e anche dalla Russia, nel Caucaso, in seguito ad avvenimenti, che sarebbe troppo lungo ricordare?

E riportammo l'impressione che l'uomo illustre, al quale la Francia deve due volte questo paese, e per la conquista, e per la conservazione, durante la guerra, abbia principalmente tenuto a mostrarci che ormai la costa mediterranea, della nostra Africa è praticamente e senza inciampi collegata alla sua sponda oceanica.

MAURIZIO ROUDET - SAINT

Anche il Governo Inglese accetterà

la revisione del Trattato di Sevres

La Conferenza internazionale a Londra

LONDRA, 20. L'On. Sforza Ministro degli Affari Esteri Italiani, è giunto a Londra, accompagnato dalla Delegazione Italiana.

Al suo arrivo alla Capitale Inglese fu calorosamente accolto dalla folla, e salutato con entusiastici applausi.

* * *

LONDRA, 20. — E' giunto anche Briand accompagnato da vari personaggi.

* * *

LONDRA, 21 (Ufficiale). — Alle ore 11.30 i Capi delle Delegazioni Britannica, Italiana, Francese e Giapponese ebbero una riunione preliminare, affine di esaminare le questioni di procedura.

Alla riunione assistette anche lo Ambasciatore del Belgio.

Si è deciso di invitare i Greci ad una prossima riunione.

LA DELEGAZIONE TURCA

PARIGI, 21. — E' transitata per Parigi, diretta a Londra, la Delegazion Nazionalista Turca. Il cui Presidente dichiarò che la Delegazione va a Londra, nutre la grande speranza di collaborare per il ristabilimento della pace mondiale, fermamente convinta che le verrà accordata una pace assai onorevole, la quale assicurerà lo sviluppo della Nazione Turca, sotto ogni punto di vista.

Il Presidente concluse:

«Non conosciamo la Delegazione Ottomana del Governo di Costantinopoli, ma almeno incontreremo nostri compatriotti: questo è tutto.

Un telegramma di Re Costantino

LONDRA, 27. — Il *Times* ha che Re Costantino ha telegrafato ai Delegati Greci alla Conferenza, raccomandando loro di non ritoccare alcun punto.

«Tale documento — commenta lo autorevole giornale — addita agli Alleati la necessità di mantenersi sempre più fermi e uniti».

I RAPPRESENTANTI KEMALISTI A LONDRA

PARIGI, 23. — L'inviato dell' *Havas* a Londra telegrafa che la Delegazione di Angora è giunta alla Capitale Inglese, salutata al suo arrivo dai rappresentanti del *Foreing Office* e da tre Delegati del Governo.

Chi rappresenta il popolo Turco?

COSTANTINOPOLI, 23. — *Bekir Ami Bêy ebbe a dichiarare al rappresentante dell'Agenzia «Havas» che soltanto la Delegazione Kemalista rappresenta in realtà il popolo turco; e che non intende essere assorbita dalla Delegazione di Costantinopoli.*

Tuttavia ha protestato i suoi sinceri sentimenti di rispetto verso il Sultano e verso il Gran Visir, dichiarando che la Delegazione si sarebbe recata a Londra, animata da sentimenti quanto mai pacifici.

Respinse l'accusa di bolscevismo, fatta al suo Governo, il quale si limitò a mantenere con la Russia relazioni di buon vicinato, respingendone però, i principî bolscevichi, che del resto non avrebbero alcun probabilità di successo presso il popolo Turco.

L'ACCORDO FRANCO-POLACCO

LONDRA, 22. — L'accordo Franco-Polacco è stato comunicato ai rappresentanti dell'Inghilterra, dell'Italia, degli Stati Uniti, del Giappone, e del Belgio.

Tale accordo si basa essenzialmente sull'impegno di procedere di pari passo sulle questioni di politica estera; su un'azione solidale per il risollevamento economico; sulla difesa dei territori; e su vari interessi comuni.

Per quanto riguarda l'accordo difensivo, esso si limita alla difesa, in caso di attacco, senza provocazione.

L'INGHILTERRA ACCETTEREBBE LA REVISIONE DEL TRATTATO DI SEVRES.

ROMA, 22. — L'inviato della *Stefani* a Londra telegrafa che Lloyd George ha comunicato alla Conferenza di aver consigliato il Presidente del Consiglio Greco Calogeropoulos a moderare le pretese.

Ciò indubbiamente significa che anche l'Inghilterra accetta il principio della revisione del Trattato di Sevres.

Tale revisione, come tutti sanno, è il caposaldo della politica Italiana in Oriente, volendo l'On. Sforza che si raggiunga rapidamente la pacificazione, e si inizi un periodo di pace, con intensificati scambi commerciali, e fruttuoso per tutti.

L'Ottimismo dell'On. Sforza

LONDRA, 22. — L'On. Sforza, intervistato dal corrispondente della Agenzia *Reuter* ha dichiarato d'essere quanto mai ottimista sui risultati della Conferenza, per quanto riguarda il problema Turco.

Egli disse testualmente di aver incontrato a Roma il Ministro degli Affari Esteri del Governo di Angora; il quale produsse in lui l'impressione d'essere diplomatico assai abile, e animato da buon senso.

«Egli aveva ricevuto l'ordine di fermarsi a Roma, trattenendovisi fino al momento dell'ufficiale riconoscimento del suo Governo.

«Sono tuttavia riuscito a convincerlo — soggiunse l'On. Sforza — che il miglior partito da prendersi dal Governo di Angora sarebbe stato quello di far proseguire senz'altro i suoi rappresentanti per Londra, dove li attendevano i Delegati delle grandi Potenze Occidentali.

La prima riunione del Consiglio della S. d. N.

PARIGI, 22. — Si è tenuta ieri la prima riunione del Consiglio della Società delle Nazioni, sotto la presidenza di Da Cunha, che tenne il discorso inaugurale.

Il Marchese Imperiali rappresentava l'Italia.

Le discussioni verteranno su vitali argomenti, e si prevedono importantissime.

Si conferma che la stampa sarà ammessa solamente durante alcune riunioni pubbliche del Consiglio

Il Colonnello O. Mezzetti confermato Comandante delle Truppe della Tripolitania

(Nostro telegramma)

ROMA, 21. — *Il Colonnello Ottorino Mezzetti ha ottenuto la conferma a Comandante interinale delle Truppe della Tripolitania.*

La Fiera Navigante Italiana e lo scalo a Tripoli

ROMA, 22. — E' ormai confermato l'itinerario della Fiera Navigante Italiana, sull'yacth *Trinacria* La partenza avverrà il 5 maggio — data fissata — dal porto di Napoli.

Gli scali successivamente toccati saranno i seguenti: Malta, Alessandria, Bengasi, Tripoli, Tunisi, Algeri, Casablanca, Lisbona, Barcellona, Marsiglia, Genova.

La preparazione è in pieno fervore: numerosissime saranno le Ditte che esporranno i propri prodotti.

Corriere Tripolino

Come si protegge l'Arte

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Signor Direttore,

I signori Rodino e Salinos, avendo iniziati i lavori di costruzione del Teatro Miramare, volendo — i[illegible] loro — imitare i grandi centri civili col far conoscere al pubblico come sarà edificato il teatro, per averne in tempo utile suggerite le possibili modificazioni ed aggiunte, invitarono lo scrivente, architetto progettista, ad esporre i vari piani e prospetti della costruzione, e ciò fu fatto esponendo i disegni nelle vetrine della ben nota Ditta Mele.

Per consuetudine che rimonta al la nostra occupazione, simili disegni sono sempre stati esposti senza l'apposizione di marche da bollo, e quindi anche quelli del Teatro Miramare ne erano sprovvisti. Se la cosa era o no regolare la vedranno i competenti in più competente sede: quel che preme di rilevare si è che ieri un Maresciallo di Finanza accompagnato da ben quattro Guardie Regie è entrato nei Magazzeni Mele e fattisi consegnare i disegni li ha posti a guisa di telai porta-paste sulla testa di un arabo e se ne è andato... coi corpi di reato.

La scenetta *sfarzosissima* ha divertito un mondo tutti i presenti i quali ridevano un po' sulla sorte toccata ai poveri disegni costati mesi di lavoro e molto sulla *maniera* forte impiegata per la confisca.

Lo scrivente trascurando per il momento la questione dei possibili danni arrecati al suo lavoro, si limita a domandare se la rimozione e la confisca sono state legali, tanto più se si rifletta che su ogni tavola vi erano i nomi dei Signori Rodino e Salinos nonchè quello del sottoscritto e che era facile cosa chiamare gli interessati, intimar loro regolare contravvenzione, e, invitarli a ritirare i disegni o a porli in regola con il Fisco.

Con un atto così inopportuno e brutale chi si è voluto colpire? Chi è stato quel Mecenate di *gurbini* che offeso dall'esposizione dei disegni ha emanato contro di questi l'imperiale ukase?

Nella Russia di Lenin si ha maggiore rispetto per chi si occupa di arte.

Tanto perchè il pubblico sappia e giudichi.

Con la massima stima

Arch. BRUGONI ORESTE

Occorrono commenti? Ci sembra di no. Speriamo, invece, che non tardino i provvedimenti.

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Postale *Elettrico* partirà domani notte diretto a Siracusa.

Rinvenimento

E' stato rinvenuto un sandalo in Via Azizia. Chi l'ha smarrito può ritirarlo alla *Nuova Italia*.

COMUNICATO

Verbale in seguito a rifiuto di sfida

Tripoli li 21 Febbraio 1921 ore 18.

Il Tenente Paolo Spano ritenutosi offeso dal Sig. Vantini Marcello perchè alle ore 24 del c. m. trovandosi d'ispezione alla guardia della Banca d'Italia il detto Sig. Vantini gli chiudeva sul viso l'uscio per il quale il Tenente Spano doveva entrare, incaricò i Sigg. Capitano Martini Giuseppe e il Tenente Scatola Alfredo di chiedere al Sig. Vantini quelle riparazioni che reputassero necessarie per la difesa della divisa.

Il Sig. Vantini al quale i Sigg. Capitano Martini e Tenente Scatola presentarono personalmente il cartello di sfida: dichiarava un'ora dopo che egli non intendeva dar seguito alla vertenza inquanto perchè non riconosceva gli estremi dell'offesa.

In seguito a questo rifiuto i rappresentanti del Sig. Ten. Spano rilasciano la presente dichiarazione al loro rappresentato onde possa valersene a guarantigia dell'onore della sua divisa: dichiarano esaurito il proprio mandato e rendono di pubblica ragione il presente verbale.

F.ti Capitano MARTINI GIUSEPPE
Tenente SCATOLA ALFREDO

Il Gran Congresso Pensieristico Tripolitico

Per domenica 27 corr. alle ore 20 precise, con qualsiasi numero di presenti, avrà luogo, nei locali del *Ristorante Roma* gentilmente concessi, il 3° ed importante *Congresso Pensieristico*, a cui potranno prendere parte tutti i tesserati del *C. L. P.*

Le iscrizioni ed il ritiro della tessera, (che sarà strettamente personale) per partecipare alla seduta del Congresso, dovrà ritirarsi presso C. FILACCHIONI in Via Azizia.

Per la Commissione
C. VOSTRI

Oggi al Politeama

Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà

Il pubblico del cinematografo ha molti e svariati gusti a seconda dell'indole, dell'età, del sesso, della posizione sociale. Così spesso accade che taluni si divertono molto a certe films che molti trovano noiose e poco interessanti. Per piacere a tutti, per raccogliere tutti i suffragi, occorrono dei lavori d'eccezione, nei quali tutto sia perfetto e artistico, il soggetto, la messa in scena, l'interpretazione. Oggi il pubblico che assisterà alla proiezione di questo magnifico film rimarrà entusiasmato perchè si troverà davanti a uno di questi lavori d'eccezione: *La Donna Funesta* il forte dramma di *Emilio Zola* in tre serie. L'interpretazione è stata affidata alla brava *Tilde Kassai*. Del soggetto inutile dire basta la firma dell'autore. E' la creazione d'una scultorea figura di donna, una delle tante creature indimenticabili uscite dalla brillante fantasia del geniale drammaturgo francese.

VARIETA'

Faranno seguito allo spettacolo cinematografico le Nuove danze dalla bravissima troupe *Linas*. Il sempre bravo e comico *Real* si esibirà in nuove e briose macchiette, mentre l'eccentrica elegante e birichina *Linda* raccoglierà unanimi applausi del folto pubblico che raccoglierà unanimi applausi del folto pubblico che accorrerà stasera al Teatro Politeama

I due simpatici divi dell'operetta ci faranno sentire dei bellissimi pezzi d'Operette

Avv. F. GUTTIERES Direttore responsabile

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
سنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعه ٢٣ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد - سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

موتي الجوع في بتروغراد

باريز ١٧

ورد على الانفور ماسيون من ورسو انه يوخذ من مصادر موثوق بها ان عدد الموتي جوعا في مدينة بتروغراد وحدها قد بلغ في غرة يناير الى اليوم ٢١٤٤ نسمة

...

حكومة البلشفيك على شفير التهلكة

باريز ١٨

تلقت الصحف من جينفرا وبتروغراد ان الحكومة السوفيات مهددة بالثورة المعارضه لها المنتشرة بداب غير منقطع فقد انتقض الطونوبي قومسير الشعب على الحكومه البلشفيه وعسكر بثلاثين الف مقاتل مابين اودسه وكياف

واستولي بحارة كرونستاد في المرفاء على جميع السلاح البلتيك

—

اميركا لاتعارض الحلفاء في سيرتهم مع جرمانيا

باريز ١٨

استفت جريدة التان من نيويورك خبرا مواداه ان دهاقنة السياسة الاميركية يعتقدون عدم امكان العيش بسلام مع جرمانيا وقد استفاض في الاندية الاميركية بان اشاعه عن حكومة الولايات المتحدة انها تقدمت الى معتمديها ومندوبيها ان يعدلوا عن حضور جلسات العوضات فيظهر من ذلك رغبة اميركا في ان تترك دول الاتفاق الحربيه المطلقة في معاهدة ورساي وتنفيذها في حق جرمانيا

—

قانون الايجارات

رومه ١٥

نظر مجلس الاعيان في القانون المتعلق بالايجارات وداخل عليه بعض التعديلات

—

الاستيلاء على دوبلن

رومه ١٩

وردت الصحف من لندرا ان شرادم الجيش معددها ضم مئات احتلت دوبلن عاصمة ارلندا واقامت الخفر في منافذ المدينة واحكمت سدها بالحواجز والشبكات الحديدية والسيارات المدرعة

...

ما تدفعه جرمانيا

رومه ١٨

اجتمعت لجان الخارجية والمالية والخزينة برئاسة الوجيه لوزاتي للنظر في مشكلة التعويضات على جرمانيا ان تدفعها لايطاليا وشهد الاجتماع سفورسه وميدا ومندوبو ايطاليا في الموتمر من قبل رحيلهم فتلا داميريكو بيانا في المفاوضات وخطب في قدرة جرمانيا على الدفع وامكانها ان تقبل الضمانات المعينة في بروكسل والداعي النظر فيها بباريز

وعليه فان جرمانيا تدفع في السنوات الاول ٧٥ في المائة نوعا و٢٥ في المائة الا ثم تزداد دفعاتها المالية بالتدريج حتي ينتهي ارهاق الدفع مالا وليس هذا بالامر الشديد فان جرمانيا غير مدينه في الخارج كايطاليا مثلا ثم اجلوا المذاكرة

—

نواب الكماليين

رومه ١٥

نشرت الاتوريته ان مندوبي الكماليين يصلون الى لندرا في الحين المعين لحضور موتمر الحلفاء وانهم وصلوا الي ايطاليا على ظهر طرادة طليانيه

...

بولندا ودنسيك

ورسو ١٩

شرع مندو بولندا ودنسيك في المذاكرة بقصد تنظيم المسائل تنظيما يفتح لولندا النفوذ الى جميع البحار

...

ضبط الذهب الروسي

رومه ١٥

ضبط الحكومه مائه وستين الف روبل ذهبا وقد وردت من روسيا على ظهر الباخرة انكونه

—

المسائل الخطيرة المنتظرون

باريز ١٩

ابرق مكاتب الطان من لندرا ان مندوبي الحلفاء سيجتمعون قبل الموتمر في [illegible] ستريت يوم الاثنين ٢١ الجاري وموعد الموتمر الاول الذي يحضره مندو اليونان مساء الاثنين اوصباح الثلاثاء

علي ان الصحف الانكليزية لاتعتقد ممكن تاليف ذات بين اليونان والاتراك

—

مقالة التان في موتمر لندرا

باريز ١٩

تدل قرائن الاحوال علي ان حل مسالة المشرق يستدعي وقتا ليس بالقصير ومما يعزز موقوف اليونان في هذا الموتمر انهم يستطيعون ان يطالبوا بتنفيذ معاهدة سيفره وان امم في اسيا الصغري جيشا من مائة الف مقاتل في الحين الذي تري فيه الاتراك منقسمين على انفسهم

...

سفر وزير خارجية ايطاليا الى الموتمر

رومه ١٩

توجه سفورسه وزير الخارجيه الى الموتمر مصحوبا بفريق من موظفي الخارجيه

—

طبعت بمطبعة نوبي ارتي غرافيكي

Camera di Commercio Industr. e Agric. PER LA TRIPOLITANIA

Pagamento dei contributi

Il *Bollettino ufficiale* del Governo della Tripolitania testè pubblicato in data 16 gennaio contiene il seguente decreto:

Il Governatore della Tripolitania visto l'art. 27 dello Statuto della Camera di Commercio Industria e Agricoltura per la Tripolitania approvato con D. G. 20 Febbraio 1920 n. 400 serie A;

Visto la deliberazione presa nella adunanza del 27 luglio 1920 dal Consiglio del Commercio e dell'Industria:

Decreta

Art. 1. — Gli inscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura sono ripartiti ri nardo al contributo annuo nelle seguenti classi:

1. Classe L. 500 Categ. 1/A
2. Classe L. 360 Categ. 1/B
3. Classe L. 300 Categ. 2/A
4. Classe L. 240 Categ. 2/B.
5. Classe L. 180 Categ. 3/A.
6. Classe L. 140 Categ. 3/B.
7. Classe L. 100 Categ. 3/C
8. Classe L. 48 Categ. 4/A
9. Classe L. 24 Categ. 4/B.
10. Classe L. 12 Categ. 4/C;
11. Classe L. 6 Categ. 4/D.

Art. 2. — L'applicazione del contributo avrà effetto dal 1° Gennaio 1921.

Tripoli 30 Dicembre 1920.

Il Governatore
L. MERCATELLI

Gli inscritti possono provvedere presso la Segreteria del Consiglio del Commercio, Via Azizia 21 p. pl, al pagamento del contributo che è stato notificato a ciascuno di essi con l'avviso di inscrizione.

Preghiamo, chi si presenta a pagare, di portare con sè l'avviso di inscrizione, per evitare perdite di tempo nella ricerca dei nominativi.

Il Consiglio del Commercio

Il Consiglio del Commercio avverte che il termine per la presentazione alla Segreteria delle LISTE DI CANDIDATURA PER LE ELEZIONI CAMERALI scade alle ORE DICIOTTO DEL GIORNO VENTISETTE corrente e che trascorso questo termine nessuna nuova lista potrà più essere accettata, conformemente alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento della Camera.

LA NUOVA ITALIA



ANNO X - N. 54 — Giovedì 24 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Questa sera partono per Roma chiamati dal Ministero e dal Governatore i delegati del Convegno del Garian per recare al Ministro delle Colonie e al Presidente del Consiglio voti della popolazione araba della Tripolitania.

Non sappiamo se veramente questi notabili arabi rappresentino tutta la popolazione e tutte le regioni dell'interno, nè se essi interpretino esattamente il pensiero della maggioranza o se invece siano l'esponente di alcuni gruppi.

Comunque non è inopportuno a nostro avviso che i delegati possano direttamente conferire col Ministro delle Colonie ed esporre chiaramente e compiutamente i loro desideri in ordine all'assetto politico del Paese.

Ciò non significa che a Roma si debba seguirli nelle loro aspirazioni se per avventura queste esorbitassero dai giusti limiti che ad essi sono imposti dai doveri di lealtà verso l'Italia e a noi dal decoro nazionale e dal la necessità di non intaccare il principio della nostra sovranità su queste terre.

Concludendo ci sia lecito consigliare i notabili a compenetrarsi della delicatezza della loro posizione e delle imprescindibili ragioni che debbono tener fermo il Governo d'Italia sul mantenimento del Patto Fondamentale che è, come abbiamo detto in altre occasioni, la concessione più liberale cui Nazione europea sia mai addivenuta.

La morte del Generale Guido Coffaro

Ieri mattina il telegrafo recava la triste, inattesa comunicazione della morte improvvisamente avvenuta in Bologna per paralisi cardiaca, del generale

Guido Coffaro

fino a poche settimane fa comandante delle truppe in Tripolitania.

La sorpresa è stata generale, unanime il compianto mentre un coro di lodi compatte tendenti ad esaltare la nobile figura del generale prematuramente scomparso, si levava non discorde dagli animi e dalle labbra di ogni ordine di cittadini.

E perchè il ricordo dell'illustre generale sia più duraturo e degno, cercheremo di brevemente riassumere il suo brillante stato di servizio e mettere in viva luce, per quanto sarà possibile, le veramente splendide sue virtù che di lui avevano fatto un magnifico soldato, un cittadino esemplare, un ottimo padre, un italiano vero che onorava la Patria.

Mettiamo anzitutto in evidenza che nei punti salienti della carriera militare del generale Coffaro, lo troviamo qui in Libia a prestare l'opera sua efficace, prima quale capo di Stato Maggiore del Generale Ragni negli anni 1912-1913, col quale generale prende parte ai principali fatti dell'epoca, compresi i due combattimenti intorno a Zanzur, in seguito, dopo di avere ampiamente, degnamente e brillantemente assolto il suo dovere verso la Patria in armi, Tripoli lo rivede amato, rispettato e mirabile comandante delle truppe dipendenti da questo presidio.

Perciò doveroso appare un necrologio che superi le consuete viete forme e che dica, a chi per caso le ignorasse, quali e quante furono le alte sue benemerenze, e come Egli le sue restanti forze ed energie abbia consacrate in vantaggio di questa terra che era uso considerare come un lembo gentile, distaccato di poco dal grembo della Gran Madre Italia.

Non è possibile seguire passo passo le vicende militari e la carriera del generale Coffaro alla fronte, poichè il rapido susseguirsi degli avvenimenti, le promozioni, i trasferimenti, il cambio di attribuzioni, non lo consentono

Basterà ricordare che nel 1917 egli comandava una brigata nel vittorioso pugnare attorno la Bainsizza, dove molto si distinse coi suoi dipendenti reggimenti.

Gli eventi di Caporetto lo trovano comandante di Divisione, ed Egli e isuoi vanno annoverati tra coloro, pur che nell'inevitabile orgasmo e depressione del momento, seppero dar prova di valore senza pari, contribuendo a diminuire gli effetti della sorpresa e facendo balenare negli animi dei lontani spettatori la speranza di una riscossa che doveva poi verificarsi sul Piave a maggiore ed imperitura gloria di Italia e del suo esercito.

Ed anche sul Piave appare la fiera figura del Generale, anzi si può affermare, senza tema di cadere in iperboliche affermazioni che Egli nella sua qualità di Capo di Stato Maggiore dell'VIII armata agl'ordini del Generale Caviglia, può e deve considerarsi come un logico, naturale e sagace collaboratore e preparatore della grande vittoriosa impresa di Vittorio Veneto.

Questo, o lettori, è l'uomo che tutti abbiamo qui veduto tenere con ferma mano e animo gentile il comando delle truppe, è questo il gentiluomo perfetto che colla serietà, col buon sorriso, colla esemplare modestia, col fascino che emanava dalla sua personalità gloriosa, seppe avvincere a se tutti gli animi, attirarsi la generale simpatia mista a rispettosa considerazione.

Ricordiamo che Egli prese qui il comando delle truppe in un momento particolarmente difficile. Occorreva spegnere le ire, mansuefare gli sdegni, smobilitare, ridurre e togliere l'armatura e sopratutto la mentalità di guerra.

In ciò egli riuscì in breve meravigliosamente, con un energia che non si sarebbe in lui supposta, con l'esempio della più lodevole modestia, colla parola, coi richiami ed anche colle repressioni, fino a che non gli fu dato di ricondurre negli animi ancora frementi per la guerra, eccitati per i lunghi disagi, desiderosi di tornare a vita normale, quella calma serena e quella fattiva operosità che è suprema virtù dei forti.

Dinnanzi a questa meravigliosa figura di soldato, cittadino e padre, inchiniamoci reverenti, mentre le armi dei soldati d'Italia nella lontana Bologna si leveranno in alto, per tributare l'ultimo onore, per dare l'ultimo saluto a chi seppe guidarle alla vittoria per il bene inseparabile del Re e della Patria.

Colonnello CESARE MUZZIOLI

L'incontro a Londra delle delegazioni dei Governi di Costantinopoli e di Angora

Un lungo colloquio Sforza-Briand

LONDRA, 23. — Tra l'On. Sforza e Briand è avvenuto un lungo colloquio.

I KEMALISTI E LA TURCHIA

LONDRA, 23. — Il Presidente della Delegazione Kemalista ha dichiarato all'Agenzia *Havas* che sosterrà il diritto all'esistenza della Turchia, conformemente al principio nazionalista.

« Non siamo intransigenti, egli aggiunse, e sappiamo comprendere la necessità del momento ».

LE DUE DELEGAZIONI DELLA TURCHIA

ROMA, 23. — L'inviato della *Stefani* a Londra telegrafa che ieri la seduta antimeridiana della Conferenza non fu molto importante.

Nel pomeriggio non si tenne seduta dei Capi della Missione: essi ebbero un semplice scambio di idee. I turchi saranno ascoltati domani.

Si usò ai Turchi tale riguardo, perchè i Delegati Kemalisti arrivarono ieri sera, e si volle che si potessero abboccare coi Delegati del Governo di Costantinopoli.

NUOVI « PUNTI DI VISTA » DEGLI STATI UNITI

PARIGI, 23. — L'Ambasciatore Americano ha notificato al Consiglio della Società delle Nazioni, l'intenzione degli S. U. di esporre i propri « punti di vista » sulle condizioni dei mandati assegnati e da assegnarsi, chiedendo che se ne aggiorni la decisione finale.

• • •

PARIGI, 23. — Gli Stati Uniti hanno inviato al Consiglio della Società delle Nazioni una Nota, con cui si richiama l'attenzione del Consiglio su due punti, di cui non si possono, affatto, disinteressarsi, e cioè della sorte dell'Isola di Jap, attribuita per mandato al Giappone; e dell'accordo franco-inglese per i petroli in Mesopotamia.

Appena ricevuta la Nota, il Consiglio ha sospeso la discussione, riservandosi di riprenderla.

Sulla questione dei mandati il Consiglio approvò i termini della risposta alla Nota tedesca.

Il Consiglio, infine, nominò una Commissione, incaricata di studiare l'applicazione dell'art. 16 del patto.

Si occupò quindi della « tratta » delle donne e dei fanciulli.

I « MANDATI » IN ASIA MINORE

PARIGI, 23. — Il Consiglio della Società delle Nazioni ha rinviato alla prossima sessione l'esame dei mandati in Asia Minore.

LE CONTROPROPOSTE TEDESCHE

BERLINO, 23. — Il testo delle controproposte tedesche si approverà definitivamente venerdì.

PARTENZA DEI REPARTI ITALIANO E FRANCESE DALLA PALESTINA

CAIRO, 23. — I distaccamenti italiano e francese, che si trovavano in Palestina, fin dall'inizio dell'occupazione interalleata partiranno prossimamente.

La gravità della situazione a Tiflis

TIFLIS, 22. La situazione si è andata a poco a poco aggravando, tanto che ormai si può dire criticissima.

Le truppe bolsceviche armene e russe, a marcie forzate, hanno raggiunto le vicinanze della città: dall'altro lato marciano minacciose le truppe dello Azerbajan.

•••

PARIGI, 22. — Il corrispondente dell'Agenzia *Havas* telegrafa da Costantinopoli che nelle ultime ore la situazione è precipitata.

Alcune divisioni russe marciano su Tiflis, che il Governo Georgiano, non potendo difendere, ha ordinato di sgombrare.

L'evacuazione della popolazione civile è già incominciata.

UNA VITTORIA CALCISTICA ITALIANA A MARSIGLIA

MARSIGLIA, 22. — Alla presenza di oltre ventimila persone, fra vivissima aspettazione, si è finalmente disputata la tanto attesa gara di foot-ball fra i campioni d'Italia e di Francia.

La lotta fu accanita, e si svolse, seguita ansiosamente dalla folla.

Però la superiorità della squadra italiana non tardò a manifestarsi, ad affermarsi, infine, nettamente, e la vittoria arrise ai campioni italiani con due *goals* a uno.

Vivissimi applausi accolsero la vittoria.

L'impulso delle industrie aeronautiche italiane

ROMA, 22. — Si sono iniziate le prove di collaudo di uno dei due grandi dirigibili, ordinati dal Governo Spagnuolo allo Stabilimento Italiano per le costruzioni aeronautiche.

L'apparecchio, perfetto in ogni sua parte, ed egregiamente finito, ha prodotto magnifica impressione sui delegati del Governo Spagnuolo, e sul pubblico.

Alle prove, minuziosamente controllate, ha raggiunto la velocità di circa 92 chilometri orari, superando di sei chilometri la velocità stabilita per contratto.

I collaudatori e i tecnici rimasero assai soddisfatti per la bella prova ottenuta, e per la perfezione raggiunta dall'industria italiana, in tale ramo di costruzione di carattere delicatissimo.

Si dice con fondamento che le prime due ordinazioni preludono ad altre importanti commissioni, da parte del Governo Spagnuolo, il quale sta impiantando regolari linee aeree.

Un largo campo d'esportazione aeronautica si apre quindi anche all'Italia nella penisola Spagnuola.

I "Buoni,, del Tesoro settennali

ROMA, 22. — Un recentissimo Decreto Governatoriale determina che l'abbuono, concesso agli acquirenti dei *buoni* del Tesoro settennali resta fissato in lire sei (emissione dal 15/2 al 14/8/21) per ogni cento lire di capitale sottoscritto, restando immutate le altre facilitazioni, e cioè l'interesse anticipato in misura del 5%.

I sopraprofitti di guerra

ROMA, 23. — Il *Popolo Romano* dice che si è approvato il testo del Regolamento per l'applicazione della Legge che avoca allo Stato i sopra profitti di guerra.

IL REGIME SANITARIO INTERNAZIONALE

ROMA, 22. — La *Gazzetta Ufficiale* del Regno pubblica il Decreto che conferisce piena e intera esecuzione alla Convenzione sanitaria internazionale fra l'Italia e gli altri Stati.

Non dubitasi che i provvedimenti sanitari adottati contribuiranno notevolmente ad una maggiore disciplina su tutto quanto concerne l'igiene internazionale, e la prevenzione dei morbi contagiosi; nonchè il miglioramento delle condizioni sanitarie dei più umili.

UNA CORAZZATA SVEDESE A NAPOLI

NAPOLI, 23. — E' giunta nel nostro porto la corazzata svedese *Pylgie*, che reca a bordo gli allievi dell'Accaderia Navale, in cui onore il Comando del Dipartimento Marittimo offrirà un ricevimento nei locali dell'Ammiragliato.

KRASSIN, IL GIROVAGO

LONDA, 22. — Il *Daily Mail* pubblica che Krassin farà ritorno, di nuovo, a Londra, fra qualche giorno, fornito degli ampi poteri necessari per concludere il trattato commerciale Anglo-Russo di cui tanto si è parlato.

LE PICCOLE PROPRIETA' TEDESCHE

ROMA, 23. — Il Ministro della Industria ha autorizzato i prefetti a liberare le piccole proprietà tedesche, il cui valore non superi attualmente diecimila lire.

Per le Scuole Italiane a Tunisi

ROMA, 23. — Presto partirà per Tunisi una missione incaricata di procedere alla ispezione delle Scuole Medie Italiane.

I RESTI D'UNA BORGATA ROMANA

ROMA, 23. — I giornali ricevono da Positano (Napoli) che vennero trovati i resti, perfettamente conservati, d'una borgata romana, tuttora in parte insepolta.

Corriere Tripolino .. ..

Per la morte del Generale Coffaro

Il Comando Truppe ci comunica in ordine al decesso del compianto Generale Coffaro:

Il Ministero delle Colonie ha telegrafato:

« Ho il vivo dolore di annunziare la morte del generale Coffaro già Comandante codeste truppe avvenuta a Bologna alle ore 14 di oggi. E stato disposto perchè siano deposte sul feretro la corona del Ministero delle Colonie e un'altra del Governatore della Tripolitania. Il prefetto di Bologna mi rappresenterà ai funerali.

F.to ROSSI ».

Profondamente addolorato ho risposto col seguente telegramma:

« Colonia ha appreso con vivo cordoglio morte Generale Coffaro che ha qui lasciato retaggio di nobilissimo esempio di preclare virtù militari e civili. Partecipo unanime compianto ».

Altro telegramma ho inviato alla famiglia del compianto generale.

F.to MEZZETTI

La scarcerazione di Otman el Ghizani

Apprendiamo che in questi giorni, per disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato scarcerato Otman el Ghizani, il quale, — come tutti ricordano — era stato arrestato in seguito all'attentato politico commesso contro Muntasser Bey ad opera di Ismail Caramanli.

Sebbene si tratti di scarcerazione provvisoria, a' sensi dell'art. 325 del C. P. P., crediamo di poter affermare che nessun elemento di prova è stato fin qui raccolto a carico di Sceik Otman el Ghizani.

E' certo che l'Autorità Giudiziaria la quale ha condotto l'istruttoria con serena minuziosa diligenza addiverrà quanto prima alla chiusura del processo.

Nei Collegi di Conciliatura

Sono stati confermati nelle rispettive funzioni, per l'anno 1121, il Capo, i componenti, il segretario ed il messo dei collegi di conciliatura di Zuara, Homs e Tagiura.

La vendita delle marche da bollo

Si ricorda a tutti gli Uffici amministrativi civili e miltari, agli Uffici giudiziari ed ai rivenditori secondari di valori bollati che col giorno 28 del corrente mese deve cessare l'uso delle marche da bollo recanti il millesimo 1920, e che fin da oggi gli Uffici di Esazione della tassa sugli aiari effettuano il cambio delle marche invendute con quelle nuove recanti il millesimo 1921.

Una vettura rimessa in circolazione

Il Municipio avverte che la vettura pubblica N. 95 che era stata messa fuori circolazione, come da notizia precedentemente pubblicata (Foglio d'Ordini del giorno 11 febbraio), essendo stata convenientemente riparata, ha avuto ora l'autorizzazione a riprendere il servizio al pubblico.

Cava di pietra

E' stata concessa al Sig. Luppino Serafino l'autorizzazione ad aprire ed esercire, fino al 31 gennaio 1923, una cava di pietra in località Gargaresc.

La grande film in 3 Serie
La Donna Funesta
attira molta folla al Politeama

Non si parla che di questa film in tutte le famiglie in tutti i ritrovi eleganti e intellettuali. Chi ha visto la Prima serie racconta entusiasmato che lo spettacolo abbia sorpassato di gran lunga l'aspettativa che pur era grande perchè il nome di *Tilde Kassay* promette sempre qualche cosa di superiormente bello, e che (è sempre lo spettatore che parla) si sarebbe recato ad ogni costo ad assistere alla proiezione della seconda serie.

Il *Politeama* stasera sarà affollatissimo, come lo è stato ieri, ed il colossale capolavoro *Donna Funesta* soddisferà e divertirà tutti: grandi e piccoli.

Donna Funesta è un film perfetto in ogni sua parte, curato con diligenza fin nei più minuti particolari, dal quale veramente si sprigiona il senso dell'armonia e che procura un vero godimento artistico. L'interpretazione di *Tilde Kassay* è superiore ad ogni elogio: la bellissima e valente attrice crea in *Donna Funesta* un personaggio unico, indimenticabile.

DOMANI TERZA ED ULTIMA SSRIE.

Varietà
Grande debutto della stellissima del Varietà CAROLA WOLTER

La celebre cantante internazionale che ben merita il nome di *Stellissima*, reduce dai principali *Music hall* d'Europa farà la sua apparizione al nostro *Politeama* e siamo certi che il numeroso pubblico le farà una festosa accoglienza e saprà apprezzare le sue doti artistiche. Oggi avremo la serata d'addio dell'esimio fine e comico dicatore *Real* e siamo sicuri che nessuno mancherà ad intervenire per manifestargli la sua simpatia.

I 6 *Linas* si esibiranno in nuove danze moderne di loro ultima creazione mentre la *Linda* con delle nuove canzonette ed il *Duo Giss* con scelti duetti operettistici accoglieranno i favori del pubblico.

Comunicato

Ill.mo Sig. Direttore de la « Nuova Italia »

Tripoli

Voglia compiacersi rendere di pubblica ragione che, in seguito al comunicato riportato dal Suo giornale in data di ieri, ho sporto querela contro i Sigg. Capitano Martini, Tenenti Scatola e Spano, per la tutela del mio decoro e della mia reputazione.

Con stima

VANTINI MARCELLO

MOVIMENTO DEI PIROSCAFI

Piroscafo *Josto* partirà questa sera alle ore 22 per Homes, Sliten e Misurata.

• • •

Postale *Elettrico* partirà questa notte per Siracusa.

Distribuzione seme di bachi

« L'Ufficio Agrario, come negli anni scorsi, distribuirà gratuitamente, a coloro che ne faranno richiesta, seme di bachi per la prossima campagna bacologica.

Le richieste dovranno essere trasmesse al detto Ufficio non più tardi del 30 corrente ».

Avviso

Con provvedimento 6 novembre 2910 dello Ill.mo presidente del Tribunale Regionale di Tripoli venne dichiarato definitivo il fermo apposto al libretto di risparmio al portatore N. 1177 emesso il 30 dicembre 1919 dalla locale sede della Banca d'Italia ed intestato al sig. Maccario Ugo tenente dei R.R. C C. — Si diffida l'ignoto detentore del libretto stesso a depositarlo nella Cancelleria del Tribunale Regionale di Tripoli nel termine di mesi sei dalle pubblicazioni prescritte, nel qual termine potrà far valere le opposizioni.

Piemontesi !

Alle ore 8 pom. del 3 Marzo 1921, *metà Quaresima*, la Colonia Piemontese si riunirà al Ristorante *Alle Venete*, dove avrà luogo un banchetto, che il solerte Proprietario del locale promette sontuoso, e che i promotori promettono allegrissimo.

Coloro che intendono prendere parte possono prenotarsi presso: Bar Italia (Caffè Cantoni); Gran Caffè Mazzocca, Ristorante *Alle Venete*, Fantini Federico Suk El Turk, Bosetti Ottavio Via Azizia 146, Bar Genova Via Azizia, Trani e Mandosio Via Azizia, Barbiero Costanzo Piazza Banco Roma.

Per prendervi parte occorrono *due* qualità essenziali: 1° essere piemontesi; 2° pagare *all'atto della sottoscrizione* la quota di L. 30.

Le sottoscrizioni si chiudono la sera del 1° Marzo 1921.

Piccola Posta

COMMERCIANTE - TRIPOLI
Vi consigliamo di rivolgervi al vicepresidente dell'Associazione dei Commercianti, poichè il Presidente è assente da molti mesi e il segretario sebbene animato da ottima volontà, è, come voi dite, assorto nella preparazione delle laboriose elezioni della Camera di Commercio e forse per questo non può occuparsi della convocazione dell'Assemblea che è già stata richiesta ai primi di dicembre

Avv. E. GUTTIFORE - Direttore Responsabile

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

الادارة - الوكالة - النشريات
طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع ساوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨



(ايطاليا الجديدة)



تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الخميس ٢٤ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ٠ سنتيمات
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨

اخبار خارجية

طرد امير من رومه

رومه ١٧

(رسمي)

نشر في هذه المدة الاخيرة الامير سستو البوربوني كتابا عنوانه عرض الصلح المنفرد من النمسا وقد كان هذا الامير اثناء الحرب احرز الشهرة هنيئة عندما حاول عقد الصلح منفرد لنسيبه كرلس الامبراطور السابق وفي الكتاب تلاميح واكاذيب ومفتريات على ايطاليا لاتستحق التفنيد الا ان الحكومة قد اصدرت اليوم امرا بوجوب طرده من المملكة

رومه ١٨

وقد ارتاحت الصحف في تعليقاتها على طرد الامير في عمل الحكومة الطليانية و ثنت على حزمها

غرق غواصة كبيرة

لندن في ٢٢

اعلنت وزارة البحرية غرق الغواصة نمرة ٥ بقائدها جايمس وجمع بحارتها في ٣٠ يناير بقرب بحر المانش والتحقيق دائر ويقال انه كان فيها ٦ ضباط و ٥٠ بحريا وهي من الغوصات الكبيرة التي تصحب الاساطيل في عرض البحار وطول الغواصة الواحدة من هذا الطرز ٣٤٠ قدما وعرضها ٣٣ قدما وسلاحها مدافع لقتال الطيارات وسرعتها على سطح الماء ٢٤ ميلا بحريا في الساعة وتحت الماء عشرة اميال والمفهوم أن النكبة وقعت على بعد ٠٠ ميل من (راس ...البر) الانكليزي ويظن أن الغواصة غرقت لارتطامها بسفينة كبيرة وكانت تصحب اسطول الاتلنتيكي في رحلته الى بحر اسبانيا فان خمس أواخات غاصت ولم طف منها سوى أربع وعبثا بحثت المدمرات عنها فلم تعثر عليها اما الغواصات الاربع الباقية فتابعت أمرا بالسفر الى فيوجي

روتر

—

-* تجاره اميركا *

واشنطن في ٢٢

بلغت الصادرات في السنة الماضية ٨٢٢٨ مليون ريال والواردات ٥٢٧٩ مليونا اي بزيادة ٣٠٨ ملايين ريال و١٣٨٥ على التوالي على مثلها سنة ١٩١٩ وبلغت الصادرات ٧٢٠ مليونا والواردات ٢٦٦ مليونا في دسمبر

روتر

—

-* نكبات الجو *-

لندن ٢١

جاء للتلغراف من برلين أن بلون تسبلن الذي سلم اخيرا الى ايطاليا اصيب بعطل كبير بعد تجربته بقرب رميه وقتل ثلاثة من رجاله الايطاليين وجرح اخرون وزعم كاتب التلغراف ان الايطاليين عاجزون عن ترميم البالون وابى الالمان ان يعوضوا الاجزاء المكسرة لان ذلك يخالف لشروط معاهدة الصلح فاستقر قرار الايطاليين على تكسير البالون وقد اعرب الالمان عن ارتياحهم وقالوا ان هذا المصير سيكون لبالونات تسبلن التي سلمت لبريطانيا العظمى وفرنسا واليابان

روتر

-* نقلا من جريدة التقدم *

-(عدد ٩٦٧٧)-

—

-* غرفة التجارة والصناعة *
(والزراعة للقطر الطرابلسي)

-* دفع التكاليف *-

نشرت النشرة الرسمية لحكومة القطر الطرابلسي الصادرة في ١٩ يناير الماضي على الامر التالي ؛

بعد الاطلاع والي القطر الطرابلسي على الفصل ٢٧ من قانون غرفة التجارة والصناعة والزراعة للقطر الطرابلسي الحائز للموافقة بامر الولاية الصادر في ٢ فبراير ١٩٢٠ عدد ١٠٩ ترتيب ١

وبعد مطالعة القرار المتخذ في الاجتماع المعقود في ٢٧ يوليه ١٩٢٠ من مجلس التجارة والصناعة

امر بما ياتي

الفصل ١ - يقسم المقيدون في غرفة التجارة والصناعة والزراعة نظرا للتكليف السنوي الى الدرجات التالية

١ - درجة ٥٠٠ فرنك طبقة ١ ,, ,, ١
٢ - ,, ٣٦٠ ,, ,, ,, ب ,, ,, ١
٣ - ,, ٣٠٠ ,, ,, ١ ,, ,, ٢
٤ - ,, ٢٤٠ ,, ,, ,, ب ,, ,, ٢
٥ - ,, ١٨٠ ,, ,, ١ ,, ,, ٣
٦ - ,, ١٤ ,, ,, ,, ب ,, ,, ٣
٧ - ,, ١٠ ,, ,, ج ,, ,, ٤
٨ - ,, ٤٨ ,, ,, ١ ,, ,, ٤
٩ - ,, ٢٤ ,, ,, ,, ب ,, ,, ٤
١٠ - ,, ١٢ ,, ,, ,, ج ,, ,, ٤
١١ - ,, ٦ ,, ,, د ,, ,, ٤

الفصل ٢ يراعى تنفيذ التكليف من غرة يناير ١٩٢١

طرابلس ٢٠ دسمبر ١٩٢٠

الوالي
ماكالي

يمكن المقيدين ان يدفعوا في قلم كتابة مجلس التجارة الكائن في شارع العزيزية رقم ٢١ التكليف الذي بلغوه بتنبيه التقييد

والمرجو ممن يفد للدفع أن يحمل عليه تنبيه التقييد حرصا على الوقت ان يضيع في البحث عن الاسماء

-* تنبيه *-

ينبه مجلس التجارة الجمهور ان اجل تقديم جداول الترشيح لانتخابات غرفة التجارة ينتهي الساعه السادسه بعد الظهر من يوم ٢٧ الجاري وانه بعد مرور ذلك لايقبل جدول على الاطلاق طبقا لاحكام القانون ونظام غرفه التجارة

Il mercato finanziario

ROMA, 21.

LA RENDITA	
Rendita 3 1/2	74
» 5	75.55
CAMBI	
Francia	196.75
Svizzera	455 —
America	27.32
Oro	422.85

ROMA 22

Rendita 3 1/2	74.15
» 5	75.75
Francia	198.50
Inghilterra	106.25
Svizzera	451.50
America	26.95
Oro	421.26

La reclame è la vita dei commercianti

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 55 — Venerdì 25 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

La Camera approva a grande maggioranza la legge sul pane

L'incendio del Santuario di Loreto

L'approvazione del progetto di legge sul pane

ROMA, 25. — Furono approvati i progetti di legge relativi all'aumento del presso del pane, come pure le disposizioni autorizzanti il Governo ad adottare eventuali provvedimenti perchè il prezzo dei consumi, da parte di sudditi altri Paesi, a cambio elevato si avvicini al cambio in lire italiane, verso corresponsione del beneficio ad opere di beneficenza.

Si ebbero su ciò 254 voti favorevoli, contro 58 contrari.

* * *

ROMA, 25. — L'On. Gasparotto ed altri deputati del *Rinnovamento* hanno presentato due mozioni, e cioè una riguardante l'azione contro Gabriele D'Annunzio a Fiume; e l'altra sull'assegnazione del Porto Baros.

L'On. Giolitti chiese che le mozioni si discutessero insieme col bilancio degli Affari Esteri; e alla proposta l'On. Gasparotto si associò, chiedendo, però, che il bilancio sia discusso prima di Pasqua.

Dopo breve discussione, l On.le Giolitti, accettò.

La Camera approvò a unanimità, meno i socialisti, astenutisi.

Infine l'On. Gasparotto chiese al Governo, che, in attesa del risultato della discussione, non comprometta l'assegnazione all'Italia del Porto di Baros.

Però l'On. Giolitti fece subito osservare in proposito che non poteva assumere impegni, che potrebbero appacciare l'esecuzione del Trattato di Rapallo.

Quindi la proposta dell'On. Gasparotto fu respinta per appello nominale, con voti 199 contro 48, e 52 astensioni dei socialisti.

Dopo ciò la seduta fu tolta.

L'opinione del Parlamento sulle riparazioni

ROMA, 24. — La «Tribuna» dice che è stata inviata ai Ministri Sforza e Meda, nostri rappresentanti a Londra, il testo della Nota redatta dalle Commissioni Parlamentari degli Esteri e delle finanze, in cui è esposta l'opinione del Parlamento circa il grave problema delle riparazioni.

La Nota afferma che il Parlamento e la Nazione Italiana ritengono del tutto ingiustificata la limitata percentuale del 10 per 100, mentre l'Inghilterra ha ottenuto il 23 per 100.

Com'è noto, in proposito vi fu una lunga discussione in seno alla predetta Commissione.

Vi è speranza che di fronte all'energico contegno dell'On. Sforza e dell'On. Meda la percentuale sarà migliorata.

L'incendio del Santuario di Loreto

LORETO, 24. (Stef.). — A causa di un corto circuito, è scoppiato un gravissimo incendio nello storico Santuario.

Purtroppo deve lamentarsi la distruzione della celebre immagine della Vergine, e del noto altare principale.

I particolari del disastro

(Nostro Telegramma).

ROMA, 24. — L'incendio scoppiato la passata notte nell'interno della Santa Casa di Loreto ha distrutto i il simulacro della Vergine e l'Altare.

I danni sono incalcolabili; sulla sola Madonna si trovavano oggetti preziosi per un valore di parecchi milioni.

Sembra quasi certo che le cause si debbano a un corto circuito.

L'incendio ha prodotto enorme impressione nella popolazione di Loreto, che si riversò subito sulla piazza del Tempio, ove fu a stento trattenuta dalla forza pubblica, che impedì l'irruzione.

Le mura, fortunatamente, rimasero intatte.

Si sono potute salvare anche le pitture che adornavano la cupola.

Le Autorità ecclesiastiche e civili intendono accertare le eventuali responsabilità.

I confini con la Jugo-Slavia

(Nostro telegramma)

ROMA, 24. — Giunge notizia che è arrivata a Lubiana la Commissione Italo-Jugoslava, allo scopo di procedere alla definitiva delimitazione dei confini.

Il compito della Commissione mista richiederà un tempo non indifferente.

UN VOLO DI DEPUTATI E GIORNALISTI

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 24. — Questa mattina alcuni deputati, in compagnia di noti giornalisti, hanno compiuto un lungo volo sul nuovo aerobus *Italia*.

Il velivolo salì subito, con facile manovra, ad alta quota, compiendo una serie di riuscitissime evoluzioni sulla città di Roma.

Le relazioni fra l'Italia e la Germania

ROMA, Febbraio.

Il *Christian Science Monitor* di Boston in un lungo articolo sulla *Amicizia con la Germania* constata che questa è molto problematica per quanto riguarda la Francia ed osserva che un'unione franco-tedesca sarebbe, per esempio, molto più difficile che non un'intesa fra l'Italia e la Germania. Sin dal 1880 l'Italia è stata in istretta alleanza con la Germania, quantunque essa sapesse bene che l'atto del suo uomo di Stato, Crispi, di porre la firma al trattato della Tripolitania, dovesse tosto o tardi essere ripudiato dalla coscienza del popolo italiano. Ma si cercherebbe invano punti di contatto fra tedeschi e francesi. Dopo avere esposto lungamente le ragioni di profondo inconciliabile dissidio fra Germania e Francia, l'articolista insiste sulla posizione dell'Italia e dice: «Esaminando le relazioni fra l'Italia e la sua primitiva alleata della *Triplice* ci si trova di fronte ad una situazione del tutto diversa. Innanzi tutto se la ripresa del traffico e delle relazioni diplomatiche fra i due paesi è discussa, è la Germania e non l'Italia che proclama il rinato affetto. Mentre l'Italia ha semplicemente stabilito che vi sarà leale e gentile trattamento verso la primitiva alleata che un tempo la rendeva schiava intellettualmente e finanziariamente, è l'ambasciatore di Germania a Roma, che dalle colonne del *Tempo* cerca di comunicare l'impressione che i due paesi siano in cordiali relazioni.

La verità è, senza dubbio, che se delle offerte sono state fatte, esse sono partite dalla Germania, isolata e ardente di ripristinare il traffico estero che la salverà dalla bancarotta nazionale...

Il fatto è che gli Italiani oggi, per quanto concerne la Germania, hanno il coltello dalla parte del manico.

I certo, poichè l'Italia non è un'eterna nemica della Germania, essa potrà, *più tardi*, permettersi di essere generosa e fine ad un certo punto dimenticare il passato.

UN LUNGO VOLO AEREO

ROMA, 24. — Nell'aerodromo di Centocelle il Sottosegretario alla Giustizia, insieme con alcuni deputati, eseguirono un lungo e riuscito volo sopra un aeroplano Caproni, ridotto a servizio per passeggeri.

Il volo riuscì magnificamente, e i viaggiatori non mancarono di esprimere il più vivo compiacimento per il progresso dell'industria aeronautica italiana.

Le relazioni franco-italiane

ROMA, Febbraio.

Il *Don Quichotte* di Parigi pubblica un importante articolo di Benjamin Crémieux, che si occupa delle relazioni franco-italiane; osserva che le simpatie ostentate dalle truppe francesi a Fiume verso i Jugoslavi e l'adesione di Clemenceau al punto di vista di Wilson sulla questione di Fiume, hanno fatto sì che l'opinione pubblica italiana si sia avviata dai Francesi.

Due fatti questi — soggiunge — che si sarebbero potuti evitare con una semplicità elementare e che sulle relazioni dei due paesi pesano ancora.

Concludendo l'articolista si augura che questa storia vecchia, che è di ieri, non si ripeta domani in senso inverso.

SUCCESSO ARTISTICO ITALIANO A PARIGI

(Nostro Telegramma).

ROMA, 24. — Giunge notizia da Parigi di un successo artistico musicale italiano, ad opera del Maestro Consolo Fiorentino, e del baritono Battistini.

UN «INFANTE» DI SPAGNA UFFICIALE AVIATORE

ROMA, 23. — L'Infante di Spagna, ufficiale aviatore, è partito per Venezia.

Per la pace in Oriente

LONDRA, 24 (Ufficiale). — I Delegati Italiani, Francesi, Inglesi e Giapponesi si sono riuniti nel palazzo di Saint James alle ore 11.45, per sentire i Delegati della Turchia; e cioè quelli del Governo di Costantinopoli, e quelli del Governo di Angora.

La riunione ebbe carattere solenne, e speciale importanza.

Tewfisk Pascià e Bekir Samy Bey fecero l'esposizione minuta dei principî generali, secondo i quali potrebbe ristabilirsi pace durevole in Oriente

Dopo averli attentamente ascoltati, la Conferenza rivolse ai Delegati Turchi l'invito di fare una altra esposizione concreta, relativa alle loro idee sui punti del Trattato di Sevres, di cui chiedono la modificazione.

La prossima riunione si terrà stamane per sentire l'esposizione in parole, che è vivamente attesa.

L'ACCORDO ANGLO-RUSSO

LONDRA, 24. — Il *Daily Chronicle* pubblica che il corrispondente da Riga ebbe a telegrafare che il Governo dei Soviety ha esplicitamente autorizzato il suo Delegato Krassin a firmare il Trattato commerciale Anglo-Russo.

ANCHE I TEDESCHI PARTONO

BERLINO, 24. — La *Deutsche Algemeinn Zeitung* pubblica che la Delegazione Tedesca alla Conferenza di Londra, partirà da Berlino il 26 corrente.

Ciò dimostra che anche la Germania accetta la discussione cogli Alleati, contrariamente a quanto si andava susurrando.

CORRIERE TRIPOLINO

POLEMICA ANIMALESCA

La volpe risponde al cane

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara «Nuova Italia»,

Già che hai voluto concedere al cane piena libertà di abbaiare dalle tue colonne, sii arrendevole e pure a me concedi, te ne prego, di prendere la parola, se credi di poterlo fare senza che il giornale perda di decoro, sulla *vezata quaestio* dei permessi di caccia. Come vedi, anch'io so di latino, forse perchè l'ho nel sangue, da quando le mie antichissime antenate ragionavan nell'armoniosa lingua del Lazio, fra loro e cogli altri animali, ai bei tempi di Esopo; e non v'erano in quei tempi — dolce al pensarlo! — nè fucili, nè pallini! Ma non per questo, credi, sarò tolta dalla solitudine delle step pe africane, ed assunta a carriera più nobile. Del resto — e chiudo subito la parentesi — non v'è da lamentarsi, se anche a quel povero maestro elementare autore di magnifiche odi latine, che vinsero il Grande premio al concorso internazionale di Amsterdam, il Ministero della P. I. (tutto dire, non si tratta qui del Ministero delle Colonie!) rifiutò un posto di insegnante di latino nei ginnasi, dove pur insegnano tanti professori che conoscono il latino forse un pochino più di me, ma un pochino meno di lui. E la parentesi è chiusa.

Non riesco ad affermare le ragioni dell'abbaiamento del cane. Forse, se potessi conoscere di quale cane si tratti, i miei dubbi si chiarirebbero. E' desso un cane proletario, o un cane aristocratico? Quali filosofici principî professa? Ha un padrone, lo ha detto egli stesso; o che forse gli manchi una dolce padrona, e questo sia il motivo per cui la forzata permanenza in una casa, vuota di grazia e di carezze femminili, gli cruccia tanto?

Ma in fondo, all'amico *Blech*, *cane a spasso* (per modo di dire), non manca una casa, non manca un padrone; non manca, infine, e qui è il nocciolo della questione, il cibo.

Invece noi, povere volpi, errabonde per le steppe, per la *Mescia*, e per la *gefara*, siamo prive di casa; e se non abbiamo padrone, ci mancano purtroppo i pasti abbondanti, ad ora fissa; e il cibo dobbiamo procurarcelo di giorno in giorno, escogitando mille astuzie, e sobbarcandoci a stenti inenarrabili; quando pur non ci tocca rinunciare alla preda, proprio sul punto di ghermirla, se capita all'orizzonte qualche cacciatore fornito di permesso, o qualche bracconiere sfornito dello stesso. E nessuno, che non sia nella nostra pelle, non può sentire i brividi che proviamo, pensando alla possibilità di cadere ammazzate di piombo, ed essere ingloriosamente scorticate, per abbellire le spalle delle pescecagnesse; o, nel miglior dei casi, di far la vita dello sciacallo del farmacista.

In queste settimane, non esito a confessarlo, almeno si respira; libera, com'è la campagna da tanti cacciatori, che se nella maggioranza sparano male, e falliscono il segno, tante volte per pura combinazione ci colgono in pieno coi loro maledetti grossi pallini.

E, purtroppo, un noto cacciatore elmuto tripolino ne sa qualchecosa! comodacci, ma non sono contenti!

Io protesto adunque e vivamente contro la campagna iniziata dai cacciatori, e sostenuta dai cani coi loro sgradevole abbaiare; soprattutto irritata per la petulanza dimostrata da costoro, che mangiano, bevono, dormono, e fanno gli altri loro p... comodacci, non sono contenti!

Spezza dunque una buona lancia anche a favore delle povere volpi tripoline; ed ottieni che il Ministero delle Colonie, cui accendiamo un grosso cero tutte le sere, mandi il più possibile alle lunghe, l'*evasione* della nota pratica; od avvenga che un compiacente archivista la colloc hi in uno sperduto scaffale, donde nessuno possa mai più estrarla.

UNA VOLPE

Per il porto d'armi

Apprendiamo, all'ultimo momento che con R. D. del 16 and. la tassa per i permessi d'armi per uso di caccia, difesa, ecc. è stata elevata a L. 24 (fucile), e a L. 30 (rivoltella o pistola). Il Decreto avrà vigore dal giorno della sua pubblicazione nel B. U. della Colonia.

Concorso al posto di Ragioniere al Municipio

La Commissione Straordinaria Amministratrice nella seduta del 19 corr. ha preso atto della relazione della apposita Commissione incaricata dell'esame dei titoli di concorrenti al posto di Ragioniere al Municipio ed ha proceduto alla nomina del primo classificato.

La giustizia militare

In dipendenza della cessazione dello stato di guerra in Tripolitania, con decreto n. 114 è stato soppresso il tribunale di guerra e ricostituito il tribunale militare territoriale di Tripoli, con giurisdizione su tutto il territorio della Tripolitania.

Per i danneggiati del terremoto

Il R. D. Legge del 30 genn. 1921, n. 77 accorda la franchigia doganale fino al 30 giugno prossimo, alla importazione di oggetti offerti in dono ai danneggiati del terremoto della Garfagnana e della Lunigiana.

Partenze

Col postale *Elettrico* è partito stamane per l'Italia l'Avv. Antonio Ciamarra, nipote del nostro Illustre Reggente.

Al distinto Avvocato auguri di buon viaggio.

Il rimpatrio del Soprintendente Scolastico

Con recente decreto è stato disposto il rimpatrie definitivo a decorrere dal 15 marzo del Comm. Micacchi Soprintendente Scolastico delle Scuole della Tripolitania.

Ci auguriamo che la scelta del funzionario che sarà chiamato a sostituire il Comm. Micacchi verrà fatto con criteri ispirati alle particolari esigenze della Colonia e cada su persona che abbia vissuto nella Scuola piuttosto che su di un funzionario che avvezzo a vivere entro i quattro muri di un ufficio e ad evadere pratiche non abbia nessuna esperienza specifica.

La questione dell'insegramento in Colonia è una delle più gravi ed importanti, anche dal punto di vista politico.

Le Scuole private vi sono in numero considerevole, in proporzione a quelle governative ed una sorveglianza continua, oculata ed intelligente si impone sopratutto per quanto riguarda la questione igienico sanitaria e quella dell'educazione morale ed intellettuale, se si vuole evitare che ai giovani sia inoculato uno spirito partigiano e i pregiudizi di certi insegnanti e venga insegnata la Storia d'Italia ad *usum.... delphini*.

E parleremo più chiaro se occorrerà.

Y. X.

Provvedimenti Ospedalieri

La Commissione Straordinaria degli Istituti Ospedalieri, nella seduta del 23 corrente, ha preso le seguenti deliberazioni:

1. — Autorizza le licitazioni private per l'acquisto dei generi di maggiore consumo.

2. — Autorizza la Spesa di L. 5000 per riparazione ai padiglioni doker adibiti ad uso ricovero tubercolosi.

Tasse telegrafiche

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica che per decisione del Ministero del Tesoro, a partire dal 1° marzo prossimo, il supplemento di tassa, che attualmente si riscuote a titolo d'importo del cambio sulle tasse telegrafiche e radiotelegrafiche estere in moneta carta e nazionale, viene elevato dal 300 al 350 per cento.

Per l'agricoltura

La Commissione incaricata di giudicare le domande dei concorrenti e di assegnare i premi istituiti col D. G. n. 669, serie A, del 18 ottobre 1919 in favore dei cittadini italiani metropolitani che hanno impiantato nuove aziende agrarie, a partire dal 1° ottobre 1919, sopra terreni non appoderati nelle circoscrizioni di Nuahi El Arbaa, Azizia, Tripoli (Menscia), Zanzur, El Zavia, El Agelat, Zuara è composta come segue:

1. — Dott. Leone Giuseppe, Capo dell'Ufficio Agrario;

2. — Il capo dell'Ufficio O. O. P.P. di Tripoli;

3. — Il capo dell'Ufficio Fondiario di Tripoli;

4. — Il sig. Ing. Guido Cortiri, Agricoltore;

5. — Il sig. Ernesto Loiato, Agricoltore.

Tale Commissione eleggerà il presidente nel suo seno.

Nuovi balzelli postali

Il Ministero delle Poste e Telegrafi comunica che, in relazione alle nuove tariffe le raccomandate e le assicurate dirette all'estero e gravate di assegno, oltre le tasse ordinarie, sono soggette ad un diritto fisso di centesimi quindici, applicabili in francobolli. Per gli assegni delle raccomandate ed assicurate dirette all'estero e gravate di assegno, oltre le tasse ordinarie, sono soggette ad un diritto fisso di centesimi quindici, applicabili in francobolli. Per gli assegni delle raccomandate ed assicurate provenienti dall'estero, il diritto fisso di centesimi quindici è elevato a centesimi venti.

Oggi al Politeama

Grandi Spettacoli di Cinema-Varietà
Adattissimi per famiglie
Andate tutti a vedere
La Donna Funesta

Ieri questa nuova produzione della *Caesar* ottenne un grande successo d'arte e di eleganza. Le quattro parti della prima Serie ricchi di particolari graziosissimi, di scene originali di invenzioni piacevoli, di sfumature delicate e misteriose, hanno tenuto desta l'attenzione del pubblico; dalla prima all'ultima scena. Questa sera si proietterà la seconda serie di questo spettacoloso lavoro, in questa Serie il dramma si svolge con uno studio minuto e intenso dei caratteri e la catastrofe arriva sotto forme insospettate in un crescendo magnifico di abilità artistica.

Varietà

Ieri sera al Politeama si ebbe il debutto della *Stella* cantante Internazionale *Carola Woltzer* l'aspettativa e la sua fama non vennero meno: si dimostrò una fine interprete delle migliori canzone Napoletane nonchè un ottima melodista, facendo sfarzo di una voce molto aggraziata.

Il *Duo Giss* continua sempre ad entusiasmare il pubblico coi suoi indiavolati Duetti. — Sappiamo che i 6 *Linas* sono stati riconfermati, potremo quindi ammirare ancora il loro numero in nuove danze.

La *Linda* con le sue giunoniche forme si fa applaudire.

Col prossimo postale vi saranno importantissimi debutti.

— البوليتياما —

في هذا المساء مشهد ان
جيمان صور محركة ورقص وغناء
ومن يعرض شاهة الفتاة كاروله
ولتر المعروفة بالكوكب
فاشهزوا فرصة لا مثيل لها

Direzione di Commissariato Militare della Tripolitania

Avvertesi che il giorno 28 p.v. sarà tenuta una licitazione per l'acquisto di Q.li Cento di cipolline fresche — tolleranza 50% porri — consegne ripartite settimanalmente. Coloro che intendessero concorrere potranno presentarsi alla stessa per ritirare apposita lettera d'invito e prendere conoscenza delle condizioni generali e speciali dell'offerta.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

— دائرة القومسيرية —
العسكرية للقطر الطرابلسي
طرابلس ٢١ فبراير ١١٢٠
تنبه العموم نهار ٢٧
الجاري تجري مزايدة شراء
مائة قنطار طلياني من البصل
الاخضر وان كان فيها ٥٠ في
المائة من الكراث ويسلم
على اقساط اسبوعية
ومن شاء المداخلة فليمثل لدى
هذه الدائرة لكي ياخذ كتاب
الدعوة الخاص ويطلع على الشروط
العمومية والخصوصية لهذا العطاء
المدير المامور فيدلي

L'Elefante di Shara-Khan

E' uscito il settimo volume del «Romanzo per i ragazzi»: *L'elefante di Shara-Khan* di Vittorio Mariani. E' una avventurosissima storia, piena di drammaticità e di delicato sentimento, che comincia nel Belucistan e si conclude in Italia. Vi sono fusi gli elementi fantastici dei racconti orientali con quelli della più moderna nostra civiltà. Il furto di un oggetto sacro da un tempio, avvenuto durante la repressione britannica d'una rivolta indigena, è l'origine d'un succedersi di intricate vicende, dominate continuamente da un mistero che solo alla fine del libro è chiarito, e che tengono l'animo del lettore sospeso nella più viva aspettazione.

L'interessante romanzo, preceduto e seguito da numerosi concorsi, giuochi e varietà, è magnificamente illustrato dal pittore Moroni Celsi.

Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ الاربعه ٢٣ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ... سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



(ايطاليا الجديدة)



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات

طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديدة

روما شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

موتي الجوع في بتروغراد

باريز ١٧

ورد على الانفور ماسيون من ورسو انه يوخذ من مصادر موثوق بها ان عدد الموتي جوعا في مدينة بتروغراد وحدها قد بلغ من غرة يناير الى اليوم ٢١٤٤ نسمة

...

حكومة البلشفيك على شفير التهلكة

باريز ١٨

تلقت الصحف من جينفرا وبتروغراد ان الحكومة السوفيات مهددة بالثورة المعارضة لها المنتشرة بدأب غير منقطع فقد انتفض الطاووف قومندان الشعب على الحكومة البلشفية وعسكر بثلاثين الف مقاتل ما بين اودسه وكياف

واستولي بغارة كرونستادت في المرفاء على جميع ملاحا البلتيك

اميركا لا تعارض الحلفاء في سيرتهم مع جرمانيا

باريز ١٨

استقت جريدة الماتان من نيويورك خبرا مؤداه ان دهاقنة الساسة الاميركية يعتقدون عدم امكان العيش بسلام مع جرمانيا وقد استفاض في الاندية الاميركية بباريز اشاعه عن حكومة الولايات المتحدة انها تقدمت الى معتمديها ومندوبيها ان يعدلوا عن حضور جلسات التعويضات فيظهر من ذلك رغبة اميركا في ان تترك دول الائتلاف الحرية المطلقه في معاهدة ورساي وتنفيذها في حق جرمانيا

—✱ قانون الايجارات ✱—

روما ١٥

نظر مجلس الاعيان في القانون المتعلق الايجارات وداخل عليه بعض التعديلات

الاستيلاء على دوبلن

روما ١٩

وردت الصحف من لندرا ان مقادم الجيش معددها خمس مئات احتلت دوبلن عاصمة ارلندا واقامت الخفر في منافذ المدينه واحكمت سدها بالحواجز والشبكات الحديدية والسيارات المدرعة

...

—✱ ما تدفعه جرمانيا ✱—

روما ١٨

اجتمعت لجان الخارجية والمالية والخزنة برئاسة الوجيه لوزاتي للنظر في مشكلة التعويضات على جرمانيا ان تدفعها لايطاليا وشهد الاجتماع سفورزه ومبدا ومندوبو ايطاليا في المؤتمر من قبل رجيلهم فلا داميريكو بيانا في المفاوضات وخطب في مقدرة جرمانيا على الدفع وامكانها ان تفي الضمانات المعينة في بروكسل والمادة النظر فيها باريز

وعليه فان جرمانيا تدفع في السنوات الاول ٧٥ في المائة نوعا و٢٥ في المائة مالا ثم تزداد دفعاتها المالية بالتدريج حتى ينتهي ارهالى الدفع مالا وليس هذا بالامر الشديد لان رومانيا غير مدينه في الخارج كايطاليا مثلا ثم اجملوا الذاكرة

—✱ نواب الكماليين ✱—

روما ١٥

نشرت لاتريبونه ان مندوبي الكماليين يصلون الى لندرا في الحين المعين لحضور موتمر الحلفاء وانهم وصلوا الي ايطاليا على ظهر طرادة طليانيه

...

بولندا ودنسيك

ورسو ١٩

شرع مندوب بولندا ودانسيك في المذكرة بقصد تنظيم المسائل تنظيما يمنح بولندا النفوذ الى جميع البحار

...

—✱ ضبط الذهب ✱—

—✱ الروسي ✱—

روما ١٥

ضبط الحكومه مائه وستين الف روبلي ذهبا وقد وردت من روسيا على ظهر الباخرة الكوته

المسائل الخطيرة المنتظرون

باريز ١٩

ابرق مكاتب الطان من لندرا ان مندوبي الحلفاء سيجتمعون قبل الموتمر في داوننغ ستريت يوم الاثنين ٢١ الجاري وموعد الموتمر الاول الذي يحضره مندوبو اليونان مساء الاثنين او صباح الثلاثاء على ان الصحف الانكليزية لا تعتقد بامكان تاليف ذات بين اليونان والاتراك

مقالة الماتان في موتمر لندرا

باريز ١٩

تدل قرائن الاحوال على ان حل مسالة المشرق يستدعي وقتا ليس بالقصير ومما يميز موقوف اليونان في هذا الموتمر انهم يستطيعون ان يطالبوا بتنفيذ معاهدة سيفره وان لهم في اسيا الصغري جيشا من مائة الف مقاتل في الحين الذي نري فيه الاتراك منقسمين على انفسهم

...

سفر وزير خارجية ايطاليا الى لوندرة

روما ١٩

توجه سفورسه وزير الخارجيه الى الموتمر مصحوبا بفريق من موظفي الخارجية

طبعت بمطبعت نووي ارتي غرافيكي

Camera di Commercio Industr. e Agric. PER LA TRIPOLITANIA

Pagamento dei contributi

Il *Bollettino ufficiale* del Governo della Tripolitania testè pubblicato in data 16 gennaio contiene il seguente decreto:

Il Governatore della Tripolitania visto l'art. 27 dello Statuto della Camera di Commercio Industria e Agricoltura per la Tripolitania approvato con D. G. 20 Febbraio 1920 n. 109 serie A;

Vista la deliberazione presa nella adunanza del 27 luglio 1920 dal Consiglio del Commercio e dell'Industria;

Decreta:

Art. 1. — Gli inscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura sono ripartiti riguardo al contributo annuo nelle seguenti classi:

1. Classe L. 500 Categ. 1/A;
2. Classe L. 360 Categ. 1/B;
3. Classe L. 300 Categ. 2/A;
4. Classe L. 240 Categ. 2/B;
5. Classe L. 180 Categ. 3/A;
6. Classe L. 140 Categ. 3/B;
7. Classe L. 100 Categ. 3/C;
8. Classe L. 48 Categ. 4/A;
9. Classe L. 24 Categ. 4/B;
10. Classe L. 12 Categ. 4/C;
11. Classe L. 6 Categ. 4/D.

Art. 2. — L'applicazione del contributo avrà effetto dal 1° Gennaio 1921.

Tripoli 30 Dicembre 1920.

Il Governatore
L. MERCATELLI

...

Gli inscritti possono provvedere presso la Segregreteria del Consiglio del Commercio, Via Azizia 24 p. p°, al pagamento del contributo che è stato notificato a ciascuno di essi con l'avviso di inscrizione.

Preghiamo, chi si presenta a pagare, di portare con sè l'avviso di inscrizione; per evitare perdite di tempo nella ricerca dei nominativi.

Il Consiglio del Commercio

Il Consiglio del Commercio avverte che il termine per la presentazione alla Segreteria delle LISTE DI CANDIDATURA PER LE ELEZIONI CAMERALI scade alle ORE DICIOTTO DEL GIORNO VENTISETTE corrente e che trascorso questo termine nessuna nuova lista potrà più essere accettata, conformemente alle disposizioni dello Statuto e del Regolamento della Camera.

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 58 — Sabato 26 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

الجديدة ايطاليا

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 76 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Vivace dibattito fra Turchi e Greci
alla Conferenza di Londra

Dopo il pane quotidiano

ROMA, terza decade febbraio.

L'abilità e il prestigio dell'On. Giolitti, la coscienza della gran maggioranza della Camera e del paese, la vivace controffensiva degli elementi giovani, così detti fascisti, contro il socialismo delle leghe e il comunismo scimiotteggiante il bolscevismo, hanno avuto ragione dell'ostruzionismo alla legge per l'aumento del prezzo del pane. Quest'era il primo passo alla ricostruzione economica e finanziaria dell'Italia, e i rivoluzionari dovevano contrastarlo appunto perchè solo nello sfacelo economico sperano il trionfo della rivoluzione, ma non nella bontà delle loro idee e pel bene comune.

E' perciò quest'è stata una bella prova che gli elementi anarchici rivoluzionari sono impotenti in Italia a impedire il risorgimento economico e la coesione nazionale; la vivacità e l'energia con cui i giovani nazionalisti ormai si può dire in ogni borgo, in ogni città mettono a posto le prepotenze delle leghe operaie bolscevizzanti, rialzano la fiducia all'interno e all'estero verso l'Italia. Frattanto il Governo nel Parlamento prosegue la sua opera di legislazione e di risanamento finanziario ed economico.

Le cose d'Europa, l'Italia contribuisce a portarle a sistemazione, anche se ancora ondeggino tra l'irrequietudine e l'incertezza. Ad appoggiare questo ottimismo, che potrebbe sembrare esagerato perchè sistematico, viene il cambio estero alla tendenza a ribassare, si offrono merci dagli Stati Uniti d'America e ritronde a prezzi inferiori al cambio stesso. Se il grano continua a discendere come pare, l'Italia smetterà gl'impedimenti al libero commercio; che sarà il vero ravviamento allo stato di ante-guerra.

Ciò sorride certo anche alle Colonie.

Il tripolino a Roma

La riforma della legislazione penale-militare

ROMA, 25. — Con l'intervento di Bonomi si è riunita la Commissione per la riforma della legislazione penale militare.

L'On. Bonomi dichiarò che il nuovo codice dovrebbe soddisfare non solo il principio dell'eguaglianza di tutti i militari, di fronte alla legge militare, altresì dei militari e degli estranei alla milizia, dinanzi a talune norme generali, che derivano da leggi eguali per tutti.

Le grandi riforme burocratiche

ROMA, 25. Alla Camera si è iniziata la discussione del progetto di Legge, che istituisce la Commissione parlamentare, che dovrà procedere alla radicale riforma della burocrazia, in modo conforme ai bisogni nazionali.

* * *

ROMA, 25 (sera). — La discussione sulla riforma della burocrazia, iniziata oggi alla Camera, ha assunto subito una grande importanza.

Si assicura che mentre si studia no i provvedimenti di carattere amministrativo, da adottarsi, il Governo accorderà subito un nuovo miglioramento economico agli impiegati.

Per il controllo sulle industrie
(Nostro Telegramma).

ROMA, 25. — Le competenti Commissioni Parlamentari hanno incominciato a discutere il disegno di Legge relativo al controllo sindacale sulle industrie.

Il deputato repubblicano Sighieri ha affermato che la cooperazione è il mezzo migliore per giungere alla trasformazione dell'attuale sistema produttivo, imponendosi ormai l'accordo fra il capitale e il lavoro.

L'On. Olivetti ritiene cosa essenziale e imprescindibile il mantenimento della libertà alle industrie.

L'On. Fino, deputato popolare, intende che il problema abbia una situazione pratica.

L'On. Olivetti insistette sulla necessità di costituire un organo centrale per ciascuna industria, allo scopo di rendere pubblica la situazione industriale.

Infine l'On. Turati espresse il suo avviso, dichiarando opportuno il rinvio della discussione.

La protesta di Milano industriale

MILANO, 25. — Si sono riunite tutte le rappresentanze delle industrie, affine di protestare vivamente contro il progetto di Legge sul Controllo delle fabbriche.

Si assicura che l'On. Giolitti, pur deciso a mandare in effetto, il suo progetto, accetterà notevoli emendamenti.

INSURREZIONE ANTI SERBA

ROMA, 25. — Il *Tempo* ha da Valona che la città di Podgoritza è insorta contro i Serbi.

Una violenta battaglia si è impegnata fra gli insorti montenegrini e le truppe jugoslave.

Si ode un continuo cannoneggiamento da Antivari.

Congedamento di Ufficiali di complemento

ROMA, 25. — In seguito al congedamento dei militari di truppa del la classe del 1899, il Ministero della Guerra ha disposto che dal 20 al 30 marzo si congedino gli ufficiali di complemento, della territoriale delle armi combattenti, nati nel 1899; e quelli dei Corpi amministrativi, nati nel 1898.

Gli affari con l'Inghilterra sulla base della sterlina a L. 70

ROMA, Febbraio.

Il Console britannico a Roma Johnson, interrogato dall'*Agenzia Volta* sull'offerta di industriali inglesi di trattare la vendita di merci con commercianti italiani calcolando la sterlina ad un prezzo fisso, inferiore al corso di mercato, ha dato le seguenti informazioni:

«Al Consolato britannico consta che effettivamente si sono effettuate transazioni del genere,, riferentisi però a vecchi debiti, relativi a vendite di cotonerie. In tali transazioni la sterlina è stata calcolata a L. 70 anche perchè all'epoca dell'ordinazione della merce a quella del pagamento si era avuto nel cambio un forte rialzo. Inoltre consta, sebbene non ufficialmente, come per accordi privati (i governi rispettivamente non si sono occupati della questione) varie ditte britanniche hanno fatto numerose offerte di merci (solo in parte accettate) a commercianti italiani, e queste specialmente per tessuti, metalli, pellami (non per sostanze alimentari), calcolando il cambio della sterlina a L. 70 per il pagamento immediato.

«Ritengo, d'altra parte, che il corso della sterlina, una volta verificatosi l'inevitabile ribasso che dovrà seguire l'attuale situazione critica, si manterrà per parecchio tempo ancora ad un valore aggirantesi intorno a 70 lire italiane, a meno che non intervengano altre cause eccezionali e imprevedibili di rialzo o ribasso».

La protezione della proprietà industriale, letteraria, ecc. in Libia

ROMA, 25. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica un Decreto che estende anche alla Tripolitania e alla Cirenaica le attribuzioni conferite ai Prefetti circa l'accettazione delle domande per la protezione in fatto di proprietà industriale, letteraria e artistica.

Il servizio radiotelegrafico e radiotelefonico

ROMA, 25. — Il Ministro Sechi ha inaugurato i lavori della Commissione Consultiva per il servizio radiotelegrafico e radiotelefonico, presieduta dal Senatore Volterra.

Nel discorso il Ministro rilevò la grande importanza del servizio radiotelegrafico, specialmente sperimentata durante la guerra.

Egli espresse la speranza che si potrà prestissimo riorganizzare un servizio molto esteso di comunicazioni senza filo.

La Legge per il pane al Senato

ROMA, 25. — Il Senato ha deliberato di discutere di urgenza il progetto relativo all'aumento del prezzo del pane.

La questione dell'esame del progetto fu deferita a una commissione presieduta dal Sen. Melodia.

Una nuova soprattassa telegrafica

ROMA, 25. — Il Ministro del Tesoro ha disposto che la soprattassa da pagarsi sull'importo dei telegrammi da spedirsi all'estero, che attualmente si paga in biglietti italiani, sia elevata al 350 per cento.

IL MATERIALE AERONAUTICO TEDESCO

PARIGI, 25. — La Conferenza degli Ambasciatori si è occupata della questione relativa al materiale aeronautico tedesco che trovasi in Slesia, a Danzica, appartenente agli Alleati.

Si dice che verranno inviati delegati speciali con l'incarico di prenderne possesso.

Si dice anche che la Conferenza invierà alla Società delle Nazioni una Nota riguardante la manifattura di armi di Danzica, dove si continua la fabbricazione e l'esportazione di armi.

Il Trattato di Sevres e le modificazioni proposte

ROMA, 25. — L'inviato speciale della «Stefani» a Londra telegrafa che la seduta alla Conferenza fu breve, ma solenne.

L'accordo fra il Governo di Angora e quello di Costantinopoli traspare da vari segni.

Da oggi la possibilità d'una revisione del Trattato di Sèvres è ammessa in linea di massima, anche dall'Inghilterra, e ciò costituisce un incontrastato successo della politica italiana.

* * *

LONDRA, 25 (ufficiale). — La Conferenza, si è oggi riunita, per udire le dichiarazioni particolareggiate sulle modificazioni da apportarsi al Trattato di Sèvres.

Secondo le idee esposte dalla Delegazione Turca, Mustafà Rechid Bey, in assenza di Tenfik Pascià, sofferente, annunciò ai Delegati lo accordo intervenuto fra le due Delegazioni turche, e disse che Bekir Samy Bey avrebbe esposto il punto di vista turco.

Bekir lesse, infatti, una dichiarazione sulle rivendicazioni Turche Mustafà Rechid Bey a nome della delegazione turca, cercò di stabilire con chiare statistiche, la prevalente maggioranza dei turchi a Smirne e nella Tracia; e quindi invitò alla Conferenza, per il pomeriggio, il Presidente del Consiglio Greco Calogeropoulos.

Nella seduta pomeridiana si ascoltò l'esposizione fatta dalla Delegazione Greca sulle statistiche etniche nei distretti di Smirne e nella Tracia Orientale.

Gunakiri, a nome della Delegazione Greca, cercò di stabilire con statistiche, la preponderanza Greca sull'elemento turco, nei distretti di Smirne e nella Tracia Orientale.

Calogeropoulos fece appello alla Conferenza per avere una conclusione rapida e definitiva della pace in Oriente.

ALTRE INFORMAZIONI

ROMA, 25. — L'inviato della *Stefani* a Londra telegrafa che l'On. Sforza ha conferito lungamente con Lloyd George.

La stampa inglese continua a ritenere esagerate le pretese dei Turchi.

I delegati Turchi hanno dichiarato che, se non si crede alle loro affermazioni, le Potenze possono ordinare una inchiesta per controllarle.

La Turchia si impegna di accogliere favorevolmente la collaborazione di capitali e di tecnici alleati, per mettere in valore le sue ricchezze nazionali.

Per quanto concerne gli Stretti, i Turchi domandano solamente di far parte della Commissione internazionale per gli Stretti stessi.

* * *

L'inviato della *Stefani* continua a diffondersi su quanto riguarda i dati e le cifre statistiche, sulla popolazione di Smirne e della Tracia, in ordine alla nazionalità turca e a quella greca.

I contendenti partono da dati statistici che sono diametralmente opposti.

Si apprese, in ultimo, che la Conferenza decise di eseguire un'inchiesta per stabilire le vere condizioni etniche della Tracia e dell'Asia Minore.

I Greci, cui si propose che chiedessero pur essi una inchiesta, osservarono che la considerano come una misura dilatoria, voluta dai Turchi.

La questione Orientale virtualmente risolta

PARIGI, 25. — L'Agenzia *Havas* ha da Londra che la questione Orientale, si può ritenere virtualmente risolta dopo la esposizione statistica delle rivendicazioni Greche su Smirne e sulla Tracia; e dopo aver constatato le contraddizioni palesi fra le cifre Greche e quelle Turche.

La Conferenza ha deciso di proporre oggi ai Greci e agli Ottomani di accettare l'arbitrato delle Grandi Potenze.

Verrebbe infatti costituita una Commissione di tecnici Anglo-Franco-Italiana, con l'incarico di recarsi in Oriente, affine di compiervi una minuziosa inchiesta, agli scopi della ulteriore assegnazione dei territori contestati, come Smirne e la Tracia.

La Delegazione Turca gradirà certamente una proposta siffatta, che già spontaneamente aveva presentato.

Sembra, invece, che molto difficilmente alla proposta aderiranno i Greci.

* * *

LONDRA, 25. — Il *Times* annunzia che le Delegazioni Greca e Turca hanno ricevuto l'avviso che l'esame delle loro divergenze dovrà essere ultimato nella corrente settimana.

Corriere Tripolino

Agli Utenti di energia elettrica
Un telegramma di S. E. il Governatore

E' noto che ai 16 di Gennaio u. s. si tenne fra gli utenti di energia elettrica un'adunanza nella quale fu nominato un comitato composto dei Signori Mariotti e Ghirardi industriali, Cantone esercente, Ciancio e Grilli agricoltori, Riosa privato utente, perchè agisse nell'interesse comune.

In adempimento del mandato ricevuto il comitato inviò il seguente telegramma:

«Eccellenza Mercatelli
Governatore Tripolitania
Ministero Colonie - ROMA

«Trasmettiamo Vostra Eccellenza «ordine giorno deliberato adunanza «tenuta fra utenti energia elettrica «giorno 16 corrente.

«Assemblea in presenza disservizio Società Elettrica che risale oltre tre anni e va sempre più aggravandosi; disservizio che compromette vita economica paese privando necessaria forza motrice aziende agricole altre industrie obbliga privati sostenere maggiori spese danni per sostituire mancanza energia elettrica altri mezzi mette pericolo sicurezza pubblica lasciando buio intieri quartieri tutta notte, nomina comitato perchè agisca interesse comune utenti con tutti mezzi ritenuti opportuni scopo ottenere dalla Società Elettrica rispetto contratti fornitura energia luce reclamando Governo e Vostra Eccellenza appoggio necessario per imporre società mantenimento suoi obblighi.

Pel Comitato
F.to Blasco Ciancio».

Sua Eccellenza il Governatore rispose col telegramma seguente:

ROMA 13 Febbraio 1921.
«Blasco Ciancio

«Non ho mancato di fare presente al Consigliere delegato della Società elettrica lagnanze del comitato utenti energia elettrica e ne ho avuto buoni affidamenti avendomi assicurato che Società è in via di provvedere a migliore impianto con nuovo materiale già comprato e in via di consegna e spedizione Personalmente e come Governatore darò al Comitato da lei presieduto ogni mio appoggio.

F.to MERCATELLI».

Speriamo che la Società mantenga gli affidamenti dati a S. E. Mercatelli e confidiamo che col suo appoggio si possa ottenere che la fornitura dell'energia elettrica sia fatta secondo gli obblighi contrattuali.

Echi calcistici

Il Sig. R. Cauchi, Direttore Sport del *Libia F. C.* ci invia una lunga lettera, per chiarire e rettificare taluni punti della relazione sul match calcistico, così domenica scorsa fra l F. F. B. B. del *Libia* e quelli dei Canottieri.

A prescindere da quanto potrebbe riuscire superfluo, il Sig. Cauchi osserva che il primo *goal*, inditto al *Libia*, fu centrato da Ghirlando I, azzichè da Cotardo, e che il secondo fu un *autogoal*; e, infine, che il *penalty* fu invece tirato dal Sig. Varalda con massima decisione e sicurezza di marcare. I *corners* furono otto, anzichè undici. Il *Libia* poi avrebbe subita la sconfitta perchè sceso in lizza con «incompleta inquadratura, e senza l'ottimo terzino Lottredo».

Tale il [illegible] le dell'articolo inviatoci dal Sig. Cauchi portiere [illegible] Libiana, nel quale si commenta la relazione [illegible] del nostro giornale sulla partita di foot ball disputatasi domenica scorsa fra [illegible] nottieri Tripoli ed il Libia.

Non abbiamo potuto pubblicarlo integralmente perchè troppo prolisso, ma crediamo bene aggiungere che in materia di [illegible] sportive le polemiche sui giornali sono inutili, di fronte ai fatti compiuti, e che se contrariamente all'opinione dei più la nostra relazione è sembrata a chi era parte in causa, non perfettamente esatta, altrettanto poco preciso avrebbe potuto sembrare il suo commento.

E con ciò la polemica è chiusa

Assemblea straordinaria all'Istituto Coloniale

Ci si comunica:

Stasera sabato alle ore 20 e mezza a richiesta di dieci soci è convocata Straordinariamente l'assemblea generale dei Soci per discutere sulla opportunità o meno di interessarsi delle sorti della Camera di Commercio in vista delle imminenti elezioni

Il presente avviso valga d'invito a tutti i Soci in regola al 5 febbraio u. s. col pagamento della quota annuale 1920-1921 di associazione all'Istituto Coloniale Italiano.

Il Terzo Congresso Pensieristico

Grande è l'aspettativa per il 3° *Congresso Pensieristico*, che si terrà nella nostra città Domenica 27 alle ore 20 precise, nei locali del Ristorante «Roma».

Oltre all'intervento di tutti i tesserati del *C. L. P.* sappiamo che molti simpatizzanti si sono iscritti al partito, per portare anche il loro *pensiero* al congresso, che prevediamo fin da ora alquanto movimentato.

Ci è noto infatti, che un piccolo gruppo, (*i bianchi*) dissidenti dal programma unico del *C. L. P.* ingaggeranno la battaglia sulla pregiudiziale riguardante l'art. 1° del modo di *pensare*, che rappresenta la base fondamentale degli iscritti al *C. L. P.* e chiederanno una modifica all'art. 1. (*spaghetti*) che dovranno essere, secondo loro, conditi con solo burro e parmigiano.

Vi sarà certamente lotta aspra e lunga al riguardo, ma possiamo assicurare fin da ora i nostri lettori, che l'altro gruppo, i *rossi*, che rappresentano la quasi totalità dei congressisti, riconfermeranno a grande maggioranza che l'art. 1° dovrà essere sempre accompagnato da pomodori freschi, pancetta e pecorino.

Ci è impossibile precisare la durata del congresso, ma considerando l'abbondanza dei *lavori* da svolgersi, possiamo dedurre che i congressisti potranno essere liberi nella mattinata del giorno seguente.

Varietà

Tutti coloro che alla prima sera del debutto della *Carola Volter* si recarono al Politeama ad ammirare le sue magnifiche doti artistiche siamo certi che questa sera riaccorreranno a manifestare la loro simpatia alla affascinante e valente cantante.

Les Linas con nuove danze, il *Duo Giss* con duetti comici, *La Linda* con delle ottime canzonette formeranno dei numeri di primo ordine.

Il mercato finanziario

ROMA, 24.

LA RENDITA	
Rendita 3 1/2	73.75
» 5	75 50
CAMBI	
Francia	197 45
Inghilterra	106.40
Svizzera	454 —
America	421 74

SOCIETA' ANONIMA
Tonnara Italo - Araba
Capitale L. 1.100 000 versato
Sede in Tripoli

Gli azionisti della Società sono convocati in Assemblea Ordinaria in prima adunanza il 31 marzo 1921 alle ore 10 in Tripoli Via Giama Drug 54 ed occorrendo in seconda adunanza il 6 aprile successivo alla stessa ora nello stesso locale per discutere sul seguente

Ordine del Giorno

1). Relazione del Consiglio di Amministrazione;
2). Relazione dei sindaci sul bilancio 1920;
3). Approvazione del bilancio 1920;
4). Determinazione dell'emolumento ai sindaci;
5). Nomina di tre sindaci effettivi e due supplenti;
6). Modifiche dello statuto nei suoi vari articoli in relazione principalmente agli articoli 10, 17 e 18.

Per prendere parte all'Assemblea sia di prima che di seconda convocazione gli azionisti dovranno depositare le azioni entro il 26 marzo 1921 presso la sede di Tripoli del Banco di Napoli.

Presidente del Consiglio di Amm.ne
F.to Comm. STEFANO FONTANA

Direzione di Commissariato Militare della Tripolitania

Avvertesi che il giorno 28 p.v. sarà tenuta una licitazione per l'acquisto di Q.li Cento di cipolline fresche — tolleranza 50% porri — consegne ripartite settimanalmente. Coloro che intendessero concorrere potranno presentarsi alla stessa per ritirare apposita lettera d'invito e prendere conoscenza delle condizioni generali e speciali dell'offerta.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

ادارة القومسرية
العسكرية لقطر طرابلس
طرابلس ٢٠ فبراير ١٠٢٠
تنبه العموم انها يوم ٢٧
الجاري تجري مزايدة لشراء
مائة قنطار ... من اصل
الاخضر وان كان فيها ٥٠ في
المائة من الكراث ويجب تسلم
على اقساط اسبوعية
ومن شاء المسابقة فليمثل لدى
هذه الادارة لكي يأخذ كتاب
الدعوة الخاص ويطلع على الشروط
العمومية والخصوصية لهذا العطاء
المدير المأمور فيدلي

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche"

تطبع الجريدة في محل متون الطبع الجديدة

لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ السبت ٢٦ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة — الوكالة — النشريات

طرابلس — شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

—✻ غواصة عظيمة ✻—

رومه ٢١

يؤكدون آن ايطاليا اخدت امتياز صنع غواصة المانيه تفريغها ٤٠٠٠ طن وسرعتها ٢٥ ميلا بحريا تحت الماء بوسطة محركات ضخمة

—✻ هجوم اليونان ✻—

ازمير ٢١

الظاهر ان اليونان توقفوا عنيهة عن تنفيد خطه الهجوم لان الاتراك قدروا ذلك وجمعدائهم بالتفصيل من ان اليونان عازموا يجمعون قواهم ويحشدون جيوشهم لهذه الغاية وهم لايلبثون ان يهاجموا عساكر الاتراك ان لم تفهم من ذلك احوال سياسيه حاشيه • يتبين من هذه الفقرة الاخيرة ان تنفيد خطه اليونان ليس من الامور المبرمة بل ان هناك احوالا سياسيه من شانها ان تحول دون هدا الهجوم وتحقن دماء الفريقين بما هذه الاحوال السياسيه يازي اهم ذلك المفاوضات الدائرة الان في موتمر لندرا ومعظمها يتعلق بمشكله المشرق ومعاهدة سيفره فاذا توصلت الدول العظمى الى حل برضي الفريقين ويولف ذات بين الاتراك واليونان كفوا بلاد الشرق التي اصبحت منزلا للمصائب غوائل هذه الحرب البسوس واتاحوا لها دورا جديدا من الحياة يتسع لها فيه صرف العنايه الى لم الشعث وتضميد الجرح التي مازالت تقطر دماء

ان حل مشكلة المشرق ليس من الهنات الهينات لما يعترض سبيلها من المطامع والاغراض ومايشترك في ميدانه من المصالح الذاتيه سوء كانت فرديه اودوليه مكاي ممن يتنازع السياده وتسول له النفس الامارة وكم ذوي متضائل ينتهز الفرصه للوثوب والاقتيال وكم حقير متطاول يحدث نفسه بجلائل الاعمال انما تنظم الامة اذا قيدت فيها الاقدار والمراتب واعتدلت الاهواء والمذاهب ولم يتبل فيها مقبل على كبير امر وخطير شان مالم يعتبر ما يسفر عنه من العواقب هناك جماجم مزهوه تطرب ان يقال فيها ان ايديها ماهرة في تقليب كرة السيادة والقبض على صوالج الحكم والرئاسة وقد قيل لايعرف الحكم الا من يمارسه ولا السياسة الا من يعانيها .

وقد ورد على جريدة التيمس في تاريخ ٢١ الجاري ان قسطنطين ملك اليونان ابرق الى مندوبيه في الموتمر يحضهم على ان لايمسوا قطعة من المعاهدة وعلقت على هذا الخبر قائلة ان كلام الملك يدل الحلفاء على ضرورة الثبات والوحدة

وجاء من القسطنطينية في تاريخ ٢٣ الجاري تصريح بكير سامي بك رئيس الوفد الكمالي لوكيل شركة هواس ان وفده هو الممثل بالحقيقة للشعب التركي وانه يابي ان يتلمه وفد القسطنطينية مع احترامه للحضرة السلطانية والصدر الاعظم ورد مااتهم به الكماليون من اتباع الدعة البلشفية وقال ان لابد للفريقين عبارة عن حسن الجوار واضاف انهم لايقولون بمبادي البلشفيك وانها على كل حال لاتصادف نجاحا في الامة التركيه

ومهما يكن من هذا التصريح على علاته فيستنتج منه اصرار الكماليين على مقاطعة وزارة السلطان والانفراد بالنيابه عن الامه التركيه كما يتبين من كلام قسطنطين ملك اليونان تصميم اليونان على عدم التزحزح من معاهدة سيفره

وبعد هذا فليحكم القراء في مطالب الفريقين وعناد الاثنين ربما يبين حكم الموتمر وترد الاخبار المفصله في المباحثات التي تدور اليوم في لندرا والذي عندنا ان العناد لايودي الى غايه محمودة ابدا كما ان تساهل الفريقين يفضي الى التمازج والتفاهم والصلح الذي هو سيد الاحكام

الاجتماع الاول في لندرا

لندرا ٢١ (رسمي)

عقد رؤساء الوفود البريطانيه والطليانيه والفرنسويه واليابانيه اجتماعا تمهيديا لفحص المسائل الموطئة للمذاكرة وحضر الاجتماع سفير البلجيك وقرروا دعوة اليونان الى الجلسة القريبه

ارتضى الكلترا بمراجعة النظر في معاهدة سيفره

رومة ٢٢

ابرق مخبر طليانی من لندرا ان اللويد جورج ابلغ الموتمر انه اشار على كالوجيروبلس كبير نظار اليونان ان يعتدل في مطالبه • ومن هنا استدل المخبر على ان بريطانيا لاتابي اعادة النظر في المعاهدة وعموما جعلت ايطاليا قاعده لسياستها المشرقيه ونوه به سفورسه وزير خارجيتها في كل مجلس

اجتمع مجلس جمعية الامم

باريز ٢٢ —

عقد امس مجلس جمعية الامم جلسته الاول برئاسة داكونهه الذي افتتح الجلسة بخطابه وكان الركيز امبريالي نائبا عن ايطاليا ودارت رحى المذاكرة في امور جليلة ومواضيع حيويه ويوبدون ان المجلس يسمح للصحافه ان تحضر بعض جلساته العموميه

طبعت بمطبعت نووي ارتيغرافيكي

" L'Italia in Oriente „

E' uscito, vivamente atteso, il secondo numero della pregevole Rivista «L'Italia in Oriente», stampata dalla Tipolitografia del locale Governo.

Notevoli in questo fascicolo la biografia di S. E. Mercatelli, e un articolo, pure biografico, del Comm. Guglielmo Ciamarra.

Inoltre è da notarsi un articolo del collega Serio su *I Tesori del Mare*, un articolo del Capitano Enrico Petragnani *Quattro anni di prigionia nel Fezzan*, interessantissimo sotto ogni riguardo, perchè svela costumi e particolarità geografiche, fin qui sconosciute, e sarà certamente letto con vivo piacere. Si ricorda, infatti, che l'autore fu per quattro anni prigioniero di guerra dei Senussi; ed aggiungiamo che traendo vantaggio, dallo spiccato spirito di osservazione e dalla enciclopedica coltura, approfittò della forzata permanenza per ricavare un tesoro di notizie su quelle remote popolazioni, dove penetrò e risiedette primo fra gli europei.

La prigionia del Capitano Petragnani avvenne dopo l'assalto e l'espugnazione di Gàhara (Fezzan) compiuta dai senussiti il 28 Novembre 1914. Egli fu preso prigioniero mentre *porgeva qualche conforto al l'eroico impiegato postale telegrafico Salvatore Gulisano, agonizzante.*

Ed ancora degni di nota: *L'Istituto Agricolo Coloniale di Firenze*, *Gli Zaptiè*, e un articolo sulle *Acque e Petrolio* di G. L. Masserenti.

Numerose e belle le fotografie.

La copertina, diversa da quella del primo numero, appare quanto mai artistica e graziosa. E' dovuta alla Signora Bertozzi.

Ai sottoscrittori del 6° Prestito - forma popolare

Si rammenta ai sottoscrittori che il 31 Aprile p. v. scadè l'ultimo limite utile per la presentazione agli uffici di posta dei libretti completati di francobolli, per la conversione in cartelle.

Ad ogni cartella liberata verrà unito un biglietto per concorrere a 690 premi, così ripartiti: 1° premio L. 100 mila; 2° premio L. 50 mila, 3° premio Lire 20 mila, e gli altri minori.

Distribuzione seme di bachi

«L'Ufficio Agrario, come negli anni scorsi, distribuirà gratuitamente, a coloro che ne faranno richiesta, seme di bachi per la prossima campagna bacologica.

Le richieste dovranno essere trasmesse al detto Ufficio non più tardi del 30 corrente».

Annunzi economici

Un dono ai nostri abbonati

Per accordi intervenuti con la nota Casa Editrice «Ausonia» di Roma, possiamo offrire ai nostri abbonati, ad un terzo del rispettivo prezzo di copertina, le seguenti recentissime e interessantissime pubblicazioni.

Per ottenerle basta che gli abbonati aggiungano all'importo dello abbonamento un «terzo» del prezzo di copertina, del volume o dei volumi scelti, più lire 1.20 per invio postale.

* * *

Lermontoff M. «Il demone». — Traduzione dal russo di G. Bach. Elegantissima strenna illustrata a colori da G. Spadaro 12,00. E un volume eminentemente suggestive per la rappresentazione di una società e di un sentimento da noi in qualche modo lontani.

* * *

Ferraris M. «Maddalena». — Romanzo premiato con L. 5000 per sole L. 2.

Il libro, piccolo di mole, ma interessantissimo pel contenuto, si legge tutto di un fiato ed ha raggiunto veramente il fine per cui fu scritto, quello cioè di educare lo spirito del popolo a sentimenti patri ed umani. Strenna elegante ed istruttiva.

* * *

Dal Molin Ferenzona R. «Zodiacale». — Opera religiosa nel senso dell'occultismo magico. Orazioni, Acqueforti, Aurè L. 11.

E' un'opera quasi mistica che desta la più viva curiosità e il più vivo interesse.

* * *

Zucca G. «Serpi». — Interessantissimo dramma, lettura piacevole e suggestiva L. 4,10.

* * *

Malpassuti V. «Le vene azzurre». — Liriche L. 4. Copie di lusso L. 5.

Felice imitazione della poesia dannunziana: le immagini e i pensieri fioriscono entro un profumo di versi delicati e armoniosi.

* * *

Santoliquido F. «I giardini del fuoco» L. 4.

Tutti i fascini ardenti delle terre orientali sono racchiusi in questo libro che è un saggio di vita vissuta, una raccolta di sensazioni reali.

* * *

Di Saint Pierre E. B. «Lo sfacelo della Russia imperiale. La vita in Russia alla vigilia della rivoluzione». — La vita alla Corte Russa — Gregorio Rasputine — La rivolta — La rivoluzione ecc. L. 16,50.

Riccamente illustrato Studio completo e interessante fatto sul posto dall'Autore.

opera dell'Esercito Italiano dal 1860 al 1870. L. 16,50.

* * *

Rivetta P. S. «Storia del Giappone» dalle origini ai giorni nostri secondo le fonti indigene L.10.

* * *

Piazza G. «Riformiamo la diplomazia» L. 4,40.

—✻ البوليتيامة ✻—

في هذا المساء مشهد ان بديعان صور متحركة ورقص وغناء ومن يعرض ضاحه الفتاه كاروله والبنت المزوفة بالكوكب فانتهزوا برصه لامثيل لها

LA NUOVA ITALIA

ANNO X - N. 57 — Domenica 27 Febbraio 1921 — Un numero cent. 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

إيطاليا الجديدة

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITÀ
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Dopo animate discussioni
le divergenze greco-turche stanno per risolversi

La grande divergenza turco-greca sta per risolversi

LONDRA, 26 (ufficiale). — *La Conferenza ebbe una lunga riunione alle ore 11.30.*

Essa propose alla Delegazione Turca di sottoporre tutto quanto riguarda le questioni etniche, relative alla Tracia Orientale e a Smirne, al verdetto di una Commissione internazionale, con l'incarico di recarsi in quelle regioni, ed eseguirvi una rapida inchiesta, tenuto conto delle statistiche anteriori e posteriori alla guerra.

La Conferenza diffidò i Delegati della Turchia e della Grecia ad impegnarsi formalmente di accettare, senza discutere e integralmente, i risultati di tale arbitrato. Le altre clausole del Trattato di Sevrès saranno mantenute senza modificazioni.

Inoltre dovranno immediatamente cessare le ostilità; e si addiverrà allo scambio dei prigionieri.

Si dovranno dare garanzie per la tutela delle minoranze, nell'intervallo che precederà la conclusione della pace definitiva.

Animate discussioni a Londra

Il Trattato di Sèvres e l'On. Sforza

LONDRA, 27 (uff.). — Lloyd George ha dichiarato che alcuni punti del Trattato di Sevrès debbono ancora formare oggetto di discussione, da parte della Conferenza.

Tenfick Pascià, alla Conferenza, ha dichiarato di lasciar la parola a Bekir Samy Bey; il quale ringraziò per l'ammissione delle rivendicazioni turche, ma il Presidente della Conferenza gli spiegò tosto che fino a quel momento non era stata ammessa, in linea ufficiale, alcuna rivendicazione.

Bekir Samy Bey, continuando nel suo discorso, ammise che la cessazione delle ostilità si sarebbe applicata non solo nei rapporti fra i Greci e i Turchi, ma da parte di tutti i coinvolti nel conflitto, ma dichiarò di non poter rispondere alla domanda del Presidente della Conferenza, circa le eventuali obbiezioni nella questione dell'Armenia, e del Curdistan, senza avere prima sentito il parere del suo Governo. Intorno a ciò avrebbe informata la Conferenza lunedì.

Dopo uscita la delegazione Turca, si introdusse alla presenza dei Delegati, quella Greca, alla quale fu spiegato che i Turchi domandavano che l'esercizio Greco non venisse rinforzato, ed altresì che non iniziasse alcuna offensiva.

Le stesse condizioni sarebbero state imposte alle forze militari Turche.

Il Presidente del Consiglio Greco Calogeropoulos disse a sua volta che prima di rispondere, in linea definitiva, avrebbe dovuto consultare per telegrafo il suo Governo.

Nella seduta del pomeriggio il Presidente della Conferenza spiegò a Bekir Bey che l'inchiesta proposta dai Turchi circa le varie nazionalità degli abitanti di Smirne e della Tracia si sarebbe compiuta con la massima lealtà ed imparzialità.

* * *

ROMA, 17. — L'inviato speciale della *Stefani* a Londra telegrafa che l'Italia, *la quale è il più saldo sostegno della pacificazione* ha pieno diritto di ritenersi soddisfatta delle deliberazioni di Londra.

* * *

LONDRA, 27. — L'On. Sforza, ricevendo e cordialmente intrattenendosi coi giornalisti inglesi, ha dichiarato di aver sostenuto alla Conferenza di Boulogne la imprescindibile necessità di trattare con Kemal; so fin d'allora si fosse seguito il suo consiglio, si sarebbe risparmiato un errore, perdurato nove mesi.

L'On. Sforza diresse la sua politica alla revisione del trattato di Sevrès, e per fornire possibili condizioni di vita alla Nazione Turca, non solo si adoperò apertamente a tale scopo ma si impegnò, nel modo più assoluto, e più abile presso i Turchi, affine di evitare conflitti fra le due Delegazioni, e convincerle a non accampare esagerate pretese.

Ciò potè raggiungersi attraverso difficoltà e diffidenze, che il successo finale conseguito, fa scomparire.

* * *

LONDRA, 27. — Sul finire della seduta l'On. Sforza ricordò ai Turchi che il popolo turco può contare sul suo appoggio morale, quando si tratti delle questioni riguardanti il suo territorio, ma non per le questioni amministrative, che saranno sistemate secondo gli eventi. L'Italia non può non preoccuparsi dei suoi interessi diretti nell'Asia Minore.

L'On. Sforza conferì infine col Ministro Bulgaro del commercio, per gli interessi riguardanti l'Italia e la Bulgaria.

Le controproposte tedesche

ROMA, 25. — Giunge notizia che la sottocommissione dei periti per la relazione delle controproposte tedesche, ha formulato le conclusioni definitive; e che il Gabinetto dell'Impero le ha esaminate in modo particolareggiato.

Però i punti essenziali ancora non furono fissati; e nulla di veramente preciso si ebbe a formulare, perchè si vuole attendere la seduta plenaria della Commissione di Parigi che avrà luogo venerdì.

L'ARRENDEVOLEZZA DI BEKIR PASCIA'

PARIGI, 25. — L'inviato dell'Agenzia *Havas* a Londra telegrafa che Bekir Pascià, intervistato, fece conoscere che non si dimostrerà irreducibile, nè rifiuterà di adire ad un accomodamento, purchè non ne esca la condanna della Turchia.

Gli Italiani contro ogni restaurazione degli Asburgo

BELGRADO, 25. — Il Ministro d'Italia, Conte Manzoni, intervistato da un giornalista, ha nettamente dichiarato che gli Italiani si oppongono a qualunque tentativo di restaurazione degli Asburgo, e saranno sempre con quelli i quali lavoreranno per rendere impossibile tale restaurazione.

Circa le relazioni commerciali con la Jugo-Slavia, il Conte Manzoni ha dichiarato che l'Italia desidera studiare il modo di risolvere cordialmente le questioni economiche, perchè non è egoista.

Una notizia sensazionale

Verso le elezioni generali?

ROMA, 26. — *I giornali della Capitale di ieri sera trattano diffusamente l'eventualità delle elezioni generali politiche, che si presenterebbero imminenti.*

LA DUCHESSA D'AOSTA A SIRACUSA

PALERMO, 25. — La Duchessa di Aosta, giunta a Palermo per visitarvi il figlio Duca delle Puglie, Capitano di Artiglieria, ha fatto una escursione a Siracusa, per visitare le rovine greche; e si soffermò specialmente presso i resti del Teatro, facendo promessa che nel prossimo Aprile, assisterà alla rappresentazione del dramma di Eschilo.

I Delegati del Convegno del Garian

ROMA, 27. — La *Tribuna* riceve da Siracusa che il piroscafo *Elettrico* trasportò a Siracusa Farad Bey e gli altri notabili, Delegati del Convegno del Garian, i quali recansi a Roma per sottoporre al Ministro delle Colonie, i voti della popolazione araba.

Chiamata alle armi

ROMA, 26. — Il *Giornale Militare* pubblica il manifesto per la chiamata alle armi dei giovani, residenti nei Paesi d'Europa, e nel bacino del Mediterraneo, arruolati durante la leva della classe del 1901, quali nati in quell'anno, o capi di lista, finora esclusi dalla chiamata.

Dovranno presentarsi alle armi non oltre il 4 Agosto.

CONCORSO FINANZIARIO AMERICANO ALL'ITALIA

ROMA, 26. — Il Governo italiano favorisce alcuni promettenti accordi commerciali fra l'Italia e un gruppo di capitalisti americani che offrono 50 milioni di dollari in grano, cotone, carbon fossile, e altre materie prime, verso pagamento differito a cinque anni.

Le cause dell'incendio di Loreto sarebbero dolose

ROMA, 27. — Si diffonde con insistenza la voce che l'incendio della Santa Casa di Loreto, il quale produsse due milioni di danni, dovrebbesi a cause, dolose; e non già ad un corto circuito, come s'era detto dapprima.

L'INTERESSAMENTO DEL PAPA PER IL SANTUARIO DI LORETO

ROMA, 26. — Il Pontefice vivamente commosso dalla notizia, si è interessato assai dell'incendio del Santuario di Loreto, e delle sue conseguenze.

La Santa Sede contribuirà alla riparazione dei gravi danni.

Estrazione Lotteria Pro ciechi di guerra

ROMA, Febbraio.

Il Comitato di Azione Patriottica fra il personale p. t. t. informa che la data di estrazione dei numeri della lotteria «Pro Ciechi di Guerra» non è ancora stata stabilita, fervendo tuttavia le pratiche per arricchirla di nuovi premi, fra cui un terreno, con villino, del valore globale di oltre centomila lire.

SCOPPIO DI UNA FABBRICA A MONCALIERI

TORINO, 27. — Presso Moncalieri è scoppiato un deposito di magnesio conservato in una fabbrica di bronzi speciali, destinati all'industria fotografica.

Si lamentano tre morti, e due moribondi.

L'impressione nella cittadinanza fu gravissima.

SCIOPERO GENERALE NELLE PUGLIE

BARI, 26. — In seguito a tragici disordini provocati dai fascisti, i socialisti hanno dichiarato lo sciopero generale in tutte le Puglie, in segno di protesta.

Per le elezioni alla Camera di Commercio

IL CONVEGNO ELETTORALE

Il 20 marzo p. v. avranno luogo le elezioni per la formazione del Consiglio camerale.

Le urne rimarranno aperte dalle ore 11 alle ore 16.

Dato l'interessamento che esse destano, riteniamo utile riferire per norma degli elettori il meccanismo elettorale.

COME DEVE ESSERE COMPOSTO IL CONSIGLIO

Possono far parte del Consiglio, i cittadini italiani, metropolitani e tripolitani, e gli stranieri aventi le condizioni prescritte dallo Statuto camerale, essere cioè commercianti, industriali o agricoltori.

Il Consiglio camerale deve essere composto numericamente di dieci cittadini metropolitani; sette cittadini tripolitani musulmani, cinque cittadini tripolitani israeliti. Gli stranieri potranno entrare nel Consiglio in numero di tre.

Il Consiglio camerale deve anche soddisfare nella sua composizione alle seguenti proporzioni numeriche: 7 commercianti delle prime due categorie di contribuenti; 6 agricoltori; 6 industriali; 6 commercianti delle ultime categorie.

Chi eserciti più rami di attività ha diritto di scegliere, agli effetti della eleggibilità, la categoria nella quale vuole essere inscritto.

QUANTI VOTI OCCORRONO PER ESSERE ELETTI

I componenti del Consiglio sono eletti a maggioranza relativa. Non può essere eletto chi non abbia riportato almeno tanti voti quanti rappresentano 1/0 dei votanti.

PER ESSERE ELETTI E' NECESSARIA LA DICHIARAZIONE DI CANDIDATURA

Gli elettori non possono validamente votare che per le persone delle quali è stata dichiarata la candidatura che saranno elencati nella lista generale dei candidati.

I voti dati a persone delle quali la candidatura non è stata dichiarata sono nulli.

Ogni gruppo di non meno di venti elettori ha facoltà di proporre liste di candidati.

Le liste di candidati debbono essere presentate alla Segreteria almeno venti giorni prima di quello fissato per le elezioni, e cioè *non più tardi delle ore diciotto di quest'oggi*, con dichiarazione firmata dai proponenti ed in doppio esemplare.

Un esemplare rimane presso la Segreteria, l'altro viene restituito al presentatore, come atto di ricevimento della dichiarazione di candidatura, munito della data di presentazione e della firma del Segretario.

Le liste dei candidati non possono comprendere in totale e per ciascuna categoria un numero di nomi superiore al numero degli eleggibili.

Le liste non conformi a questa prescrizione non saranno accettate dalla Segreteria che le rifiuterà motivando in calce le ragioni del rifiuto.

LISTA GENERALE E LISTE - DICHIARAZIONE DI CANDIDATURA

La Segreteria raccoglie le dichiarazioni di candidatura regolarmente compilate e forma coi nomi in esse proposti la lista generale dei candidati.

Di ciascuna lista-dichiarazione di candidatura sarà fornito alla Segreteria medesima, a cura e spesa dei proponenti, un numero di copie sufficiente perchè si possa inviarne una a ciascun elettore (milleseicento). La consegna di dette copie alla Segreteria dovrà esser fatta almeno quindici giorni prima di quello fissato per le elezioni, e cioè non più tardi del 4 marzo p. v.

COME SI VOTA

Dieci giorni prima delle elezioni la Segreteria spedirà a ciascun elettore a mezzo posta raccomandata o per mezzo di un messo della Camera:

a) il certificato di inscrizione nel ruolo elettorale;

b) una scheda di votazione coi nomi in bianco;

c) una copia stampata di ciascuna lista di candidati proposta da gruppi di elettori;

d) la lista generale dei candidati risultante dalla fusione delle diverse liste di candidatura;

e) una busta d'ufficio della quale l'elettore dovrà servirsi per l'invio della sua scheda di votazione qualora egli non voglia o non possa presentarsi personalmente a votare nel giorno e nelle ore fissate per le elezioni (giorno 20 marzo dalle ore 11 alle ore 16).

Come è detto sopra, ma non è forse superfluo ripetere, l'elettore ha diritto di votare per tutti i 25 consiglieri, avvertendo però che le persone per le quali vota debbono essere inscritte fra i candidati poichè i voti dati a chi non vi sia inscritto sono nulli, ed avvertendo anche che non può votare validamente che per 10 metropolitani; 7 cittadini tripolitani musulmani; 5 cittadini tripolitani israeliti e 3 stranieri, ed avvertendo infine che questi 25 consiglieri debbono anche ripartirsi numericamente in 7 commercianti delle prime due categorie di contribuenti; 6 commercianti delle due ultime categorie di contribuenti; 6 industriali; 6 agricoltori.

L'elettore non può votare, per ciascuna categoria, un numero di nomi superiore a quello indicato. Se vota qualche nome in più, gli ultimi nomi eccedenti, per ciascuna categoria, il numero fissato sono nulli.

PER LA VOTAZIONE L'ELETTORE POTRA' SERVIRSI:

— della scheda coi nomi in bianco scrivendo in essa i nomi delle persone alle quali intende dare il suo voto:

— oppure di una delle liste di candidati presentate dai diversi gruppi di proponenti;

— oppure della lista generale dei candidati.

PER LA VOTAZIONE DOVRA' ATTENERSI ALLE SEGUENTI NORME:

a) se l'elettore si serve della scheda coi nomi in bianco, scriverà in una delle due colonne i venticinque nomi scelti fra quelli contenuti nella lista generale dei candidati, ripetendoli nell'altra colonna. I nomi dovranno essere disposti in ciascuna colonna secondo le rispettive qualifiche come è indicato nella scheda;

o votare l'intera lista senza cancellazioni o sostituzione di nomi;

o votare la lista cancellando uno o più nomi;

o votare la lista sostituendo altri nomi a quelli concellati, purchè i nomi sostituiti, abbiano le stesse qualifiche di quelli cancellati.

c) Se l'elettore si serve della lista generale dei candidati dovrà cancellare in essa tanti nomi quanti superano, per ciascuna categoria, il numero dei Consiglieri da eleggere.

d) L'elettore che non possa o presuma di non potersi recare a votare personalmente nel giorno fissato per le elezioni potrà votare per lettera raccomandata, inviata per posta, o presentata da lui stesso alla Segreteria della Camera, nei giorni precedenti a quello fissato per le elezioni e, in ogni caso, prima della chiusura della votazione.

Chi voti per lettera dovrà chiudere la sua scheda nella busta d'ufficio fornita dalla Segreteria ed immettere detta busta, contenente la sola scheda di votazione, in una propria busta insieme col certificato elettorale da lui firmato e spedirla quindi per posta raccomandata o consegnarla egli medesimo alla Segreteria della Camera.

Sulla busta d'ufficio, contenente la sola scheda, non potrà essere apposto nessun bollo o firma o qualsiasi altro segno di riconoscimento.

La busta esterna nella quale saranno immessi la busta d'ufficio e il certificato elettorale potrà portare la intestazione stampata o il bollo o la firma o qualsiasi altro contrassegno di chi la spedisce.

Corriere Tripolino

Onorificenza

E' toccata, in questi giorni, all'egregio Dott. Nicolò Galdolfo, direttore della nostra Scuola Tecnico-Commerciale, per le sue indiscusse benemerenze verso le Scuole Medie coloniali.

Egli venne, insieme con altri professori, a Tripoli nel 1914, con l'esplicito mandato di riordinarvi l'istruzione media, che per un complesso di ragioni, di cui non è opportuno parlare, era andata a poco a poco intristendo.

Come egli abbia compiuto l'incarico estremamente delicato stanno i fatti a provarlo, e più lo sviluppo sempre più crescente della nostra R. Scuola Media Comm.le e del R. Ginnasio che nacquero da quell'organismo ibrido che era nel 1914 la Scuola Media unica di Tripoli.

I colleghi e gli alunni che hanno pel loro egregio direttore viva simpatia fatta di stima e di cordialità, hanno accolto la notizia della meritata onorificenza con vera soddisfazione, come premio, una volta tanto, concesso al merito e allo scrupoloso adempimento del proprio dovere.

La *Nuova Italia* si associa rallegrandosi con ogni sincerità.

Una lettera aperta di ringraziamento

Con animo pervaso da perenne gratitudine, appena uscita dall'Ospedale Civile V. E. III di Tripoli, sento l'imprescindibile dovere di rendere lode e ringraziare pubblicamente, gli eminenti medici Prof. Dr. Tommaso Casoni e Prof. Dr. Raffaele Onorato, che con rara valentia e profonda scienza condussero a buon termine una difficilissima operazione chirurgica facendo il miracolo di ridonarmi la vita.

Nel 1910 fui operata di ernia ombelicare a Napoli dai Prof.ri D'Antona e Pasquale. Subito dopo essendo recidivata l'ernia, si formò a poco a poco un vasto sventramento addominale con forti aderenze dell'intestino e dell'omento al sacco erniario. Non potendo più oltre sopportare gli atrocissimi dolori, decisi nel 1920 di farmi visitare dall'esimio medico Prof. Dr. Casoni il quale dopo avermi curato il cuore che in seguito alla malattia si era fortemente indebolito, allorquando lo ritenne opportuno, chiamò il suo collega Prof. Dr. Raffaele Onorato e gli assegnò la parte tecnica dell'operazione. Tutto è stato eseguito con tanta abilità precisione e zelo, da vincere tutti gli innumerevoli e quasi insormontabili ostacoli che si frapponevano al felice esito dell'operazione.

Sentite grazie pure a tutte le gentili suore dell'Ospedale per tutte le premurose cure, in ispecial modo alla gentile Superiora Adolfa Balbo, che non si stancò mai dal prodigarmi parole di conforto e di buon augurio, e di assistermi premurosamente fino al mio completo ristabilimento.

SOFIA ZATHAS

Mancia competente

Venerdì è stata dimenticata in una carrozza di nolo una macchina fotografica. Mancia competente a chi la riporterà alla Scuola Media al Prof. Dini.

Avv. F. GUTTIERES - Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

الادارة - الوكالة - النشريات

طرابلس - شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده

رومه شارع صاوويه عدد ٤٤

تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الي ١٢ ومن ١٥ الي ١٨



ايطاليا الجديدة



تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة

عدد ٢١٣٣٩ الاحد ٢٧ فبراير ١٩٢١

قيمة العدد ٠ سنتيمات

الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا

لستة اشهر ١٥

لثلاثة اشهر ٨

اخبار خارجية

الاتفاق البريطاني الروسي وتاثيره السياسي

يعلم القراء ان الخطب الا... ملك بريطانيا وسائر ملوك ... البلدان الدستورية في البرلمانات ... يكتبها الوزارات وتعد خلاصة ... السياسي واعمالها الماضيه ... ودلالة على الخطط التي ... ينتهجها في اعمالها المقبلة

وقد طالع القراء في خطبة ... ملك بريطانيا قول جلالته انه ... يرجو ان تستانف التجارة مع ... روسيا قريبا فيكون ذلك تربطه ... لنشر السلام

وكان السر روبرت هورن قد ... صرح في مجلس النواب قبل ... يومين ان الملائق دون ... عقد الاتفاق التجاري بين ... بريطانيا وروسيا امر تنوي حكومة ... السوفيات من التعهد بالامتناع ... عن نشر الدعوة العدائية وان

هذه الدعوة موجهة جهارا ضد المصالح البريطانية قال الوزير فلا يمضي العقد الا اذا قطعت روسيا هذا العهد وختم السر روبرت بيانه بالاعراب عن اعتقاده بامضاء العقد

اما ان الاتفاق المذكور خطوة في سبيل الاتفاق السياسي والاعتراف بحكومة السوفيات فامر اعتراف به جميع المشتغلين بالسياسة وقد كان الباعث الاكبر للحكومة الفرنسوية على رفض الاشتراك في المفاوضات المودية اليه انها توجس شرا من حكومة موسكو ومن عواقب الاعتراف بها كحكومة دولية لها السفراء والمعتمدون والعلاقات السياسية بالامم الاخرى

واذا عدنا الى التاريخ الفينا فيه الشواهد الناطقة برغبة الدول الجديدة في التقرب من الدول الراسخة المعروفة لحملها على

الاعتراف بها لما في ذلك الاعتراف من زيادة لمكانة الادبية للدولة الجديدة وقد كان من من اكبر هموم الامبراطورة اوجيني بعد جلوس نبوليون الثالث على العرش ان تحمل الملكة فكتوريا على زيارتهما في باريس ولما ضيفت بها الحيل استعانت بالسفير البريطاني مكان خير وسيط في تدبير هذه الزيارة وكان من نتائجها ان منزلة الامبراطور ارتفعت حتى في البلاد التي الخارجه عنها لها

اما اجمع الباحثون في حالة اوربا الان على ان امورها تستقيم اذا استمرت روسيا في حالتها الحاضرة وهي تضمر لعداء لسائر الحكومات وتسعى لقلبها واضرام نار الفتن والثورات في كل بلاد دانية وقاصيه لان العالم يحرم من خيرات روسيا ومئة وسبعين مليونا من اهلها من جهة ويضطر ان

يقف موقف المدافع عن كيان الحضارة من جهة اخرى وقد راينا دول اوربا والولايات المتحدة مضطرة الى ابعاد سفراء حكومة السوفيات الروسيه من عواصمها تفاديا من خطر بقائهم فيها وبث دعوتهم بين سكانها ولاتخلوا بلاد من هذه البلاد من اشتراكيين متطرفين

فاذا سعى المسترلويد جورج لتكليف البلشفيه الروسيه ومنع شرها وخطرها بالوسائل التجاريه اولا والاساليب السياسيه بعد ذلك فانما يفعل مايفعله الخبير بطبائع الشعوب بعيد النظر في تصاريف الايام ولكن يلوح لنا ان في روسيا نفسها تيارين متعارضين وحزبين غير متفقين على هذه المسالة فالحزب الواحد يشير بالاتفاق التجاري والحزب الاخر يعارض فيه خوفا من ان يؤول تدريجا الى اضعاف شان البلشفيه من حيث هي مذهب سياسي ودعوة اجتماعيه وستكون سياسه

روسيا النهائيه في هذه المساله مبنية على فوز احد هذين الحزبين

(لها بقيه)

نقلا من جريدة المقطم

عدد ٩٦٧٤

طبعت بمطبعة نووي ارتقرافيكي

Direzione di Commissariato Militare della Tripolitania

Avvertesi che il giorno 28 p.v. sarà tenuta una licitazione per l'acquisto di Q.li Cento di cipolline fresche — tolleranza 50% porri — consegne ripartite settimanalmente. Coloro che intendessero concorrere potranno presentarsi alla stessa per ritirare apposita lettera d'invito e prendere conoscenza delle condizioni generali e speciali dell'offerta.

Il Maggiore Commissario Direttore
FEDELI

ادارة القومسيريه العسكرية للقطر الطرابلسي

طرابلس ٢١ فبراير ١٩٢١

تنبه العموم انها في ٢٧ الجاري تجري مزايدة لشراء مائة قنطار طلياني من البصل الاخضر وان كان فيها الى ٥٠ في المائة من الكراث وهي تسلم على اقساط اسبوعية

ومن شاء المسابقة فليمثل لدى هذه الدائرة لكي ياخذ كتاب الدعوة الخاص ويطلع على الشروط العموميه والخصوصيه لهذا العطاء

المدير الماجور فيدلي

R. UFFICIO AGRARIO
Sezione meteorologica

Osservazione del 24 Febbraio 1921.

Temperatura massima 10.6
» minima 12.4
Pressione massima 762.56 ore 7
» minima 759.99 ore 15
Prevalenza cielo 5/10 coperto
» vento S. E.
Velocità massima 15.81 ore 15
» minima 0.54 ore 7
Umidità massima 78 ore 7
» minima 57 ore 9
Prevalenza mare molto agitato
Precipitazioni 0. 0.
Fenomeni vari N. N.

Il Direttore dell'Osservatorio
FANTOLI

Il mercato finanziario

ROMA, 25.

LA RENDITA	
Rendita 3 1/2	74.10
» 5	75.40
CAMBI	
Francia	196 —
Inghilterra	106.30
Svizzera	855.25
America	27.32
Oro	522.02

LA NUOVA ITALIA

ايطاليا الجديدة

ANNO X - N. 55 — Lunedì 28 Febbraio 1921. Un numero c.t 20

Abbonamento annuo L. 50 - Semestrale L. 28 - Trimestrale L. 14
Estero annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 25.

DIREZIONE — AMMINISTRAZIONE — PUBBLICITA'
TRIPOLI — Via Azizia Padiglione «Nuove Arti Grafiche», ROMA Via Savoia N. 44.
La pubblicità e gli abbonamenti si ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Una grave insurrezione degli operai
di Pietrogrado contro i Soviety

La città di Pietrogrado in mano agli insorti

PARIGI, 27. — Si ha da Helsingfors che la città di Pietrogrado è caduta in mano agli operai insorti contro il Soviet Centrale di Mosca.

Hanno preso possesso di quasi tutti gli stabilimenti pubblici, rifiutandosi energicamente di sottomettersi agli ordini del Soviet di Mosca.

I giornali Bolscevichi riconoscono che la situazione a Pietrogrado è tanto più grave, in quanto la rivolta di Kronstadt ancora non fu domata.

L'Italia per l'Armenia

LONDRA, 27. — La Conferenza si è occupata dell'Armenia e del Curdistan.

L'On. Sforza sostenne la necessità di creare uno Stato Armeno collo sbocco al mare, e con risorse tali da assicurargli la libera esistenza.

In tale senso verranno fatte pratiche presso la Delegazione Turca.

Minacce contro la Germania dei giornali francesi

(Nostro Telegramma).

PARIGI, 27. — I giornali hanno assunto un linguaggio molto energico nei riguardi della Germania, e minacciano grandi preparativi militari.

Di fronte al contegno altezzoso della stampa tedesca, l'*Echo de Paris* assicura che l'alta industria tedesca lavora per rovesciare l'attuale Governo in Germania, sostituendolo con la dittatura di Ludendorff.

Un attentato contro l'ex Kaiser

(Nostro telegramma particolare)

LONDRA, 27. — Il *Times* pubblica che tre giovani tedeschi, partiti dalla Germania, riuscirono a penetrare nel Castello di Doorn, sfuggendo alla vigilanza dei custodi, col fermo proposito di uccidere il Kaiser.

Essi, però, furono arrestati.

LA LEGGE MILITARE IN GERMANIA

BERLINO, 27. — Il Reichstag ha approvato la legge militare, modificata secondo le richieste degli Alleati; e cioè in base all'abolizione del servizio abbligatorio.

L'esercito sarà composto di non più di centomila militari, compresi gli ufficiali.

L'ON. MEDA A LONDRA

PARIGI, 27. — L'On. Meda, che si trovava a Parigi da quattro giorni, è partito per Londra, accompagnato dal Delegato Finanziario Italiano D'Amelio.

LE PROTESTE DEGLI S. U.

PARIGI, 25. — Nella Nota, inviata dal Governo degli S. U. alla Società delle Nazioni si protesta lungamente contro l'assegnazione al Giappone dell'Isola di Jap, situata, com'è noto, nel Pacifico.

Si dice che mai gli S. U. riconosceranno tale mandato.

L'accordo commerciale cogli S.U.

ROMA, 27. — Secondo i giornali, il Ministro dell'Industria studia un accordo cogli Stati Uniti, i quali fornirebbero, e così confermansi le notizie già trasmesse, a un gruppo di commercianti italiani, notevoli materie prime, e sopratutto grano, cotone e carbone.

Si conferma l'importo in cinquanta milioni di dollari, che verranno rimborsati in un quinquennio, agli interessi dell'uno per cento superiore a quello del tasso della Federal Bank.

La condanna degli aggressori di Venizelos

PARIGI, 26. — Il processo contro gli ex-ufficiali greci Tsereis e Kegriakis si svolse regolarmente, con interrogazione di tutti i testimoni citati.

Fu anche interrogato e depose, l'ex-Ministro Venizelos.

* * *

PARIGI, 27. — Gli aggressori di Venizelos sono stati condannati a cinque anni di reclusione.

La missione italiana nei bacini carboniferi inglesi

LONDRA, 27. — La Camera di Commercio di Port Talbot, uno dei maggior centri carboniferi del Galles, ha offerto un pranzo in onore del Comm. Giannini, Capo della Delegazione commerciale Italiana.

Al pranzo parteciparono i rappresentanti di tutti i bacini minerari del Galles.

LA LEGA DELLE NAZIONI E GLI ARMAMENTI

PARIGI, 27. — Il Consiglio della Lega delle Nazioni ha approvato la relazione di Bourgeois sugli armamenti.

LA CROCE ROSSA E I PROFUGHI RUSSI

PARIGI, 27. — Il Comitato internazionale delle Croci Rosse ha richiamato l'affezione del Consiglio della Società delle Nazioni sulle centinaia di migliaia di russi, rifugiati in Europa.

Il Consiglio ha incaricato il Segretario Generale di formulare la risposta.

LA GRANDE ESPOSIZIONE INDUSTRIALE DI LONDRA

LONDRA, 25. — Si apprende che alla grande esposizione industriale, che si terrà a Londra, il Governo Inglese ha invitato il Ministro dell'Industria Italiano, e quattro industriali italiani.

Il Ministro Italiano, impedito dai lavori parlamentari, si farà sostituire dal sottosegretario di Stato.

PROTESTA BULGARA

SOFIA, 27. — Il Governo Bulgaro ha fatto pervenire al rappresentante della Grecia a Sofia una Nota in ordine alle persecuzioni inflitte dalle Autorità Greche di Xanthi a taluni cittadini bulgari, chiedendo tutto l'interessamento del Governo Greco in proposito, ed augurandosi la liberazione immediata delle persone arrestate.

Il prezzo del pane approvato dal Senato

ROMA, 27. — Il Senato ha approvato il progetto di legge relativo all'aumento del prezzo del pane.

Grazie Sovrane

ROMA, 27. — Il *Popolo Romano* pubblica la notizia che il Re ha concesso centoventisei grazie, fra cui molte per reati politici.

L'On. Rubilli a Londra

ROMA, 27. — Invitato dal Governo Inglese è partito per Londra l'On. Rubilli, in rappresentanza dell'On. Alessio.

Il Vice Ministro è accompagnato da quattro nostri industriali.

PARTICOLARI SULL'INCENDIO DI LORETO

Roma, 27. — Non appena giunta alla Direzione Generale delle Antichità e delle Belle Arti la prima notizia sullo incendio del Santuario di Loreto, essa prese diretto contatto con le Autorità religiose.

Le perdite consistono nella distruzione dell'immagine della Vergine, e nel danneggiamento di qualche lampada.

Si ebbe un leggero annerimento degli affreschi della cupola di Maccari, che però sono facilmente riparabili.

Per il collocamento dei buoni settennali

ROMA, 27. — Sotto la presidenza del Comm. Stringher, e colla rappresentanza di numerosi istituti di credito italiani, si è costituito un Consorzio Bancario per favorire il collocamento di un miliardo di buoni del tesoro settennali, per le spese necessarie al risarcimento dei danni di guerra, e al risorgimento economico delle terre liberate.

Il Consorzio ha assunto complessivamente 650 milioni di buoni.

Gli altri 350 milioni si metteranno in vendita al pubblico, a decorrere dal 16 marzo.

LA RISPOSTA AGLI STATI UNITI

ROMA, 27. — I giornali pubblicano che la risposta del Consiglio della Società delle Nazioni alla Nota degli Stati Uniti, sarà di natura tale da far sorgere negli Stati Uniti stessi qualche simpatia per tale Lega.

IL PONTE DI SUSSAK RIPRISTINATO

FIUME, 25. — Si è ripristinato il ponte che attraversa il fiume di Sussak. Sono bastati venti giorni di fervido lavoro, da parte di un nostro reparto di zappatori del Genio, per attuare la disposizione del Generale Ferraris, di ripristinare il ponte, che i Legionari di D'Annunzio avevano fatto saltare, per mettere ostacoli all'entrata delle truppe regolari.

LA MORTE DI RENATO FUCINI

Empoli, 26. — Ieri è morto Renato Fucini.

Le condizioni dell'illustre scrittore da parecchie settimane erano così gravi, da chiudere l'animo ad ogni speranza.

Egli era nato a Monterondo, in quel di Pisa, nel 1878; e dedicatosi alla letteratura, non aveva tardato a farsi conoscere ed apprezzare coi noti libri di novelle *Le Veglie di Neri*, *All'Aria Aperta*; non mancando di dedicarsi alla poesia dialettale pisana (*I sonetti di Neri Tanfucio*). Fu per lungo tempo Ispettore Scolastico.

IL RITORNO DI BENES DA PARIGI

PRAGA, 25. — E' ritornato il Ministro Benes da Parigi.

CORRIERE TRIPOLINO .. ..

Le elezioni della Camera di Commercio

Fervono i preparativi per le elezioni del Consiglio della Camera di Commercio di Tripoli.

*Il nostro giornale non sostiene e non appoggia nessuna candidatura; ma raccomanda agli iscritti alla Camera di Commercio di accorrere compatti e numerosi alle urne: nessuno deve astenersi se si vuole che **gli eletti abbiano l'autorità necessaria per tutelare e sostenere gli interessi del commercio e dell'industria locale.***

Nella scelta delle persone che devono comporre il Consiglio gli elettori tengano presente che la Camera di Commercio è un organo tecnico apolitico, non facciano quistioni di partito ma di uomini, pensino che **occorre perchè la Camera viva prospera e rigogliosa ch'essa sia diretta da uomini attivi, onesti, energici,** animati da spirito di sacrificio, scienti e coscienti dei bisogni del commercio dell'industria e dell'agricoltura del Paese. Con questo criterio devesi votare affinchè la Camera di Commercio sia veramente l'esponente degli interessi morali e materiali della classe che rappresenta e possa potentemente contribuire al bene della Colonia.

Società Italiana di Beneficenza

Il Consiglio Direttivo, nella riunione tenuta la sera del 25 corrente, accogliendo sei nuove istanze inoltrate da poveri della città, ha deliberato di portare a lire 1129.00 la somma da erogarsi mensilmente per sussidi fissi, precedentemente stabilita in sole lire 899,00;

Ha autorizzata, in linea provvisoria, la spesa di lire 120.00 mensili per il mantenimento di due orfanelle nell'Istituto delle Suore Francescane alla Dhara;

Ha concesso un sussidio mensile di lire 60.00 alle Suore Giuseppine, a titolo di concorso nella spesa per il mantenimento di altre due orfane nell'Istituto di dette Suore;

Ha autorizzato il rimborso di Lire 152.00 all'Ospedale della Missione Cattolica, per retta ospedaliera di due bambine rimaste degenti 12 giorni in quel pio luogo;

Ha ratificata la distribuzione di 146 tenute di panno grigio verde, delle 2200 concesse da S. E. il Governatore;

Ha deliberato di prendere accordi con le Suore Francescane per avere a disposizione della Società n. 5 posti in quell'Istituto per collocarvi orfane.

Ha infine concessi sussidi straordinari.

A metà Quaresima

Il consueto ballo Sociale che ogni anno i nostri Canottieri offrono alla cittadinanza elegante di Tripoli, avrà luogo Sabato prossimo 5 Marzo nella veranda a mare dell'ex Suvini Zerboni e in tutte le sale delle *Venete* sempre gentilmente concesse.

Fervono di già i preparativi affinchè la festa riesca degna di tutte le precedenti se non migliore.

Non vogliamo svelare oggi le molte sorprese che i nostri amici hanno in animo di riserbarci per quella sera, per lasciarle maggiormente godere al momento della festa, la quale si svolgerà in una grande serra luminosa, tutta di piante, di fiori, di profumi, di eleganze, di piccole fantasmagorie che la genialità degli organizzatori sapranno creare.

Una sceltissima orchestra (una sorpresa anche questa) scioglierà le note lente dei migliori ritmi moderni, completando il fascino dell'ambiente.

E' assicurato l'intervento di tutta l'eletta schiera delle signore e signorine del nostro piccolo mondo elegante e quello di molte personalità, nonchè di un infinito numero di cavalieri.

Provvedimenti Municipali

La Commissione Straordinaria Amministratrice Municipale, nella seduta del 23 corrente, ha preso le seguenti deliberazioni:

1. — Proroga dell'attuale contratto di tesoreria municipale, alle stesse condizioni per due mesi in pendenza degli studii per l'appalto della gestione ad un esattore-tesoriere.

2. — Liquidazione della percentuale concessa alla Dogana per il servizio di riscossione diritto esportazione datteri.

3. — Compilazione in testo unico del Regolamento di polizia mortuaria, approvato dal Governo Centrale.

4. Modifica al regolamento organico degli impiegati.

5. — Sospensione di giorni cinque della licenza al vetturale Mohamed ben Mohamed Gurgi per avere preteso per una corsa in città un prezzo eccedente quello fissato dalla tariffa.

6. — Prende atto delle dimissioni del vigile municipale Vilardo Ernesto e provvede alla di lui sostituzione.

7. — Aumenta leggermente le paghe al personale adibito al servizio di nettezza della Menscia.

8. — Dà corso al contratto col Genio Militare per l'affitto del terreno presso Gargaresc ad uso poligono tiro a segno.

9. — Autorizza la spesa per la riparazione del foncuto di Suk el Mazra.

NUOVO REGOLAMENTO POLIZIA MORTUARIA

Il Governo Centrale ha definitivamente approvato il nuovo regolamento di polizia mortuaria municipale.

IL NUOVO MERCATO ANIMALI

I lavori della costruzione del nuovo mercato animali a Bab El Gedid progettato dal Municipio, saranno completamente ultimati nella prima quindicina del mese prossimo.

Il nuovo mercato occupa una superficie totale di mq. 3592 ed è diviso in cinque reparti, uno per cavalli ed asini, munito di grande tettoia per il ricovero degli stessi, uno per camelli, uno per buoi, uno per gli ovini ed uno per lo stazionamento.

Un largo corridoio dà accesso ai singoli reparti, i quali sono muniti di vasche con acqua potabile per l'abbeveramento del bestiame.

Nel mercato stesso è costruita una casetta in muratura per l'alloggio del Custode.

Per la raccolta delle acque di smaltimento dagli abbeveratoi, si è provveduto con la costruzione di due grandi pozzi assorbenti della profondità di tre metri.

Il mercato è provvisto pure di una bilancia della portata di dieci tonnellate.

Contravvenzioni alla vendita del pane

L'Ufficio d'Igiene municipale ha elevato contravvenzione agli esercenti Placente Giovanni e Fratelli Pugliesi perchè vendevano pane che all'analisi chimica è risultato eccedente in umidità.

La Commissione Municipale ha disposto di intensificare la vigilanza dei forni a mezzo dell'apposita squadra di vigili annonari, sanitari e municipali.

Un appalto per costruzioni di strade

E' stata indetta, pel 28 febbraio, la licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un secondo lotto della strada fra Zuara porto e la città, per l'ammontare di L. 84 mila.

Un concorso a medico

Il Ministero degli Esteri ha bandito un concorso per titoli al posto di medico primario presso il R. Ospedale italiano di Costantinopoli, con lo stipendio annuo di lire quattromila oro, nette.

Le relative domande, corredate di tutti i certificati di rito, e dei documenti, titoli, dichiarazioni, diplomi e pubblicazioni che i candidati intendono far valere a loro favore, dovranno indirizzarsi e pervenire al detto Ministero entro il 31 marzo p. venturo.

Gli aspiranti dovranno dichiarare di osservare, in caso di nomina, le disposizioni regolamentari vigenti per il suddetto Ospedale.

Nella Commissione Municipale

Con decreto del 19 febbraio corr., il dott. Ezio Bruscolini, ispettore della tassa affari, è stato incaricato di esercitare temporaneamente le funzioni di membro della Commissione straordinaria per l'amministrazione del Municipio di Tripoli.

La vigilanza sulle carni

La Commissione Municipale:

Ritenuta la necessità di intensificare la sorveglianza sulle carni foranee;

Visto l'Art. 51 del Regolamento approvato con R. D. 3 Agosto 1890, n. 7045, e la nota del Governo locale in data 26 Gennaio u. s. N. 709;

Ordina:

Le carni macellate fresche che vengono introdotte nel territorio del Municipio di Tripoli, a scopo di commercio debbono, essere accompagnate dal certificato di Sanità prescritto dall'Art. 51 del Regolamento precisato e sottoposte a visita sanitaria nei locali del pubblico macello, ove, se riconosciute sane e commestibili, verranno segnate con apposita bollatura.

E' pertanto vietato di introdurre nel territorio del Municipio di Tripoli carni macellate fresche quando manchi il relativo certificato di Sanità e di porre in vendita le stesse carni se sprovviste del bollo di Sanità.

I contravventori sono passibili delle penalità comminate dall'Art. 13 del Regolamento Municipale d'Igiene, salve maggiori sanzioni.

Oggi al Politeama
Quanti accorreranno oggi a salutare FRANCESCA BERTINI

Lo spettacolo che il *Politeama* offre oggi ai suoi frequentatori è veramente superiore e artisticamente perfetto. Oggi il Politeama dovrebbe poter disporre di uno spazio raddoppiato, e forse non ve ne sarebbe ancora abbastanza per raccogliere il pubblico immenso che accorrerà a portare il suo saluto a Francesca Bertini. Oggi ci sarà dato di vedere la grande tragica dell'arte muta in *Spiritismo* di V. Sardou, una delle sue più grandi interpretazioni. Questa suggestiva film otterrà ne siamo certi un successo entusiastico anche per merito della *Caesar film* che ha sceneggiato il lavoro in modo impareggiabile, e di tre attori eccellenti quali: Amleto Novello, Ugo Piperno e Romano Calò.

In questa film la Bertini sfoggia inoltre delle bellissime e nuovissime toilettes e delle audaci e originali pettinature.

VARIETA'

Nuove danze della Troupe *Linas*, la *Linda* con delle nuove canzonette, la bellissima *Karola Wolter* sempre applaudita, ed il *Duo Giss* con pezzi d'operetta completano il programma che con la proiezione del film *Spiritismo* sarà interessantissimo.

-* بوليتياما *-

في هذا المساء مشهد ان
بديع من صور متحركة ورقص وغناء
ومن عرض شاعرة الفتاة كاروله
ولتر المعروفة بالكوكب
فانتهزوا فرصة لا مثيل لها

Piemontesi!

Alle ore 8 pom. del 3 Marzo 1921, *metà Quaresima*, la Colonia Piemontese si riunirà al Ristorante *Alle Venete*, dove avrà luogo un banchetto, che il solerte Proprietario del locale promette sontuoso, e che i promotori promettono allegrissimo.

Coloro che intendono prendere parte possono prenotarsi presso: Bar Italia (Caffè Cantoni); Gran Caffè Mazzocca, Ristorante *Alle Venete*, Fantini Federico Suk El Turk, Bosetti Ottavio Via Azizia 146, Bar Genova Via Azizia, Trani e Mandosio Via Azizia, Barilero Costanzo Piazza Banco Roma.

Per prendervi parte occorrono *due qualità essenziali*: 1° essere piemontesi; 2° pagare *all'atto della sottoscrizione* la quota di L. 30.

Le sottoscrizioni si chiudono la sera del 1° Marzo 1921.

COMMISSIONE TECNICO AMMINISTR. per l'Alien. del Mat. Residuale della Guerra

Avviso di vendita

Il giorno 10 Marzo p. v. alle ore 11 precise, per ordine della Sesta Commissione Superiore A. M. R. G. si vendono a licitazione privata, con scheda segreta, diversi macchinari da lavoro. Chi potesse avere interesse nella compera dovrà rivolgersi per schiarimenti o per la visita dei materiali, al Comando Aviazione (Aeroscalo Dirigibili) tutti i giorni dalle ore 8 1/2 alle 11 1/2. — Si vendono pure a trattativa privata Quintali 10 di legname di disfacimento da ardere à L. 25 il quintale e Kg. 50 circa di rottami di ferro a L. 50 il quintale.

Il Maggiore Comand. d'Aviazione
L. BIAGINI

Unione Militare

SI AVVERTONO I SIGNORI SOCI E CLIENTI CHE IL NOSTRO RIPARTO MERCI IN GENERE RIMARRA' CHIUSO ALLA VENDITA NEI GIORNI 28 CORRENTE, 1° E 2 MARZO PER LE CONSUETE OPERAZIONI INVENTARIALI DI FINE GESTIONE.

Compagnia Treno

Avviso

Giovedì giorno 3 Marzo, alle ore 8, in piazza del pane saranno venduti muli, muletti e puledri riformati.

La vendita verrà fatta ad asta pubblica.

Presidente Comm. di vendita
Capitano NEGRI

Avv. F. GUTTIERES Direttore Responsabile
Stabilimento "Nuove Arti Grafiche,,

تطبع الجريدة في محل فنون الطبع الجديدة
لسنة ٩ عدد ٢١٣٣٩ ، الاثنين ٢٨ فبراير ١٩٢١
قيمة العدد ، سنتيمان
الاشتراك السنوي ٢٨ فرنكا
لستة اشهر ١٥
لثلاثة اشهر ٨



ايطاليا الجديدة



الادارة ـ الوكالة ـ النشريات
طرابلس ـ شارع العزيزية محل فنون الطبع الجديده
رومه شارع صاوويه عدد ٤٤
تقبل النشريات والاشتراكات من الساعة ٩ الى ١٢ ومن ١٥ الى ١٨

اخبار خارجية

الموافقه على قانون الخبز

رومه ١٥

وافق البرلمان على مشروع القانون المتعلق بزيادة سعر الخبز واذن للحكومه ان تتخذ التدابير اللازمه لذلك بحيث وقد حازت بذلك الحكومه فوزاً مبينا على الاشتراكيين وهذا شان الامه التي لم تذهب الاحزاب بقوتها وتملك عليها رايها وتقو ها في شاكلتها فانها تقف عند جلائل الامور وعظائم المشاكل الحيويه وتستطلع فيه راي اهل البصيرة والحزم والنزاهه الذين لايتاتى اهتمامهم على تضليل الامه والغرور بها في الممالك وفي هذا تبين فضل سياسه جوليتي اذ انحازت لرايه الاكثريه العظمى في مجلس النواب مقتنعه بوجوب رفع اسعار الخبز حفظا لدماء الامه التي كادبستنزفها الدين العظيم اكان ماين قيمه ما يراد ا القمح من الخارج الجماه في اراتها باول كوة

والتعريفة الرسميه في بيعه ثم ان هذا التبرع من جانب الحكومه لم يعد له من داع معقول لضعف حالة العمال الى هذه المساعدة بسبب مايقبضونه من الاجور الوافرة على اعمالهم وبعبارة اخرى فقد اصبح احسان الحكومة الى هذه الطبقة من باب وضع الشيء في غير موضعه

والذي يجدر بكل شعب يستنشق رائحه الحياة الاجتماعية ان تولي بنفسه معالجة جروحه وحل مشاكله معتمدا من كان من القوم اوفر عقلا واصفى جوهراً واكمل رايا وابعدهم من الغرض وانزههم عن الهوى

وفي مسالة الخبز وما استفحل حولها من المناقشات في مجلس نواب امة تعد في طليعة الامم الحرة لعبرة لقوم يعتبرون وما الانكسار الذي نرى هذه الشرذمة المتطرفه غالبا في مباديها المتهورة على

اصابت هذا الحزب فكثيرا ما رايناه يتهور مع مافيه من الادمغة المتوقدة والالسن المنطلقة والايدي السريعة

تغلط الاحزاب وتضل كالافراد ومن الحمق ان تعتقد العصمة فيها وتنزها من المطامع والاغراض والاهواء

وكثيرا مايرى المتامل البصير ان الحزب عبارة من اجتماع افراد على نصر مبدا صحيح وفسد والدفاع عن مصلحة عامة اوغرض خاص وهل رايت بربك من امتاز في قوة بمبتكرة اية كانت من علم اوادب او نشب فبات محروما ممن يتعصب له فما اكثر المتلدن والمقتدين وما اعظم لذة الامه في هؤلاء ولذلك فان ركن تهذيب الامة العمل على تحرير الفرد من ربقة التقليد وتعليمه الحكم بنفسه على مايصلح بحوبضرة منفردا ومجتمعا وفي هذا امتازت دول اوربا على غيرها بخشيه هذه البادي في احداقهل تطلع شمسها على هذه البلاد ومتى

٭ غرفة التجارة والصناعة ٭
(والزراعة للقطر الطرابلسي)
٭ دفع التكاليف ٭

نشرت النشرة الرسمية لحكومة القطر الطرابلسي الصادرة في ١٦ يناير الماضي على الامر التالي ;

بعد الاطلاع والي القطر الطرابلسي على الفصل ٢٧ من قانون غرفة التجارة والصناعة والزراعة للقطر الطرابلسي الحائز للموافقة بامر الولاية الصادر في ٢ فبراير ١٩٢٠ عدد ١٠٩ ترتيب ١

وبعد مطالعة القرار المتخذ في الاجتماع المعقود في ٢٧ يوليه ١٩٢٠ من مجلس التجارة والصناعة

امر بما ياتي

الفصل ١ ـ يقسم المقيدون في غرفة التجارة والصناعة والزراعة نظرا للتكليف السنوى الى الدرجات التالية

١ـ درجة ... عشر الطبقة ١ ... ١
٢ ـ ... ٣٦٠ ... ... ب ... ١
٣ ـ ... ٣٠٠ ... ... ا ... ٢
٤ ـ ... ٢٤٠ ... ... ب ... ٢
٥ ـ ... ١٨٠ ... ... ا ... ٣
٦ ـ ... ١٤٠ ... ... ب ... ٣
٧ ـ ... ١٠٠ ... ... ج ... ٤
٨ ـ ... ٤٨ ... ... ١ ... ٤
٩ ـ ... ٢٤ ... ... ب ... ٤
١٠ ـ ... ١٢ ... ... ج ... ٤
١١ ـ ... ٦ ... ... د ... ٤

الفصل ٢ يراقب تنفيذ التكليف من غرة يناير ١٩٢١

طرابلس ٢٠ دسمبر ١٩٢٠

الوالي

مكاتلي

يمكن المقيدين ان يدفعوا في قلم كتابة مجلس التجارة الكائن في شارع العزيزية رقم ٢١ التكليف الذي بلغوه بتنبيه التقييد

والمرجو ممن يتقدم للدفع ان يحمل عليه تنبيه التقييد حرصا على الوقت ان يضيع في البحث عن الاسماء

٭ تنبيه ٭

ينبه مجلس التجارة الجمهور ان اجل تقديم جداول الترشيح لانتخابات غرفة التجارة يتحقق الساعه السادسه بعد الظهر من يوم ٢٧ الجاري وانه بعد مرور ذلك لايقبل جدول على الاطلاق طبقا لاحكام القانون ونظام غرفه التجارة

...

تفاؤل ناظر خارجيه ايطاليا

لندرا ٣٢

قابل مكاتب شركه روتر الوجيه سفورسه فصرح له بتفاؤل بنتائج المؤتمر فيما يتعلق بالمشكلة التركيه وأضاف : اجتمعت في رومه بوزير خارجيه حكومه انقرة ورايته سياسيا يجمع الى المهارة التعقل وقد كانت حكومته لا يغادر رومه قبل ان تعترف الدول بحكومته الا التي تمكنت من اقناعه ان خير ماتصنعه حكومته ان تجمع وفدها يواصل مسيره الى لندرا حيث ينتظره معتمدو الدول العظمى

طبعت بمطبعة نووي ارتي غرافيكي